IL

MAESTRO D'INGLESE

NUOVO METODO FACILE E PRATICO

SECONDO I PRINCIPII

DI

AHN E ROBERTSON

PEL

Dott. GIUSEPPE LEVI

Professore approvato e già pubblico insegnante.

PARTE ELEMENTARE

FIRENZE

TIPOGRAFIA CENNINIANA

nelle Murate, Via Ghibellina, 8

1870

IL

MAESTRO D'INGLESE

NUOVO METODO FACILE E PRATICO

PEL

DOTT. GIUSEPPE LEVI

Professore patentato e già pubblico insegnante

PARTE ELEMENTARE

FIRENZE

DALLA TIPOGRAFIA CENNINIANA

nelle Murate, Via Ghibellina, 8

1869.

A

MAURO MACCHI

DEPUTATO

INTEGERRIMO, LIBERALE

CHE IL VIGOROSO INGEGNO

A TRIONFO DEL VERO, DEL BENE

INTERAMENTE CONSACRA

L'AUTORE

IN SEGNO DI DEVOZIONE

Onde avviene mai che la lingua inglese, tanto necessaria a qualunque ceto di persone, tanto nobile per la splendida sua letteratura, è cionondimeno sì poco conosciuta in Italia?

Fra le cause, principalissima, crediamo noi, la mancanza di un buon metodo, che tenda con serio proposito ad appianare le difficoltà sminuzzandole, e seguendo la natura, passi dal facile al meno facile, ed indi al difficile, un metodo che, con una razionale esposizione delle regole, temi, brani di lettura e dialoghi, ne renda lo studio meno scipito e più ameno che sia possibile; un metodo infine che valga a condurre l'allievo a parlare e scrivere su qualunque argomento e a comprendere i classici. Un tale metodo ci manca assolutamente.

La maggior parte dei metodi che ci dan tuttogiorno tra mani, paion fatti espressamente per annoiare e confondere chi li studia, onde il più volenteroso stanco delle scipitezze, e vedendo allontanarsi sempre più la metà sospirata, chiude impaziente il libro e s'arresta a mezzo il cammino.

Del Millhouse, il migliore tra tutti, abbiamo già parlato. Ottimi quali sono i suoi libri son ben lungi dal facilitare lo studio della lingua Inglese quanto pure è possibile;

perchè: 1° i suoi esercizi sono troppo difficili per un principiante; 2° esso manca di temi inglesi i quali, facendo vedere in pratica l'applicazione delle regole servono maravigliosamente a facilitare il compito della traduzione dall'Italiano; 3° il suo sistema di pronunzia è troppo complicato e se serve per la pronunzia delle vocali non serve per quella delle consonanti, nè tampoco per l'accentuazione delle parole.

Il metodo per istudiare la lingua inglese intitolato da Ollendorff ha due specie di difetti; gli uni che derivano dal metodo stesso, gli altri dalla sua applicazione. Riguardo al metodo è da notarsi che niun criterio regge l'esposizione delle regole, parole e frasi; tutto è fatto a capriccio; non solamente non è osservato il gran principio mnemotecnico della successione delle idee; ma pare anzi che l'autore lo sfugga a bello studio: inoltre eminentemente antipratico è quello accumulamento di parole, frasi e regole a cui si fanno seguire i temi, perchè o lo studioso con improba fatica le ha già apprese a memoria prima di accingersi a far temi, e allora questi riescono pressochè inutili o non le ha apprese e allora i temi gli riescono troppo difficili: inconveniente che non avrebbe luogo se le regole, parole o frasi fossero più divise e ai temi italiani si facessero precedere temi inglesi; inoltre fin da bel principio la fraseologia più difficile è messa in mostra, ciò che non vale certo a incoraggiare lo studioso. Questo in quanto al metodo; perciò che riguarda l'applicazione io farò un'osservazione che vale anche per i metodi detti secondo Ahn, ed è che Ollendorff ed Ahn fecero il loro metodo per una lingua soltanto, e per le altre lingue furono qual più qual meno semplicemente tradotti senza alcun riguardo alla natura di ciascuna lingua che esigeva diversa esposizione e disposizione delle parti del metodo; perocchè le difficoltà in una lingua essendo maggiori, poniamo caso,

nei verbi, in un' altra nei sostantivi, occorreva che là si estendessero i temi ove maggiori sono le difficoltà; inoltre pretendere che quel dato numero di pagine che si crede sufficiente per apprendere la lingua francese, lo sia anche per apprendere lingue tanto più difficili quali l' inglese e la tedesca, ec., mi pare addirittura una aberrazione.

Del metodo d' Ahn applicato alla lingua Inglese non accade tener lungo discorso. Il numero infinito di spropositi di stampa, dannosissimi in cotal genere di lavori, il tutto fatto a casaccio, le regole pessimamente esplicate e talvolta erroneamente, le frasi sempre scipite e spesso assurde ne fanno un mostro anzichè un libro.

Mi è parso che il miglior sistema sarà quello che saprà con sano criterio alternare l' esposizione analitica alla sintetica, la teoria alla pratica, epperò ho preso per base del mio lavoro e ho fùso insieme il sistema dell' Ahn e quello del Robertson come quelli che uniti mi parve rispondano meglio all' idea che mi sono formata. Si noti che quando dico di imitare quei due sistemi, io voglio dire di adottarne l' idea principale non altro, perocchè in quanto all' applicazione, e' mi convenne lasciare tutte le parti di dettaglio, formulare, scegliere, disporre le parti ed in generale, tutti gli esercizj, secondo un criterio unico, moderatore, in modo che l' opera intera formi un tutto omogeneo, che corrisponda all' idea che ho formata ed al disegno che mi sono tracciato, e sia libero de' difetti sopra notati.

Io mi sono sforzato di far toccare all' allievo la sommità del monte, conducendolo, non già per una salita, poniamo breve, ma irta di molto e tale che a montarla ti manchi il fiato; ma per un pendio dolce e facile, sgombro per quanto sia possibile di ciottoli che ne impediscono la via, e fiancheggiato di alberi fioriti e da belle vedute, acciò egli possa andar cogliendo qua e là qualche frutto saporito, rallegri lo spirito nella contemplazione dello

splendido orizzonte, e insomma gli sia cessata la noja del viaggio, e arrivi alla meta più dilettato che stanco e per ogni rispetto soddisfatto in cor suo della strada percorsa. Questo ho avuto in animo di tentare, se non ci sono riescito, non se ne incolpi l' idea creatrice sulla bontà della quale mi permetto di non ammetter dubbio, bensì l' imperizia dell' artefice che non seppe incarnarla a dovere.

Ho osservato che lo esercizio materiale dell' apprendere a memoria parole e frasi, stucchevole e faticoso com' è, a nulla giova, ho avuto allievi che sapevano come il *pater noster*, interi libri di dialoghi, eppure all' occasione non sapevano tradurre a voce la più semplice idea: mi sono quindi sforzato ad abituare l' allievo a studiare parole e frasi soltanto come occasione di esprimere idee.

Ho considerato che la memoria si basa sulla ripetizione degli atti, sull' attenzione con cui sono eseguiti ed essenzialmente sulla successione delle idee. Codesti principj mi furon sempre di scorta. Le parole sono ripetute un numero di volte proporzionato alla loro difficoltà, istessamente delle regole: esse saranno applicate negli esercizi tante volte quanto è necessario perchè lo studioso non solo le comprenda, ma se le riduca talmente proprie per l' abitudine da osservarle nel parlare e scrivere quasi senza accorgersene come avviene a ciascuno nella propria lingua. La ripetizione però avverrà sempre in frasi diverse per cessare la monotonia e acciocchè le idee succedentesi si richiamino l' una l' altra e richiamino a lor volta le parole. Per risvegliare l' attenzione mi sono studiato di render gli esercizj e i brani di lettura quando più interessanti ed istruttivi che sia possibile.

Per ciò che rignarda la pronuncia mi sono servito dei segni inventati da Webster, migliorati da Carlotti e perfezionati da Robertson, come quelli che sono i più semplici e però più facili, e per evitar l' inconveniente che l' allievo abituato a leggere coi segni si trovi poscia

impacciàto quando non ci sono, ho adoperato i seguenti mezzi: anzi tutto ho segnato la pronuncia soltanto nelle parole che stanno a capo dei temi, non nei temi stessi, e i brani di lettura li ho fatti una volta coi segni una volta senza; inoltre ogni due lezioni ho dato una regola di lettura, e quando incontro una parola soggetta ad una regola già spiegata vi segno da parte il numero corrispondente, quasi richiamo alla regola stessa.

Una difficoltà grandissima della lettura e conversazione inglese, ad appianar la quale *nessun trattatista ha finor pensato,* consiste nella maggiore o minore enfasi con cui si esprimono le singole parole del periodo. Infatti la difficoltà di comprendere un inglese che parla, consiste in ciò, che nel mentre egli appoggia con forza la voce sulle parole di maggiore importanza, egli mangia quasi, quelle che meno interessano.

Or io spero, col mezzo dei segni che ho immaginati di essere riuscito ad appianare codesta difficoltà finora insormontabile.

Ogni lettura verrà seguita da interrogazioni e risposte sul contenuto di essa. Le interrogazioni da principio sono fatte in italiano, ma ben presto la cognizione gradualmente acquistata permetterà di farlo in inglese, donde risulta che in breve ogni lezione darà luogo ad una piccola conversazione inglese tra il professore e l' allievo. Un effetto brillante di questa pratica immediata, come nota il Robertson, è di mettere il professore in grado di farsi comprendere nella lingua che insegna, risvegliando potentemente l'attenzione e istigando l' amor proprio dell' allievo infondendogli la coscienza dei progressi che va facendo.

Per ciò che riguarda i dialoghi, mi sono tenuto lontano da quel pessimo uso di dare accumulate le diverse maniere di esprimere la medesima idea, parendomi molto più opportuna insegnare prima la maniera più facile poi la più difficile; per tal modo se ne facilita l' apprensione,

e si dà all'allievo la soddisfazione di poter dire molte cose nel più breve tempo possibile.

L'opera sarà divisa in tre corsi.

Il primo che è elementare comprenderà le regole propriamente grammaticali, con alcune delle principali e più usitate eccezioni, esso condurrà l'allievo a comprendere un giornale e un libro facile, ad esprimere a voce o in iscritto i propri pensieri per tutte quelle materie delle quali si suole discorrere nel commercio famigliare ed amichevole.

Il secondo comprenderà più particolarmente la sintassi; le eccezioni, gli idiotismi troveranno il loro posto in questa seconda parte; abbandonata la nuda semplicità necessaria al primo corso, il testo ed i dialoghi diverranno sempre più interessanti; onde l'allievo sarà messo in grado di parlare e scrivere intorno a qual si voglia argomento.

Il terzo corso sarà di perfezionamento, per esso lo allievo apprenderà a parlare e scrivere non solo correttamente ma ben anco con eleganza, esso verrà iniziato alla letteratura e messo in grado di comprendere i classici, della maggior parte dei quali nei temi si daranno alcuni brani e cenni per facilitarne la comprensione. Infine un indice grammaticale permetterà allo studioso di chiarirsi in un momento dei dubbi che gli potessero nascere e un dizionarietto comprenderà con la pronuncia segnata, tutte le parole che si saranno trovate nel testo.

Le cento lezioni saranno esposte con razionale gradazione, di maniera che chiunque anche dotato di debole memoria, le apprenderà con poca difficoltà; e perchè esse comprenderanno tutta quanta la materia necessaria allo studio completo della lingua, si può con tutta sicurezza predire che qualunque persona comunque mediocremente colta, di mediocre ingegno e attività, nel breve giro di un anno circa, avrà con più diletto che fatica e con somma

soddisfazione appreso una lingua, per ogni rispetto, tanto bella e tanto utile.

Tutte queste cose sono andato dicendo per convincere il lettore della pena che mi sono dato per non aumentare il numero de' libri inutili, ed acciocchè, se egli trova qualcosa che a primo aspetto non gli vada a sangue, rifletta alcun po' prima di pronunciare un giudizio di disapprovazione sulla mia opera.

La quale per attuare l'idea che ho concepita, avrà forse questo inconveniente di essere più voluminosa delle altre dello stesso genere, ma io mi lusingo che codesto inconveniente sparirà agli occhi di chiunque voglia considerare lo scopo che mi sono prefisso, insegnare cioè una lingua senza annojare, anzi per quanto sia possibile dilettando ed istruendo.

In ogni modo però accetterò con grato animo tutte quelle osservazioni che i Sigg. Professori vorranno degnarsi di farmi, e ne farò tesoro nel progresso della mia opera.

Perdona benigno lettore il lungo chiaccherio, sta' sano, studia con costanza, chè una cosa bella e grande fra tante miserie, ha l'uomo: il sapere. E se arrivato alla fine del libro troverai coscenziosamente ch'io t'abbia reso meno noioso il cammino, riconosci nel tuo cuore le mie fatiche e non mi parrà vero di averle sostenute.

LEZIONE PRELIMINARE SULLA PRONUNCIA

ALFABETO.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
e	bi	xi	di	i	ef	ggi	etcc	ai	gge	che	el	em
N	**O**	**P**	**Q**	**R**	**S**	**T**	**U**	**V**	**W**	**X**	**Y**	**Z**
en	o	pi	chiu	ar	ess	ti	jù	vi	deubliu	echs	uai	zed

Le parole segnate sotto alle lettere in carattere minuscolo indicano la nomenclatura alfabetica delle lettere; per cio che riguarda poi le lettere **A E I O U** il segno sottoposto ne indica pure il primo suono detto anche alfabetico o lungo. Così quando nello esplicare le regole di pronuncia, mi avverrà di dire, che l' **a** ha il suono alfabetico, intenderò dire che esso deve essere pronunciato **e**, istessamente il suono alfabetico dell' e sarà **i**, dell' **i ai**, dell' **o o**, dell' **u**, **iu**.

PRONUNCIA ARTIFICIALE

0 sopra una lettera indica che essa non deve essere pronunciata; p. e.: *road* (0 sopra la a) leggesi *rod*.

Istessamente i seguenti numeri posti sopra alle lettere ne indicano la pronuncia così:

1 indica il suono dell'	a	p. e.	*pound* (1 sopra la o)	paund
2	»	e »	*late* (2 sopra la a, 0 sopra la e)	let
3	»	i »	*he* (3 sopra la e)	hi
4	»	o »	*all* (4 sopra la a)	oll
5	»	u »	*you* (5 sopra la o)	ju

6	indica il suono dell'oe		p. e.	6 0 *come*	coem
7	»	**sc** dolce	»	7 6 *attention*	attenscioen
8	»	**c** »	»	8 13 *child*	ciaild
9	»	**k**	»	9 6 *character*	caractoer
7·	»	**j** francese	»	2 7· *glazier*	glejier (suono francese)
8·	»	**g** dolce	»	8· *Iune*	giun
9·	»	**g** forte	»	3 9· *begin*	bighin

Segni sussidiarj: — sopra una sillaba indica che deve essere pronunciata lunga e grave; ‿ acuto e breve; ⌒ molto aperta; inoltre questi segni indicano dove deve posarsi l'accento.

Le consonanti **th** unite hanno due diversi suoni che non potendosi figurare si esplicheranno alla meglio; l'uno dolce corrisponderebbe ad una **z** pronunciata colla punta della lingua contro il dente; l'altro più forte si pronuncia tra il **d** e l'**s** appoggiando la punta della lingna sui denti superiori, il primo suono verrà indicato sovrapponendo un punto al t.

La **r** in fine di sillaba ha un suono debole che assomiglia più alla **l** che alla **r**.

Lezione prima — Lesson the first

(0 3 6)

I. — Regola di lettura: le vocali hanno il suono alfabetico quando sono seguíte da una sola consonante cui segue una *e* finale (che è sempre muta) p. e. *fame,* leggesi *fem;* *cede = cid, mile = mail, mode — mod, mule = miul.*

1.

3
the { il-lo-la / i gli le } onde si vede che l'articolo determinato è uguale per tutti i generi e numeri.

3 - 6 *the father,*	il padre	6 6 *the mother,*	la madre;
6 6 *the brother,*	il fratello	6 *the sister,*	la sorella;
the king,	il re;	3 *the queen*	la regina;
is,	è;	6 *young,*	giovine;
and,	e;	*old,*	vecchio;
		8 *rich,*	ricco;
		5 *poor,*	povero.

5
good { *buono buona* / *buoni buone* }
bad { *cattivo cattiva* / *cattivi cattive* }
onde si vede che gli aggettivi pure sono invariabili.

The father is good and the mother is bad. The brother is young and the sister is old. The king is good and the queen is bad. The poor father and the rich mother. The young king and the old queen. The bad sister and the good brother. The old king and the young queen. The father is old and the brother is young.

2.

Il buon re e la buona regina. La sorella è giovane e la madre è vecchia. Il padre è buono ed il fratello è cattivo. Il re è ricco e la regina è ricca. Il fratello è povero e la sorella è ricca. Il ricco padre e la povera madre. Il vecchio re e la giovane regina. Il giovane fratello e la vecchia sorella.

(**) *I*, io — *thou*, tu (13, 1)	*I speak*, io parlo (3 (*))
he, egli — *she*, ella (3, 3)	*the house*, la casa (1)
I am, io sono	*the door*, la porta
thou art (***), tu sei	*the garden*, giardino
am I?, sono io	*the master*, il padrone
open, aperto (0)	*small*, piccolo (4)
large, grande	*but*, ma (6)

L'aggettivo si mette sempre innanzi al sostantivo.

Io parlo del fratello buono, *I speak of the good brother.*

3.

The door of the house is open. The master of the house is rich and young. Is he good? yes he is good. The door of the house is large. The door of the garden is small. The bad king and the old queen. I am rich and he is poor, but he is good. The house is small, but the garden is large. I speak of the young king, and of the old queen. I am old and he is young. I speak of the house and of the garden. Is the master good? yes is good.

(*) Quando un numero è posto tra mezzo a due lettere, esse non formano che un solo suono.

(**) Gli inglesi scrivano sempre l'I io, con lettera maiuscola.

(***) La seconda persona singolare viene qui indicata, ma si avverte che gl'inglesi non si servono mai del *tu* neanche tra fratelli; essi adoperano sempre il *voi* e la seconda persona singolare si usa soltanto in poesia.

4.

Io sono vecchio egli è giovane. Io sono buono egli è cattivo. È egli ricco? Sì egli è ricco ma cattivo. La porta della casa è aperta. Il padrone del giardino è vecchio. Io parlo della (*) casa grande e del giardino piccolo. La porta della casa è piccola e la porta del giardino è grande. La sorella del re è giovane, ma il fratello della regina è vecchio. Io parlo del buon padrone. È egli ricco? Sì egli è ricco e giovane.

5.

I have, io ho
have I? ho io?
Thou hast, tu hai
hast thou? hai tu? — *No*, no
He has, egli ha
has he?, ha egli?
60
Pear, Pera
0 0
received, ricevuto
6 0
uncle, zio — *aunt*, zia
0 4
apple, mela — *also*, pure.

L'articolo indeterminato
2
un uno, una = *a* avanti a consonante; *An* avanti a vocale, p. e.
2
A friend, (**) un amico
an ambassador, un ambasciatore
130
arrived, arrivato
5 3
week, settimana
last, scorso-a.

The king has an ambassador and the queen has a friend. I have a rich uncle and he has a poor aunt. She has a large house. Has she also a small garden? Yes, she has also a small garden. Has the uncle a rich friend? No, he has a poor and bad friend. The brother of the aunt has received a good pear. I have received an apple and a pear. Has the king a good ambassador? Is the ambassador arrived? Yes he is arrived last week. The brother of the ambassador has a small house. Has he an uncle? Yes he has a good uncle and an old aunt. The friend of the uncle is arrived last week.

(*) Come si è veduto dall' esempio di sopra l'articolo non si incorpora nella preposizione quindi del, della, dei, delle } *of the*.

(**) *friend*, amico-a, *cousin*, cugino-a.

6.

La regina ha una casa grande ed un giardino piccolo, essa ha pure un vecchio amico. La sorella dell'ambasciatore è vecchia ma essa è buona. Egli ha ricevuto una pera ed una buona mela. La zia del maestro è vecchia essa pure è cattiva. Il padrone della casa ha pure un giardino. L'amico della zia ha ricevuto una pera ed una mela. La mela è buona e la pera è cattiva. Io ho un amico povero ma egli è buono. L'amico dell'ambasciatore è arrivato la settimana scorsa.

7.

5 3 *We*, noi	— *we have*, noi abbiamo
6 *yoŭ*, voi	— *you have*, voi avete
they, essi	— *they have*, essi od esse hanno
9 0 *Given*, dato	0 — *letter*, lettera
0 0 *written*, scritto	5 — *book*, libro
sent, mandato	— *horse*, cavallo
6 *son*, figlio	4 00 — *daughter*, figlia
still, ancora	— *where* (*huer*), dove
0 *thepope*, il papa	— *to the* { al ai / alla alle.

La preposizione **a** si traduce in inglese con la parola *to* (5) quando include un'idea di moto o trasmissione di uno oggetto da una ad altra persona; colla parola *at* quando l'idea è di riposo: p. e. *I go to Rome* = Io vado a Roma. *I am at Florence* = Io sono a Firenze.

You have a book and they have a horse. We have a brother and you have a sister. I have written a letter to the son of the aunt. You have given a book to the daughter of the uncle. The king has sent an ambassador to Rome. The friend of the master is at Florence. Have you given a book to the old friend? We have given a book to the friend. I have written a letter to the father of the good friend. Where is the good daughter? She is at Florence. Where is the bad son? He is still at Rome. The queen has sent an ambassador to the pope. Where is the pope? He is still at Rome.

8.

Avete voi un amico? Sì io ho un amico egli è arrivato a Firenze la settimana scorsa. Hanno essi un buono cavallo? No essi hanno un cattivo cavallo. Il fratello del re è a Parigi e la sorella della regina è a Roma. Dove è il Papa? Il Papa è ancora a Roma. Avete voi dato un libro alla buona sorella? Io ho dato un libro alla buona sorella ed una mela al buon fratello. Noi abbiamo scritto una lettera alla vecchia zia. Essi hanno mandato un libro al buon zio. Dove è egli? Egli è a Firenze. Io vado a Roma. Il re ha mandato un ambasciatore al papa. La figlia della zia ha un buon libro.

9.

The brother. il fratello — *the brothers,* i fratelli.

Il plurale dei sostantivi si forma aggiungendo un s al singolare.

56
Uno, una, *one;*
5 0
due, *two,*
3
tre, *three;*
we are, (*) noi siamo
you are, voi siete
they are, essi sono
lent, prestato
00 6
neighbour, vicino
useful, utile
pen, penna

ill, male, ammalato
5
well, bene
1 5
how. come
That, che (congiunzione)
8
John, Giovanni,
8 0
Charles, Carlo
5 1
without, senza,
3 0
displeased, dispiaciente.

The brothers of Charles are ill. How are the friends of Charles? They are well. Are they also good? they are good and rich. How are you? I am well. I have given two

(*) Il verbo essere si adopera anche per indicare lo stato di salute p. e: *How are you* = Come state? *I am well* = Io sto bene.

good books to the friend of John, and three pens to the sister of Charles. Has he an uncle? Yes. The poor brother of John is without father and mother. Are you displeased? The friend of Charles is at Paris. He has written that he is without friends and that he is displeased. I have lent a useful book to the neighbour. Are you ill? No. I am well.

10.

L'amico della zia è ammalato ed io sono dispiacente. La sorella di Giovanni ha dato tre libri e tre penne al fratello di Carlo. Il vicino ha scritto una lettera allo zio. Dove è il figlio e la figlia della vecchia zia? Essi sono a Roma. È aperta la porta? La porta è aperta. Come stanno le figlie della regina? Esse stanno bene. Esse hanno mandato due cavalli al buon zio di Giovanni. La figlia della vecchia zia è ammalata; essa ha scritto che essa è senza amiche. Siete voi dispiacente? Io sono dispiacente. Come state voi? Io sto bene. Giovanni ha prestato un libro utile al vicino.

11.

Signore, *Sir*, (6) parlando con una persona senza dirne il nome.

Si Signore, *yes sir*	*said*, (2) disse o detto
four, (0) quattro	*seen*, (3) veduto
five, (13 0) cinque	*man*, uomo
beard, (30) barba	*men*, uomini
always, (4 2) sempre	*money*, (6 3) denaro.

I have seen five men and four horses. He has seen three gardens. I speak always of the man without a beard. The young ambassador has given two small books and five pens to the daughter of the good king. Have you seen the four men in the garden? Yes sir. Are you without money?

Yes sir, I am without money, and I am also displeased. My brother said that you are ill. No sir I am well but my poor father is ill. The ambassador is young he is without a beard. The pope is displeased. Are you without friends? No sir but I am without money.

12.

Avete voi veduto gli uomini nel giardino? — Io ho veduto tre uomini nel giardino. Essi sono i figli dello zio. Hanno essi mandato i quattro libri e le cinque penne alla zia? — Essi hanno mandato i libri alla zia e le penne alla figlia di Giovanni. Il re ha detto che voi avete mandato quattro libri e cinque penne all' amico di Enrico. La regina disse che essi hanno scritto tre lettere al papa. È egli senza denaro? — No, ma egli è senza amici. Il re ha mandato alla regina un giovane ambasciatore senza barba. Avete voi veduto i figli di Giovanni? — Sì signore, essi stanno bene.

LETTURA (*)

Philip the second king of Spain sent a young ambassador to Rome to congratulate (**) Sixtus the fifth on his exaltation. This pope displeased

congratulare — quinto — sua — elevazione — questo

(*) Le parole vanno lette con maggior o minor enfasi secondo la loro maggiore o minore importanza nel discorso; così l'articolo e simili parole vengono assorbite o come si dice mangiate. Questo è il gran segreto per leggere e parlar bene e comprendere uno che parli.

‿ indica che la parola viene quasi assorbita.
— » » » » letta con enfasi.

(**) Si ricorda che i numeri romani indicano le regole di lettura a cui la parola è soggetta

3 35 3
that so young an ambassador had been deputed
fosse stato deputato

to hīm, said. Well sīr, your master had no mēn
a lui aveva

that he send me an ambassador without ă beard.

6 0 0 0 0 13
If my sovereign had thought replied the proud
se il mio sovrano avesse pensato, rispose orgoglioso

3
Spaniard that mērite consīsted ĭn ă bēard, he
consistesse

5 0 0
would have sent you a he-goat and not a
avrebbe a voi caprone

gentleman as Ī am. (***)
signore come

Philip the second king of Spain sent a young ambassador to Rome to congratulate Sixtus the fifth on his exaltation. This pope displeased that so young an ambassador had been deputed to him, said: Well sir, your master had no men that he send me an ambassador without a beard. If my sovereign had thought, replied the proud Spaniard, that merite consisted in a beard, he would have sent you a he-goat and not a gentleman as I am.

Conversazione sopra il fatto narrato di sopra.

Chi era re di Spagna?	*Philip the second*
Chi era Filippo II?	*King of Spain.*
Cosa fece egli?	*He sent a young ambassador to Rome.*

(***) Letto e tradotto parecchie volte coi segni, l'allievo leggerà e tradurrà senza segni.

A che fare?	*To congratulate Sixtus the fifth on his exaltation.*
Come fu il papa vedendo questo Ambasciatore?	*Displeased.*
Perchè fu egli dispiacente?	*That so young an ambassador had been sent to him.*
Come era l'Ambasciatore di Filippo?	*Young and proud.*
Che cosa non aveva il re secondo il papa?	*He had no men.*
Come deduceva egli che il re non aveva uomini?	*He had sent a man without a beard.*
Che cosa rispose l'orgoglioso spagnuolo?	*If my master had thought, ec.*
Che cosa avrebbe mandato il re?	*He would have sent a he-goat.*
Che cosa non avrebbe mandato?	*A gentleman.*

Conversazione famigliare per la maggior parte di parole già vedute.

Buon giorno signore.	*Good morning sir.*
Come state?	*How are you?*
Bene grazie.	*Well I thank you.*
	3 0
Buona sera signore.	*Good evening sir.*
Come sta l'amico Carlo?	*How is the friend Charles?*
Egli è ammalato.	*He is ill.*
Come stanno le vecchie zie di Giovanni?	*How are the old aunts of John?*
Esse stanno bene.	*They are well.*
	5 2
Che tempo fa?	*How is the weather?*
Il tempo è bello.	*The weather is fine.*
Il tempo è cattivo.	*The weather is bad.*
	2
Piove.	*It rains.*

Ripetizione.

Ditemi il presente del verbo avere — forma positiva, forma interrogativa.
Ditemi il presente del verbo essere — forma positiva, forma interrogativa.
Qual'è l'articolo determinato maschile — *fem.*, sing. e plur.
Qual'è l'articolo indeterminato?
Come si forma il plurale de' sostantivi?
Qual'è il posto dell'aggettivo? È esso variabile?
Ditemi la prima regola di lettura? leggete queste parole: *cake, wine, place, rose, wife.*

Lezione seconda — Lesson the second[6]

13.

Mio o il mio	posto avanti al nome	*My*[13] (*)
tuo o il tuo	»	*thy*[13] (*)
nostro o il nostro	»	*our*[1]
vostro o il vostro	»	*your*[5]
loro o il loro	»	*their*[0]

Gli aggettivi possessivi come tutti gli aggettivi sono invariabili così *il mio*, *la mia*, *i miei e le mie* si dice sempre *my*; inoltre essi rifiutano l'articolo, quindi *la mia casa* si dirà *my house*, e non *the my house.*

Cousin,[6 0] cugino, cugina
hat, cappello
glove,[6] guanto
boot,[5] stivale
pretty[6] o *fine*, bello
ugly,[6] brutto
room,[5] stanza

My sister is pretty and good, but your brother is ugly and bad. Have you seen my gloves? No sir. Where

(*) Si pronunciano anche *mi*, *thi* quando nella proposizione essi abbiano un' importanza secondaria.

are they? They are in your room. My fine hat is small and your ugly boots are large. Our cousin has written to your father that he is ill. My uncle has given a pretty hat to our bad cousin. My friends Charles and John are displeased, their mother is ill. Where is my hat? Where are my books? Have you said to your sons that their friend is ill? Our brother has received two hats and five boots, and your pretty sister has received three pens. How is your good aunt? I thank you, she is well.

14.

Mio zio ha scritto una lettera al vostro buon fratello. Egli ha ricevuto un bel cappello. I miei guanti sono piccoli e belli e i vostri stivali sono grandi e brutti. Dove sono le vostre buone sorelle? Esse sono nel vostro giardino, e la loro amica è nella loro camera. Sono arrivati i vostri amici? No, signore, essi non sono ancora arrivati. Dove sono essi? Essi sono a Parigi ed hanno mandato quattro bei cappelli alle nostre buone sorelle. Gli amici di mio figlio sono dispiacenti, il loro zio è ammalato. Mio cugino ha mandato a mio padre un bel libro.

15.

the table, la tavola	*the bed*, il letto
put, messo	*six*, sei
on, sopra	0 *seven*, sette
6 *under*, sotto	2 *pair*, (*) pajo

Where have you put my gloves and my boots? I have put your gloves on the table and your boots under your bed. Have you sent the money to your poor and old friend? The door of your room is open. My cousin has

(*) Resta invariabile al plurale.

given to your little daughter five pair of gloves and six pair of boots. Our king has sent to the ambassador seven fine horses. Where has your son put my fine books? He has put your books on the table in our room. My little son has two hats and my daughter has six pair of gloves. Has your uncle put my seven books on the table? No sir, he has put three books on the table and four on the bed of your room.

16.

Ho (*) ricevuto un paio di guanti, e mio cugino ha ricevuto sei paja di stivali. Mio fratello ha sette amici, quattro sono giovani e ricchi, e tre sono vecchi e poveri. Dove avete voi messo i miei cinque libri e le mie penne? Io ho messo le vostre penne e i vostri cinque libri sulla tavola della mia camera. Come sta vostro padre e vostra madre? Essi stanno bene, ma il mio piccolo fratello sta male. Io ho nella mia stanza un bel letto e due tavoli grandi. L' ambasciatore del re ha mandato alla regina sette bei cavalli. Giovanni e Carlo sono due amici di vostro fratello; essi hanno scritto sei lettere a mio cugino a Roma.

17.

Mio o il mio ecc.	non accompagnato dal nome cioè come pronome	[I] *Mine*
tuo o il tuo »	»	[I] *thine*
nostro o il nostro	»	[1] *ours*
vostro o il vostro	»	[5] *yours*
loro o il loro	»	*theirs*

(*) Tradurrai *I have*; perchè ogni verbo inglese deve essere accompagnato dal suo soggetto.

NB. L'allievo farà attenzione a codesta differenza tra l'aggettivo e pronome possessivo che non abbiamo in italiano; egli si guarderà dall'adoperare l'aggettivo invece del pronome, e viceversa; egli terrà a mente che l'aggettivo si deve adoperare quando c'è il nome come lo esprime la parola stessa, aggettivo, che viene da aggiungere, cioè che si aggiunge al nome; così pure l'allievo si ricorderà che pronome vuol dire *per il nome,* quindi non lo adoprerà mai quando ci sarà il nome.

2 *Great,* grande più spesso in senso morale	*Little,* piccolo
present, regalo	6 *from,* da
3 8 *teacher,* maestro	4 00 *brought,* portato
5 2 *shoemaker,* calzolaio	5 *shoe,* scarpa

Your teacher is old and mine is young. Our uncle has received a great present from yours. Their aunt has written three letters to ours. Your teacher has said to my father that you are good but that your little sister is bad. Where are your brothers? My brothers are in my room and yours are in the garden. Your little brother has received a fine present from our old uncle. Their teacher has given two books and five pens to our good brother. Has the shoeamaker brought our boots? He has not brought your boots but ours. The little son of our teacher is ill. Your uncle has brought to our good son five apples and seven pears. Our daughters is ugly and yours is pretty, but ours is good and yours is bad. My teacher and theirs has given a fine present, to our little sister. Where are my sons? In the garden. Your teacher has brought six books and five pens, he has given the books to my friend and the pens to yours. Your teacher is a great man.

18.

Ha portato il calzolaio le vostre scarpe? No signore, egli non ha portato le mie, ma egli ha portato le vostre.

Dove ha egli messo le mie scarpe? Egli ha messo le vostre scarpe sotto il letto nella mia stanza. È ammalato vostro zio? No signore egli sta bene, ma il loro è ammalato. Vostro figlio ed il mio hanno ricevuto un bel regalo dal loro maestro. La mia buona sorella ha dato alla vostra due paia di guanti. È giovine il vostro maestro? Il mio maestro è giovine, ma il loro è vecchio. Egli ha portato da Roma cinque bei libri. La mia casa è grande, la vostra è piccola. La nostra è bella e la loro è brutta. La vostra stanza è grande e la loro è piccola. Vostro cugino e il mio hanno ricevuto un bel libro da nostro zio. È ammalato il vostro calzolaio? Il mio calzolaio sta bene, ma il vostro è ammalato, egli non ha portato i vostri stivali.

19.

Abbastanza, *enough (inoef)* avverbio che si mette sempre dopo il nome così: Io ho abbastanza denaro, si dirà: *I have money enough.*

la risposta, *the answer* (0 6) — che cosa? *what* (pron.) *(huot)*
io non ho, *I have not* — io non sono, *I am not*

onde si vede che la negazione si mette dopo al verbo.

What have you received from our bad uncle? I have received a letter from your bad uncle. What said he in the letter? He said that he has received a good answer from the ambassador. Has he friends enough? He has not friends enough but he has money enough. What has received your little son from the teacher? Have you written to your friend an answer? I have not written an answer to mine but to yours. Are you my friend? I am not your friend. Is your father rich? he is not rich. What have you written to my friend? I have written to your friend that our good teacher is ill. Where have you put my boots and my shoes? I have put your boots

in our room, and your shoes in ours. What has brought your shoemaker? He has brought my boots and theirs. Have you books enough? No sir, I have not books enough. What have you enough? I have friends enough.

20.

Che cosa avete voi dato a mio figlio? Ho dato a vostro figlio due penne e quattro libri. Ha egli abbastanza libri? Sì signore, ma egli non ha abbastanza penne. Che cosa ha portato il calzolaio? Egli ha portato tre paia di scarpe per mia figlia, e due paia di stivali per la vostra. Avete voi dato una risposta a vostro cugino? Ho dato a mio cugino una buona risposta. Che cosa ha detto il maestro a mio padre? Egli ha detto a vostro padre che voi siete molto pigro. Perchè ha egli dato un libro a mio fratello? Perchè è molto diligente. Siete voi dispiacente? Io sono dispiacente, perchè sono povero. È ricco il vostro libraio? No signore, egli non è ricco.

21.

Servant, servo	[5] *With*, con
[4 00] *bought*, comprato	[32] *theater*, teatro
[5] *school*, scuola	[6] *gone*, andato

Has he money enough? He has not money enough, but he has friends enough. Where are my daughters? They have gone with mine to the school. What has bought my servant? He has bought a fine hat. Where is gone my servant? Your friend has written a letter to mine and has received a good answer from the king and a fine present from the queen. Has the servant brought your table? He has not brought mine, he has brought yours. Have you books enough? I have seven books but they are not enough. Are your sisters still at

school? Yes sir, they are still at school. Have our servants bought apples and pears enough. Have your friends gone to the theatre? They have not gone to the theatre, they have gone to the school with their teacher. Our shoemaher is a young and good man, but yours is old and bad. Have you received an answer from the ambassador? Yes I have received a good answer.

22.

Ha il vostro maestro denari abbastanza? Egli non ha denaro abbastanza, ma ha abbastanza libri. Siete voi andato a teatro con i vostri figli? Io non sono andato a teatro con i miei figli ma con i loro. Ha il vostro servo comperato gli stivali e le scarpe dal calzolaio? Egli ha comperato gli stivali, ma non ha comperato le scarpe. Dove sono le vostre belle sorelle? Esse sono andate alla scuola con le loro amiche. Ha il vostro amico ricevuto una risposta dal vostro buon re? Egli non ha ricevuto una risposta dal re, ma dalla regina. Avete voi scritto a vostro padre che siete ammalato? No, signore. Che cosa ha comperato il servo? Egli ha comperato un letto e due tavole. Che cosa ha portato il maestro al vostro buon figlio? Il maestro ha portato a mio figlio cinque libri e sei belle penne.

23.

This, questo, questa	3 *These*, questi, queste
That, quello, quella	*Those*, quelli, quelle
Why (huaj), perchè (interrogativo)	3 4 *Because*, perchè (in risposta)
13 *idle*, pigro, ozioso	*diligent*, diligente
3 *dear*, caro	2 *pale*, pallido

Very, **assai, molto, (parola che si mette avanti gli aggettivi per formarne il superlativo assoluto) così:** ***good*****, buono,** ***very good*****, buonissimo.**

This book is mine and that is yours. These pens are ours and those are yours. Why have you given that fine present to the son of the schoemaker? Because he is diligent. Why are you pale my dear friend? Because I am ill. Are my cousins diligent? The teacher has said that they are very idle, because they have not written a letter to their father. Are these gloves yours? These gloves are not mine but those are mine. Have your sons gone to the theatre? They have not gone to the theatre because they are very idle. Is your teacher rich? No, he is poor but he is very diligent. What have you written to the king? I have written to the king that he is old and idle. Why are you idle? Because I am old. Has your friend money enough? He has money enough because he is very rich.

24.

Che cosa ha quest'uomo? Egli ha due figli e due figlie e non ha denaro abbastanza. Non ha egli abbastanza amici? Egli ha sei amici, ma essi sono poverissimi. Queste casé sono grandi e belle, ma quelle sono piccole. Perchè non sono andati i vostri figli alla scuola? Perchè essi sono ammalati e pigri. Perchè non è andato il vostro maestro a Parigi col mio? Perchè egli è povero e vecchio, e non ha abbastanza denaro. Perchè avete voi dato questo libro a mio cugino? Perchè egli è molto diligente. Perchè è pallida la vostra buona sorella? Perchè essa è molto ammalata. Dove sono i vostri servitori? Essi sono andati a Roma con i loro amici. Ha portato il falegname la mia tavola? Egli non ha portato la vostra tavola; ma il calzolaio ha portato i vostri stivali e le vostre scarpe. Dove ha messo il mio servitore il mio cappello ed i miei guanti? Egli ha messo il cappello sopra il vostro letto ed i guanti sopra il mio. Queste case sono belle, ma esse sono piccole. Questi giardini sono grandi, ma brutti.

LETTURA.

Darius king of Persia sent great presents
mandò

3
to Epaminondas general of the Thebans with

13 1
the design to bribe him « If Darius » said
scopo di corromperlo se

3 0 0 0
this great captain to those who brought these
portarono

5 3 5 3
presents « wishes to be a friend of the The-
desidera di essere

3 13
bans, he needs not buy my friendship; and
non ha bisogno di comperare amicizia

6 6
if he has other intentions he has not riches
altre

enough to corrupt me » and with this answer
per corrompermi

he sent them back to their master.
mandolli indietro

Darius king of Persia sent great presents to Epaminondas general of the Thebans with the design to bribe him: « If Darius » said this great captain to those who brought these presents « wishes to be a friend of the Thebans he needs not buy my friendship; and if he has other intentions, he has not riches enough to corrupt me » and with this answer he sent them back to their master.

Conversazione sopra il fatto narrato di sopra.

Chi era Epaminonda?	*General of the Thebans.*
Chi era Dario?	*King of Persia.*
Che cosa mandò Dario ad Epaminonda?	*Great presents.*
Con qual disegno gli mandò Dario quei regali?	*With the design to bribe him.*
Che cosa disse Epaminonda a quelli che portarono i regali?	*If Darius wishes to be a friend of the Thebans, he needs not buy my friendship; and if he has other intentions he has not riches enough to corrupt me.*
In che caso Dario non ha bisogno di comprar l'amicizia di Epaminonda?	*If he wishes to be a friend of the Thebans.*
Che cosa non ha bisogno di comperare Dario se egli desidera essere amico dei Tebani?	*He needs not buy the friendship of Epaminondas.*
In che caso Dario non ha abbastanza ricchezze?	*If he has other intentions.*
Per qual fine non ha Dario abbastanza ricchezze?	*To corrupt Epaminondas.*
Che cosa non ha Dario abbastanza per corrompere Epaminonda?	*He has not riches enough.*
Con che cosa rimandò Epaminonda quelli che portarono i regali?	*With this answer.*
Dove li mandò egli?	*He sent them back to their master.*

Dialogo famigliare.

Perchè siete così pallido, mio caro amico?	*Why are you so pale my dear friend?*
Perchè sono ammalato.	*Because I am ill.*
Che cosa avete?	*What have you?*
Ho mal di denti e non ho dormito la scorsa notte.	*I have the tooth[5]-ache[2] and I have not slept last night.*
Povero diavolo.	*Poor fellow.*
Perchè non siete venuto ieri sera al teatro?	*Why have you not come to the theatre last evening?*
Perchè ho fatta la mia lezione.	*Because I have done my lesson.*
Siete voi andato alla scuola questa mattina?	*Have you gone to the school this morning?*
No, perchè pioveva.	*No, because it rained.*
Addio.	*Good bye.*

Ripetizione.

Come si traduce *il mio, il tuo, il nostro, il vostro, il loro?* — Se posto avanti il nome? Se senza il nome? Ditemi chiaramente la differenza tra aggettivo e pronome possessivo — Come si dice *questo, questa, questi, queste, quelli, quelle*? — Contate fino al numero 7 — Qual'è il posto dell'avverbio *enough?* — Ripetetemi la prima regola di lettura — Ditemi il presente del verbo *avere,* forma negativa.

Lezione terza — Lesson the third[6]

II. — Regola di lettura: Le vocali hanno pure il suono lungo o alfabetico quando formano sillaba da sè in principio di parola o stanno in fine di sillaba accentata: p. e. *agent* leggesi *egent; equal = iqual; idol = aidol; odour = odoer; uniform = iuniform; favour = fevoer; fèver = fiver; minor = mainor; momant = moment; music = miusic.*

Si ricorda che per rammentare le regole si mette vicino alle parole che vi sono soggette il numero romano corrispondente a quello della regola, secondo la quale la parola deve essere pronunciata.

Che, il quale, la quale, i quali, le quali:
- *Who* (hu) quando rappresenta il soggetto e questo sia una persona
- *Whom* (hum) quando rappresenta l'oggetto di persona
- *Which* (huicc) parlando di cose o di animali
- *That* tanto di cose che di persone

Esempi: L'uomo che è buono	*The man who is good*
La donna che avete veduta	*The woman whom you have seen*
La casa che è grande	*The house which is large*
Il cane che è fedele	*The dog that is faithful*[2]
woman[5], donna	*women*[5 3], donne
Lost, perduto	*Read*[2], letto
found[1], trovato	*for*, per
Girl[6], fanciulla	*boy*, fanciullo.

25.

I have lost the books which my teacher has brought from Paris. Have you seen the man who is in your room? I have not seen the man who is in my room, but I have seen the woman who is in our garden. Has your servant found the pen that my boy has lost in your house? He has not found the pen, but he has found a book. The man whom you have seen is my shoemaker, he has brought two pair of boots for your girl who is very diligent. Have you read the books which your uncle has lent to your father? I have not read those books, but I have read those which I have bought. Have you received the answer which your friend has sent from Rome? I have received this present from the friend whom you have seen with my father in the theatre. Those women are ugly, they are also bad.

26.

La casa che ho comperato è grande. Il cane che avete trovato è fedele. Il fanciullo che ha perduto i libri che avete letto è ammalato. La fanciulla che ha ricevuto un bel regalo è brutta. Avete veduto le scarpe che il calzolaio ha portato per la vostra fanciulla? Non ho veduto quelle scarpe. Ha trovato il vostro servo il cane che avete perduto? No signore. Le donne che ho veduto questa mattina sono brutte. Ho letto la risposta che avete dato alla lettera del vostro amico.

27.

54

I had, io aveva od ebbi — *I was,* io era o fui
Thou hadst, tu avevi od avesti — *Thou wast,* tu eri o fosti
He had, egli aveva od ebbe — *He was,* egli era o fu.

L'imperfetto e il perfetto formano un sol tempo in inglese.

Morning, mattina
Praised, lodato
pencil, matita
yesterday, ieri
evening, sera
joiner, falegname.

Have you found the pencil which my boy had lost yesterday evening in your garden? My brother had a friend who was very good and diligent, but he has gone to Rome and I am displeased. The book which I had sent to your girl was mine, but that which he has read with your daughter was not mine. The girl whom the teacher has praised, has received a very fine present from your uncle. I had a servant who was idle because he was old and ill. I was yesterday at the theatre with our good friend, who has gone this morning to the school. The pencil which the joiner has found, is mine. Why are you despleased, my dear boy? The hat which you have bought for your little girl was very ugly, but that which you have given to the joiner is very pretty. The king who is very rich has given a very fine present to the shoemaker whom you have praised, because he had brought a very good pair of boots for your aunt. I had a brother, who was good and a sister who was bad. The boy whom you have seen this morning with your daughter and whom you have praised because he was good, is my son. Why have you written to your teacher that you are despleased? Because he has praised your brother, and he has not praised mine.

28.

Perchè non avete voi detto a mia madre che io fui diligente alla scuola? Il regalo che voi avete ricevuto dal vostro maestro è molto bello, ma quello che avete ricevuto da vostro zio era molto brutto. Perchè non fu alla scuola il vostro amico? Perchè egli ha perduto i libri

che aveva comperato. La fanciulla che era questa mattina in casa mia e che voi avete lodata, è la figlia del mio vecchio zio che è a Parigi. Io era senza amici perchè non aveva denaro. L'ambasciatore che il re aveva mandato al papa era senza barba perchè era molto giovane. I cinque uomini che voi avete veduto questa mattina nella mia camera sono i miei fratelli, essi sono molto diligenti. Il servo che voi avete veduto è molto pigro, ma il mio è molto diligente. Egli ha trovato questa mattina la matita che aveva perduto ieri.

29.

We / *you* / *they*	*hăd*	noi avevamo od avemmo / voi avevate od aveste / essi od esse avevano od ebbero
We / *you* / *they*	[5] *wĕre*	noi eravamo o fummo / voi eravate o foste / essi o esse erano o furono

[5] *The bookseller*, il libraio — [8 2] *Chair*, seggiola
When, (*huĕn*) quando — *hăppy*, felice
[6] *Ŭnhappy*, infelice — *strong*, forte.

We had a teacher, who was young. You had a servant who was idle. They had two friends who were good and strong. When you were at school, the bookseller has brought the six books, which your father has bought for you. When I was at Paris with my good uncle, I was very happy. The teacher has praised your sisters, because they were very diligent at school. Your father was happy and mine was very unhappy, because yours had five sons, who were strong and good and mine had three daughters, who were very bad. The joiner has brought the seven chairs, which your servant has bought

yesterday. When I was at Rome I had a very good friend and I was very happy. Why are you unhappy my dear friend? Because my mother is ill. Have you found the money which I had lost in my garden? I have not found the money which you had lost in your garden, but I have found the pens which I had lost in my room. The hat which you had bought when you were at Rome with your teacher, is very small, but that which you have bought at Florence is large. Have you read the books that I have lent to your little daughter? I have not read those which you have lent to my daughter, bùt I have read those which the teacher has sent to my son.

30.

Quando io aveva il mio amico Giovanni, io era molto felice. I libri che il libraio ha mandato da Parigi non sono buoni, ma quelli che vostro zio ha prestato a mio fratello sono molto buoni. Ha portato il falegname le sette seggiole che il vostro servo ha comprato ieri? Egli non ha portato le seggiole, ma egli ha portato la tavola. Quando noi eravamo a Parigi, eravamo molto felici, perchè avevamo tre buoni amici. I vostri figli furono questa mattina nel mio giardino dove essi hanno mangiato cinque mele e sette pere. Perchè ha lodato il maestro i vostri figli e non ha lodato i miei? Perchè i miei furono buoni e diligenti, e i vostri furono cattivi e pigri. Quando eravamo a Roma noi avevamo un servitore che era giovane e voi avevate un maestro che era vecchio. Perchè non avete voi letto i libri che vostro cugino Carlo ha prestato a vostro fratello? Perchè siete infelice? Perchè i miei figli sono pigri.

31.

Husband,[6] marito — *wife*, (uaif), moglie
formerly, prima, una volta — *Now*,[15] ora.

My sister has a very good husband, and my brother has a pretty wife. I was formerly very happy because I had a very good father and a very good mother, now I am unhappy, because I am without father and mother. Your wife is a very good and diligent woman, but my sister is a very idle and bad woman. Where have you put the books, that the bookseller has brought for your husband? The woman whom you have seen yesterday evening at the theatre, was the wife of the poor man who is very ill. Where are the gloves and the boots which your uncle has brought from Paris? I have put the gloves on the table in your room, and the boots on the chair in the garden. The king has praised the son of this man and he is very happy. The woman whom you have seen this morning is very poor, she has lost the money which she had received from our good queen. The bookseller who was yesterday with your joiner is very happy, he has five boys and two girls, who are good and diligent. I was formerly rich, now I am poor, but I am happy because I have six friends who are very good.

32.

Quell'uomo è molto ricco, egli ha una buona moglie e tre belle figlie. Quella donna che voi avete veduto ieri sera al teatro era una volta assai ricca, ora essa è povera perchè ha perduto il denaro che ha ricevuto dal marito. Una volta noi eravamo felici perchè avevamo molti amici, ora siamo infelicissimi perchè siamo senza amici. Avete voi letto la risposta che vostra zia ha scritto da Parigi a vostro padre? Io non ho letto quella risposta.

LETTURA.

Gracchus the husband of Cornelia, having
Gracco avendo

found on awaking two serpents, one of which
svegliandosi

was a male and the other a female, consulted
maschio altro femmina consulti

the oracle, who told him that if he killed the
dissegli se uccideva

male he himself would die; but if the female,
stesso morrebbe

Cornelia would not survive. Gracchus killed
non sopravviverebbe uccise

the male without hesitation.
esitazione

Gracchus the husband of Cornelia having found on awaking two serpents, one of which was a male and the other a female, consulted the oracle, who told him that if he killed the male, he himself would die, but if the female, Cornelia would not survive. Gracchus killed the male without hesitation.

Conversation.

Chi era Gracco?	*He was the husband of Cornelia.*
Chi era Cornelia?	*She was the wife of Gracchus.*
Che cosa trovò Gracco svegliandosi?	*Two serpents.*

Quando trovò egli due serpenti?	*On awaking.*
Di che sesso erano i due serpenti?	*One was a male and the other a female.*
Chi consultò Gracco in proposito?	*He consulted the oracle.*
What told him the oracle?	*He told him that if he killed the male he would die, but if the female, Cornelia would not survive.*
Che cosa doveva succedere se Gracco uccideva il maschio?	*He would die.*
E se uccideva la femmina?	*Cornelia would not survive.*
In che caso Gracco sarebbe morto?	*If he killed the male.*
In che caso Cornelia non doveva sopravvivere?	*If he killed the female.*
Quale dei due serpenti uccise egli?	*He killed the male.*
Esitò egli nell' uccidere il maschio?	*No, he killed the male without hesitation.*

Dialogo familiare.

Caro amico sono molto contento di vedervi.	*My dear friend I am very glad to see*[3] *you.*
Quando siete arrivato da Parigi?	*When are you arrived from Paris?*
Sono arrivato la settimana passata.	*I am arrived last week.*
Eravate voi solo colà?	*Were you alone there?*
No, io era colà col mio maestro.	*No, I was there with my teacher.*
Che cosa avete veduto colà?	*What have you seen there?*

Ho veduto molte belle cose ma non ho tempo di raccontarvi.	*I have seen many fine things, but I have no time to tell you.*
Raccontatemi ciò che avete veduto.	*Tell me what you have seen.*
Vi chieggo scusa, non ho tempo ora.	*I beg your pardon, I have no time now.*

Ripetizione.

Ditemi la 1ª e 2ª regola di lettura. Come si traducono le parole *che, il quale, la quale, i quali* e *le quali?* Quando si adopera il pronome relativo *who?* quando *whom?* quando *which?* e quando *that?* Ditemi il passato del verbo *avere*, e del verbo *essere*.

Lezione quarta — Lesson the fourth

33.

00 *eight*, otto	*ten*, dieci
1 *nine*, nove	*glass*, bicchiere
5 4 8 *watch*, orologio	*glasses*, bicchieri
watches, orologi	0 8 *coach*, carrozza
box, scatola	*coaches*, carrozze.
boxes, scatole	

Come si vede, i sostantivi terminanti per *ch*, *ss*, *x*, formano il plurale ricevendo *es* invece di *s* come si era detto nella regola generale. Lo stesso avviene di quelli che finiscono in *sh*, *o*, come si vedrà in appresso.

Where have you put my glass? On the table. And my watch? In your room. The glasses which your servant has bought are very fine. The watches which your friend has brought from Paris are very good. The hats and boots which you have received from Rome are on your table. Have you a coach? Yes, I have a coach and eight horses; and my friend John has three coaches and ten fine horses. My cousin, who is arrived this morning from Paris, has brought two fine watches for your daughters and five boxes for mine. I have seen nine men and ten women in your garden. I have bought eight boxes. Your coaches are fine, but they are small.

34.

Dove sono le cinque scatole che vostro cugino ha portato da Parigi? Esse sono sotto il letto nella vostra ca-

mera. Che cosa ha dato il maestro a vostro figlio? Egli ha dato a mio figlio un bell'orologio. Che cosa avete voi messo in questa scatola? Ho messo in questa scatola i tre belli orologi, che avete veduto ieri sera sopra questa tavola. Queste carrozze sono belle e quelle sono piccole. Il re ha comperato nove carrozze e dieci cavalli; egli ha dato sei carrozze e quattro cavalli alla regina, e tre carrozze e sei cavalli all'ambasciatore.

35.

Who? chi?	*For whom?* per chi?
9 3 *give me*, datemi	3 *If you please*, di grazià
paper, carta	3 5 *new*, nuovo — *sad*, triste
15 *town*, città	6 *country*, campagna.

Who is that man who has brought that paper? He is my bookseller. Who is that woman? She is my wife. Where is your sister? She is in the country. Is your brother in the town? No, he is in the country. Give me that box if you please. For whom is that new hat? For that poor boy, who is gone this morning to school with my son. My father, (*) mother and sister are gone to the country where they are very well. For whom have you brought those two watches? One is for my cousin John and one is for you, because you were very good at school. This man and woman are very old, they have five sons and three daughters. Give me that book, if you please. Why have you not given that watch to your boy? Because he is very bad. Give me that paper if you please. Have you bought a new hat? Yes sir, I have bought a new hat.

(*) Le parole determinative come l'*articolo*, gli *aggettivi possessivi dimostrativi, ecc.*, non si ripetono innanzi a più nomi posti di seguito uno all'altro.

36.

Che cosa avete in quella scatola? Ho sei cappelli nuovi per i miei figli. Per chi sono quegli orologi? Per i miei fratelli. Il padre e la madre di questo buon ragazzo son vecchi. Essi sono anche ammalati. Avete voi veduto mio cugino e mio zio in campagna? No signore, ma ho veduto vostra zia e vostra madre che erano molto dispiacenti perchè vostro fratello e vostra sorella sono andati a Roma. Datemi di grazia quella carta. Dove avete voi comprato il cappello nuovo che avevate ieri sera al teatro? Ho comperato quel cappello a Parigi. Per chi sono questi libri? Essi sono per quel povero ragazzo che ha perduto il padre e la madre. E queste mele? Per il vostro piccolo figlio. Che cosa avete voi detto al maestro? Ho detto al maestro che siete molto diligente. Chi è quell'uomo che ieri sera era a teatro con vostro zio? Egli è il nostro libraio. Chi è quella povera donna? Essa è la moglie del nostro calzolaio. Chi è in campagna? I miei cugini sono in campagna. E le vostre zie? Esse sono in città. Datemi di grazia quella carta e quelle penne.

37.

3 0 *eleven*, undici	5 *twelve*, dodici
5 *spoon*, il cucchiaio	*fork*, forchetta
0 *knife*, coltello	*knives*, coltelli
I *plate*, tondo	6 0 *London*, Londra.

I nomi che finiscono in *fe* fanno il plurale cangiando il *fe* in *ves*.

What have you brought from London? I have brought nine spoons, ten forks, eleven knives and twelve plates. Give me that spoon if you please. Those knives and forks

are very fine. Are your friends in the town? No, sir, they have gone yesterday morning in the country, because their old mother is very ill. For whom are those spoons, forks and plates? They are for your aunt. My uncle has given a new hat to your son, and a watch to your daughter. Who is that girl? She is my daughter; she has received a fine watch from the queen. What have you lost? I have lost six knives and ten spoons. Have you seen my teacher in the country? Your teacher is not in the country, he is in the town, but mine is in the country. For whom are those twelve knives? They are for your aunt. Where are the eleven spoons which were on that table? They are now on the chair.

38.

Datemi di grazia, mio caro padre, un cucchiaio ed una forchetta. Perchè avete voi dato quel bell' orologio a mia sorella? Perchè essa è molto buona e diligente. Dove eravate ieri mattina? Noi eravamo in campagna e vostro fratello era alla scuola. Che cosa avete ricevuto dal vostro maestro? Cinque libri. Chi è quel ragazzo che era questa mattina con voi? Egli è il mio piccolo fratello che è arrivato ieri dalla campagna. Per chi sono questi undici cucchiai e quei dodici coltelli? I cucchiai sono per il calzolaio e i coltelli sono pel libraio. Dove avete messo i sette cucchiai, gli undici tondi e i dodici coltelli che mio zio ha mandato da Londra? Ho messo le forchette in questa scatola, ed i cucchiai sulla tavola nella vostra camera.

39.

6 8
much, molto

2
many, molti–e

little, poco

3 5
few, pochi-e

1 5
how much, quanto

how many, quanti

8 *meat*, carne	2 *bread*, pane
3 0 *eaten*, mangiato	13 *child*, bambino
	0 *children*, bambini

How much meat have you eaten? I have eaten very little meat because I was ill. How many children have you? I have five children, two boys and three girls. The girls are good and the boys are very bad. Have you read many books? No, sir, I have read few books. How many? Three. Who are those poor children? They are the sons of the shoemaker. Have they many friends? No they are without friends because, they are poor. Who is that pretty woman who was with your brother at the concert? She is my wife. Why is that poor child without bread? Because he is very idle. How many letters have you received from your friends? I have received twelve letters. How many rooms have you in your house? I have ten rooms, six are large and four are small. Who has eaten the bread which was on that plate, and the cheese which was in that paper? Your child has eaten the bread, and mine has eaten the cheese.

40.

Quanto pane hanno mangiato i vostri bambini questa mattina? Essi hanno mangiato poco pane perchè non stavano bene. Datemi di grazia quel tondo con la carne. Per chi sono queste due paia di scarpe? Uno è per il mio bambino e uno per il vostro. Quanti orologi ha portato vostra zia da Parigi? Essa ha portato dieci orologi. Il maestro ha lodato il figlio del nostro falegname, egli è un ragazzo molto diligente. Ove è egli ora? Egli è ancora a letto perchè egli è un po'ammalato, ieri a sera egli ha mangiato molta carne e molto pane. Quanti bambini ha il vostro libraio? Egli ha otto bambini, cinque fanciulli e tre fanciulle.

41.

I 5 *wine*, vino	3 *beer*, birra
6 *drunk*, bevuto	I *quite*, del tutto, affatto
6 *unwell*, indisposto	II 0 *taken*, preso
the gentleman, il signore	II *the lady*, la signora

How are you? I am quite well, I thank you. Who has taken the bread cheese and meat which were on the table? The servant has taken the bread and meat, and your boy has taken the cheese. Give me that wine if you please. You have drunk enough, my dear child. No, my dear father, my brother has drunk wery much, but I have drunk very little. How is your servant? He is unwell because he has eaten much cheese and bread. The gentleman who is arrived this morning has brought many books for your children. Have you drunk much wine? No, sir, I have drunk much beer. The lady, whom you have seen this morning with my wife, is very sad, because she has lost a daughter who was very pretty and good; the poor woman had formerly eight children, now she has five sons, and one daughter.

42.

Come sta la vostra buona madre? Essa sta perfettamente bene, ma mio fratello è indisposto perchè ha mangiato molte pere e mele quando era nella vostra campagna. Quante pere e mele ha egli mangiato? Ha mangiato dieci mele e dodici pere. Chi è quella signora? Essa non è una signora, essa è la mia serva ch'è arrivata questa mattina dalla campagna. Che cosa ha essa in quella scatola? Essa ha i cucchiai, le forchette e i coltelli che mia

moglie ha mandato per voi. Perchè è essa così afflitta? Perchè essa ha perduto il denaro che aveva riçevuto dal marito. Chi è quel signore? Egli non è un signore, egli è il mio calzolaio che ha portato le mie scarpe ed i miei stivali. Che cosa avete in quella scatola? In quella scatola io ho cinque begli orologi, due sono per i miei figli e tre per i vostri. Avete bevuto molto vino? No, io ho bevuto poco vino, ma molta birra. Chi ha bevuto molto vino? Vostro figlio ha bevuto molto vino ed ora egli è indisposto. Perchè avete voi preso la scatola che io aveva messa sotto il letto? Io non ho preso quella scatola, io ho preso la mia. Buon giorno, signore, chi è quel signore ch'era con voi al teatro ieri sera? Egli è mio fratello.

43.

scolded, sgridato	[2] *early*, di buon' ora
[13] *by*, da	*witty*, spiritoso
[1] *late*, tardi	[7] *the physician*, il medico
[5] *went* { andai / andò, ecc.	[1] *came* { venni / venne
[6 3] *thirteen*, tredici	[0 3] *fourteen*, quattordici.

Why has the teacher scolded your little son? Because he went late to school. Is he diligent? He is not diligent, but he is very witty. How many chairs has brought your joiner? He has brought fourteen new chairs. The gentleman who was with your uncle is our physician, and the lady who came in your country is the wife of the bookseller; she is a very witty and pretty woman. He went very early to the theatre and you came very late. I came late because my husband was unwell and the physician had gone to the country. That witty girl was

scolded by the teacher. How many books has the teacher bought from the bookseller? He has bought fourteen books. For whom are they? Two are for my wife, three for yours, five for the sons of the physician and two for your cousin.

44.

Perchè foste voi sgridato da vostro zio? Perchè non aveva fatta la mia lezione. Dove andò il vostro servo questa mattina? Egli andò alla campagna. Dove andò vostro cugino? Egli andò in città. Perchè siete andato tardi alla scuola? Perchè non aveva fatto la mia lezione. Io ho sgridato quel ragazzo perchè egli venne tardi alla scuola. Quanti ragazzi avete nella vostra scuola? Ne (1) ho quattordici, nove sono diligenti e cinque pigri. Il figlio del medico fu sgridato dal maestro perchè venne tardi. Siete voi andato di buon ora al teatro? No; io sono andato tardi perchè io non aveva fatto la mia lezione. Quanti libri ha letto vostro figlio questa settimana? Egli ha letto tredici buoni libri, ed io quattordici. Perchè avete voi sgridato quel povero ragazzo? Perchè egli ha mangiato tredici mele e quattordici pere, ed ora è ammalato. Chi è quel signore che era con voi in giardino questa mattina? È il mio medico, egli è buono e spiritoso.

EARLY RISING.
alzarsi

A boy who was very idle, and would (0 5 0; voleva) never (mai) rise (I; alzarsi) early in the morning to (a) study, (6; studiare) was frequently (fre-quentemente) scolded by (da) his (suo) father for his laziness, (II; pigrizia)

---

(1) Il pronome *ne* accompagnato da numero si elide in inglese.

and like many boys, who think themselves
come credono sè stessi

very witty would argue and pretend to give
sofisticava

good reasons for lying in bed of a morning.
ragioni giacere la mattina

One day his father went to his bed-room,
stanza da letto

and calling him, said: Look here, you lazy
chiamandolo guardate qui pigro

fellow, what your brother Thomas has found
individuo

by rising early this morning; — showing a
nell'alzarsi mostrando

purse of money that Thomas had picked up
borsa raccolta

near the Street-door. — I see it, replied the
vicino porta di strada vedo ribattè

boy, but I think he who lost it must have
credo perdette la deve

risen earlier than Thomas. You think yourself
alzato più di buon' ora di

very witty, said the father, but it is much
egli molto

more probable, that the purse was lost last
più

night by some one of those persons who
da qualcuno

don't go home to bed till industrious people
non vanno casa fino che attiva gente

are thinking of getting up.
pensano alzarsi

EARLY RISING.

A boy who was very idle, and would never rise early in the morning to study, was frequently scolded by his father for his laziness, and like many boys, who think themselves very witty, would argue and pretend to give good reasons for lying in bed of a morning. One day his father went to his bed-room, and, calling him, said: Look here you lazy fellow, what your brother Thomas has found by rising early this morning; — showing a purse of money that Thomas had picked up near the street door. — I see it, replied the boy, but I think he who lost it must have risen earlier than Thomas. — You think yourself very witty, said the father, but it is much more probable that the purse was lost last night by some one of those persons who don't go home to bed, till industrious people are thinking of getting up.

Chi era molto pigro?	*A boy.*
Che cosa non voleva fare un ragazzo?	*He would never rise early.*
Per far che non voleva egli alzarsi presto?	*To study.*
By whom was he frequently scolded?	*By his father.*
Why was he scolded?	*For his laziness.*
Che cosa credeva egli di essere?	*Very witty.*
Che cosa pretendeva di dare?	*Good reasons.*

Su di che pretendeva di dar buone ragioni?	*For his lying in bed of a morning.*
Who went one day to his bed-room?	*His father.*
Dove andò suo padre un giorno?	*To his bed-room.*
What said him the father?	*Look here, you lazy fellow, what your brother has found by rising early.*
Che cosa gli mostrò il padre?	*A purse of money.*
Who had picked up the purse?	*Thomas.*
Where had Thomas picked up the purse?	*Near the street-door.*
Che cosa rispose il pigro?	*I see it, but I think, he who has lost the purse must have risen earlier than Thomas.*
Chi si deve esser levato più per tempo di Tomaso?	*He who had lost the purse.*
Che cosa replicò il padre?	*You think yourself very witty.*
Chi era molto probabile che avesse perduto la borsa?	*One of those persons who don't go home till industrious people think to get up.*

Conversazione famigliare.

Ditemi caro fanciullo, perchè siete così triste?	*Tell me my dear boy, why are you so sad?*
Sono triste, mio caro maestro, perchè non ho fatto la mia lezione.	*I am sad, my dear teacher, because I have not done my lesson.*
E perchè non avete fatto la vostra lezione?	*And why have you not done your lesson?*

Perchè ieri sera sono andato a teatro, e questa mattina mio padre non mi chiamò di buon'ora.	*Because I went yesterday evening to the theatre, and this morning my father has not called me early.*
Voi vi credete molto spiritoso, ma siete soltanto molto pigro.	*You think yourself very witty, but you are only very idle.*
Vi chieggo scusa signore, non sono pigro, io mi alzo sempre di buon mattino.	*I beg your pardon sir, I am not idle, I rise always early.*

Ripetizione.

Ditemi i casi in cui le vocali si pronunciano secondo il loro suono alfabetico. Contate fino al 14. Quali sono i sostantivi che ricevono *es* al plurale? Come fanno il plurale quelli terminanti al singolare per *fe?* Qual'è il plurale di *child?*

Lezione quinta — Lesson the fifth

III. — Regola di lettura: le vocali si leggono secondo il loro suono breve che è presso a poco l'italiano per le vocali *a e i o;* e per l'*u* corrisponde all'*œ* francese; nei seguenti casi:

1.° Quandò trovansi tra due o più consonanti nella medesima sillaba, senza l'*e* finale: *sat; set; mill; pot; suffer.*

2.° Seguita da consonante in fine di parola o di sillaba: *an; ebb; in; on; un-der;*

45.

The father's house, la casa del padre.	*My friend's book,* il libro del mio amico.

Dai sopradetti esempi apparisce che il genitivo quando indichi una relazione di possesso, si possa formare mettendo prima il nome del possessore seguito da un apostrofo e una *s* e quindi il nome della cosa posseduta senza articolo. Questa maniera si usa soltanto quando il possesssore sia una persona. Le eccezioni sono pochissime.

The palace, il palazzo	*the nephew,* il nipote
Māry, Maria	*the neice,* la nipote
ink, inchiostro	*amusing,* divertente
there is, vi è, *is there?* evvi?	*there are,* vi sono; *are there!*
ōnly, solamente	*inkstand,* calamaio

The king's palace is very large. John's brother is very young. Henry's father is my oncle and Mary's mother is my aunt. My friend's nephew is very ill, and my

sister's neice is very well. Have you taken Mary's ink and paper? No sir, I have taken only Mary's books, which are very amusing. Is that pretty girl your daugter. No sir, she is my cousin's daughter. The teacher has praised my bookseller's daughters because they are good and diligent at school, they are also very pretty and witty. How many rooms are there in your uncle's house. There are fourteen rooms. Why have you scolded my joiner's son? I have not scolded your joiner's son, I have scolded your friend's son, because he is very idle. The books which my friend's neice has lent to my sister's daughter are very amusing. Have you seen my uncle's palace! No sir, but I have seen your joiner's house which is very small. There is a man in your garden. For whom have you bought this inkstand? For your nephew's friend. Has your teacher's neice drunk much wine. Yes and she was scolded. Mary's daughter has found the pens which she had lost yesterday. How many books are there on that table? On that table there are thirteen books and two inkstands.

46.

È ricco il padre di Enrico? Egli non è ricco. Ho letto i libri che l'amica di vostra figlia ha prestato alla mia, essi sono molto divertenti. Per chi avete voi comperato questo inchiostro? Per il figlio del medico che è molto diligente. Come sta la nipote del vostro libraio? È indisposta. Avete preso il calamaio che era sulla tavola? Ho veduto il giardino del re che è molto grande. Ed io ho veduto il pálazzo della regina che è molto bello. Per chi sono questi guanti? Questi guanti e queste scarpe sono per la nipote del mio amico. Vi è un signore nella vostra camera. Chi è egli? Egli è il maestro di vostro nipote. Quante penne vi sono in quelle scatole? Dodici. Siete voi il servo del mio maestro? No

signore, io sono il servo di vostro nipote. Siete voi l'amica di mia moglie? No, io sono l'amica di vostra figlia.

47.

Tre sono i generi dei sostantivi inglesi, maschile, femminile e neutro. Appartengono al genere maschile tutti i nomi relativi all'uomo, al femminile tutti quelli che si riferiscono alla donna, e al neutro tutti i nomi di cose o di animali di cui non si conosce il genere.

Il pronome di genere maschile	è *he*,	accusativo	*him*
» » femminile	è *she*,	»	*her* [6]
» » neutro	*it*	»	*it*
Plurale per tutti tre i generi	*they*	»	*them*

L'accusativo si mette dopo il verbo.

L'ho veduto	*I have seen him*
L'ha lodata	*He has praised her*
Li ho letti	*I have read them*
L'ho	*I have it*
Non l'ho	*I have it not.*

Inoltre conviene notare che tutte le preposizioni inglesi reggono l'accusativo così:

A lui, *to him*
Per lui, *for him*
A lei, *to her*
Con lei, *with her*

the tailor, il sarto [2 6]
the coat, il vestito [0]
fifteen, quindici [3]
or, o
honest, onesto
purse, borsa
the hatter, il cappellaio
the painter, il pittore [2]
sixteen, sedici
penknife, temperino
sold, venduto.

Has the painter a good house? He has it. Has the hatter brought my new hat? He has brought it. Where have you put it? I have put it on that chair; who has taken it? Your tailor's son has taken it. Is your hatter an honest man? Yes sir. Has the teacher praised the hatter's daughter? He has praised her. Has he praised also the painter's brothers? No, he has scolded them

because they are very idle. Has your tailor's nephew a fine coat? He has it not. How many new coats has the tailor brought for the painter's nephew? He has brought two fine and new coats for him. How many hats has your father brought from Paris? He has brought fifteen fine hats. Have you gone to the school with your little sister? I have not gone with her, but with the painter's sister, who is very good. What have you brought for your nephew? I have brought for him sixteen books and fifteen pens, a penknife and a fine purse.

48.

Chi ha preso il mio vestito nuovo, che era sopra questa seggiola? Il figlio del sarto lo ha preso. Dove l'ha egli portato? L'ha portato nella vostra camera e l'ha messo sul vostro letto. Il cappellaio ha portato sedici cappelli. Avete trovato il vostro temperino? No signore, ma ho trovato la mia borsa. Quanti libri avete letto quando eravate nella campagna di vostra zia? Io ho letto quindici libri che erano molto divertenti. Perchè avete voi sgridata questa povera ragazza? Io non la ho sgridata. Siete voi andato con vostro padre o con vostra madre al teatro? Io non sono andato con lui, ma con lei. Quanti amici avevate quando eravate a Londra? Avevo quindici amici, dieci buoni e cinque cattivi. Quanti vestiti ha venduto il sarto? Egli ha venduto sedici vestiti. Chi li ha comperati? Il pittore e il cappellaio li hanno comperati.

49.

Whose? (*) di chi (senso possessivo)
Of whom, di cui o del quale (quando non è possessivo)
Whose. il di cui, la di cui ecc.

(*) *Whose,* interrogativo deve essere seguito immediatamente dal soggetto, di chi è questo libro? *Whose book is this?*

Whose hat is this?	Di chi è questo cappello?
It is my brother's.	Esso è di mio fratello.
told, disse, detto.	*You speak,* voi parlate.
he told him, gli disse.	*the countryman,* il contadino
he told her, le disse.	*begged,* pregò, pregato.
the farmer, l'affittaiuolo.	*landlord,* proprietario padron di casa.

Whose garden is this? It is the landlord's. Whose children are these? They are my countryman's. The man of whom I speak is my farmer's brother. Whose new coat is this? It is my hater's. Have you read my book. I have not read yours but your landlord's. Have you received a letter from your uncle and aunt. I have not received a letter from him but from her. What have you told to my nephew. I have told him that he is a very good child. Whose money is this? It is my countryman's. The landlord whose daughter is ill has brought a very amusing book for her. The countryman of whom you speak is a very honest man, he has found your farmer's purse and has given it to the landlord. The woman whose child is ill, has begged a little bread to our phisician. How many children has your neighbour's farmer. He has nine.

50.

Di chi è quel bell'orologio che il contadino ha messo sulla tavola? Esso è del padron di casa che lo ha comprato per la nipote di vostra sorella. Che cosa disse al cappellaio quella povera donna? Essa gli disse che ha una figlia ammalata e che è molto povera. Il ragazzo del quale parlate è molto spiritoso, egli ha scritto una bellissima lettera al vostro padrone. Per chi avete portato questo libro divertente? L'ho portato per la ragazza che il maestro ha lodato, essa ha pure ricevuto un bel ve-

stito dal signore, il cui figlio è vostro amico. Di chi sono queste belle case? Esse sono del nostro medico. Chi è quell'uomo che ha portato le mele per il figlio del cappellaio? Egli è il mio affittaiolo. Avete veduto il palazzo del re quando eravate a Parigi? Non ho veduto il palazzo del re, ma quello della regina.

51.

The rent, il fitto
lived, dimorava
the robber, il ladro
the well, il pozzo
deep, profondo.
errand, messaggi, commissioni
ran, corse
dead, morto
paid, pagato.

The gentelman whose daughter is dead this morning is our landlord. When I was at Rome, I lived with your husband's friend. The lady, for whom you have written this letter is our farmer's wife, she has paid this morning the rent to the landlord. When she has paid it the landlord told her; I thank you. The young ambassador, whose fine coach you have seen has brought an errand to the king. The robber of whom you speak was taken yesterday. The girl, whose father is very ill ran this night to the phisician's and begged him to (*) come with her. I lived formely with my good friend Charles and I was very happy, but now he is dead and I am very unhappy. Have you seen the fine and deep well which we have in our house. I have not seen it.

(*) *di* avanti a un infinito si tace, servendo a ciò la particella *to*.

LETTURA.

THE DANGER OF CONFIDING IN STRANGERS.
pericolo confidarsi stranieri

A farmer once sent his daughter with a
una volta
considerable sum of money to pay the rent
somma a pagare
of his farm to the landlord, who lived at about
incirca
a league's distance. On the way she was
lega di Per strada
overtaken by a countryman in a smock frock;
in giubba di tela
he asked her where she was going, and, with
all the artlessness of youth and innocence,
semplicità giovinezza
she told him her errand. He said he was
era
going to the same place, and that he would
andando stesso posto
show her a nearer way than by the highroad.
le mostrerebbe più vicina strada maestra
She went with him, and after walking some
camminando qualche
time they arrived at a by-place where there
tempo porto appartato

was a deep well. The countryman then told

3 8·
her to give him the money immediately, or
immediatamente

4
he would throw her into the well. The poor
getterebbe nel

130 0 1
girl, frighted out of her wits (*), begged him not
spaventata fuori dei suoi spiriti

3 2
to ill-treat her, and was preparing to give
maltrattare si preparava

him the money, when the robber, thinking he
credendo

2 6 — 0 1
heard a noise, turned round to see what it
udisse rumore si volse attorno per vedere

was, and the poor girl, with great presence
presenza

13
of mind, immediately ran upon him with all
spirito sopra

0
her strength, and pushed him into the well.
forza spinse

0
Alarmed at what she had done, she ran im-

3 3 8·
mediately to the nearest village to seek as-
il più vicino a cercare

(*) fuori di sè dallo spavento. — A proposito di questa nota ei mi conviene avvertire che in questa prima parte darò sempre la traduzione la più letterale possibile, parendomi che l'allievo debba apprendere prima d'ogni altra cosa il valore delle parole; solamente quando ad onta di questa traduzione letterale il senso rimanesse oscuro, lo esplicherò in nota.

4 1
sistance to draw the countryman out of the
aiuto per trarre fuori

2
well; but when they arrived he was dead,
morto

6 0
and they discovered that he was a criminal
scoprirono delinquente

2 0 1
who had escaped from transportation. Take
scapato prendete

I I
care, my dear children, how you confide in
cura

strangers.
stranieri

THE DANGER OF CONFIDING IN STRANGERS.

A farmer once sent his daughter with a considerable sum of money to pay the rent of his farm to the landlord, who lived at about a league's distance. On the way she was overtaken by a countryman in a smock frock; he asked her where she was going, and, with all the artlessn essof youth and innocence, she told him her errand. He said he was going to the same place, and that he would show her a neaer way than by the highroad. She went with him, and after walking some time they arrived at a by place where there was a deep well. The countryman then told her to give him the money immediately, or he would throw her into the well. The poor girl, frighted out of her wits, begged him not to ill-treat her, and was preparing to give him the money, when the robber, thinking he heard a noise, turned round to see what it was, and the poor girl, with great presence of mind, immediately ran upon him with all her strength, and pushed him into the well. Alarmed at what she had done, she

ran immediately to the nearest village to seek assistance to draw the countryman out of the well; but when they arrived he was dead, and they discovered that he was a criminal who had escaped from transportation. Take care, my dear children, how you confide in strangers.

Chi mandò un fittaiolo una volta?	*He sent his daughter.*
Con che cosa mandò egli sua figlia?	*With a considerable sum of money.*
A che fare la mandò egli?	*To pay the rent of his farm to the landlord.*
Were lived the landlord?	*At about a league's distance.*
Who lived at about a league's distance?	*The landlord.*
Who was sent to him?	*The farmer's daughter.*
Chi incontrò per istrada?	*A countryman.*
How was the countryman?	*In a smock frock.*
Che cosa le chiese?	*Where she was going.*
Come gli rispose ella?	*With all the artlessness of youth and innocence.*
E che cosa gli diss'ella?	*She told him her errand.*
Dove andava il contadino?	*He vas going to the same place.*
E che cosa le avrebbe mostrato?	*A nearer way.*
Con chi andò ella?	*She went with him.*
Dove arrivarono essi dopo qualche tempo?	*They arrived at a by-place.*
Quando arrivarono là?	*After some time.*
Che cosa c'era là?	*A deep well.*
Che cosa le disse il contadino?	*He told her to give him the money.*
Che cosa avrebbe fatto se non le consegnava il denaro?	*He would throw her into the well.*

Dove l'avrebbe gettata?	*Into the well.*
Di che cosa lo pregò essa?	*Not to ill treat her.*
Che cosa parve al ladro di udire?	*A noise.*
Perchè si volse allora?	*To see what it was.*
Che cosa fece allora la ragazza con presenza di spirito?	*She ran upon him with all her strength.*
E dove lo spinse?	*She pushed him into the well.*
Dove corse poscia?	*To the nearest willage.*
A che fare?	*To seek assistance.*
Chi era quel contadino?	*A criminal who had escaped from transportation.*

Dialogo famigliare.

Desidero parlarvi.	*I wish[5] to speak to you.*
Che desiderate? (Qual'è il vostro piacere)?	*what is your[2] pleasure[7].*
Compiacetevi di prestarmi un libro utile.	*Please[3] to lend me a useful book.*
Con molto piacere.	*With great pleasure.*
Ve ne sono obbligatissimo.	*I am much obliged to you.*
È una cosa da nulla, tutto ciò che posseggo è a' vostri ordini.	*It is but a trifle[13] all[4] I have is at your service.*
Siete molto gentile.	*You are very polite[I].*
Se da parte mia posso rendervi un servizio, non avete che a comandare.	*If on my side I can render you a service, you have but to ask.*
Ne sono convinto e vi ringrazio.	*I am convinced of it and I thank you.*

Tosto che avete letto il libro compiacetevi di rimandarmelo.	*As soon you have read the book, please to send it me back.*
Certamente.	*To be sure.*

5

Ripetizione.

Ditemi la terza regola di lettura. Come si forma il genitivo possessivo di persona. Quanti generi vi sono in inglese? Quai nomi son neutri? Qual'è il posto dell' accusativo? Quale caso reggono le proposizioni?

Lezione sesta — Lesson the sixth

to love[6], amare

I love	*we love*
thou lovest	*you love*
he loves	*they love*

I verbi inglesi appartengono tutti ad una sola declinazione. L'infinito è preceduto dalla particella *to*, di cui non si conosce con certezza il significato.

Il presente indicativo si forma per tutti i verbi regolari od irregolari nella stessa maniera indicata qui sopra per il verbo *to love;* la sua semplicità risalta immediatamente agli occhi. Quattro persone, cioè la prima singolare e le tre persone plurali sono uguali all'infinito, tolta s'intende la particella *to*. La seconda persona singolare (la quale d'altronde non si usa che in poesia) si forma aggiungendo *st*, la terza persona singolare riceve un *s*.

52.

The goldsmith, l'orefice	*To live*, dimorare
Pa͝rents, genitori	*To bring*, portare
To sleep[3], dormire.	*To write*[0 13], scrivere.

I love my children, because they are good and studious. The goldsmith's brother lives in London where he has many friends. The servant brings the bread which he has bought this morning. These boys love their parents. Mary writes a letter. We read the amusing book which you have brought for our friend. Who sleeps in this room? I sleep in this room with my parents, and my sisters sleep in that room with the servant. We live in Florence because it is a very fine town. The goldsmith whose mother is dead last week, lives now in the country. My nephew is very idle, he sleeps late in the morning. We bring a letter for the goldsmith, who live in your

house. The watchmaker brings the watches, which you have bought for your wife and daughter. John's parents live always at the country. I have received a letter from a friend who lives at Paris, he writes that he is very happy.

53.

Io amo i miei genitori. Noi amiamo i nostri amici. Maria ama la figlia dell'orefice. Noi scriviàmo al nostro amico Carlo che dimora in campagna. Il servo porta i libri che il libraio ha mandato per le nepoti di vostra sorella. Noi scriviamo ai nostri genitori che dimorano a Parigi. Voi scrivete sempre che siete infelice. Il maestro di cui voi avete letto il libro, dimora nella nostra casa; egli ha lodato il vostro fanciullo perchè ha scritto bene la lezione. Il figlio dell' orefice dorme tardi perchè è indisposto. L'uomo del quale egli parla è un ladro, egli fu preso ieri sera. Il signore e la signora che abitano nella casa dell' orefice sono molto ricchi, essi hanno quattro carrozze e dieci cavalli.

54.

To think { pensare, credere	*Thinking* { pensando, credendo
To drink, bere	*to read* [3], leggere
To eat [3], mangiare	*to learn* [2], imparare
To do [5], fare (morale).	*to make* [I], fare (materiale).

I am drinking, sto bevendo (bevo in questo momento.

Il participio presente col presente del verbo *essere* si adopera quando si vuole indicare che un'azione si sta facendo nell'atto della parola. Il participio presente si forma aggiungendo la sillaba *ing* all'infinito; se questo finisce per *e* questa lettera viene soppressa, per esempio: *to love loving.*

french [8], francese	*english* [3], inglese
language [3], lingua.	*exercise* [I], esercizio.

What are you doing? I am writing my exercise. What are you reading? I am reading a french book, which is very amusing. What is your boy eating? He is eating the bread and cheese which the servant has put on that plate. I am thinking to my father, who is now at London. The shoemaker is making a pair of shoes for the goldsmith, and a pair of boots for the joiner's niece, whom I love very much because she is pretty and witty. Why are you writing your french lesson so late? Because I had no time this morning. What are you bringing in those boxes? I am bringing many pens for your children. The boy who is learning the english language is my tailor's nephew. Where is your little girl? She is in my wife's room, where she is writing a letter. To whom is she writing? She is writing to your daughter, whom she loves very much. I am drinking a glass of beer, and my friend is drinking a glass of wine. What are you doing Charles? I am writing a letter to my good uncle who lives now at the country. What is your brother doing? He is learning the lesson which the teacher has given to him. What are you writing? My english exercise. Has your brother learned (*) the english language? He is learning it now.

55.

Che cosa leggete? Leggo un libro francese che è molto utile e divertente. Che cosa mangiano i vostri bambini? Essi mangiano pane e formaggio. Che cosa sta facendo vostra nipote? Essa sta scrivendo una lettera alla mia buona madre che dimora adesso a Roma. Perchè scrive essa una lettera a vostra madre? Perchè essa l'ama moltissimo. A che cosa pensate? Penso ai miei poveri genitori che sono molto infelici. Di chi sono i libri che state leggendo? Essi sono del mio maestro. Dove è

(*) Appreso.

il falegname? Egli sta facendo le tavole e le seggiole per il palazzo del re. Mio nipote sta scrivendo l'esercizio inglese. E voi avete fatto l'esercizio francese? Lo fo adesso.

56.

	13
I finish, io termino	*I cry*, piango
	13
thou finishest, tu termini	*thou criest*, tu piangi
	13
he finishes, egli termina.	*he cries*, egli piange.

Se l'infinito termina in *sh*, *ch*, *o*, *ss*, *x*, la terza persona singolare si forma aggiungendo la sillaba *es*. I verbi che terminano in *y* preceduto da consonante cangiano l'*y* in *iest* o *ies*.

	6
To punish, punire	*to dirty*, sporcare
	0
to kiss, baciare	*to possess*, possedere
13	
to lie, giacere	*to go*, andare
2 0	
to threaten, minacciare	*the remain*, il resto
	valuable, prezioso
4	
almost, quasi	*every*, ogni
86 8	6
the church-yard, cimitero.	*the bottle*, la bottiglia.

The teacher punisches that boy because he goes late to school, he threatens to punish also that girl, who is very idle. Who is that woman who cries? She is my cousin. The remaines of my poor dog lie in the church-yard. Where is your daughter? She lies in bed; she is ill, because she has drunk almost a bottle of wine. Why is she crying? Because my wife threatens her. The gentelman who kisses your girl possesses many palaces; he possesses also many valuable horses. Where is your friend going? To the theatre. He goes almost every evening to the theatre. Have you seen the church-yard of Florence? It is very large. That bad child dirties your new hat. I drink every day a bottle of wine, and my wife drinks a bottle of beer.

57.

Chi piange? La figlia del sarto piange perchè essa ha perduto una borsa con molto denaro. Dove vanno i vostri cugini? Essi vanno al cimitero dove giacciono i resti dei loro genitori. Essi vanno al cimitero quasi ogni settimana. Il nostro maestro punisce quasi ogni giorno il figlio del cappellaio. Chi è quella signora che bacia quella fanciulla? Essa è la moglie di quel signore che era questa mattina con mio fratello. È egli ricco? Egli è ricchissimo; possiede molte case, giardini, cavalli e carrozze. Chi è quell'uomo che minaccia il figlio del pittore? È il nostro servo, egli lo minaccia perchè egli sporca il vestito nuovo.

58.

Once (uoens), una volta	[13] *Died,* morì
twice (tuais), due volte	*among,* fra
three times, tre volte	[III] *buried,* seppellì
the [1] *pound,* la libbra, la lira sterlina	[11] *tire*[6]*some,* noioso
Indeed! davvero!	[3 6] *worthy,* degno.

Have you sold your valuable dog? No sir, he died. Indeed! Where have you buried him? In the church-yard. Among the men! He is worthy of them because he was very faithful. You are a tiresome fellow. The poor man cries because he has lost much money. How much? Almost fifteen pounds. Indeed? Yes. Your friend's uncle died yesterday evening, he was buried in the church-yard among many great men. Was he worthy of them? Yes, he was also a great man. Had you seen him? Yes, twice. Once in your garden and once in the ambassador's palace. How many times have you read that amusing book? Three times, twice in english and once in french. And you, Charles? I have read it only once, because I have found it very tiresome.

THE DOG'S WILL.
testamento

A gentleman in the country possessed a

valuable dog, which had twice saved him from
salvato

drowning, and several times protected him
annegare parecchie protesse

against thieves; he was consequently much
contro ladri conseguentemente

attached to him. At length (lenf) the poor
attaccato alla fine

animal became old and died, and the master,
divenne

in memory of his fidelity, buried him at the

end of his garden, which was near the church-
estremità

yard and placed also a monument over him,
pose sopra

with an epitaph in the following words: « Here
seguenti parole

lies one whose virtues (*) rendered his re-
virtù resero

mains more worthy of consecrated ground,
più terreno

(*) Pronuncia *vercius*.

13 3 0
than many whose vices are there hidden. »
vizi nascosti

6 0
Some persons immediately informed the ma-
alcune

1
gistrate, denouncing the gentleman as an
denunziando

2
atheist. The magistrate sent for him, re-
rim-

13 0
proached him with his impiety, and threatened
proverò

I 0
to accuse him before the ecclesiastical court.
innanzi corte

II
The gentleman began to be alarmed, but re-
cominciò allarmato

collecting himself, he said to the magistrate,
rimettendosi

2 7 6
Sir, your observations are very just, and if

0 35
my dog had not possessed almost human in-
avesse

6
telligence, I should merit the punishment with
meriterei punizione

which you threaten me. It would be tiresome
sarebbe

3 2 3 2 8
to relate to you the history of the creature,
raccontare

but the last act of his life will convince you
ultimo convincerà

3 0.
of his extraordinary reason; would you believe
credereste
I 6
it, sir, that he made a will, and among
fece
6
other things has left you a hundred pounds,
cose lasciato cento
which I now bring you? — Indeed! replied
the magistrate, he was a most astonishing
sommamente meraviglioso
3 0
dog, and you have done extremely well in
estremamente
2 0
paying honour to his remains; we will drink
beveremo
a bottle of vine to his memory.

THE DOG'S WILL.

A gentleman in the country possessed a valuable dog, which had twice saved him from drowning, and several times protected him against thieves; he was consequently much attached to him. At length the poor animal became old and died, and the master, in memory of his fidelity, buried him at the end of his garden, which was near the church-yard and placed also a monument over him, with an epitaph in the following words: « Here lies one whose virtues rendered his remains more worthy of consecrated ground, than many whose vices are there hidden. » Some persons immediately informed the magistrate, denouncing the gentleman as an atheist. The magistrate sent for him, reproached him with his im-

piety, and threatened to accuse him before the ecclesiastical court. The gentleman began to be alamerd, but recollecting himself, he said to the magistrate: Sir, your observations are very just, and if my dog had not possessed almost human intelligence, I should merit the punishment with which you threaten me. It would be tiresome to relate to you the history of the creature, but the last act of his life will convince you of his extraordinary reason; would you believe it, sir, that he made a will, and among other things has left you a hundred pounds, which I now bring you? — Indeed! replied the magistrate, he was a most astonishing dog, and you have done extremely well in paying honour to his remains; we will drink a bottle of vine to his memory.

Che cosa possedeva un signore?	*A valuable dog*
How many times had the dog saved him?	*Twice:*
Contro chi lo aveva protetto?	*Against thieves.*
Qual'era la conseguenza di ciò?	*That the gentleman was much attached to the dog.*
Che cosa accadde in fine?	*The poor animal became old and died.*
Dove lo seppellì il suo padrone?	*At the end of his garden.*
Why?	*In memory of his fidelity.*
Where was his garden?	*Near the church-yard.*
Che cosa gli fece porre sopra?	*A monument with an epitaph.*
Which words were on the epitaph?	*Here lies one whose virtues ecc.*
Who informed the magistrate?	*Some persons.*
Di che cosa lo rimproverò il magistrato?	*With his impiety.*
Di che cosa lo minacciò?	*To accuse him before the ecclesiastical court.*

Che cosa possedeva quel cane?	*Almost human intelligence.*
Che cosa sarebbe noiosa raccontare?	*The history of that creature.*
Che cosa fece il cane prima di morire?	*A will.*
Che cosa lasciò al magistrato.	*A hundred pounds.*
What replied the magistrate?	*Indeed! he was a most astonishing dog and ecc.*

Dialogo famigliare.

Da un calzolaio.	*At a shoemaker's.*
Desidero avere un paio di stivali?	*I wish to have a pair of shoes.*
Sedetevi, ve ne proverò.	*Sit, down[15]; I will try[13] you some on.*
Questi son troppo stretti, mi stringono troppo.	*These are too[5] narrow; they pinch[8] me too much.*
Questi vi andranno meglio.	*These will fit you better.*
Il collo del piede non è abbastanza alto.	*The instep is not high enough.*
Io non ne ho nel mio magazzino che possano convenirvi.	*I have none in my shop that will suit[35] you.*
Allora prendetemi la misura.	*In that case[1], take my measure[2].*
Fatemi un paio di scarpini ed un paio di scarpe.	*Make me a pair of pumps and a pair of shoes.*
Quanto mi costeranno le due paia?	*How much will the two pair come to?*
Ecco il mio indirizzo, mandatemeli subito che son fatti.	*Here is my direction[6], send them me as soon as they are made.*

Lezione settima — Lesson the seventh

IV. — Regola di lettura:

ee si legge *i*: p. e. *feet* leggesi *fit*
oo » *u*: » *moon* » *mun*.

59.

The concert, il concerto
can { può, sa / potete, sapete
already (4 2), già
just (6), appunto
whence, (huence) d'onde
will you (5), volete.

beginner (3), principiate
I am but, non sono che
to come (6), venire
the ball (4), il ballo
not yet, non ancora.

Le frasi *andare, essere, venire*, da qualcheduno si esprimono colle frasi *a, in*, (o) *da* casa del tale, adoperando il genitivo possessivo, e elidendo la parola casa; per esempio:

I am at your uncle's, sono da vostro zio
I go to the teacher's, vado dal maestro
I come from the physician's, vengo dal medico.

Where are you going John? I am going to the theater. Will you come with me? No, I thank you, I have no time; and you whence are you coming? I am coming from my english master's. I have just taken a lesson. You are very diligent. Have you a good master? I think I have. Can you speak already? Not yet, I am but a beginner. Where are you going? We are going to the concert. Where is your boy going? He is going to the watchmaker's, where my girl is gone this morning. Have you learned your french lesson? I was just at my french master's, where I have taken my lesson. Have you already seen

the new theatre? I have not yet seen it. Were you at the ball last night. No I was not at the ball. I am coming from the bookseller's from whom I have bought ten amunsing books. Where are now your sisters? They are at their teacher's Where is the servant going? He is going to the phisician's because the goldsmith is very ill. Have you already eaten the five pears which I have given you? I have not yet eaten the pears they are still on the table.

60.

Sa vostro nepote parlare inglese? Non ancora, egli lo apprende; egli non è che un principiante. Eravate già dal medico quando è venuto mio padre? Donde viene il vostro ragazzo? Egli viene dal maestro d'inglese. Donde venite voi? Io vengo dal mio medico. Siete ammalato? Sono un po' indisposto. Dove andate? Vado dal calzolaio perchè non ha ancora portato i miei stivali. Che cosa porta quell'uomo? È il mio sarto, egli porta il mio vestito. Dove vanno le vostre sorelle? Esse vanno al teatro; volete andare voi pure? Vi ringrazio, non ho tempo perchè non ho ancor fatto le mie lezioni francesi. Sapete di già parlare francese? No signore, non sono che un principiante. Quando foste dal vostro amico? Io fui dal mio amico ieri sera, egli ha scritto questa lettera per voi. L'avete voi letta? No, non l'ho letta perchè essa è per voi. Avete fatto il vostro tema inglese? L'ho fatto appunto adesso.

61.

7
I can assure you, vi posso assicurare

6
Lonely, solitario

0
show me, mostratemi.

5 2 0
waistcoat, giubbetto

IV
street, strada

I
made, fatto.

Show me the purse which you have found in the street. Has the tailor made your waistcoat? Not yet. Where were you this morning? At my bookseller's. And your wife? At our aunt's. How many coats has your tailor made last week? Thirteen. And waistcoats? twelve. Where are you going? To my hater's, who lives in a very lonely street. You have a very fine waistcoat. Is it new? Yes. I can assure you it is quite new. How much have you given for it? One pound. Show me the answer wich you have received from the king. I can assure you it is a very good answer.

62.

Mostratemi le scarpe che il calzolaio ha fatto per vostra figlia. Queste scarpe non sono nuove. Posso assicurarvi che sono affatto nuove. Dove andate così tardi? Vo dal medico che dimora in una strada solitaria. Dove avete trovato questo denaro? In istrada. Mostratemi di grazia il giubbetto nuovo che avevate ieri sera al teatro. Chi ha fatto questo tavolo? Il vostro falegname. Quando l'ha fatto egli? La settimana scorsa. Che cosa fate in questa strada solitaria? Vengo dal mio amico che è indisposto.

63.

nominativo	accusativo	nominativo	accusativo
	1		6
I	*me*	*we*	*us*
thou	*thee*	*you*	*you*

[3] *neither . . . nor,* nè, nè — [8] *misfortune,* disgrazia

robbed, rubato — [2] *to complain,* lamentarsi

[6] *the shirt,* la camicia — [6] *to belong,* appartenere

[8] *The soldier,* il soldato — *sixteen,* sedici

seventeen, diciassette — [00] *eighteen,* diciotto

nineteen, diciannove.

I love her and she loves me. We see them and they see us. This shirt belongs to a soldier who lives in our house, and who is a very poor fellow. What has happened (*) to him? A great misfortune has happened to him. A robber has robbed him of the money which he had received from our good uncle, who loves him very much. Where is he going now? He is going to the king to complain of the misfortune. Why are you so sad? I am sad because I have (**) neither money nor coats. How many shirts have you? I have eighteen shirts, and my brother has sixteen. What has happened to you that your are so sad? My servant has robbed me of my nineteen new shirts, which my father has sent me last week. Our parents love us, our teacher praises us.

64.

Io amo i miei genitori, ed essi mi amano e mi lodano. Avete veduto il ladro che ha rubato diciotto camicie a vostra madre? Non l' ho veduto. Dove va quel soldato? Egli va a lamentarsi al capitano. Ha portato il sarto i vostri vestiti? Egli non li ha ancora portati; li porta questa mattina. Chi è quella bella ragazza? È la sorella del pittore. Io l'amo perchè essa è bella e buona. Chi è quel signore e quella signora? Sono i miei genitori. Che cosa ha rubato quel soldato? Egli ha rubato diciotto vestiti, sedici camicie, diciannove cappelli e diciassette libri. Ha il maestro lodato il nepote e la nepote del capitano? Egli non ha lodato nè lui, nè lei. Ci ha lodati il vostro buon zio? Egli non vi ha lodati, egli vi ha biasimati. Il vostro amico ci conosce, egli ci ha veduti due volte alla scuola. Nostro zio ci ha sgridati perchè fummo cattivi.

(*) È accaduto.
(**) Io non ho.

COMPARATIVE HONESTY.
Onestà comparativa

Some soldiers once fell upon a watchman,
caddero (*) guardia

in a small town in a lonely street, and robbed

him of his money and coat. He immediately

went to the captain of the regiment, to com-

plain of his misfortune. The captain asked
chiese

him, whether he had on the waistcoat he then
se sopra (**) allora

wore, when he was robbed by the soldiers.
portava

« Yes, Sir » replied the poor fellow. « Then

my friend » rejoined the captain « I can as-
soggiunse

sure you they do not belong to my company;
non

otherwise they would-have left you neither
altrimenti non avrebbero lasciato

waistcoat nor shirt. »

(*) Si gettarono.
(**) Addosso.

COMPARATIVE HONESTY.

Some soldiers once fell upon a watchman, in a small town in a lonely street, and robbed him of his money and coat. He immediately went to the captain of the regiment, to complain of his misfortune. The captain asked him, whether he had on the waistcoat he then wore, when he was robbed by the soldiers. « Yes, Sir » replied the poor fellow. « Then my friend » rejoined the captain « I can assure you they do not belong to my company; otherwise they would-have left you neither waistcoat nor shirt. »

Chi fu assalito da alcuni soldati?	*A watchman.*
Dove lo assalirono?	*In a smqll town.*
Che cosa gli rubarono?	*His money and coat.*
Where went the watchman?	*To the captain of the regiment.*
Why?	*To complain of his misfortune.*
What asked him the captain?	*Whether he had on the waistcoat he then wore when he was robbed.*
What answered the poor fellow?	*He replied: yes sir.*
Che cosa soggiunse il capitano?	*I can assure you they do not belong to my company.*
Perchè non potevano essere i suoi soldati?	*Because they would have left him neither waistcoat nor shirt.*

Conversazione famigliare.

Sulla lingua inglese.	On the english language.
Imparate l'inglese?	*Do you learn the english language?*
Che ne pensate?	*What do you think of it?*
Lo trovo abbastanza facile.	*I find it easy enough.*
Esso è un po' più difficile del francese.	*It is a little more difficult than the french language.*
Pronunciate voi bene il *th?*	*Do you pronounce*[1] *the* th *well?*
Ho avuto molta pena' da principio.	*I had much trouble*[6] *in the beginning.*
Vediamo, pronunciate questa frase.	*Let us see; pronounce this phrase.*
Voi pronunciate benissimo.	*You pronounce very well.*
È una lingua molto utile.	*It is a very useful language.*
Sono convinto della sua utilità, e mi do molta pena per apprenderla.	*I am sensible of its utility*[35] *and take much pains to learn it.*
Pare che voi riescirete nei vostri sforzi.	*You are likely to succeed in your endeavours.*
Voi m'incoraggiate, ed io seguiterò ad applicarmivi.	*You encourage me, and I will continue to apply closely to it.*
Farete bene.	*You will do well.*

Ripetizione.

Qnal'è la quarta regola di lettura? Leggete *boot, foot, sheet, deed.* Come si traducono le frasi *andare, essere, venire,* da qualcuno? Ditemi l'accusativo di *I, thou, we, you.*

Lezione ottava — Lesson the eighth

65.

long, lungo	*longer*, più lungo	*the longest*, il più lungo
I *polite*, gentile	*politer*, più gentile	*the politest*, il più gentile
white (huait), bianco	*whiter*, più bianco	*the whitest*, il più bianco
3 *easy*, facile	*easier*, più facile	*the easiest*, il più facile.

Gli aggettivi di una sola sillaba e quelli di due sillabe che hanno l'accento sulla seconda, o terminano per *y* preceduta da consonante, formano il comparativo aggiungendo *er* oppure *r* e il superlativo con *est*, *st*. Fa d'uopo osservare, 1° che l'*e* finale essendo muta non conta per sillaba, 2° che l'*y* si cambia in *i*. La parola *di* che unisce i due termini del comparativo, si traduce con *than*. *He is richer than you*, è più ricco di voi.

6
dirty, sucido
8 3
cheap, a buon prezzo
4
all, tutto, tutti
15
wise, saggio.

13 00
high, alto
6
done, fatto
5
William, Guglielmo.

Your cousin William is wiser than you. John is stronger than your brother. The house of your neighbour is larger than ours, but ours is higher. William you have a dirty hat; yours is dirtier than mine. Your exercise is easier than ours, it is the easiest of all. Those boys are politer than these, they are the politest of all our friends. Your coat is cheaper than mine, but the painter's (*) is the cheapest of all. The paper which I have bought

(*) Quello del pittore. La parola *quello* avanti a un genitivo di persona si elide in inglese.

from the bookseller is whiter than yours, but the farmer's is the whitest. Your son is politer than mine, and the teacher has praised him. William's lesson is easier than my daughter's. Our house is higher than the merchant's, but the painter's is the highest of all. Our good teacher loves my brother because he is the wisest of all. You are younger than I (**) but I am taller than you. How many exercises have you done? I have done only two, but mine are longer than yours.

66.

Londra è più grande di Parigi, ma questa è più bella di quella. Questa seggiola è più alta di quella. Dove abita il pittore che ho veduto questa mattina dal libraio? Egli abita nella più alta casa della nostra città. I guanti di quella ragazza sono più sporchi dei miei e di quelli di mia sorella. La carta che il nostro maestro ci ha mandata è più bianca di questa, ma questa è più a buon prezzo di quella. Il figlio del nostro padron di casa è più gentile di voi, egli è il più gentile di tutti i nostri amici. Chi ha appresa la lingua francese? Mia sorella l'ha appresa. Il figlio del contadino è più alto del mio, egli è pure più giovane. Siete voi più ricco di me? Io sono più ricco e più saggio di voi. Quanti temi inglesi avete voi fatto? Quindici. E voi? Diciassette.

67.

[35] *useful*, utile	*more useful*, più utile	*the most useful*, il più utile
learned, istruito	*more learned*, più istruito	*the most learned*, il più istruito.

Gli aggettivi di più d'una sillaba, eccetto quelli designati nella nota precedente, fanno il comparativo colla parola *more* (più), e il superlativo colla parola *the most* (il più).

(**) La parola *than* col relativo vuole il nominativo dopo di sè, anzichè l'accusativo come in italiano.

0 *Health*, salute	*Lend me*, prestatemi
2 *faithful*, fedele	*gold*, oro
3 *beautiful*, bello	*iron* (aiern), ferro
less than, meno di	II *precious*, prezioso.
skilful, abile.	

Si noti che il comparativo di superiorità tra sostantivi, si fa sempre col *more — he has more wit than you.*

I have less money than you. Gold is more precious than iron, but this is more useful than that. Health is more precious than gold. My dog is more faithful than yours. Lend me, if you please, your book, because it is more useful than mine. Charles is more attentive and obedient than William. Mary is the most obedient of all my children. Your garden is larger and more beautiful than mine, but my uncle's is the most beautiful. Your child is more skilful than I, but it is very idle. Henry's hat is more beautiful than mine, but mine is cheaper. Our lessons are less difficult than yours, they are the easiest of all. The goldsmith's boy is more attentive than you, he is the most attentive of all children. Is he also learned? Yes, he is more learned than you, he reads always good books. Whence are you coming? I am coming from William's, who is the most faithful of all my friends; he has lent me a book which is the most amusing of all which I have read. My sister has less friends than I, because she is bad.

68.

I libri che mi avete prestati sono più utili e divertenti di quelli che il maestro mi ha portati questa mattina. Io amo questo ragazzo perchè egli è buono, obbediente e il più istruito di tutti i vostri amici. Questo cane è molto fedele, esso è più fedele di quello che io

aveva la settimana passata. Il nostro vicino è il più abile orefice della nostra città. Dove andate caro amico? Io vado dal nostro vicino, che è il più abile e il più istruito maestro della nostra città, egli mi ha insegnato il francese in poco tempo (*in a little time*). Le carrozze del re sono più belle di quelle della regina, ma la regina ha il più bel palazzo della nostra città.

69.

as young as you { così giovane come voi
giovane al pari di voi
giovane altrettanto che voi.

Onde si vede che il comparativo di uguaglianza, tra aggettivi, qualunque forma esso abbia in italiano, ne ha una sola in inglese; esso si forma cioè mettendo la parola *as* prima e dopo l'aggettivo. Se la frase è negativa, il primo *as* si cambia in *so*.

I am not so young as you, Io non sono giovane come voi.

Se la comparazione si fa tra sostantivi, invece del primo *as* si mette *as much* al singolare, e *as many* al plurale.

He has as much wit as talent, Egli ha tanto spirito quanto ingegno.
I have as many brothers as sisters, Io ho tanti fratelli quante sorelle.
I have not so much sugar as coffee, Io non ho tanto zucchero quanto caffè.

wirtuous, virtuoso
studious, studioso
the handkerchief, il fazzoletto
the handkerchiefs, i fazzoletti
twenty, 20; *twenty one*, 21.
the carpenter, il carpentiere
amiable, amabile; *nail*, chiodo
thirty, 30; *thirty one*, 31
the hammer, il martello.

How many handkerchiefs (*) has he? He has thirty handkerchiefs. Has the carpenter as many sons as

(*) La parola *handkerchief* benchè finisca per *f* ha il plurale regolare.

daughters? He has more sons than daughters. The woman who was yersterday in the bookseller's garden, is as pretty as virtuous, she is also very rich and amiable. Who is the gentleman with whom you were last night at the goldsmith's? He is our neighbour's farmer, he has a son who is as studious as mine. Has he also as much talent as yours? He has not so much talent as mine, but I love him more than mine, because he is attentive and diligent. How much coffee have you drunk? I have not drunk so much coffee as you. Has your carpenter sold as many chairs as mine? He has not sold so many as yours, he has sold only twenty four chairs. Have you as many shirts as I? How many have you? I have thirty six shirts. I have not so many as you, because I have only twenty seven, but I have more handkerchiefs than you, because you have twenty five, and I have thirty eight. Is that girl as virtuous as mine? She is not so virtuous as yours, but she is more learned than she.

70.

Siete voi felice come me? Io non sono felice come voi perchè non ho tanto denaro come voi. Chi è quel ragazzo che è andato questa mattina alla scuola con vostro fratello? Egli è il figlio del nostro medico. È egli studioso altrettanto che amabile? Egli è più amabile che studioso. Avete fatto tanti temi come me? Io non ho fatto tanti temi come voi, ma i vostri sono più facili dei miei. Quanti chiodi avete voi in quella scatola? Trentasei. Avete voi abbastanza penne? Io ho tante penne che voi. Quante? Venticinque. Dove avete comperato questo martello? Dal falegname. È egli vecchio? Egli è vecchio come vostro zio, ma egli non è ricco come lui. Questi libri sono utili come i miei, ma essi non sono così divertenti. Li avete letti? Io non li ho letti, ma mia sorella, che è studiosa quanto amabile, li ha letti.

71.

to be right (rait), aver ragione *to be wrong*, aver torto
I am right, io ho ragione *I am wrong*, io ho torto
Knowledge (*), cognizione. *I cannot*, non posso.

Am I right to go with my cousin William? You are right to go with him, because he is as studious as witty and he has more knowledge than you. My brother is reading the english book, which you have lent me, is he right? Yes, he is right because it is as amusing as useful. I cannot read it because it is very difficult. Has your phisician as much knowledge as ours? He has more knowledge than yours, but he is idler than yours, he is the idlest man whom I know. I cannot learn my lesson, it is very difficult. You are wrong, your lesson is easier than mine, but you are idler than I. You are wrong to scold that poor boy, he is very diligent.

72.

somebody, qualcuno
after, dopo
the dinner, il pranzo.
to pay attention, fare (pagare) attenzione
paid, pagato
the desk, lo scrittoio.

Yesterday evening after dinner I went to my teacher's who loves me, because I always pay great attention to what he says me. I begged him to lend me a book, which I have read with great attention, because it was as amusing as useful. When I am with my uncle I always listen to what he says, because he has much knowledge

(*) La parola *knowledge* è sempre usata al singolare: *he has much knowledge*, egli ha molte cognizioni.

and I learn much with him. Am I right my dear father? Yes, you are right. Knowledge is more precious than gold. When I am at school I always pay attention to the teacher's lessons. The tailor's son is as young as you, but he has more knowledge than you. Where are you going now? I go to dinner because it is late. You are right. After dinner I go to my english master's. Somebody has taken my hat. Where have you put it? Upon the desk. Where is the desk? In the teacher's room. I have seen somebody in your garden.

73.

Chi ha preso il mio libro? Qualcuno l'ha preso. Ho io ragione di sgridare quel fanciullo? Voi avete torto di sgridarlo perchè egli è più diligente e studioso di voi. Egli fa sempre attenzione alle lezioni del maestro. Ha egli tante cognizioni quante mio fratello? Egli non ha tante cognizioni quante vostro fratello, ma egli è più giovane di lui. Dove siete andato ieri sera dopo pranzo? Andai dal mio libraio dove ho comperato un libro molto utile. La figlia dell' orefice è più bella della vostra, ma la vostra ha più cognizione. Perchè ha essa più cognizione della mia? Perchè quando essa è a scuola, essa fa attenzione alle lezioni del maestro.

MODESTY OF A YOUTH.
modestia — giovanetto

A young man who had paid great attention to his studies, and consequently (conseguentemente) had made great progress, was once taken (condotto) by his father

to dine with a company of literary men. After
letterati

dinner, the conversation turned naturally upon
si volse naturalmente

literature and the classics. The young man lis-

tened to it with great attention, but did (*) not

say anything. On their return home, he asked
alcuna cosa. Al ritorno a casa

him why he had remained silent, when he had
silenzioso

so good an opportunity of showing his know-
opportunità mostrare

ledge. I was afraid, my dear father, said he,
paura (**)

that, if I began to talk of what I know, I
cominciare parlare

should be interrogated upon what I do not
sarci interrogato

know. You are right, my dear boy, replied
soggiunse

the father, there is often more danger in
pericolo

speaking than in holding one's tongue.
tenere la propria lingua

(*) *Did not say*, non disse; *did* è il passato di *do* ed è ausiliare.
(**) *To be afraid*, aver paura.

MODESTY OF A YOUTH.

A young man who had paid great attention to his studies, and consequently had made great progress, was once taken by his father to dine with a company of literary men. After dinner, the conversation turned naturally upon literature and the classics. The young man listened to it with great attention, but did not say anything. On their return home, his father asked him why he had remained silent, when he had so good an opportunity of showing his knowledge. I was afraid, my dear father, said he, that if I began to talk of what I know, I should be interrogated upon what I do not know. You are right, my dear boy, replied the father, there is often more danger in speaking than in holding one's tongue.

Chi aveva posto grande attenzione agli studi?	*A young man.*
Dove lo condusse suo padre?	*To a dinner.*
Who were with him at dinner?	*Many literary men.*
Di che si parlò al pranzo?	*Of literature and classics.*
Come si contenne il giovane?	*He paid great attention, but he did not say anything.*
Che cosa gli chiese il padre?	*Why he had remained silent.*
Quando glielo dimandò?	*On their return home.*
What answered the young man?	*He said: I was afraid that if I began to talk of what I know I should be interrogated on what I don't know.*
Che cosa soggiunse il padre?	*That he was right, because there is more danger in speaking than in holding one's tongue.*

Dialogo familiare.

La lezione.	*The lesson.*
Sapete la vostra lezione?	*Do you know your lesson?*
Non la so ancora.	*I don't know it yet.*
Studiatela.	*Study[6] it.*
Voi non guàrdate il vostro libro.	*You don't look[IV] at your book.*
Vi chieggo scusa.	*I beg your pardon.*
M'avete dato una lezione ch'è molto difficile.	*You have given me a very difficult[6] lesson.*
Non vi manca che la buona volontà.	*You only want[5] good will.*
Siete un po' pigro.	*You are rather idle.*
V'accordo dieci minuti di più.	*I grant you ten minutes[3 0] more.*
Vi ringrazio, cercherò d'apprenderla in minor tempo.	*I thank you; I will endea[2]vour[6] to learn it in less time.*
Ora la so.	*Now I know it.*
(Ne) siete sicuro?	*Are you sure of it?*
Lo credo.	*I think so.*
La sapete voi perfettamente?	*Do you know it perfectly well?*
Come ho io ripetuta la mia lezione?	*How have I said my lesson?*
Abbastanza bene.	*Pretty well.*
Non troppo bene.	*Not too well.*

Voi parlate invece di studiare.	*You chatter instead of studyng.*
Imparerò meglio un'altra volta.	*I will learn better another time.*

Ripetizione.

Come si forma il comparativo di eguaglianza tra i sostantivi e tra gli aggettivi? Quanti e quali sono i modi con cui si forma il comparativo di superiorità e il superlativo relativo? Qual'è il plurale della parola *handkerchief?* La parola *knowledge* ha essa plurale? Come si dice *aver ragione, aver torto?*

Lezione nona — Lesson the ninth

V. — Regola di lettura: *a* seguita da *r*, *st*, *ss*, *th* e *ch* suona come in italiano; p. e.: *bar*, *past*, *pass*, *path*.

74.

to sell, vendere

to breakfast (2), far colazione

do I sell? vendo io?

doest thou sell? vendi tu?

does he sell? vende egli?

do we sell? vendiamo noi?

do you sell? vendete voi?

do they sell? vendono essi?

to sup (6), cenare

to understand (6), comprendere

I do not sup, io non ceno

thou doest not sup, tu non ceni

he does not sup, egli non cena

we do not sup, noi non ceniamo

you do not sup, voi non cenate

they do not sup, essi non cenano.

Il verbo *do* si usa come ausiliare nelle frasi interrogative e negative quando però non ci sia altro ausiliare. Come si vede dai sopra indicati esempi l'ausiliare *do* varia secondo le persone e il numero, mentre il verbo principale resta invariabile all'infinito, tolto però il *to*.

to prefer, preferire

it is true, è vero

to like, piacere, gradire

often (0), spesso

the grand mother, la nonna.

seldom, di raro

How do you do? come state?

the grand father, il nonno

I cannot, non posso.

Do you breakfast with me, my dear friend? I thank you, I cannot. With whom do you breakfast? I breakfast with my grand father. Is it true that you sell your

horse? It is not true. I do not sell my horse, I sell my garden. Why do you sell it? Because I do not like it. Do you like our town? I do not like it, because it is very small. Do you prefer wine or beer? I like neither wine nor beer, I like coffee. How does he do? He is unwell. Do you sup with your father? No, I do not sup with him. With whom do you sup? I sup with my friend William. Do you speak french? No, but I understand it. Do you understand me? I do not understand you. Do you lend me the book which your teacher has given to you? I cannot because it does not belong to me. To whom does it belong? It belongs to the tailor's daughter. Do your children go often to the theater? They go very seldom to the theater because they are always very bad. Do you see often the goldsmith's son? I see him very seldom, because he does not come in my school. The teacher praises me very often. It is not true, he praises you very seldom.

75.

Vi piace il libro che vi ho prestato? Esso non mi piace perchè non lo capisco bene. Che cosa portate in quella scatola? Porto venticinque penne che vostro figlio ha comperato. Mi portate voi anche la carta? No signore. Andate spesso al teatro? Io vo di rado al teatro perchè ho poco denaro. Amate voi vostro nonno? Io lo amo moltissimo, perchè egli è altrettanto buono che istruito ed ha altrettante cognizioni che spirito. Andate spesso a vederlo? No, vado a vederlo raramente. Capite voi il francese? Non lo capisco. Cenate con me questa sera? Non posso. Come sta vostra nonna? Essa è indisposta. Mi portate le trenta camicie che mi avete venduto? Io vi porto soltanto venti camicie. Con chi fate colazione questa mattina? Non faccio colazione perchè ho mangiato moltissimo ieri sera. È vero che voi non dimorate con vostro padre? È vero. Vi piace il mio vestito nuovo?

Esso non mi piace perchè non è bello, preferisco il vostro cappello nuovo.

76.

do you not eat? non mangiate?
to want, mancare, aver bisogno
to be thirsty, aver sete
to be hungry, aver fame
sixty, sessanta.
do you not drink? non bevete?
the steward, fattore: *fat*, grasso
to dream, sognare
forty, quaranta: *fifty*, cinquanta
franc, franco.

Give me a glass of wine if you please, I am thirsty. Why do you not drink beer? Because I do not like it. Why do you not eat of this meat? Because I am not hungry. What have you dreamed last night? I have dreamed of a steward who was a robber. I want fifty francs to pay my tailor and my father wants sixty francs to pay the landlord. How many francs has the steward brought? He has brought only forty seven francs. Are you thirsty? I am hungry. Who is that fat man in your garden? He is our uncle's steward, he is a very good man, he has given fifty five francs to the poor woman, who was very hungry. What does that boy want? He wants a glass of water because he is very thirsty. What do you prefer wine or beer? I like neither wine nor beer. When I am thirsty I drink always water. Is your steward as rich as mine? He is not so rich as yours, but he is more learned. The steward's daughter has dreamed that she was a queen and that she had thirty palaces, fourty horses, fourty seven coaches, sixty new coats, fifty seven servants and sixty eight pair of shoes.

77.

Che cosa è accaduto a quella povera donna? Essa ha perduto i trentacinque franchi che voi le avete prestato per (*) pagare il padrone di casa. Povera donna, essa è molto infelice. La settimana scorsa un ladro le rubò cinquantacinque franchi. Fu essa sempre così povera? Una volta essa era ricca ed aveva un figlio ch' era fattore di mia cugina. Perchè non mangiate il pane che vi ho dato? Perchè non ho fame. Avete sete? Vi piace la birra? Preferisco il vino. Il figlio del vostro fattore va raramente alla scuola, egli è molto pigro. Ho bisogno di un vestito nuovo; quanto avete voi pagato il vostro? Sessantacinque franchi. Esso è molto a buon prezzo; dove abita il vostro sarto? Egli abita da mio zio. Che cosa avete sognato questa notte? Ho sognato che eravate molto ricco, e che avevate cinquantanove cavalli, quarantasei carrozze e trentacinque servitori. Che cosa abbisognate? Datemi di grazia un bicchier di vino perchè ho molta sete. Perchè non leggete il libro inglese che il maestro vi ha prestato? Non posso leggerlo perchè non lo capisco. Quante lezioni avete preso? Cinquantaquattro.

78.

13 *blind*, cieco	3 *lean*, magro
0 4 *to know*, conoscere, sapere	0 4 *known*, conosciuto
5 4 *want*, inedia	4 *saw*, vide
IV *to see*, vedere	I *what is the price?* qual'è il prezzo?
do I not see?	non veggo io?
doest thou not see?	non vedi tu?

(*) *Per* avanti a un infinito si elide servendo a ciò il *to* dell'infinito.

does he not see?	non vede egli?
do we not see?	non vediamo noi?
do you not see?	non vedete voi?
do they not see?	non vedono essi?

What do you see, Charles? I see a horse which is very lean. Do you not see also a fat gentleman? I do not see him. Do you not know that lady? Yes sir, she is our steward's wife. Have you known that woman's husband? Yes sir, I have known him, the poor man died from want. Who is that man? He is my friend. Does he not see you? No sir, he is blind. What is the price of that fine hat? Fifteen francs. Why are you so lean? Because I do not eat enough, I am very poor and my father is blind, my poor mother died from want. He saw a man in your room.

79.

Perchè non bevete un bicchiere di birra? Vi ringrazio, non ho sete. Perchè siete così magro, non mangiate abbastanza? Siete cieco che non mi vedete? Qual'è il prezzo di questa tavola? Quaranta franchi. Mio figlio vide il re e la regina nel loro palazzo. La moglie del mio calzolaio morì d'inedia, essa era cieca. Conoscete il mio maestro? L'ho conosciuto la settimana passata da mio zio. Qual'è il prezzo di quei stivali? Non so.

THE DREAM INTERPRETED.
sogno spiegato

0 6 6

A gentleman in embarrassed circumstan-
imbarazzanti

3

ces, having dreamed that he saw a fat cat,

6
a blind cat, and a lean cat in company, was

3 2
relating this vision of the night to his son
raccontando notte

5 6 5 0 3
and wondering what it could mean. « Father,
fantasticando potesse significare

if you will not be angry » replied the son
se non vi adirerete

2
« I will explain it. The fat cat is your ste-
spiegherò

ward, the blind cat is yourself, and the lean

35 2 2
cat is your dutiful son and heir apparent; for,
rispettoso erede poichè

6
if you suffer the steward to go on as he has
soffrite continuare

done, he must get fat, you must be blind,
deve diventar

and I shall be lean from want. »
sarò

THE DREAM INTERPRETED.

A gentleman in embarrassed circumstances, having dreamed that he saw a fat cat, a blind cat, and a lean cat in company, was relating this vision of the night to his son and wondering what it could mean. « Father, if you will not be angry » replied the son « I will explain it. The fat cat is your steward, the blind cat is yourself, and the lean cat is your dutiful son and heir apparent;

for, if you suffer the steward to go on as he has done, he must get fat, you must be blind, and I shall be lean from want. »

Chi fece un sogno?	*A gentleman in embarassed circumstances.*
Che cosa sognò egli?	*He dreamed that he saw a fat cat, a blind cat and a lean cat.*
How were they?	*They were in company.*
To whom was he relating this vision of the night?	*To his son.*
What was he wondering?	*He wondered what it could mean.*
What replied the son?	*He replied that he would esplain it.*
Come lo spiegò egli?	*He said that the fat cat was his father and the lean cat himself.*
Perchè dava egli una tale spiegazione al sogno?	*Because if his father suffered the steward to go on as he has done, he must get fat, the father blind, and he lean from want.*

Dialogo famigliare.

Da un cappellaio.	*At a hatter's.*
Ho bisogno di un cappello.	*I want a hat.*
Eccone uno che le andrà bene.	*Here is one that will fit you well.*
La forma è troppo piccola, mi stringe troppo.	*The crown is too small, it is too tight.*

Eccone un altro della stessa qualità; la forma è un po' più larga.	*Here is another of the same* [4] *quality; the crown is a little larger.*
Questo mi piace, quale n'è il prezzo?	*I like this, what is the price of it?*
Un luigi.	*A louis.*
Vi do diciotto franchi.	*I give you eighteen francs.*
È prezzo fisso.	*It is a set price.*
Bene, allora mandatemelo a casa.	*Well, then send it me home.*
Ecco il mio indirizzo.	*There is my direction.*

Ripetizione.

Ditemi le cinque regole di lettura che conoscete. Come si forma l'interrogazione e la negazione dei verbi inglesi? Come si dice *aver fame, aver sete?* Contate fino al sessanta.

Lezione decima — Lesson the tenth

suo, il suo, la sua	*his*, quando il possessore		è maschile
i suoi, le sue	*her*	»	è femminile
(accompagnati dal nome)	*its*	»	è neutro

così: *his mother*, sua (di lui) madre
her father, suo (di lei) padre
its door, la sua porta
tea tè; *cup*, tazza
mistress, padrona.

80.

Do you know that girl? Yes, she is the daughter of the painter who was here last week. She has lost her little dog; it was a very good dog that loved its mistreess very much. I know the gentleman who has sold his house and his horses. A misfortune has happened to his wife she has lost her little son, whom she loved very much. Does that lady like tea? She does not like it, but her husband likes it very much. My friend has sold his lean dog; he has received sixty francs for it. Have you known my sister at Paris? I have not known her, but I have known her husband who is as good as learned. I was yesterday at your blind grand mother's and I have seen there her beautiful watch. That poor woman is very lean, she eats very little because she is very poor, her husband is a very skilful shoemaker, but he is very often ill, she has also a son who is blind.

81.

Conoscete voi la madre di quella bella ragazza? Non conosco sua madre, ma conosco suo padre, egli era con

me l'anno scorso a Parigi; egli è molto istruito. Che cosa ha quel povero fanciullo? Una gran disgrazia è accaduto a suo padre. Quel cane è cieco, egli ha perduto la sua padrona. Perchè è sì magra quella donna? Perchè essa mangia pochissimo, suo marito è cieco. Conoscete il signore che era qui questa mattina? Si signore, conosco pure i suoi bambini che vengono alla scuola con me. Date un bicchiere di vino al figlio dell'orefice, e una tazza di tè a sua sorella; le piace il tè? Moltissimo, essa lo preferisce al caffè. Datemi di grazia una tazza di caffè perchè non mi piace il tè. La figlia del cappellaio ha venduto il suo cane che era molto magro.

82.

mai { *ever*, (interrogativo)
never, (negativo) }

have you ever seen my brother?	avete mai veduto mio fratello?
I have never seen him.	non l'ho mai veduto.

Da quest'ultimo esempio si vede anche, come la lingua inglese non ammetta due negazioni nella stessa proposizione.

nothing, nulla
nobody, nessuno
I have nothing, non ho nulla
I have seen nobody, non ho veduto nessuno.

La negativa in inglese che si esprime in generale colla parola *not*, si esprime invece colla parola *no* nei seguenti casi: 1° In principio di discorso: no signore, *no sir*. 2° Immediatamente avanti a un sostantivo: *They have no bread*. 3° Avanti l'avverbio *more: I have no more bread*.

the naughy-boy, il cattivo fanciullo. *the occasion*, l'occasione.

My teacher told me that he saw the king at Florence. I was never at Florence and I have never seen the king.

Why does that boy cry? Because he has no more bread and he is hungry. Do you know the goldsmith's daughter? I do not know her because I have never seen her. Have you ever seen the queen's palace? No sir, I have never seen it. What have you said to that naughty boy? I have said him nothing, because I had not the occasion to speak with him. Have you seen his father and mother at the concert? I have seen nobody. Why do you not write your english exercise? Because I have no more paper.

83.

Chi è quel signore? Non lo conosco, non l'ho mai veduto. Avete mai scritto al vostro amico Guglielmo? Non ho mai scritto a lui, ma ho scritto due volte a suo fratello. Che cosa avete letto questa settimana? Non ho letto nulla perchè non ho più libri. Avete mai l'occasione di parlare al fattore di nostra zia? Non ho mai occasione di parlare con lui, ma ho spesso occasione di parlare col suo cattivo ragazzo. Che cosa avete venduto al medico del re? Non ho venduto nulla al medico, ma ho venduto quarantacinque libri a sua moglie che è una signora molto istruita. Essa è bella altrettanto che istruita. Avete mai veduto i miei fratelli quando eravate a Parigi? Non ho veduto nessuno. Avete detto al mio sarto di portarmi il mio vestito? Non ho detto nulla a nessuno.

84.

stocking, calza
which you please, quello che vi piace
I don't exact, non chieggo di più.
[IV] *too dear*, troppo caro
[IV] *choose*, scegliete.

Show me a pair of stockings. Here there are many pair, choose which you please. How much do you ask for these? Two francs. Oh, they are too dear! I give you

one franc. I beg your pardon sir, I don't exact. I want a pair of gloves. Here there are of many colours, choose which you please. You are a naughty boy, you never study your lesson. What do you want sir? I want a pair of stockings and a pair of boots. I have no boots, but here there are many pair of fine stockings. Choose.

85.

Quanto chiedete per questo cappello? Diciotto franchi. È troppo caro, e non mi piace il colore. Allora scegliete quello che vi piace. Il figlio del nostro padron di casa ha comperato dieci paia di calze per 25 franchi. Non sono care davvero. Che cosa abbisognate signore? Ho bisogno di un paio di guanti. Scegliete tra (*) questi quello che vi piace. Quanto chiedete (**) per questo paio? Un franco e mezzo. Io vi do un franco. Oh! io non chieggo mai di più.

86.

player, giocatore	*reduced*, ridotto
misery, miseria	*recovery*, guarigione
the bill, il conto.	*it appears*, sembra.

That poor woman was reduced to the greatest misery by (***) her son who is a player. After his recovery I have never seen him. Those men were formerly very rich, now they are reduced to misery because they are idle. Do you like my cousin? I do not like him because he is a player. How much have you given for your white hat? Twenty francs. It is too dear. Here is the bill of the tailor, and here is the bill of the shoemaker. It appears that you have no money to pay them. It is true.

(*) Amongst.
(**) To ask.
(***) Da.

THE DOCTOR WHO RECEIVED THE LIFE OF HIS
vita
PATIENT IN PAYMENT FOR HIS VISITS.
ammalata pagamento

An authoress at London named Constantia
autrice chiamata

Phillips, was reduced to the greatest misery;

till, at length, some of her friends made a
fino che fecero

subscription, and set her up in a little book-
sottoscrizione la stabilirono

shop at Westminster, where she was just able
magazzino appena ca-

to live from hand to mouth. In order to obtain
pace vivere alla giornata. Per ottenere

a little money, she worked night and day in
po' lavorava

writing her memoirs, which it appears were
scrivendo

interesting. So much exertion and bad living
tanta fatica vivere

threw her into a dangerous illness, from which,
gettarono pericolosa malattia

however, after much suffering, she was de-
però soffrire

livered by an able doctor of the neighbourhood.
liberata

Some time after her recovery, the doctor

presented his bill, but the unfortunate

Mrs' (*) Phillips told him that she was really so
Signora realmente

poor that she could not pay him. After cal-
poteva richie-

ling several times, he became impatient, and
dere parecchie (**) divenne

reproached her with ingratitude, telling her
rimproverò dicendo

that she owed him her life. I acknowledge it,
doveva riconosco

said she, and to prove that I am not ungra-
provare ingrata

teful, I will pay you with my life; presenting
vi pagherò presentando

him, at the same time, two volumes, entitled
stesso intitolati

« The life of Constantia Phillips. »

(*) Leggesi Misses.
(**) Dopo aver richiesto parecchie volte.

THE DOCTOR WHO RECEIVED THE LIFE OF HIS PATIENT IN PAYMENT FOR HIS VISITS.

An authoress at London named Constantia Phillips, was reduced to the greatest misery; till, at length, some of her friends made a subscription, and set her up in a little book-shop at Westminster, where she was just able to live from hand to mouth. In order to obtain a little money, she worked night and day in writing her memoirs, which, it appears, were interesting. So much exertion and bad living threw her into a dangerous illness, from which, however, after much suffering, she was delivered by an able doctor of the neighbourhood. Some time after her recovery, the doctor presented his bill, but the unfortunate Mrs' Phillips told him that she was really so poor that she could not pay him. After calling several times, he became impatient, and reproached her with ingratitude, telling her that she owed him her life. I acknowledge it, said she, and to prove that I am not ungrateful, I will pay you with my life; presenting him, at the same time, two volumes, entitled « The life of Constantia Phillips. »

Who was reduced to the greatest misery?	*An authoress at London named Constantia.*
Who made a subscription?	*Some of her friends.*
What made some of her friends?	*A subscription.*
Che cosa faceva per guadagnare un po' di denaro?	*She worked night and day.*
Che cosa scriveva?	*Her momoirs.*
Che cosa le produsse tanta fatica?	*A dangerous illness.*
By whom was she delivered?	*By an able doctor.*

Che cosa le presentò il dottore dopo la sua guarigione?	*He presented her the bill.*
Che cosa gli disse quella donna?	*That she was really so poor that she could not pay him.*
Di che cosa la rimproverò il dottore?	*He reproached her with ingratitude.*
What said she?	*I acknowledge it, ecc.*
Che cosa gli diede essa?	*Two volumes entitled « The life of Constantia Phillips. »*

Dialogo famigliare.

Da un venditore di calze.	*At a hosier's.*
Qual'è il prezzo di queste calze?	*What is the price of these stockings?*
Diciotto franchi.	*Eighteen francs.*
È troppo caro.	*It is too dear.*
Consideri che sono pesanti e bellissime.	*Consider that they are heavy and very fine.*
È vero; ma me ne faccia veder dell'altre, il colore non mi piace.	*I own it; but show me others, for this colour does not please me.*
Scelga fra queste.	*Choose amongst these.*
Queste mi piacciono abbastanza; quale n'è il prezzo?	*I like these well enough; what is the price of them?*
Sono tutte dello stesso prezzo.	*They are all of the same price.*
Le do quindici franchi.	*I will give you fifteen francs for them.*
Le ho detto l'ultimo prezzo.	*I have told you my last word.*

Ripetizione.

Come si traduce *il suo, la sua, i suoi* e *le sue?* Come si traduce *mai* quando è interrogativo e quando è negativo? In quali casi si adopera *no*, e in quali *not*?

Lezione undecima   Lesson the eleventh

VI. — Regola di lettura: *a* si legge *o* aperto quando è seguita da *u, w, ll* in una sillaba accennata; per es.: *cause* leggesi *cōs*, *law* leggesi *lō*, *fall* leggesi *fōl*.

87.

Il passato e il participio passato dei verbi regolari si forma aggiungendo *ed* o *d* all'infinito del verbo; — tutte le persone sono uguali meno la seconda persona singolare che riceve *st*.

to invite (1), invitare	*invited* (3), invitato
I invited (3) (*) invitava / invitai	*we invited*, invitammo
thou invitedst, invitasti	*you invited*, invitaste
he invited, invitò	*they invited*, invitarono
hăd, avuto	*a mŏnth* (6), un mese
been (3), stato	*the year* (3), l'anno
kind (13), buono, gentile	*how long*, quanto tempo
I have been (**), sono stato	*Leghorn*, Livorno.

How long have you been at Leghorn last year? I have been there only a month. Have you invited that gentleman and that lady to dinner? I invited neither him nor her. Where have you dined yesterday? At the english ambassador's. Indeed? You are very happy to have been invited by him. I dined yesterday with your son's teacher,

(*) L'imperfetto e il passato definito formano un sol tempo in inglese.
(**) Il verbo *essere* si coniuga col mezzo del verbo *avere*.

he praised him very much, he told me that he punished him only once. Have you already been at our friend's? I have not yet been there, he invited me but I had no time to go. How many times have you been at Paris? Twice. How long have you been there? A month, I lived with my good cousin John who has been very kind to me. He is kind with every man. Have you already breakfasted? Not yet. Do you love that boy? Yes, because he is very kind. Do you understand when I speak english? A little.

88.

Avete di già fatto colazione questa mattina? Sì signore. Con chi? Col figlio del nostro abile pittore. Quanto tempo siete stato a Londra? Due mesi. E comprendete di già l'inglese? Un poco. Dove dimoravate? Io dimorava con un amico di mio padre che è stato molto gentile con me: ho conosciuto colà l'ambasciatore italiano, un signore molto gentile che m'invitava spesso a pranzo. Quando siete stato a Parigi? L'anno passato; io vado colà quasi ogni anno. Avete di già pranzato? No, non mi piace pranzare così di buon'ora. Perchè piangete? Perchè il maestro mi ha punito. Perchè vi ha egli punito?

89.

it is cold, fa freddo	*it is warm*[5 4], fa caldo
supper[6], cena	*german,* tedesco
to snow[4] (*), nevicare	*it snows,* nevica
to rain[2], piovere	*it rains,* piove
Naples, Napoli.	*England*[3 0], Inghilterra
	what sort of, che specie di.

(*) I verbi impersonali si adoperano sempre alla terza persona singolare, accompagnati dal pronome impersonale o neutro *it*.

What sort of meat have you eaten at dinner? We have had very good meat but the cheese was very bad. What sort of books have you read this month? I have read english books. Has your father had a horse? Yes, he had an english horse, which he liked much. He had given sixty francs for it; he had bought it of an english soldier who was here last year. He was often at supper in my father's house. This evening we supped (*) very late. My father was not here; he was invited by my grandfather. How many years have you been in England? I have been in England these five years. You speak very good english. How long was your brother in London? He was there six veeks. He learned but little. My sister has been here these eight months, she has had many english lessons. It was very cold last night. Yes, it snowed this morning. But now it rains. My brother learns french; he has a good teacher who was in Paris for many years. How long has your brother had lessons? He has had lessons these six months; he always speaks french with his teacher. Which of your sisters has learned german? My younger sister has learned german, and my younger brother has learned french.

90.

Sono invitato a colazione questa mattina. Mio fratello è invitato a pranzo da mio zio. Egli invita spesso i miei fratelli. La settimana passata egli invitò anche le mie sorelle. Piove? No, nevica. Avete voi studiata la vostra lezione? Sì, l'ho studiata. Che sorta di mele avete voi? Questa è una bella mela; l'ho comprata dall'uomo che avete veduto questa mattina in casa mia. Voi avete molta fame; non avete avuto una molto buona cena? Noi abbiamo mangiato pochissimo, ed abbiamo fame. Noi ab-

(*) Cenammo.

biamo pranzato un po' tardi. Io abito ora a Parigi; l'anno passato dimorava a Napoli. Quanto tempo avete dimorato in Inghilterra? Io sono stato in Inghilterra questi nove mesi. Quanto tempo siete stato voi qui? Volete bere il tè con me?

91.

seventy, settanta
00
eighty, ottanta
13
ninty, novanta
6
one o *a hundred* (*), cento
1
a o *one thousand*, mille
Vienna, Vienna
Belgium, Belgio
the Indies (**), le Indie
the capital, la capitale
4
Austria, l'Austria
6
Dublin, Dublino
Brusels, Brusel
Italy, l'Italia
Great Britain, la Gran Brettagna
5
winter, l'inverno
6
summer, estate
inhabitant, abitante.

Vienna is the capital of Austria. Brussels of Belgium. London of England. Florence of Italy. Great Britain has twenty five millions of inhabitants; Vienna five hundred (***) and fifty thousand; Brussels one hundred and eighty, and Dublin three hundred and eight thousand. In the year eighteen hundred and forty four I was in the Indies. Last winter I have been in England with my wife. Does she speak english? How many inhabitants are there in Italy? twenty two millions. How many english exercises have you done? Eighty four. And you? Ninty eight. It is very warm in Italy. In England it is always cold. Have you been in Austria? Yes, last summer. Do you like Paris

(*) *Cento* e *mille* quando sono all'unità, vanno preceduti in inglese dall'articolo indeterminato, o dal numero *one*.

(**) Pronunciasi *Ings*.

(***) *Hundred* e *thousand* vanno seguiti dalla congiunzione *and* quando precedino un numero minore di cento.

in winter? No, I like it in summer. Do you go out to day? No because it is very cold. How many rooms are there in the king's palace? There are ninty rooms; seventy large and twenty small.

92.

Dove siete stato l'inverno passato? In Inghilterra. Comprendete l'inglese? Uu poco. Quando siete voi stato in Belgio? Nell'anno 1859. Vi piace il Belgio? Moltissimo. Fa molto caldo a Parigi nell'estate? A Parigi non fa tanto caldo quanto a Firenze. La capitale dell'Inghilterra è Londra. Quanti abitanti ha Londra? Due milioni e cinquecentomila. Quanti ne ha Firenze? Nell'anno mille ottocento cinquantacinque Firenze aveva novantacinquemila abitanti, e nell'anno mille ottocento sessantanove essa ha duecentomila abitanti. Nell'estate le notti sono più corte che nell'inverno. Quanti temi inglesi avete fatto? Ho fatto ottantaquattro temi inglesi, e novantacinque temi francesi. Quanti medici sono a Firenze? Cento ottantotto. E a Londra? Mille trecento novantadue. La estate scorsa sono stato due mesi in Inghilterra. Fa molto caldo colà? Non fa tanto caldo quanto in Italia, ma nell'inverno fa molto più freddo.

93.

the sheet, il foglio	*the afternoon*, il dopo mezzo giorno
wrote { scrissi, scrisse, ecc.	*neighbourhood*, vicinanza
another, un altro	*to morrow*, domani.

Where does your grandmother live? She lives in the neighbourhood of Wienna. Is it cold there? She wrote that it is not so cold as in London. What have you written to your uncle? I wrote him that I want two thousand

francs. Lend me ten pounds, if you please. Willingly (*) sir. There are many fine palaces in our neighbourhood. There are more than one hundred and fifty. When do you go to your english master's? To morrow. And you? I go there this afternoon. Very well. And have you already done your lesson? I cannot write because I have no more paper. Lend me a sheet of paper, if you please. I go this afternoon to a concert where I have been invited by the gentleman who lives in our neighbourhood.

7 6

FICTION AND TRUTH.
finzione verità

5 4

The english poet Waller wrote a fine pa-
pa-

6 35 0

negyric on Cromwell, at the time he assumed
negirico assunse

2 27 6 8

the dictatorship. Upon the restoration of Char-
dittatura sopra (**)

I

les the second, he wrote a poem likewise in
pure

2 3

his praise, and presented it to him. After the
lode glielo presentò

king had read it, he told Waller he had for-

I 0 3

merly made a better on Cromwell. « Please
Piaccia (***)

(*) Volentieri.
(**) Alla.
(***) Col permesso di

your Majesty » answered Waller « we poets are always more happy in fiction than in truth. »
sempre

FICTION AND TRUTH.

The english poet Waller wrote a fine panegyric on Cromwell, at the time he assumed the dictatorship. Upon the restoration of Charles the second, he wrote a poem likewise in his praise, and presented it to him. After the king had read it, he told Waller he had formerly made a better on Cromwell. « Please your Majesty » answered Waller « we poets are always more happy in fiction than in truth. »

Who was Waller?	*An english poet.*
Che cosa scrisse egli?	*A fine panegyric.*
On whom?	*On Cromwell.*
Quando lo scrisse egli?	*At the time he assumed the dictatorship.*
Quando scrisse un altro panegirico?	*Upon the restoration of Charles the second.*
A chi lo presentò?	*He presented it to the king.*
What told him the king after he had read it?	*He told him that he had formerly made a better on Cromwell.*
Come si scusò Waller?	*He said that the poets are more happy in fiction than in truth.*

Dialogo famigliare.

Per chiedere in prestito della carta.	*Borrowing of paper.*
Prestatemi, di grazia, un foglio di carta; ve ne darò un altro domani.	*Lend me, if you please, a sheet of paper; I will give you another to-morrow.*
Che specie di carta desiderate?	*What sort of paper do you wish to have?*
È indifferente, basterà carta comune.	*It is indifferent, common*[6, 0] *paper will suffice.*
Non è già per scrivere una lettera.	*It is not for writing*[0, 13] *a letter.*
Volete due fogli?	*Will you have two sheets?*
Uno basterà per ora; dopo pranzo ne avrò dell'altra.	*One will suffice for the present; I shall have some this afternoon.*
Eccola.	*There it is.*
Ve ne sono molto obbligato.	*I am much obliged to you.*
Avete bisogno d'una penna? Ne ho una che è molto buona.	*Do you want a pen? I have one which is very good.*
Vi ringrazio, sono provvisto di penne.	*I thank you; I am provided with pens.*

Ripetizione.

Qual'è la sesta regola di lettura? Come si forma il passato e il partecipio passato dei verbi regolari? Come si dice *fa freddo, fa caldo?* Da qual pronome sono accompagnati i verbi impersonali? Contate fino al cento.

Lezione duodecima — Lesson the twelveth

94.

Signore avanti a un nome dicesi *Mister* e si scrive in abbreviazione *Mr.*
Signora » *Missis* » *Mrs.*
Mr. Belli, (il) Signor Belli. *Mrs. Filippi*, (la) Signora Filippi.

stop him, fermatelo
apartment, appartamento.
spoke { parlai, parlava / parlò, parlava ecc.
furnished, ammobiliato
the arm-chair, la poltrona.

Who is that gentleman with whom you spoke yesterday evening at Mr. Barcia's? He is our landlord Mr. Cateni. Tell me, if you please, where does Mrs. Belli live? She lives in a furnished apartment in our neighbourhood. Stop him, he is a thief (*), he has robbed me of twenty francs. Have you a furnished room to let? (**) Yes sir, I have two fine rooms. Who is that pretty lady? She is Mrs. Filippi. Do you know her? Yes, very well, she is a friend of my sister. How much have you paid for that desk? Sixty francs. It is very cheap. From whom have you bought it? From Mr. Tedeschi. Give me his direction if you please. Have you an arm-chair in your room? I have two arm-chairs.

95.

Buon giorno, signor Belli, come state? Benissimo davvero. E la signora Belli? Essa pure sta benissimo. Di che cosa abbisognate signore? Io ho bisogno di due stanze ammobiliate. Io ne ho soltanto una. Vi è una poltrona?

(*) Ladro.
(**) Da affittare.

Sì, signore. Ditemi, di grazia, abita qui il signor Franceschi? Non lo conosco. Arrestatelo, arrestatelo, egli è un ladro. Egli ha rubato un paio di stivali al povero calzolaio. Chi avete invitato quest'oggi a pranzo? Ho invitato il signor Ferutti e la signora Bruni. Quante poltrone vi sono nell'appartamento del signor Caroli? Dieci.

96.

il suo, la sua,	*his,*	quando il possessore è maschile
i suoi, le sue,	*hers,*	» è femminile
(senza il nome)		(il neutro non è usato)

5 2 *the wager*, la scommessa	2 0 *gained*, guadagnato
2 *to lay a wager*, fare una scommessa	2 *I laid a wager*, feci una scommessa
6 *to run*, correre	*the sharper*, lo scroccone, cavalier d'industria
6 35 *the furniture* (*), la mobilia	*better*, meglio.

the sharper takes to his heels, lo scroccone se la dà a gambe.

Why does that gentleman run? It is for a wager. Have you seen Mrs. Ferreti's watch? Yes sir, but I do not like it, yours is better than hers. Do you like Mr. Caroli's apartment? I like yours better than his, because it is too small. I have laid a wager with Mr. Goodban and I have gained two hundred francs. The sharper has been taken. Is the furniture of your room fine? Yes, it is fine but I have no arm-chairs. Why was that man taken? Because he is a sharper. The sharper takes to his heels; stop him.

97.

Con chi avete fatto una scommessa? Con nessuno. Il mio medico ha fatto una scommessa col signor Carli.

(*) *Furniture* si usa solo al singolare.

Quante volte siete stato al ballo quest'anno? Due volte. È vostro nepote istruito come quello della signora Mariani? Il suo è più istruito del mio. Vi piace la mobilia di mio zio? La vostra mi piace più della sua perchè egli non ha poltrone. Perchè fate una scommessa con quell'uomo? Non vedete che egli è uno scroccone? Con chi avete fatto colazione questa mattina? Col signor Franceschi, il cui figlio è arrivato la settimana passata da Londra. Il cavalier d'industria vedendo un soldato se la dà a gambe.

99.

it to me, me lo, me la
them to me, me li, me le
it to him, glielo, gliela
it to her, glielo, gliela
it to us, ce lo, ce la
it to you, ve lo, ve la
it to them, glielo, gliela.

2 8
to teach, insegnare
II _ 6
to return, restituire.

Onde si vede che l'accusativo nei pronomi si antepone al dativo.
Spesso la suddetta preposizione *to* si sopprime in inglese.

Have you said to Mr. Ferretti that I am arrived? I have said it to him. Have you returned to your steward the book which he had lent to you? I have not yet returned it to him. Is it true that you are learning the english language? Yes sir, it is true. Who does theach it to you? Mr. Robertson teaches it to me. Does he teach it also to your cousin? He does not teach it him. What have you? Somebody has robbed me of my coat. Who has robbed it you? I think that a sharper has robbed it me. I like very much your watch. Where have you bought it? I have not bought it, my grand father has brought it me from Paris last year. Why does that man takes to his heels? Because he has robbed a pair of shoes, to the shoemaker who lives in our street.

100.

Chi vi presta sempre tanti bei libri? Il mio vicino me li presta. Avete restituito al medico il denaro che vi ha prestato? Io non gliel' ho ancora restituito. È vero che vostra sorella studia il francese? È vero. Chi glielo insegna? Nessuno glielo insegna. Essa è una ragazza molto istruita. Chi ve l' ha detto? Vostro cugino che è mio amico, me lo ha detto molte volte. Ho veduto nella vostra camera una bellissima poltrona, dove l' avete comprata? Mio zio me l'ha mandata da Vienna. Gliela avete pagata? No, signore, è un regalo che egli mi ha fatto.

3 6
A pickpocket coming into an inn, sent for
borsaiuolo in albergo, mandò (*)

a shoemaker to bring some boots, and having
degli

13 3
tried on a pair which fitted him very well, he
provato gli andavano

0
asked him the price of them, and told him he

5 0 6
could not pay him for them under a week's
poteva

3
time (**). The shoemaker hearing this, told
udendo

6 2
him he must have his boots again; when the
deve indietro

sharper, finding there was no good to be
trovando

(*) Mandò a chiamare.
(**) Prima di una settimana.

2 5 00
done, takes to his heels, and runs through
per

the town; the shoemaker makes after him,
si fa dietro

crying out stop him! stop him! As some
gridando mentre della

3 13
people were going to stop, the sharper cried:
gente stava per

2
« Pray do not stop me, for we run for a wa-
Prego non mi arrestate, perchè

3
ger, I in boots and he in shoes. » The people

1
hearing this, cried out: « Boots will win the
esclamò guadagnerà

wager, though (thò) it were for a hundred
sebbene fosse

pounds. »

A pickpocket, coming into an inn, sent for a shoemaker to bring some boots, and having tried on a pair which fitted him very well, he asked him the price of them and told him he could not pay him for them under a week's time. The shoemaker hearing this, told him he must have his boots again; when the sharper, finding there was no good to be done, takes to his heels, and runs through the town; the shoemaker makes after him, crying out, stop him! stop him! As some people were going to stop, the sharper cried: « Pray do not stop me, for we run for a wager, I in boots and he in shoes. » The people hearing this, cried out: « Boots will win the wager, though (thò) it were for a hundred pounds. »

Who came into an inn?	*A pickpocket.*
Chi mandò egli a chiamare?	*A shoemaker.*
Perchè fare?	*To buy some boots.*
Che paio provò egli?	*A pair which fitted him very well.*
What asked he to the shoemaker?	*He asked him the price of them.*
Che cosa gli disse inoltre?	*He told him that he could not pay him for them under a week's time.*
Che cosa non poteva egli fare entro la settimana?	*He could not pay him for the boots.*
What said the shoemaker hearing this?	*That he must have its boots again.*
Che cosa fece il briccone vedendo che la gli andava male?	*He takes to his heels.*
What makes then the shoemaker.	*He makes after him.*
Che cosa gridava egli correndogli dietro?	*He cried out: stop him, stop him.*
And what cried the sharper?	*Pray, do not stop me, because we run for a wager, I in boots and he in shoes.*
What cried the people?	*Boots will win the wager.*

Dialogo famigliare.

Avete camere da affittare?	*Have you any apartments to let?*
Sì signore, ne ho parecchie.	*Yes sir, I have several.*
Quali camere desidera ella?	*What rooms do you require?*
Vuole un appartamento ammobiliato o vuoto?	*Do you want furnished or unfurnished rooms?*

Mi occorrono delle stanze ammobiliate.	*I want furnished rooms.*
Posso accomodarla, si dia la pena d'entrare.	*I can accomodate you, walk in if you please.*
Le farò veder le stanze. Ecco la sala.	*I will show you the rooms. This is the sitting-room.*
Tutti i mobili sono in mogano.	*All the furniture is mahogany.*
Ecco qui due poltrone, sei seggiole, un bello specchio e tende molto pulite. Di più ci sono due armadi a ciascun lato del caminetto.	*Here are two arm-chairs, six chairs, a fine mirror*[6] *and very neat curtains*[0]*. Beside two there are closets on each*[3 8] *side of the fireplace.*
Sì, c'è tutto il necessario.	*Yes, here is all that is required.*
Quando pensa di entrare nell'appartamento?	*When do you intend to come into your lodgings?*
Conto dormire qui questa notte.	*I intend to sleep here tonight.*
Può venire subito che le aggrada.	*You can come in as soon as you please.*

Ripetizione.

Come si dice *signore* e *signora* avanti un nome? Qual'è il pronome possessivo di terza persona singolare? Di due pronomi, uno al dativo e l'altro all'accusativo, quale si mette prima?

Lezione tredicesima — Lesson the thirteenth

VII. — Regola di lettura: *a* seguita da *ir* o *re* si legge *e* aperta; per es.: *air* leggesi *er*, *rare* leggesi *rere.*

101.

Sunday[6 2], domenica
Monday[6 2], lunedì
Tuesday[35 2], martedì
Wednesday[5 0], mercoledì

The first[6], il primo
The second[0], il secondo
The third[6], il terzo.

Gli altri numeri ordinali si formano aggiungendo la finale *th* ai numeri cardinali; p. e.: quattro, *four;* quarto, *the fourth;* però *five* fa *fifth*, *nine*, *ninth ;* e quelli terminanti per *y* cambiano l'*y* in *ie;* per esempio: *twenty* fa *twentieth :*

Ventesimo primo, *the twenty first.*

Inoltre fa d'uopo osservare che i numeri ordinali sono sempre preceduti dall' articolo, essi si adoperano per indicare la data del mese.

What day of the month is it? Ai quanti siamo?
It is the twenty second. Siamo al ventidue.

Next, prossimo
I met with, io incontrai
He met with, egli incontrò.

To play at chess[7], giocare agli scacchi
The emperor[6], l'imperatore.

When do you go to the country? Next monday. I do not go this year to the country. What day of the month is it? It is the twenty eighth. Wednesday it is the first of the month. Joseph the second was a great emperor.

Whence do you come? I come from the concert, where I met with your son Joseph. Sunday is the first day of the week and tuesday the third. On (*) monday I went to the theatre and on sunday evening I went to your uncle's, where I have played at chess. Do you like to play at chess? Not very much. When is the emperor arrived? On wednesday. Who is the first in your class? Joseph your shoemaker's son. And the seventh? Charles the goldsmith's nephew. And who is the twentieth? The idle William because he comes always very late to school and the teacher is always scolding him.

102.

Conoscete voi il mio amico Guglielmo? Sì, egli è un ragazzo molto diligente, ed è il secondo nella classe. Ai quanti del mese andate in campagna? Ai quindici; e voi? Ai diecisette. Che cosa avete fatto domenica sera? Andai al teatro ove incontrai la nostra bella cugina. Perchè non siete venuto alla scuola mercoldì? Dove andate questa sera? Vo dal vostro libraio a giuocar agli scacchi con suo figlio Giuseppe. Quando è egli arrivato da Parigi? Martedì mattina. Egli giuoca agli scacchi, e suo padre lo sgrida sempre. Dove avete conosciuto quell'uomo? L'ho conosciuto domenica a sera dal nostro medico. Mercoledì ho incontrato la vostra amabile nipote con suo marito. Quanti ne abbiamo del mese? Tredici. Ai quanti avete preso la prima lezione d'Inglese? Ai quindici del mese passato. La domenica vado spesso dal nostro padron di casa con cui giuoco agli scacchi. Vi piace il giuoco degli scacchi? Moltissimo. Giuocate spesso? Di rado perchè non ho tempo.

(*) Quando s'indica un avvenimento succeduto o da succedere in un dato giorno, si fa precedere il nome del giorno della parola *on*.

103.

january, gennaio
february, febbraio
march, marzo
april, aprile
may, maggio
june, giugno
july, luglio
august, agosto
september, settembre
october, ottobre
november, novembre
december, decembre
to take, prendere
the study, lo studio.

thursday, giovedì
friday, venerdì
saturday, sabato
begun, cominciato
the most, il più
which, quale
to take to, condurre
took to { condussi / condusse
taken to, condotto
was born, nacque
relegated, relegato.

Which is the fourth month of the year? It is april. And the sixth? June. Which month do you like the most? April and may, because it is neither cold nor warm. July is the warmest month in the year. Last saturday I met with your wife in the emperor's garden. What have you done last friday. I have read a useful book. On saturday I went to the king's palace where I met with the ambassador. Last friday I took my children to the theatre, because there was the emperor. Napoleon was born in Corsica the year one thousand seven hundred and sixty nine, the year one thousand eight hundred and twelve he took his army to Mosca, the year one thousand eight hundred and fifteen he was relegated to S. Helene, where he died the fifth may of the year eighteen hundred and twenty one.

104.

In che anno nacque l'imperator Napoleone? Nell'anno mille settecento sessantanove. Quando morì? Il cinque maggio mille ottocento ventuno. Dove? A Sant'Elena. In quali giorni prendete lezione d'inglese? Il martedì, giovedì e sabato. In che mese avete cominciato lo studio della lingua francese? Ai quindici di luglio. Ed io ho cominciato lo studio della lingua inglese ai venti d'agosto. Quando avete condotto vostra moglie al concerto? Sabbato a sera. E al ballo? Giovedì. Martedì mattina condussi i miei figli dal medico, perchè erano indisposti. Quali mesi vi piacciono di più? Gennaio e febbraio perchè io amo il freddo. In decembre fa più freddo che in gennaio. Luglio è il mese più caldo dell'anno.

105.

sharp, tagliente
the game, la partita
the finger, il dito.
to wish, desiderare, augurare
lost, perdetti, perdette
to cut, tagliare
the cards, le carte
the night (nait), la notte.

Henry, can you tell me (*), how many days a week has? Yes, sir; a week has seven days. Which is the seventh day of the week? The seventh day is Saturday, And the fourth? The fourth is Wednesday. And which is the third? Tuesday. What play do you like the most. I like to play at cards. And I at chess. Take care you do not cut your finger, that knife is very sharp. My knife is sharper than yours I have bought it of a man who was here last wednesday. With whom have you dined yestarday? With my friend William the joiner's son, after dinner we have played a game at chess. After he had lost the game

(*) Dirmi.

he wished to play another but I had no time, I wished him the good night and went home. What do you wish? I wish to write a letter, but I have no paper. Lend me a sheet, if you please. I lost twenty five francs in playing with a friend at cards.

106.

L'imperatore giuocava spesso agli scacchi. Una volta io ho giuocato con lui, ed egli perdette la partita. Qual giuoco vi piace di più? Le carte. E voi? Gli scacchi. Vi auguro il buon giorno, signore, come state? Sono indisposto. Ho un coltello che non taglia. Prendete il mio, esso è più tagliente del vostro. Quanto avete perduto? Io perdetti sessanta franchi, e il figlio del sarto ne perdette cinquantaquattro. Voi giuocate troppo spesso. Vi posso assicurare che giuoco di rado. Che cosa desidera egli? Egli desidera un foglio di carta per scrivere una lettera a suo figlio che è in Francia. Quando è egli andato? Il diciotto settembre 1867.

107.

I dare say, oso dire (*)
linen, tela
cloth, panno
table-cloth, tovaglia
pattern, campione.

napkin, salvietta
o
piece, pezza
thin, sottile, rado
close, fitto, denso.

What does that man sell? He sells napkins and tablecloths. Last wednesday he has sold sixty napkins, and he gained twenty five francs, but he is a player and he lost them at cards. I want a piece of linen, show me your patterns, if you please. This is too thin. I assure you it is close enough. I dare say you are a happy man. Which

(*) Frase molto usata dagli inglesi; serve in generale per esprimere la propria convinzione.

is the prettiest of those ladies? I dare say Mrs. Burcia. I like better her sister. Where have you bought this linen? At Mr. Novelli's. I dare say it is fine. Do you like this cloth? I dare say it is too thin.

THE EMPEROR JOSEPH.

The emperor Joseph the second, when at

35 0 2
Paris, amused himself daily, by mixing with
divertiva sè stesso giornalmente, mescolandosi

3
the people, and often going into coffee-houses

2 6
incognito. On one of these occasions, he met

0
with a person with whom he played at chess.

The emperor lost the game, and wished to

play another; but the gentleman desired to
desiderò

35 0 6
be excused, saying he must go to the opera
scusato deve

to see the emperor. « What do you expect to
aspettate

see in the emperor? » said Joseph « there is

5 6 I
nothing worth seeing in him, I can assure
di meritevole a vedersi

you; he is just like another man » « No matter » said the gentleman » I have long had an irresistible curiosity to see him; he is a very great man, and I will not be disappointed » — « And is that really your only motive » said the emperor « for going to the opera? — « It really is » replied the gentleman. — « Well then, if that is the case, we may as well play another game now, for you see him before you. »

proprio uguale — non importa — da lungo tempo — voglio — deluso — all ora — se — caso — possiamo ugualmente — dinanzi

THE EMPEROR JOSEPH.

The emperor Joseph the second, when at Paris, amused himself daily, by mixing with the people, and often going into coffee-houses incognito. On one of these occasions, he met with a person with whom he played at chess. The emperor lost the game, and wished to play another; but the gentleman desired to be excused, saying he must go to the Opera to see the emperor. « What do

you expect to see in the emperor? » said Joseph « there is nothing worth seeing in him, I can assure you; he is just like another man « No matter » said the gentleman « I have long had an irresistible curiosity to see him; he is a very great man, and I will not be disappointed. » — « And is that really your only motive » said the emperor « for going to the opera? » — « It really is » replied the gentleman. — « Well then, if that is the case, we may as well play another game now, for you see him before you. »

Che cosa faceva Giuseppe II quando era a Parigi? — *He amused himself daily by mixing with the people.*

Dove andava egli incognito? — *Into coffee-houses.*

Con chi s'incontrò in una di tali occasioni? — *He met with a person with whom he played at chess.*

Who lost the game? — *The emperor lost the game.*

And what wished the emperor to do? — *He wished to play another game.*

What desired the gentleman? — *The gentleman desired to be excused.*

Why desired he to be excused? — *Because he said, he must go to the opera to see the emperor.*

What said the emperor? — *What do you expect to see in the emperor?*

Che cosa non c'era da vedere nell'imperatore? — *There was nothing worth seeing in him.*

Che cosa assicurava egli? — *That he is just like another man.*

What said the gentleman? — *No matter.*

What rejoined Joseph? — *Is that really your only motive for going to the Opera?*

What replied the gentleman? — *It really is.*

Per qual ragione voleva quel signore andar all'opera? — *To see the emperor.*

Perchè lo voleva vedere?	*Because he was really a great man.*
Era molto tempo che quel signore aveva la curiosità di vedere l'imperatore?	*Yes, he had long had an irresistible curiosity to see him.*
Perchè poteva giuocare un' altra partita?	*Because the emperor was before him.*

Dialogo famigliare.

Un negoziante di tela.	*A linen draper.*
Mi mostra della tela?	*Will you show me some linen?*
Di che qualità la desidera?	*Of what quality[4] do you want it?*
Della migliore, per far camicie.	*Of the best, it is for shirts.*
Qui ci son varie pezze.	*Here are several pieces.*
Qual'è il prezzo di questa?	*What is the price of this?*
Sei franchi, ultimo prezzo.	*Six francs, the lowest price.*
Non sembra molto fina per questo prezzo.	*It does not look very fine for this price.*
Io preferirei questa.	*I should prefer this.*
È tela d'Olanda, le costerà più.	*This is Holland cloth, it will cost you more.*
Quanto chiede di questa?	*How much will you ask for it?*
Qui c'è una pezza da otto, e qui un'altra da dodici franchi al braccio.	*Here is a piece at eight francs, and another at twelve.*
Questa è un po'rada, non è abbastanza fitta.	*This is rather thin, it is not close enough.*
Qui ce n'è una ch'è molto duratura.	*Here is some that will wear[2] well.*

Me ne dia tanta quanta è necessaria per dodici camicie.	*Give me as much of this as it is necessary for twelve shirts.*
Qui sono belle tovaglie.	*Here are fine table-cloths.*
Il disegno di questi tovaglioli è affatto nuovo.	*These napkins are of a quite new pattern.*
Son fatti molto bene.	*They are very handsomely made.*
Ma io non ne ho bisogno.	*But I do not want* 2 *any*
Mi dia piuttosto fazzoletti di batista.	*Give me rather* 6 *some cambric handkerchiefs.*
Credo che quelli che le mostrerò le piaceranno.	*I dare say that you will be* 3 0 *pleased with those I am going to show you.*
Ne prendo due dozzine.	*I will take two dozens of them.*
Ella ha tutta buona mercanzia, e deve guadagnare.	*You have only good mer-* 7 *chandise, and you cannot* 2 *but be the gainer by it.*
Cerco di accontentare le persone che mi onorano dei loro comandi.	*I do my best to please the* 0 *persons who* 2 *deign to* 2 *fa-* 6 *vour me with their commands.*

Ripetizione.

Ditemi le sette regole di lettura che conoscete. Ditemi i nomi dei giorni della settimana. Quelli dei mesi. Come si formano i numeri ordinali? In quanti casi si adoprano?

Lezione quattordicesima — Lesson the fourteenth

108.

Quando ad un sostantivo è annessa un'idea di quantità piuttosto piccola e non determinata, ossia che esso sia preso in senso partitivo, esso deve essere preceduto dalla parola *some*[6], se la frase è affermativa, e della parola *any*[9] se la frase è interrogativa, negativa o dubitativa. Coteste parole corrispondono presso a poco alle italiane *del, dello, dei, delle, qualche, alcuno, un poco;* per es.:

Datemi del pane, *Give me some bread*
Non ho denaro, *I have not any money.*

Bring me, portatemi
Vinegar[6], aceto
Waiter[5 2], cameriere
Stomach[9], stomaco
Directly, subito
Fruits, frutta
Tell, dite
Oil, olio
Oysters, ostriche
Then, allora
If, se.

Waiter, bring me some oysters. We have not any oysters. Then bring me some bread and cheese. Directly, sir. Tell your servant to bring some oil and vinegar. Bring me a glass of water, if you please, with some vinegar, I am very thirsty. If you have any oysters bring me some. What sort of wine do you wish to have? Bring me some good wine. What do you wish to have for breakfast? I wish to have some meat and good wine. Do you like oysters? Yes, I can eat twenty or thirty. You have a very good stomach. Oh, there are persons who can eat a hundred. This morning I have eaten more than forty, but I have drunk some glasses of wine with them. Have

you any useful books to lend me? Yes, I have some useful and amusing books. Waiter, bring some oil and vinegar. Directly, sir. Do you wish to have any tea? No, I do not like tea, bring me some coffee and fruits.

109.

Cameriere, che cosa avete per colazione? Abbiamo delle buone ostriche, del formaggio.... Portatemi venti ostriche e del formaggio. Avete del buon vino? No, signore, ma abbiamo della buona birra. Non mi piace la birra; portatemi dell'acqua. Desiderate caffè dopo colazione? Sì, portatemi pure del caffè. Avete buon formaggio? No, signore, non abbiamo buon formaggio, ma abbiamo buone frutta. Che specie di frutta avete? Abbiamo buone pere e mele. Portatemi allora delle buone pere. Subito, signore. Portatemi pure olio ed aceto. Voi mangiate moltissimo, signore, avete un buon stomaco. Che cosa vi è in quella scatola? Vi sono dei cucchiai, forchette e coltelli. Avete libri inglesi? Non ho libri inglesi, ho soltanto libri francesi. Dite a vostro fratello di comprare della carta e delle penne. Perchè non avete comperato olio ed aceto? Perchè non mi avete dato denaro abbastanza.

110.

to seal, sigillare	*sealing-wax*, ceralacca
wafers, ostie	*I am sorry*, mi rincresce
better, migliore, meglio	*to smoke*, fumare
cigar, sigaro	*tobacco*, tabacco.

What have you written? I have written some letters to my friends. Have you sealed them? Not yet, give me some wafers, if you please. I am sorry, sir, I have not any wafers. Give me some sealing wax. There is some in that desk. Give me also some better pens, these are

good for nothing. I am sorry indeed. Have you said to your servant to buy some wafers and sealing-wax? Yes, sir, I have said it to him. Where have you been last evening? I have been at my grand father's, where I have eaten some very good oysters. Does your grand-father like oysters? O yes, very much. He eats every day some dozens. Do you smoke sir? I smoke very seldom, because I cannot find any good cigars.

111.

Come sta la vostra bella nipote? Essa sta male. Mi rincresce davvero perchè essa è altrettanto buona che bella, e altrettanto spiritosa che istruita; essa legge sempre libri utili. Avete, di grazia, della ceralacca? Subito, signore. Portatemi delle ostie. Perchè non sigillate le vostre lettere colla ceralacca? Preferisco le ostie. Perchè non bevete vino? Perchè non mi piace. Portatemi dell'acqua, perche ho molta sete. Non mangiate nulla, signore? Non ho famè. Volete delle frutta? Vi ringrazio, mi piace moltissimo la frutta. Volete dei sigari? Vi ringrazio, non fumo.

112.

gift, dono	*because of*, per causa di
spring, primavera	4 6 *autumn*, autunno
the best, il meglio	I *ice*, ghiaccio
15 *flower*, fiore	*holyday*, festa
got, avuto, acquistato	7 6 7 *the church*, la chiesa.

You know the days of the week in english, Henry; do you also know the names (*) of the months? No, I do not. Well, I will tell you; they are: January, February, March, April, May, June, July, August, September, October, November, December. Can you tell me some holy-

(*) Nomi.

day? Yes, I can: New-Year, Easter (*), Christmas (**). You know also the four seasons? Oh yes: spring, summer, autumn and winter. Which do you like best? I like summer best, because it is warm and I can play in the garden. And you, Henry? I prefer autumn, because I can eat many fruits. And you, Mary? I prefer spring, because it brings fine flowers. And you, little Charles, which do you like best? I like winter best. And why do you like it best? Because I can go on the ice, and sleep longer than in Summer. I like it also because of the christmas gifts, which my father and mother, and my uncle and aunt, give me. Who has given you this watch? My father, sir, has given it me for a new year's gift. And from whom have you got this book? I have got it from my aunt. Whose hat is this? It is William's. Which of these two penknives do you like better? Have you been at church?

113.

Quale stagione vi piace di più? La primavera, perchè non fa nè caldo nè freddo. Voi, Maria, quale stagione preferite? Io preferisco l'inverno. Perchè? Perchè nell'inverno vi sono molte feste, ed io ricevo molti bei regali. In quali feste ricevete dei regali? Al Natale, ed al nuovo anno. Quando è Natale? Ai quanti è la Pasqua? Non lo so. Anche mio fratello ama l'inverno, perchè gli piace di andar sul ghiaccio. L'autunno scorso andai in Inghilterra per apprendere bene l'inglese, ma ho appreso molto poco. Questo Natale sono invitato a pranzo da mio nonno. Chi è vostro nonno? Egli è il più abile medico della nostra città. Nell'estate mi piace di bere l'acqua con ghiaccio. A chi avete dato i vostri fiori? Li ho dati al figlio del nostro libraio, che mi ha dato delle pere.

(*) Pasqua.
(**) Natale.

114.

to poison, avvelenare	4 *foe*, nemico
7 *to choose*, scegliere	*to propose*, proporre
6 *discover*, scoprire	2 *against*, contro
1 *to requite*, ricompensare	3 0 *treason*, tradimento.

Tell your brother to choose some of these fine flowers. I wish to make him a gift. I thank you, but he does not like them. He always chooses bad friends. Has our king any foes? Yes, he has many. A treason was discovered against him, his foes had proposed to his physician to poison him. Who has discovered this treason? A soldier. Was he requited? Oh yes, he has received a very rich gift. What has he received? Twenty thousand francs, and the queen proposed him to choose one of her finest horses. A robber was discovered last night under our hater's bed. That poor woman's husband was poisoned, he died this morning.

HONOUR.
onore

The physician of king Pyrrhus having proposed to Fabricius, the Roman general, to poison his master, Fabricius sent to Pyrrhus that traitor's letter with these words: « Prince,

traditore — parole

II
learn better, for the future, how to choose
apprendete

your friends and your foes. » To requite this

II 6
favour Pyrrhus sent back all the prisoners he

had taken from the Romans; but Fabricius

received them only on condition that he would
a condizione accet-

6 0
accept the same number of his; and wrote to
terebbe stesso numero scrisse

6
him: « Think not, Pyrrhus, that I have disco-
pensa

0 6
vered this treason to you from a particular

0
regard for your person, but because the Ro-
riguardo

I
mans abhor base stratagems, and scorn to
abborrono bassi sdegnano

13
triumph otherwise than by open force. »
trionfare

HONOUR.

The physician of king Pyrrhus having proposed to Fabricius, the Roman general, to poison his master, Fabricius sent to Pyrrhus that traitor's letter, with these words: « Prince, learn better, for the future, how to choose your friends and your foes. » To requite this fa-

vour Pyrrhus sent back all the prisoners he had taken from the Romans; but Fabricius received them only on condition that he would accept the same number of his; and wrote to him: « Think not, Pyrrhus, that I have discovered this treason to you from a particular regard for your person, but because the Romans abhor base stratagems, and scorn to triumph otherwise than by open force. »

What proposed a physician to Fabricius?	*To poison his master.*
Who was Fabricius?	*A Roman general.*
What sent Fabricius to Pyrrhus?	*He sent him the traitor's letter.*
Da quali parole fu accompagnata la lettera?	*Prince, learn better, for the future, etc.*
Che cosa fece Pirro per ricompensare il favore ricevuto?	*He sent back all the prisoners he had taken from the Romans.*
A quale condizione li ricevette Fabricio?	*On condition that Pyrrhus would receive the same number of his.*
Che cosa gli scrisse?	*Think not that, etc.*
Per qual motivo Fabricio aveva scoperto il tradimento?	*Because the Romans abhor base stratagems.*
How do the Romans scorn to triumph?	*Otherwise than by open force.*

Dialogo famigliare.

Quale stagione vi piace di più?	*What season do you like best?*
La primavera è la più gradevole di tutte le stagioni.	*The spring is the most agreeable of all the seasons.*

Io preferisco l'estate.	*I prefer the summer.*
Ordinariamente fa freddo nella primavera.	*It is commonly cold in the spring.*
E nell'estate fa troppo caldo.	*And in summer it is too hot.*
Mi pare che la natura sembri più ridente in primavera.	*I think nature*[8] *looks more smiling*[13] *in the spring.*
L'autunno ha pure i suoi diletti.	*Autumn has likewise its charms.*
È la stagione delle frutta.	*It is the fruit season.*
Ma le giornate sono già molto corte in autunno.	*But the days are already very short in autumn.*
Il pensiero di essere così vicino all'inverno, mi fa disamare l'autunno.	*The thought* (*) *of being so near*[3] *the winter makes me dislike autumn.*
Non mi piace per nulla l'inverno.	*I don't like winter at all.*
Ogni cosa langue in inverno e i giorni sono molto tediosi.	*In winter every thing languishes, and the days are very*[II] *tedious*[6]*.*
È vero, ma la sera si può andare allo spettacolo.	*It is true, but in the evening one can go to the play.*

Ripetizione.

Ditemi i nomi delle quattro stagioni. Qual'è l'articolo partitivo? In quali casi usasi *some,* e in quali *any?* Ripetete le regole di lettura che conoscete. Come si forma il presente e il passato indicativo dei verbi regolari?

(*) Pronunciasi *thoot.*

Lezione quindicesima — Lesson the fifteenth

VIII. — Regola di lettura: *ai* o *ay* si legge *e* quando l'accento della parola cade su di esse, si legge *i* negli altri casi. Per es.: *pain* leggesi *pen*, *pay* leggesi *pe*, *maintain* leggesi *minten*, *sertain* leggesi *sertin*.

115.

It is, è

It is I, sono io

It is your husband, è vostro marito.

Il verbo *essere* adoperato come impersonale, deve, come tutti i verbi impersonali, essere accompagnato dal pronome neutro *it*.

how far is it? che distanza c'è?

it is very far, è molto distante

the park, il parco

mile, miglio

at home / *home* } in casa, a casa

the whole, l'intero, tutto

to walk { camminare / passeggiare.

Where have you been the whole day? I have walked in the park. Is your father at home? No sir, he is not at home. Where is he? I think he is now at the shoemaker's. Who is there? It is a gentleman who wishes to speak to your uncle. I am very sorry, he is not at home, he is the whole day in the coffee-house. It is a misfortune that he is so idle. How far is it from Milan to Turin? It is a hundred and fifty miles. Is it far from here to Rome? It is not very far. I cannot walk, I am old. Yesterday I have walked the whole day because it was very fine weather. Where were you last week? I have been the whole week in the country.

116.

Dove siete stato tutto l'inverno, che non vi ho veduto nè al teatro, nè al caffè? Sono stato tutto l'inverno in casa, perchè era indisposto. Ditemi, di grazia, che distanza c'è da Roma a Napoli? Non lo so davvero. Voi abitate molto lontano, io non posso camminar tanto. Ieri era un bellissimo giorno, ed io passeggiai tutta la mattina nel parco. Eravate solo? No, signore, non mi piace di passeggiar solo. Chi era in vostra compagnia? Era un signore che voi non conoscete. Avete letto il libro che la sorella del medico vi ha prestato? Non l'ho letto tutto, perchè è molto noioso. Che distanza c'è tra Milano e Firenze? Vi sono trecento e quattordici miglia. È molto distante da qui a casa vostra? Non è molto distante, vi è soltanto un miglio e mezzo.

117.

what o'clock is it (*), che ora è?
it is ten o'clock, sono le dieci
it is half past eleven, sono le undici e mezzo
it is a quarter past two, sono le due e un quarto
half an hour, mezz'ora.

Si adopera la parola *hour* per indicare la durata materiale del tempo:

I have been there two hours, ci sono stato due ore.

to accompany, (6) accompagnare *Adolphus,* Adolfo
what o'clock is it by your watch? che ora fa il vostro orologio?

(*) L'etimologia di questa frase è incerta. *Clock* significa orologio da torre, *o'* pare sia un abbreviativo di *over* o di *of*, onde tradotta litteralmente significherebbe, *che cosa è sopra l'orologio.*

it goes too fast, va troppo presto (avanza).
4
it goes too slow, va troppo adagio (ritarda).
27 6
the conversation, la conversazione
II
before, prima *to dance,* ballare.

Do you know the days of the week? Yes, I can tell you them: Sunday, Monday, Wednesday, Thursday, Friday, and Saturday. Very well; you have learned them in a short time. Can you also tell me what o'clock it is? Yes, I can; it is ten o'clock; no, it is eleven. Was it very late last night when you accompanied your cousin home? It was half past twelve. Have you been at the ball? Yes. Had you also been at the concert before? Yes, we had been there for half an hour or for a quarter of an hour. My cousin's teacher had been there for three quarters of an hour. He had danced with Miss Mary Bill, who was there with Mrs. Weller. Do you like to dance? No, I do not like it very much; I like a good conversation better. Where is your friend Adolphus now? He is in England; he learns English there; he lives at a friend's. How cold it is! It snows and rains as in winter. But the winter is not yet past; it has been very short. On Wednesday I was at the theatre; Tuesday, I was at the concert; Sunday I was at church. Saturday a man robbed an old gentleman of a watch. Who was he? I cannot tell you.

118.

A che ora siete andato al teatro ieri sera? Alle otto e mezzo. Quanto tempo siete stato là? Due ore ed un quarto. Dove foste domenica sera alle otto? Andai a teatro, ed alle nove e mezzo andai dal mio amico Adolfo col quale ho giuocato una partita a scacchi. Che cosa vi ha dato

da fare (*) il vostro maestro? Egli mi ha dato dei temi inglesi che sono difficilissimi. Che ora è al vostro orologio? Le dieci e mezza, ma esso ritarda. Ditemi, di grazia, quanti ne abbiamo? Il ventuno. Che giorno è il primo di marzo? Mercoledì. Avete comprato della carta, Enrico? No, signore. Avete letti libri inglesi questa settimana? No, perchè non li capisco. Questa mattina sono andato tardi alla scuola, ed il maestro mi ha sgridato. A che ora siete andato? Alle nove e mezzo. Potete dirmi che ora è? No, signore, perchè il mio orologio ritarda. E il mio avanza. È in casa vostro padre? No, signore, ma i miei fratelli sono in casa.

119.

wooden, di legno
the traveller, il viaggiatore
about, circa, intorno
barber, barbiere
to travel, viaggiare
extraordinary, straordinario

my watch goes right, il mio orologio va bene
his watch goes wrong, il mio orologio va male.

What (**) is that man with whom I met at the street-door? He is a barber, he has a son who has travelled very much. What have you brought for your boy? I have brought for him a wooden-horse. Is it late? No sir, it is a quarter past nine. Does your watch go right? I think it does (***). What is that gentleman, who is always speaking? He is a traveller, he is speaking about the extraordinary things he hàs seen in his travels. Whose woorden-horse is this? It is my niece's, she has received it from her teacher as a new year's gift (****), because she has been very diligent the whole year.

(*) *To do.*

(**) *What* come pronome interrogativo di persona vale per domandare la professione.

(***) Nelle rispòste basta esprimere l'*ausiliare*.

(****) Benchè non sia genitivo di persona, si usa in codesta frase il *genitivo possessivo*.

120.

Che ora era quando ritornaste dal teatro ieri a sera? Erano le undici e mezzo. Va bene il vostro orologio? Esso non va bene, esso ritarda sempre. Da chi l' avete comperato? Da un viaggiatore che ha viaggiato l'intera Europa. Quanto avete dato per esso? Nulla, è il regalo del capo d'anno. Che cosa ha ricevuto il vostro nipote per regalo di capo d'anno? Egli ha ricevuto un cavallo di legno. Chi è quell'uomo che era nella vostra camera quando sono entrato? È il mio barbiere. Chi è quel signore col quale passeggiavate martedì dopo mezzogiorno nel parco della regina? Egli è il più abile medico che io conosco. Intorno a che parlavate (eravate parlando) quando v' incontrai? Parlavamo del povero figlio del falegname che è molto ammalato. Di chi sono quei bambini che stanno passeggiando nel parco del re? Sono i figli del mio barbiere.

121.

6 *understood*, compreso	*to laugh* (*laf*), ridere
6 *to blush*, arrossire	2 0 *to be ashamed*, vergognarsi
IV *the fool*, lo stolto	3 *please*, compiacetevi.

Have you understood what the traveller has said? No, sir, because I understand very little the english language. Why do you blush? Because I am ashamed to have learned so little. Why do you laugh so much? I cannot tell it you; I am ashamed. You are right to blush and to be ashamed, only the fools laugh so much. I am not a fool, sir. Yes, you are, because you are always laughing. Please to tell me once more what you have said, you speak too fast and I have not understood you. I have no time now; good bye.

IGNORANCE MORTIFIED.
ignoranza mortificata

It was mentioned in a society, that a tra-
accennato società
veller, who had just arrived from Dover to
Calais, had done it in only two hours, though
sebbene
the distance between these two towns is seven
tra
leagues. A young man hearing this, and not
udendo
knowing that this could be done only by sea,
poteva per mare
remarked: « This traveller must have had a
rimarcò deve
very good horse. » « He had only a wooden
horse « replied one of the company laughing.
« How » said he; go seven leagues in two
hours with a wooden horse? the thing is im-
possible. » « The thing however happened »
però

II 6 0
returned the other « but you must know, that
ribattè

this horse had wings, and walked upon the
ali

water. » The young man then understood that

0
it was a ship; he blushed and retired, vexed
bastimento mortificato

0 6
to the heart that he had thus, by his igno-
cuore così

0
rance, rendered himself the laughing stock of
sè stesso beffa

the whole company.

IGNORANCE MORTIFIED.

It was mentioned in a society, that a traveller, who had just arrived from Dover to Calais, had done it in only two hours, though the distance between these two towns is seven leagues. A young man hearing this, and not knowing that this could be done only by sea, remarked: « This traveller must have had a very good horse » « He had only a wooden horse « replied one of the company laughing. « How » said he; go seven leagues in two hours with a wooden horse? the thing is impossible. » « The thing however happened » returned the other « but you must know, that this horse had wings, and walked upon the water. » The young man then understood that it was a ship; he blushed and retired, vexed to the heart that he had thus, by his igno-

rance, rendered himself the laughing stock of the whole company.

What was mentioned in a society? — *That a traveller had done the distance between Dover and Calais in only two hours.*

What is the distance between these two towns? — *It is seven leagues.*

Che cosa non sapeva un giovane? — *That it could be done only by sea.*

What remarked that young man hearing this? — *He remarked that the traveller must have had a very good horse.*

What replied one of the company? — *That the traveller had only a wooden horse.*

Come rispose egli ciò? — *Laughing.*

What said the young man about this? — *He said that the thing was impossible.*

And was the thing really impossible? — *No sir, because it really happened.*

But what had that horse? — *Wings.*

Upon what walked he? (*) — *Upon the water.*

What understood the young man hearing this? — *He understood that it was a ship.*

Che cosa gli successe allora? — *He blushed and retired.*

How was he vexed? — *He was vexed to the heart.*

Why was he vexed to the heart? — *Because by his ignorance he had rendered himself the laughing stock of the whole company.*

By what had he rendered himsetf the laughing stock? — *By his ignorance.*

(*) **Gli animali più nobili, come il cavallo e il cane, sono spesso maschili.**

Dialogo famigliare.

Sulle ore del giorno.	*On the time of the day.*
Che ora fa il vostro orologio?	*What is it o'clock by your watch?*
Non ve lo posso dire esattamente, perchè esso non va bene.	*I cannot tell you exactly, because it does not go right.*
Corre troppo.	*It goes too fast.*
E il mio ritarda.	*And mine goes too slow.*
Che ora fa l' orologio da muro, il pendolo?	*What is it by the clock, by the pendulum?*
Sta per battere le ore.	*It will strike soon.*
Lo sentite?	*Do you hear it?*
Sì, e sto contando le ore.	*Yes, and I am counting the hours.*
Ha battuto le cinque.	*It has struck five.*
Non è così tardi, esso avanza come il mio.	*It is not so late, it goes too fast as well as my watch.*
Che ora credete adunque che sia?	*What o'clock then do you think it is?*
Non credo che siano più delle quattro e mezzo.	*I don't think it is above (more than) half past four.*
Manca un quarto alle cinque.	*It wants a quarter to five.*
Devo essere a casa alle cinque e mezzo.	*I must be at home by a quarter past five.*

Ripetizione.

Ditemi la VIII regola di lettura. Da qual pronome deve essere accompagnato il verbo *essere* quando è adoperato impersonalmente? Ditemi alcune frasi d' interrogazione e risposta sulle ore del giorno.

Lezione sedicesima — Lesson the sixteenth

122.

here is, ecco
here is your tailor, ecco il vostro sarto
here he is, eccolo
here she is, eccola
here they are, eccoli, eccole
the butter, il burro
the soup, la zuppa
here are, ecco
here are your children, ecco i vostri bambini
here it is, (neutro)
the milk, il latte
the vegetables, i legumi
the market, il mercato
forgotten, dimenticato.

Where is the waiter? Here he is. Have you any good vegetables? Yes sir. Bring us some soup and vegetables. You have forgotten the oil. Here it is. Where is your servant going? He is going to the market to buy some butter and milk. At what o'clock do your friends come? Here they are. Give me some butter, if you please. Here it is. I do not see your wife's brother, why is he not here? I have forgotten to invite him. Have you eaten the soup? No sir. I do not like soup. What do you like? I like vegetables.

123.

Dite al vostro servo di comperare burro e latte, olio ed aceto. Avete portato il burro, Giovanni? Ho dimenticato di comprarlo. Dove sono i soldati che hanno scoperto il tradimento? Eccoli. Dove è il regalo che avete ricevuto dal re? Eccolo. Vi piacciono i legumi? Moltis-

simo. Qui non vi è nè aceto, nè olio; Guglielmo portate olio ed aceto. Quest'oggi non vi erano legumi al mercato. Quando siete arrivati dalla campagna? Domenica alle sei. Che cosa vi piace di più, burro o latte? Non mi piace nè burro, nè latte.

124.

I nomi delle parti del corpo come del vestiario devono in inglese essere preceduti dall'aggettivo possessivo anzichè dall'articolo come in italiano:

datemi la mamo, *give me your hand*
levatevi il cappello, *take off your hat*;

ne viene, che il verbo che spesso in tali frasi è riflessivo, in inglese invece è attivo.

the cloack, il mantello
to hurt, farsi male
he took off, levò
the father in law, il suocero
the brother in law, il cognato
by falling, cadendo
put on, mettete
the nose, il naso
the hand, la mano
the foot, il piede
the mother in law, la suocera
the sister in law, la cognata
to hope, sperare
came, venne.

Give me your hand my boy. Take your hat off, here is the king. Why are you crying? Because I have hurt my foot. How have you hurt it? By falling in the street. I hope you have not been hurt much. When my father in law came in my room, he took off his cloak because he was very warm. My sister in law told me that she hopes to see you to morrow at her cousin's. Why have you not taken your son with you? Because he is in bed, he has hurt his hand. Who is that lady who is speaking with my brother in law? She is my friend's mother in law. Put your hat on, it is very cold here.

125.

Mio suocero e mia cognata sono arrivati sabato dopo mezzogiorno da Londra; essi sono stati là due mesi e mezzo, adesso essi parlano inglese molto bene. Perchè piange il figlio di vostro cognato? Egli si è fatto male al piede cadendo nella strada. Perchè non vi levate il mantello? Perchè ho molto freddo. Datemi la mano, mia cara fanciulla. Perchè non avete condotto vostra cognata a pranzare con noi? noi l'avevamo invitata. Essa è a letto, si è fatta male alla mano. Spero non si sia fatta molto male. Levatevi il cappello, ecco la regina. Egli si levò il cappello quando venne nella stanza di mio suocero.

126.

for the purpose, allo scopo	*begun*, cominciato
a day, al giorno	*north*, il nord
a week, alla settimana	*sledge*, slitta
a month, al mese	*of seeing*, di vedere (*)

Have you begun to study the french language? How many lessons do you take a week? Three lessons. How many times do you eat a day? Twice. Why do you go to Paris? For the purpose of seeing my father in law who lives there. Have you seen any sledges? No there are very few in Italy. I have seen many sledges in the north of Europe. Why do you write so much? For the purpose of learning well the english language. Why do you cry? I have hurt my hand. How have you hurt it? By falling. My father in law wrote yesterday a long letter to the physician's wife for the purpose of inviting her to come on wednesday evening to the concert.

(*) *Di*, avanti all' infinito, si traduce colla preposizione *of*, la quale, come tutte le preposizioni, regge il participio presente.

127.

Quando avete cominciato a studiare l'inglese? Ai 15 di maggio. Quante lezioni al mese prendete? Dodici. In quali giorni prendete la vostra lezione? Il lunedì, mercoldì e venerdì. A che ora? Alle 5 dopo mezzogiorno. Quanto pagate per lezione? Tre franchi. Perchè studiate l'inglese? Allo scopo di andare in Inghilterra. Quando nevica a Parigi vi sono le slitte. Vi piace andare in slitta? Moltissimo. Una volta mi sono fatto male ad una mano cadendo da una slitta. Mio suocero desidera vedervi allo scopo di mostrarvi molte belle cose che egli ha portate dall'India.

128.

I am forced, sono costretto
to take leave, prendere congedo
to fold, piegare
to allow, permettere
take a seat,[3] prendete una seggiola
to sit down, sedere
as, siccome.

Good morning sir, how do you do? take a seat, if you please. I beg your pardon sir, I am forced to take my leave. Why have you not taken your children with you? They are forced to remain home to do their lessons. I have been forced to lie in bed because I have hurt my foot. As there were no seats I have been forced to fold my cloak and sit down upon it. Sit down, if you please. As you have been good I allow you to go out. At eleven o'clock he put his hat on and took his leave saying: good night, gentlemen.

DIGNITY MAINTAINED.
dignità mantenuta

An ambassador from Charles the fifth to
Soliman, emperor of the Turks, being invited
Turchi
to an audience of that monarch, perceived on
udienza scorse
his arrival that seats had been placed for all
arrivo
but him, and that he was left standing by
eccetto che lasciato stare in piedi
the Turks, for the purpose of showing their
indifference towards his nation. He immedia-
verso
tely and with great sang-froid, took off his
sangue freddo si levò il man-
cloak, folded it up and sat down upon it. When
tello sedette
the audience was finished, the ambassador rose
si alzò
and took his leave without paying any atten-
prese congedo
tion to his cloak. An officer called to him,
ufficiale chiamò

saying: Sir, yŏu hăve fōrgotten yŏur clōak. Oh nō, I have not, replied he, the ambassadors ŏf the kīng mў māster are not ĭn the hăbit ŏf carrying thĕir sēats abŏut with them.

uso portare attorno

DIGNITY MAINTAINED.

An ambassador from Charles the fifth to Soliman, emperor of the Turks, being invited to an audience of that monarch, perceived on his arrival that seats had been placed for all but him, and that he was left standing by the Turks, for the purposè of showing their indifference towards his nation. He immediately and with great sang-froid, took off his cloak, folded it up and sat down upon it. When the audience was finished, the ambassador rose and took his leave without paying any attention to his cloak. An officer called to him, saying : Sir, you have forgotten your cloak. Oh no, I have not, replied he, the ambassadors of the king my master are not in the habit of carrying their seats about with them.

Where was invited an ambassador of Charles the fifth?	*He was invited to an audience of Soliman emperor of the Turks.*
Who was invited to an audience?	*An ambassador of Charles the fifth.*
What perceived the ambassador on his arrival?	*He perceived that seats had been placed for all but him.*

For whom were seats placed?	*For all but the ambassador.*
Where was he left?	*He was left standing by the Turks.*
For what purpose was he left standing?	*For the purpose of showing their indifference towards his nation.*
Che cosa fece egli allora?	*He took off his cloak, folded it up, and sat down upon it.*
What took he off?	*His cloak.*
Che cosa fece del suo mantello?	*He folded it up.*
Where sat he down?	*He sat down upon his cloak.*
Quando prese congedo l'ambasciatore?	*When the audience was finished.*
Che cosa fece egli quando l'udienza fu finita?	*He rose and took his leave.*
Che cosa fece del mantello quando prese congedo?	*He took his leave without paying any attention to it.*
Who called to him?	*An officer.*
What said him the officer?	*Sir you have forgotten your cloak.*
What replied the ambassador?	*Oh no, I have not.*
Che cosa non sono abituati di fare gli ambasciatori di Carlo V?	*Of carrying their seats about with them.*
Who is not in the habit of carrying their seats about with them?	*The ambassadors of the king Charles the fifth.*

Dialogo famigliare.

Sul freddo.	*On the cold.*
Ha nevicato molto questa notte, (*oppure*), è caduta molta neve questa notte.	*It has snowed very much in the night,* (or) *there has been a great fall of snow in the night.*
La neve è molto alta.	*The snow is very deep.*
Essa ha mitigato il freddo.	*It has made the weather milder.*
Faceva molto freddo.	*It was very cold.*
Se il sole continua a risplendere, la neve sarà squagliata avanti sera.	*If the sun continue to shine, the snow will be melted away[2] before the evening.*
Io non credo che il sole continui a splendere tutto il giorno.	*I don't think the sun will continue shining all day.*
In questa stagione alle volte esso non appare che per mezz'ora.	*It sometimes appears[3] in this season but for half an hour.*
Avremo un gran gelo questa notte.	*We shall have a hard frost in the night.*
Gela di già a quest'ora.	*It freezes now.*
È meglio aver il freddo ora che più tardi.	*It is better to have the cold now than later.*
Questo tempo è più sano che il tempo umido.	*This weather is healthier than wet weather.*
Quando gela si può uscire a far dell'esercizio.	*When it freezes, one can go out and take exercise.*
Vorrei che questo freddo durasse un mese o sei settimane.	*I should like this weather to last a month or six weeks.*

Guardate come fiocca.	*See how it snows in great flakes.*
Il vento soffia molto freddo oggi dopo pranzo.	*The wind blows very cold this afternoon.*
Abbiamo un inverno acuto.	*We have a sharp winter.*

Ripetizione.

Come si dice in inglese *ecco, eccolo, eccola, eccoli, eccole?* Da qual parte del discorso devono essere preceduti i nomi delle parti del corpo, e quelli dei vestiti? Ditemi la terza e la quinta regola di lettura.

Lezione decimasettima — Lesson the seventeenth

IX. — Regola di lettura: *e* nel passato e participio passato dei verbi si tace, per esempio: *dined* leggesi *daind*. Si eccettua il caso in cui la *e* sia preceduta da *t* o *d*, che allora la si pronunzia *i* debole; per es.: *deputed* leggesi *depiutid*.

129.

I did, io feci
thou didst, tu facesti
he did, egli fece
we did, noi facemmo
you did, voi faceste
they did, essi fecero.

Negli stessi casi in cui al presente si usa il *do* per ausiliare, si usa *did* nel passato:

did I go? andai o andava io?
didst thou go? andasti o andavi tu?
did he go? andò o andava egli?
did we go? andammo o andavamo noi?
did you go? andaste o andavate voi?
did they go? andarono o andavano essi?
did you not go? non andaste?

I did not go, io non andai
thou didst not go, tu non andasti
he did not go, egli non andò
we did not go, noi non andammo
you did not go, voi non andaste
they did not go, essi non andarono

the field, il campo (0)
the wolf, il lupo (6)
the corn, il grano
the word, la parola (5 6)
to keep, tenere, mantenere. (IV)

Whence do you come? I come from the field where I have been with my father. Did you see the corn? Yes, it was very high already. You eat like a wolf. Did you not breakfast this morning? No, I am very hungry indeed. Did you hear that there are wolves in the neighbourhood? I did not hear it. Our neighbour has seen them. Whose fields are these? They are our landlord's. Whose corn is this? It is our farmer's. Did he not sell it? Not yet. Did you understand what your father told me? No sir, because I do not understand well the english language. Did you see my parents? I did not see them. At what o'clock has the tailor brought your coat? At five o'clock. What o'clock is it now? It is half past seven. Did the captain punish the soldier who has robbed your brother's corn? I do not know. Did you pay attention to your teacher's words? Yes sir, I paid great attention. Did you learn well your english lesson? I think I have learned it very well. You have promised to send me a fine present and you did not keep your word.

130.

A che ora arrivarono i vostri genitori dalla campagna? Essi arrivarono questa mattina alle sei e mezzo. Li avete di già veduti? Non li ho ancora veduti perchè non sapeva ch'erano arrivati. Perchè vennero essi così presto in città? Perchè nelle vicinanze della loro campagna vi sono dei lupi. Vendeste il grano della vostra campagna? L'ho venduto la settimana passata al fattore del nostro vicino. Quanti campi avete? Quindici. Siete molto ricco? Sono ricco ma sono molto infelice. Riceveste qualche lettera dal vostro amico Guglielmo? Io non ricevetti alcuna lettera. Gli scriveste che mio padre morì il venti del mese passato? Non ancora. Udiste che vi sono molti ladri in questa città? Non lo udii. Faceste attenzione quest'oggi alle mie parole? Io faccio sempre

attenzione alle vostre parole, perchè voi siete buono ed istruito. Mi avevate promesso di cenare con me, perchè non manteneste la parola? Perchè non aveva tempo.

131.

back, indietro
to come back, ritornare
to give back, restituire
mild[13], mite
the sun[6], il sole
to walk[40] *out*, andare a passeggiare
to shine, risplendere.

Did you walk out yesterday? No, we did not, it was very cold. How is the weather? It is mild weather. The sun shines, it is neither cold nor warm. Did you give back to your friend the book which he had lent to you? Yes, I did. Lend me some money, if you please. How much do you want? I want two hundred francs to pay the landlord. Did you not yet pay him? No sir, because I had not money enough. Whence do you come so late? From your steward's. Did you find him at home? No sir, his servant told me that he is at the theatre, where I am going now to find him, because I want to speak to him. With whom were you at the ball sunday? With our landlord's son. At what o'clock did you return? I returned home at half past three in the morning. At London the sun shines very seldom in winter. I do not like the countries where the sun seldom shines.

132.

A che ora ritornaste dal teatro sabato sera? Alle dieci e mezzo. Con chi eravate colà? Con Guglielmo, il figlio del nostro medico. Ai quanti di giugno arrivaste a Firenze? Ai diciassette. Che tempo fa, Giovanni? Fa un tempo mite, ma il sole non risplende ancora perchè è molto di buon'ora. Che ora è? Sono le sei ed un quarto.

Ieri faceva un tempo più mite di oggi, oggi è molto freddo. Nevica? No, signore. Perchè non mi restituite ancora il danaro che vi ho prestato? Perchè mio zio non mi mandò ancora ciò che mi promise, egli non mi mantenne la parola. Non è vero, vostro fratello mi disse che avete ricevuto duecentoventi franchi. Vi posso assicurare, non ho ricevuto danari da mio zio. Mostratemi la lettera che avete ricevuto da lui martedì mattina. Non posso perchè l'ho perduta.

133.

he who, quello, il quale
she who, quella, la quale
they o *those who*, quelli i quali, quelle le quali
wretched, miserabile
something, qualche cosa
to seek, cercare
ready, pronto
roast-beef, bistecca
quilt, coperta
bedstead, lettiera.

Il pronome dimostrativo unito al pronome relativo, quando si riferisce a persona si traduce col pronome personale; nel plurale si può usare tanto il *personale* che il *dimostrativo*.

He who robbed my coat was taken last week. He who is seeking her gloves, is the painter's daughter. They who are punished are my children. Are you ready? Not yet. What are you doing? I am seeking my hat. You are a tiresome fellow, you are always seeking something. Did you buy any furniture for your room? I have bought only a bedstead and some quilts. How much have you given for them? Seventy francs. It is very cheap indeed. She who is on that bedstead is a wretched woman. She has lost all her sons. I am very cold. Give me that quilt, if you please. Is breakfast ready? Yes sir, it is ready. He who is speaking with that lady is a wretched man, he has no other furniture than a small bedstead and a quilt. Why do you not give him any money? Because I am also a wretched man.

134.

Quegli che parla francese col nostro maestro è il figlio del nostro libraio; egli parla così bene perchè è stato due volte in Francia; egli è molto istruito e spiritoso. Parla egli pure inglese? Non parla inglese ma lo intende. Quegli che scoprì il tradimento era un amico di mio cugino. Quegli che ama il giuoco più che lo studio è sempre infelice. Siete pronto Carlo? Subito, sto cercando i miei stivali. Quella povera donna non ha mobilia nella sua casa, essa non ha che due lettiere e cinque meschine coperte; una volta essa era ricca, ma suo marito perdette tutto il suo denaro al giuoco, ed ora essi sono affatto miserabili. La mobilia che voi avete messa nella vostra stanza è bellissima; quanto l'avete pagata? Mille settecentosessanta franchi. La trovo molto cara. Cameriere è pronto il pranzo? Subito, signore. Che cosa desiderate? Portatemi del manzo arrosto, e birra. Non abbiamo birra. Allora portatemi vino ed acqua.

135.

friendly, amichevole	*spinage*, spinaci
appetite, appetito	*wellcome*, benvenuto.

I was yesterday at your aunt's, we have had a very friendly dinner. I had a great appetite and I have eaten very well. What did you eat? Some roast-beef with spinage, which I like very much and..... But tell me, if you please, by whom were you invited? I have not been invited, but I know that your aunt likes me; when I arrived she told me: you are always wellcome in my house. Were you alone there? No, I was there with my wife and a friend whom you do not know. We hoped to see you. Why did you not come? I had no time. I was at my landlord's.

POVERTY OF EPICTETUS.
Povertà di Epitetto

Epictetus lived in Rome in a house without
a door; and had no other furniture than a
table, a small bedstead and a wretched quilt;
and this even at a time when he enjoyed the
anche al tempo in cui godeva
greatest familiarity with the emperor Adrian.
famigliarità
One day he was extravagant enough to buy
stravagante comperare
himself an iron lamp: but he was soon pu-
a sè lampada di ferro tosto
nished for this deviation from his usual habits;
derivazioni usuali abitudini
a thief entered his house and stole it. « He
ladro rubò
will be cheated » said Epictetus « if he return
s'ingannerà se
to-morrow, for he shall find only an earthen
domani poichè troverà di terra
one (*). »

(*) La parola *one* sta in luogo del sostantivo.

POVERTY OF EPICTETUS.

Epictetus lived in Rome in a house without a door; and had no other furniture than a table, a small bedstead and a wretched quilt; and this even at a time when he enjoyed the greatest familiarity with the emperor Adrian. One day he was extravagant enough to buy himself an iron lamp: but he was soon punished for this deviation from his usual habits; a thief entered his house and stole it. « He will be cheated » said Epictetus « if he return to-morrow, for he shall find only an earthen one. »

Where lived Epictetus?	*In Rome, in a house without a door.*
Was his house well furnished?	*He had no other furniture than a table, a small bedstead and a wretched quilt.*
Whose familiarity did he enjoy?	*He enjoyed the greatest familiarity with the emperor Adrian.*
What did he buy himself one day?	*An iron lamp.*
How was he punished for this deviation from his habits?	*A thief entered the house and stole the iron lamp.*
What said Epictetus?	*He will be cheated, if he return to morrow, for he shall find only an earthen one.*

Dialogo famigliare.

Prima di pranzo.	*Before dinner.*
Vengo a pranzare con voi all'amichevole.	*I come and take a friendly dinner with you.*

Siete il ben venuto, ma non abbiamo un gran pranzo.	*You are very wellcome, but we have not a great dinner.*
Per me sarà certo sufficiente.	*There will be enough for me.*
Non abbiamo che il nostro ordinario.	*We have but our daily[2] fare[1].*
Avrete del manzo arrosto e degli spinaci.	*You'll* (*) *have roast beef and spinage.*
In tal caso non mancherò di regalarmene, poichè mi piace molto il manzo arrosto.	*In that case, I cannot fail[2] to please my taste, for I like roast beef.*
Se avessi saputo che venivate, avrei fatto approntare qualcosa di più.	*Had I known you were coming, I would have ordered someting more to be got ready.*
Vi prego, non fate scuse, trattiamo da amici e senza cerimonie.	*Pray, make no apologies, let us act like friends and without ceremony.*
Sarà meglio, io odio le cerimonie.	*That is the best, I hate ceremonies.*
Sedete accanto al fuoco.	*Sit by the fire.*
Vi chieggo scusa, sederò qui.	*I beg to be excused, I will sit here.*
Fate come v'aggrada.	*You shall do as you please.*

Ripetizione.

Qual'è la nona regola di lettura? Come si forma il passato interrogativo e negativo? Come si dice *quello che, quella che, quelli che,* riferendosi a persone?

(*) Abbreviativo di *you will*; *will* è il segno del futuro.

Lezione decimottava — Lesson the eighteenth

136.

Comparativi e superlativi irregolari

good, buono	*better*, migliore	*the best*, il migliore
bad, cattivo	*worse*, peggiore	*the worst*, il peggiore
near, vicino	*nearer*, più vicino	*the nearest*, *the next* — il più vicino
little, poco; *few*, pochi	*less*, meno	*the least*, il meno
late, tardi	*later*, più tardi; *latter*, l'ultimo (di due)	*the latest*, il più tardi; *the last*, l'ultimo (di molti)
much, molto; *many*, molti	*more*, più	*the most*, il più, i più
old, vecchio	*older*, più vecchio; *elder*, maggiore	*the oldest*, il più vecchio, *the eldest*, il maggiore

to behave, comportarsi . — *every body*, ognuno
badly, malamente. — *to day*, oggi.

Have you many scholars? I have enough; but in summer I have fewer than in winter. Are they all diligent? The most are diligent, but there are among them also few who are very idle. Which is the best of your scholars? The little Charles is the best and the most studious. Whose son is he? Our bookseller's. Which is the idlest of your daughters? Mary is the idlest of my daughters. Is she elder than mine? I think she is, but she is not so learned as yours. William do you go out to day after dinner? No sir, when it is bad weather I like better to

stay home and read some useful books. Your teacher told me that you behave always badly and that he is always scolding you; is it true? It is not true, to day my english exercise was the best of all. Does that gentleman behave well with you? He has behaved very well with me, he behaves well with every body.

137.

Qual'è il migliore dei vostri scolari? Il figlio del falegname. Si comporta egli sempre bene? Egli si comporta benissimo e studia più degli altri; egli è il più istruito di tutti i miei scolari, egli viene sempre di buon' ora alla scuola e fa gli esercizi meglio degli altri. Qual'è il più vecchio dei vostri amici? Francesco, egli è anche il più fedele di tutti. È suo padre felice? Egli non è felice perchè egli è il peggiore di tutti gli uomini, egli giuoca sempre, e perde tutto il suo denaro. Ha molti scolari il vostro maestro? Egli ne ha 25. Allora egli ne ha più pochi del mio. Quale di quelle signore è vostra moglie? La più vecchia. E la mia è più vecchia della vostra. Quegli che non mantiene la parola è peggiore di quello che ruba. Oggi il maestro mi ha punito, perchè mi sono comportato male ed ho fatto il mio tema peggio degli altri.

138.

the former, il primo (quello) *the latter*, l'ultimo (questo)
to have a cold, essere raffreddato
the more you study the more you learn. quanto più studiate, tanto più imparate.

Dal suddetto esempio si vede che quando di due comparativi uno è la conseguenza dell'altro, sono preceduti dall'articolo determinato.

The more you play the less you learn. The less you study the less I love you. How are you? I have a cold. On

tuesday morning I was at the king's palace, where I met with your two cousins William and Charles. Do you like them? I like the former, who is a very good boy; but I do not like the latter because he is always playing. How are you? I am very ill, I have a cold. I am very sorry. Indeed? The worse he behaves the more I punish him. Why did you not come to the school on thursday? Because I had a cold. Do you know those two women? The one is our painter's wife, and the other is her friend. The former is young and pretty and the latter is old and ugly. Where is your sister? She is in bed, she has a cold. I am sorry to hear it. Indeed! Yes, because she is the best of all my friends. I am glad to hear that you love her, she is worthy of it.

139.

Quanto più leggete, tanto più apprendete; quante più lingue conoscete, tanto più vostro padre vi ama. Quanto più lavorate, tanto più siete degno di essere amato. Quanto più dormite, tanto meno lavorate. Dormo tardi quest'oggi perchè sono raffreddato. Me ne rincresce davvero. Come stanno i vostri due figli? Il più giovane sta bene, ma il più vecchio è raffreddato. Dove sono essi? Il primo è a Parigi, ed il secondo a Londra. Sono essi istruiti? Il primo è istruito, perchè ama molto lo studio; ma il secondo ama più il giuoco che lo studio. Sono molto contento di vedervi in buona salute; come sta vostra moglie? Ella è molto ammalata. Me ne rincresce davvero. Ditemi, di grazia, come si comporta mio figlio? Mi rincresce di dirvi che egli si comporta male, e quasi ogni giorno è punito.

140.

How old are you?	Quanti anni avete?
I am thirty years old, *I am thirty,*	Ho trent'anni.

What is your name? Come vi chiamate?
Eliza, Elisa. *Charlotte,* Carlotta.
to gather, raccogliere *the debt*, il debito
too (davanti all'aggettivo) troppo
too much, (davanti al sostantivo) troppo
too many, troppi, troppe.

During the whole summer I live at the country, because it is too warm in the town. Have you gathered any flowers? Yes sir, I have gathered many flowers. How old is that girl? She is fifteen years old. She is very young indeed, and what is her name? Eliza. A pretty name. Where is she going now? I do not know but I think she is going to gather some fruits, which her mother likes very much. What is her mother's name? Josephine. And how old is she? I think she is forty. That poor woman whose furniture was sold last week, is very old, she is more than eighty. Has she any friends? She has many friends but they are all poor. Why was her furniture sold? Because she had not money enough to pay her debts. Have you many debts? I have too many. Has your son gone to Paris? Not yet, he is too young. How old is he? He is only fourteen. Is he diligent? He is idle because he has too many bad friends.

141.

Che cosa fate Elisa? Sto cogliendo fiori per la mia povera nonna che li ama moltissimo. È dessa molto vecchia? Essa ha più di settanta anni. Perchè non è dessa uscita con voi? Perchè essa è troppo vecchia. Perchè rimanete in casa l'intiero giorno? Perchè ho molti debiti. Avete fatto la vostra lezione? No signore, perchè era troppo ammalato. Io credo che siete troppo pigro e che avete troppi amici. Chi è quella ragazza? È la ni-

pote del libraio che dimora nella vostra casa. Come si chiama? Elisa. Quanti anni ha? Essa ha quattordici anni. Studia essa la lingua inglese? Essa è troppo giovine ancora. Mia sorella che ha dodici anni, conosce già il francese e l'inglese.

142.

to smell, odorare	*the eating-house*, la locanda
the smell, l'odore	*the shop*, il magazzino
it smells very fine, ha molto buon odore	*let us go*, andiamo
the chimney sweeper / *the sweep* } lo spazzacamino	*the violet*, la viola
	what? chi?

Si usa la parola *what* riguardo a persone per domandarne la professione.

Whence do you come my dear girl? I come from the garden. What have you done there? I have gathered some violets, they smell very fine. There is a boy at the door of the shop. What is he doing there? He is begging for a little bread because he is very hungry. What are you poor boy? I am a chimney sweeper, sir. Is it true that you are hungry? Yes sir, I have eaten nothing the whole day. Let us go to the eating-house. Waiter bring some meat and bread to this boy. Tell me now, what is your father? He is a joiner. Has he a shop? He has no shop because he is too poor. How old are you! I am twelve years old.

143.

Chi è quel signore? Egli è un maestro. Quanti anni ha? Trentacinque. Come si chiama? Signor Carlo Betti. Andiamo in locanda Sig. Franceschi, ho fame. Non mi piace questa locanda, andiamo in un'altra. Che cosa avete comperato in quel magazzino? Molte belle cose per fare dei regali alle mie figlie. Questa viola ha un buonissimo

odore, chi ve l'ha data? L'ho raccolta nel giardino del mio medico. Andiamo è tardi. Chi è che piange? È uno spazzacamino. Perchè andate con uno spazzacamino? Perchè egli è buono, ed io lo amo.

144.

it grows late, si fa tardi
it grows dark, si fa buio
the chest of drawers, cassettone
tired, stanco
therefore, perciò
charming, grazioso, piacevole, ameno
never mind, non importa, non ve ne date pensiero.
the light, il lume
to take hold of one, acchiappare uno.

Let us go home, it grows late and I am tired. Never mind, your father knows that you are with me. Bring a light if you please, it grows dark, and I cannot write my exercise. Never mind, you have time to write it to morrow morning. If you do not bring a light I cannot find the inkstand. Never mind, it is on the chest of drawers. The soldier took hold of the robber, when he was taking to his heels. Which of those young ladies do you like better? The younger is more charming than the elder, but the former is bad and the latter is good, therefore I prefer the latter. My gloves were on the chest of drawers but I did not see them, because it was growing dark and I had no light.

A CURIOUS DECISION.
strana sentenza

A poor chimney-sweeper, who had not money enough to buy himself a dinner, stopped
si formò

II 2
one day before an eating-house, and remained
rimase

regaling his nose with the smell of the vic-
regalando naso vi-

8 35
tuals. The master of the shop told him several
vande parecchie

5 0
times to go away, but the sweep could not
volte via poteva

3 II 6 4 0 0 6 6
leave the savoury smell though unable to pur-
asciare saporoso sebbene incapace compe-

18 2
chase the taste. At last the cook came out of
rare gusto fine cuoco fuori

2
the shop, and taking hold of him, declared
afferrandolo dichiarò

IV
that, as he had been feeding upon the smell (*)
poichè pascendo

2
of his victuals, he should not go away wi-
doveva

thout paying (**) half the price of a dinner. The

poor little fellow said that he neither could
poteva

nor would pay, and that he will ask the first
voleva dimanderà

(*) Poichè si era pasciuto dell'odore.

(**) Senza pagare; le preposizioni reggono in inglese il participio presente.

person who will pass, whether it was not an
passerà se

unreasonable and unjust demand.
irragionevole ingiusta

A police officer happening to pass at the
avvenendo di passare

moment, the case was referred to him. He
caso riferito

said to the sweep: My boy, as you have been

regaling (*) one of your senses with the odour
sensi

of this man's meat, it is but (**) just you must
giusto

make him some recompense; therefore you
fargli risarcimento

shall regale, in your turn, one of his senses,
regalerete alla vostra volta

which appears more insatiable than your ap-
pare insaziabile

petite. How much money have you? — I have

but two pence in all the world, sir, and I
soldi tutto mondo

must buy me some bread. — Never mind, said

(*) Avete regalato.
(**) Non è che.

3 3
the officer, take your two pence between your
tra

I
hands; now rattle them loudly. — The boy
tintinnateli fortemente

6
did so, and the officer, turning to the cook,
volgendosi

said, Now, sir, I think he has paid you: the

smell of your victuals regaled his nostrils;
narici

1 IX 3
the sound of his money has tickled your ears. —
suono solleticato orecchie

6 7 6
The decision gave more satisfaction to the
diede

13
by-standers than to the cook, but it was the
astanti cuoco

2 2
only payment he could obtain.
pagamento potè ottenere

A CURIOUS DECISION.

A poor chimney-sweeper, who had not money enough to buy himself a dinner, stopped one day before an eating-house, and remained regaling his nose with the smell of the victuals. The master of the shop told him several times to go away, but the sveep could not leave the savoury smell though unable to purchase the taste. At last the cook came out of the shop, and taking hold of him, declared that, as he had been feeding upon the smell of his victuals, he should not go away without paying half

the price of a dinner. The poor little fellow said that he neither could nor would pay, and that he will ask the first person who will pass, whether it was not an unreasonable and unjust demand.

A police officer happening to pass at the moment, the case was referred to him. He said to the sweep: My boy, as you have been regaling one of your senses with the odour of this man's meat, it is but just you must make him some recompense; therefore you shall, in your turn, regale one of his senses, which appears more insatiable than your appetite. How much money have you? — I have but two pence in all the world, sir, and I must buy me some bread. — Never mind, said the officer, take your two pence between your hands; now rattle them loudly. — The boy did so, and the officer, turning to the cook, said, Now, sir, I think he has paid you; the smell of your victuals regaled his nostrils; the sound of his money has tickled your ears. — The decision gave more satisfaction to the by-standers than to the cook, but it was the only payment he could obtain.

Where did a chimney-sweeper stop?	*Before an eating-house.*
What had he not?	*He had not money enough to buy himself a dinner.*
With what was he regaling his nose?	*With the smell of the vicuals.*
Who had told him to go away?	*The master of the shop.*
What did the cook?	*He came out of the shop and taking hold of him, declared that.......*
To whom was the case referred?	*To a police officer.*

What said the officer to the sweep?	*My boy, as you have been.....*
How much money had the sweep?	*He had but two pence in all the world.*
What did he with them?	*He took them between his hands, and rattled them loudly.*
What said the officer to the cook?	*Now, sir, I think he has paid you.*
Were the bystanders satisfied with this decision?	*Yes, the decision gave much satisfaction to the by-standers.*

Dialogo famigliare.

Del coricarsi.	*Going to bed.*
Comincia a farsi tardi.	*It begins to grow late.*
È tempo di andare a letto.	*It is time to go to bed.*
Il vostro amico non è ancora rientrato.	*Your friend is not yet come home.*
Non tarderà molto, ne son certo.	*I dare say he will not be long.*
Ho un gran sonno.	*I am quite sleepy.*
Sono molto stanco.	*I am very tired.*
Quando uno è stanco, il letto è il benvenuto.	*When one is tired, a bed is welcome.*
Giovanni, un lume, di grazia	*John, a light, if you please.*
Vi auguro la buona notte.	*I wish you a good night.*
Ve l'auguro del pari.	*I wish you the same.*
Datemi il mio berretto da notte e le mie pantofole.	*Give me my night cap, and my slippers.*
Eccole, signore.	*Here they are, sir.*
Lasciate il lume, se non posso dormire immediatamente, leggerò qualcosa.	*Leave the light, if I can't (*) sleep immediately, I'll read something.*

(*) abbr. di cannot.

Datemi il libro che è sul cassettone.	*Give me the book which is on the chest of drawers.*
Spegnete il lume.	*Put out the light.*

Ripetizione.

Ditemi i comparativi e superlativi irregolari. Come si traduce *quello* e *questo* quando si riferiscono a due nomi espressi antecedentemente? Come si domanda l'età di una persona? Come si domanda il nome? Quando si mette l'articolo davanti al comparativo?

Lezione decimanona — Lesson the nineteenth

X. — Regola di lettura: *e* tra *r–w* e *j–w* si tace, e il *w* suona *u;* p. e.: *trew* leggesi *tru, jew, giù.* Se la *e* non è preceduta da *r* o da *j*, allora l'*ew* suona *iu;* p. e.: *few* leggesi *fiù, dew, diù.*

145.

Del futuro.

Il futûro in inglese è un tempo composto; lo si forma coll'infinito del verbo, meno il *to*, a cui si fa precedere l'ausiliare *shall* (dovere), o l'ausiliare *will* (volere). Nella formazione del futuro si deve aver presente il senso di queste due parole; *shall* esprimendo un dovere sia esso dipendente dalle circostanze o dalla volontà altrui, non si adopera mai quando l'azione o lo stato espresso come futuro dipenda dalla volontà precisa e liberamente determinata di quello che deve far l'azione o trovarsi in un dato stato. Così pure *will* esprimendo la volontà, non si adoprerà mai quando l'azione o lo stato dipenda da una volontà diversa, o da circostanze indipendenti da quello che deve far l'azione o trovarsi in un dato stato. Codesto è il criterio preciso per esser certi di non incorrere in errori madornali.

Del resto i grammatici a rendere più facile l'uso del futuro inglese, lo hanno distinto in due specie, cioè: 1° futuro semplice, 2° futuro imperativo.

Il futuro è semplice quando colui che parla non esprime alcuna decisione, alcuna volontà riguardo all'avvenimento che indica come futuro; si forma codesto futuro adoprando l'ausiliare *shall* nella prima persona singolare e plurale.

e *will* nelle altre persone. Quindi la formola del futuro semplice sarà questa:

I shall go, andrò	*we shall go*, andremo
thou wilt go, andrai	*you will go*, andrete
he will go, andrà	*they will go*, andranno
to stay, stare.	*to set off*, partire.

Has your tailor brought your coat? He has not yet brought it, he will bring it to morrow. Do you go to the country this summer? We shall go next week because our mother is unwell. I shall love your brother if he is as good as you. He will go out after dinner if the weather is fine. We have invited them to dinner but they will not come. Why? Because they will stay at home to do their work. When do you set off for London? I think I shall go to London on the twentieth August. Your neice is a very good child, I think she will receive a fine present from her teacher. I am very glad indeed. I shall stay at home, my father does not allow me to go out, because I have not yet done my english exercise.

146.

Ha portato il calzolaio le scarpe per vostra sorella? Egli non le ha ancora portate, mi disse che le porterà la settimana prossima. Avete fatto i vostri temi? Non li ho fatti ancora, questa sera starò a casa per (*to*) farli; siete contento? Sarò contento se li farete bene. È arrivato vostro cugino? Egli arriverà domattina alle dieci. Credo che non arriverà, perchè egli mi ha scritto che è indisposto. Domenica prossima staremo tutto il giorno in casa, perchè nostro padre non ci permette di uscire. Dove è il vostro maestro? Egli è a Parigi, egli ci porterà molti libri utili. Che tempo fa, Giovanni? Ora il tempo non è cattivo, ma credo che pioverà. Allora starò

in casa tutto il giorno. È in casa il vostro padrone? No, signore, egli è uscito questa mattina per tempo e ritornerà alle undici e mezzo.

147.

Il futuro imperativo, detto anche relativo, è quello in cui chi parla esprime un comando, una minaccia o una promessa. In tal caso la prima persona singolare e plurale vuole l'ausiliare *will*, e le altre persone l'ausiliare *shall*. La sua formula quindi è la seguente:

I will go, andrò (voglio andare)
thou shall go, andrai (voglio che tu vada / tu devi andare)
he shalt go, andrà (voglio che egli vada / egli deve andare.)

we will go, andremo
you shall go, andrete
they shall go, andranno.

alone, solo
the cook, il cuoco
wild, fiero
good for nothing, buono a nulla.

You shall not go to the coffee-house, I will not allow it; you shall stay at home to do your work. You shall be punished because you have been idle. He shall not go to the theatre, he is too wild. I will not go to your country, it is too far. You have drunk enough, you shall drink no more. I will allow you to go to your friend's, but you shall not go alone, it is too far. The cook is good for nothing, he shall not stay in my house, he shall go away next tuesday. I will keep my word. you shall have the books which I have promised you. I will send you the money on wednesday morning; I can assure you, you shall be paid.

148.

Quest'oggi non giocherete, perchè siete stato troppo cattivo; vi permetterò di giocare domani. Il cuoco resterà in casa e la serva uscirà. Domenica vi darò il denaro che vi ho promesso. Egli mi ha invitato a pranzo, ma io non ci andrò, perchè egli dimora troppo lontano, vi andrà mio figlio. Lo dirò al maestro e sarete punito. Il tempo è bello, io non starò in casa, escirò alle quattro, andrò al caffè e giocherò agli scacchi col mio amico Francesco. Domani sarete pagato, alle nove vi manderò il denaro che vi ho promesso.

149.

Nel futuro interrogativo si userà sempre l'ausiliario ***shall*** alla prima persona; nelle altre persone si userà ***will*** quando l'avvenimento si suppone dipendere dalla volontà della persona stessa; negli altri casi si userà ***shall.***

thoroughly, completamente	*to improve*, far progressi
the window, la finestra	*the day after to morrow*, doman l'altro
shortsighted, miope	*to throw*, gettare
to forget, dimenticare.	*the mean*, il mezzo.

Shall I learn the english language in one year, if I study two hours a day? I think, you will, but if you wish to learn it thoroughly. you must study three hours a day. Will you learn english before german? I will learn german before english. Shall your servant go to the market? He shall not go to the market, he shall stay at home. Have I improved in my studies? You will never improve, because you are too idle. Will you go out before I return? I will not go out because it is bad weather. I was before you and you did not see me. Are you shortsighted?

O yes very. Will you go to England? Yes, sir, because it is the best mean to learn thoroughly the english language. When will you go there? Next year, I will before study some months with my teacher. You are right. Why is the window open? Because it was warm. If you do not shut it, your child will throw out your books.

150.

Quando mi renderete il denaro che vi ho prestato? Ve lo renderò quando mio padre mi manderà i mille franchi che mi ha promesso per pagare i miei debiti. Non imparerete mai completamente la lingua inglese se non andate in Inghilterra. Il miglior mezzo per esser felici è fare il bene. Quando andrete in Francia? Andrò in Francia prima di voi. Mi farete questo favore? Non ve lo posso fare, perchè non ho tempo. Avrete tempo doman l'altro? Non lo so; spero avrò tempo prima. Perchè gettate fuori della finestra queste carte? Perchè non aprite la finestra? Perchè è troppo freddo. Getterò il vostro cappello fuori della finestra se non lo levate.

151.

wrong, di male	*to run about*, correre attorno
lively, vivace	*to water*, inaffiare
the housemaid, la cameriera	*wholesome*, sano
wait, aspettate	*clever*, abile
the wrong way, la via falsa	*got*, avuto, trovato
let us walk out, / *let us take a walk*, } andiamo a passeggiare.	*but*, soltanto.
	the maid, la ragazza.

You shall not go to the coffee-house; I will not allow it. And your brother shall stay at home to do his work. He wishes to walk out after dinner. He always

wishes to do things which he is not allowed to do. I will not allow him to run about. Will you allow us, dear papa, to go to the coffee-house? Yes, I will allow you; but you must not go alone; the servant shall accompany you. These boys are very wild, they shall be punished. Why will you punish them? They have done nothing wrong. They are but lively. The weather is very mild to-day. Let us take a walk. Yes, let us walk out a little. But where shall we go? Let us go to Mr. White's garden, which is a mile from here. No, I will not; it is too far. This is the wrong way. The gardener is watering your flowers, mamma. He shall not water them; go and tell him. Have you got a cook? Yes, we have got a cook and a housemaid; but the maid will not stay in our house. I will walk with my friend to his garden. It is very wholesome to drink cold water; but you must not be too warm. You must not drink yet; wait a little before you drink. You shall not drink wine or coffee; it is not wholesome for children. Do you like coffee? How many cups do you drink a day? I do not like water. You are wrong not to like it. Is your gardener clever? Yes he is very clever, but his wife is not so clever as he, she always forgets to water the flower.

152.

Chi ha fatto qualcosa di male? Il figlio del nostro vicino ha insudiciato la sua camicia. Egli è un fanciullo assai vivace, egli sarà punito, egli non andrà a passeggiare coi suoi amici, egli resterà tutto il giorno in casa. Egli non ha fatto nulla di male, egli è soltanto un po' vivace. Chi inafflerà i nostri fiori? Il giardiniere li inaffierà. Che cosa avete in quel canestro? Ho delle ciliege che l'affittaiuolo di mio zio mi ha portato ieri dopo mezzogiorno; volete mangiarle? è un frutto molto sano. Perchè correte attorno tutto il giorno, perchè non studiate?

sarete sempre un buono a nulla, non sarete mai un giovane abile come vostro fratello. Non è sano di mangiar molto la sera, domani sarete ammalato se mangiate tanto, mio caro fanciullo. Egli non vi ascolta, è un ragazzo molto fiero. Condurrete i vostri figli a passeggiare? Non li condurrò, perchè sono troppo fieri. Sarete a casa alle sei? Io non starò a casa quest'oggi, perchè il tempo è molto mite, e mi piace di passeggiare quando il tempo è così bello.

AN ASTROLOGER AND A KING.

An astrologer had foretold to Louis XI that a
astrologo predetto

IX 5 0
lady, whom he esteemed very much, would die
stimava morrebbe

0
in eight days; which having happened, the
essendo accaduto

king ordered the astrologer to be brought him (*),

4
and his servants to throw him out of the

window at a given signal. As soon as the
subito che

king saw him, he said: « You who pretend
vide pretendete

358
to the knowledge of future events, and know
conoscenza futuri avvenimenti

(*) Ordinò che l'astrologo fosse portato a lui.

so exactly the fate of others, tell me: how
esattamente destino

long have you yourself to live? » The astro-
voi stesso

loger answered: « Sire, I shall die just three
morrò precisamente

days before your Majesty. » The king was
prima

in no haste to give the signal.
fretta

AN ASTROLOGER AND A KING.

An astrologer had foretold to Louis XI that a lady, whom he esteemed very much, would die in eight days; which having happened, the king ordered the astrologer to be brought before him, and his servants to throw him out of the window at a given signal. As soon as the king saw him, he said: « You who pretend to the knowledge of future events and know so exactly the fate of others, tell me: how long have you yourself to live? » The astrologer answered: « Sire, I shall die just three days before your Majesty. » The king was in no haste to give the signal.

What had foretold an astroger to Louis XI.	*That a lady whom he esteemed very much would die in eight days.*
By whom was esteemed that lady?	*By Louis XI.*
Who had foretold that the lady would die?	*An astrologer.*

What happened after the eight days?	*The lady really died.*
What ordered the king?	*To bring the astrologer before him.*
And what ordered the king to his servants?	*To throw the astrologer out of the window at a given signal.*
What pretended the astrologer to possess?	*The knowledge of future events.*
And what pretended he to know?	*The fate of others.*
What told him the king?	*How long have you yourself to live?*
What answered the astrologer?	*Sire, I shall die just three days before your Majesty.*
Did the king give the signal?	*No he was in no haste to give it.*

Dialogo famigliare.

La Posta.	*The Post.*
Quando parte la posta?	*When does the post leave the place?*
Ogni giorno alle sei e mezzo.	*Every day at half past six.*
Avete qualche lettera da spedire?	*Have you any letters to send away?*
Sì, ne ho due.	*Yes, I have two.*
Non avete tempo da perdere, è già tardi.	*You have no time to spare for it is very late already.*
Non starò molto tempo.	*I shall not be long.*
Ho da scrivere soltanto l'indirizzo.	*I have only the direction to write.*
Datemi, di grazia, un'ostia.	*Give me a waifer, if you please.*

Portate questa lettera alla posta.	*Carry this letter to the post-office.*
Fate presto.	*Make haste.*
Sapete dirmi per dove si va alla posta?	*Can you tell me the way to the post-office?*
La posta è arrivata appunto adesso.	*The mail is just come in.*
Andate subito a prendere le mie lettere.	*Go immediately and bring my letters.*
Non le distribuiscono ancora.	*They do not give them out yet.*

Ripetizione.

Ditemi la decima regola di lettura. Quante specie di futuro vi sono in inglese? Come si formano? Come si forma il futuro interrogativo?

13

Lezione ventesima — Lesson the twentieth

153.

Nomi che fanno il plurale d'una maniera irregolare.

[13] *die*, dado	[I] *dice*, dadi
[IV] *foot*, piede	*feet*, piedi
[IV] *tooth*, dente	*teeth*, denti
penny, soldo	*pence*, soldi
ox, bove	*oxen*, bovi
goose, oca	*geese*, oche
grass, erba	[2] *hay*, fieno

[40] *false*, falso; *you had better*, fareste meglio.
to cost, costare.

We have many geese in our garden. That young lady has beautiful teeth, but her feet are ugly. How much does that pen cost you? Four pence. It is very dear, mine is finer than yours and costs only two pence. What do oxen eat? They eat grass and hay. Who is that lady? Which? She who is speaking with your brother's teacher. She is our aunt's friend, she has many false teeth. I don't believe you. Do you like to play at dice? I prefer to play at chess. There are many oxen in these fields. What are you doing there? I am playing at dice. You had better to write your english exercises.

154.

I buoi sono animali utilissimi, essi sono più utili dei cavalli. Avete dato l'erba ai buoi? Sì signore, e l'hanno

mangiata tutta. Questo bue è molto grasso, egli mangia molta erba. Prestatemi il vostro dado, di grazia. Che cosa volete fare? Voglio giuocare ai dadi col mio amico Enrico. Fareste meglio a studiare la vostra lezione. Non posso, ho male ai denti. Vi piace quella ragazza? Essa mi piace moltissimo, essa ha bellissimi denti ed anche i suoi piedi sono molto belli. Avete ragione, essa è pure molto istruita, essa parla benissimo il francese e l'inglese. Quanti soldi avete dato al piccolo Guglielmo? Io gli ho dato 5 soldi. Fareste meglio a dargli buoni libri.

155.

Nomi che si usano soltanto al plurale.

6 *Snuffers*, smoccolatoio	*Scissors* (*), forbici
Tongs, molle	*Pantaloons*, pantaloni
II 6 *Bellows*, soffietto	8 *Kitchen*, cucina
too, pure	IV *to look for*, cercare
4 *to blow*, soffiare	*at last*, finalmente.

Give me the tongs, if you please. Where are they? In the kitchen, and the bellows too. Those pantaloons are too large. I will not buy them. For whom, have you bought that pair of scissors? For Mrs. Belli who wants them. Mary, bring the snuffers, if you please. I cannot find them. What are you looking for? I am looking for the bellows. What do you wish to do with them? It is to blow the fire. John, what are you doing in the kitchen? I am looking for the tongs and the bellows. The bellows are here, I am blowing the fire with them.

(*) Quando si vuole indicare l' unità di quegli oggetti composti di due parti si adopera la parola *pair*.

156.

Mia cara madre ho bisogno d' un pajo di forbici. Ecco due franchi per comprarle. Che cosa sta cercando la vostra serva? Essa cerca il soffietto per soffiare il fuoco. L' ho veduto nella cucina. Vi chieggo scusa, signore, in cucina v' è lo smoccolatoio e le molle, ma non v' è il soffietto. Eccolo, finalmente l' ho trovato. Il sarto ha portato i vostri pantaloni, egli vi domanda quando lo pagherete. Quando viene gli direte che questi pantaloni non mi piacciono e che lo pagherò quando mi porterà un altro paio.

157.

Per regola generale gli aggettivi non sono mai adoperati sostantivamente; di conseguenza, un giovine non si tradurrà *a young*, ma *a young man*. Però quando si voglia designare un' intera classe d'individui, allora si usa l' aggettivo adoperato sostantivamente; così, *the rich*, i ricchi, significa non questi o quei ricchi, ma i ricchi in generale.

Every one, ognuno	[13] *Idleness*, pigrizia
[IX] *hated*, odiato	[I] *vice*, vizio
[IX 13] *despised*, disprezzato	*pocket*, saccoccia.

The rich have sometimes more misfortunes than the poor. The idle are always poor and unhappy because the idleness is the greatest of all vices. The good are loved and praised by every one, and the bad are hated and despised. You are hated because you are a vicious fellow. He is loved by every one because he has no vices. He who is happy is also good, but not all the good are always happy. Am I despised? No, you are praised because you are good and learned. What have you in your pocket? I have nothing in it. How many pockets are there in that coat? There are three.

158.

I pigri sono disprezzati dai buoni. I poveri hanno pochi amici. Quel ragazzo è lodato da ognuno che lo conosce, egli ha molti amici che lo amano moltissimo. Voi avete molti vizi, mio caro, sarete sempre infelice. Non è vero io non ho vizi, soltanto io amo più il giuoco che lo studio. I cattivi sono odiati e disprezzati. Quanti soldi avete nella saccoccia? Ne ho diciotto. Che cosa farete con essi? Comprerò qualche cosa per la mia buona sorella.

159.

To taste, assaggiare	0
3	*apricoats*, albicocche
basket, corbello	*scarce*, scarso
8 0	6
cherries, ciliege	*delicious*, delizioso
6	5 4
nuts, noci	*afterwards*, dopo
6	0
plums, prugne	*to knock*, battere (alla porta)

Our farmer's daughter has sent us a basket of cherries which are very good. Do you wish to taste them? No, I thank you, I do not like cherries. What sorts of fruits do you like? I like plums, nuts and apricoats. In this country nuts are very scarce. These plums are delicious indeed! Waiter, have you any cherries? I beg your pardon sir, it is not the season now. Well, then bring us some nuts and plums and afterwards you shall bring some cheese and butter. I shall bring you only the cheese because the butter is bad. Have you tasted my wine? It is delicious indeed. Where are you going with that basket? I am going to the market to buy some nuts and apricoats and afterwards I shall go to the landlord's to pay the rent. Somebody knocks. Who is there? It is I, please to open, I do not like to wait here, it is very cold.

160.

Mădam (pron. anche *maam*) Signora parlando con una signora senza pronunciarne il nome.

lăd, giovinetto	*hare*, lepre
partridge, pernice	*game*, selvaggina
by chance, per caso	*the fashion*, la moda
nor I neither, nemmanco io	*to cărry*, portare
hunter, cacciatore	*to be fond of*, amare molto, piacere
is going to be măr̆ried, sta per maritarsi	*to marry one*, maritarsi con uno.
it is said, si dice	

to go a shooting,
to go a hunting, } andar a caccia.

Good morning, madam, how is your health? Very well, I thank you, but sit down. What is the news? It is said the watchmaker's daughter, that pretty girl with whom you have danced last evening at my uncle's, is going to be married. Indeed, and whom does she marry? A rich traveller. Where is your husband, madam? He is gone a shooting, you know he is very fond of hunting. Is he a good hunter? Yer sir, very; the day before yesterday he has brought home a hare and some partridges. Are you fond of game? Not very. Nor I neither. What does that lad carry in that basket? He carries some partridges. Who has sent them to you? A hunter whom I do not know. If by chance you see my friend, please to tell him that I am waiting on him at half past seven. Do you like my new coat? I do not like it, but I know it is the fashion. If by chance you receive any money, please to pay me the eighty francs I have lent you.

161.

Signora, ho l'onore di portarvi della selvaggina che il mio amico Giovanni, che è un gran cacciatore, vi manda.

Che sorta di selvaggina mi manda egli? Delle lepri. Volete delle pernici? Vi ringrazio ma non amo la selvaggina. Si dice che siete molto amante della caccia, è vero? È vero perchè è la moda di essere cacciatore. Si dice che quel giovinetto andrà in Francia per apprender bene il francese. Non lo credo. Neanche io lo credo, egli ama moltissimo i suoi genitori e non andrà lontano da loro. Se per caso voi restate molto tempo a Parigi compiacetevi di scrivermi molto spesso. Lo farò. Siete amante del viaggiare? Io no. Nemmanco io: preferisco stare nella mia città dove ho molti amici. Signora, è vero che state per maritarvi? Sì, signore, mi marito col vostro amico il signor Buoni.

THE DOUBLE LESSON.
doppia

Swift, it is said, was not very generous;
generoso

he seldom gave anything to the servants of
raramente dava

those who sent him presents; but he once re-

ceived a good lesson from a lad who very

often carried him hares, partridges, and other
portava

game. One day the boy arrived with a pretty

heavy(*) basket containing fish, fruit, and other
pesante contenente pesce

(*) *pretty heavy*, discretamente pesante.

game; he knocked at the door, and the dean, by
decano

chance, opened it himself. Here, said the boy,
egli stesso

gruffily, my master has sent you a basket
rozzamente

full of things. Swift feeling himself displea-
pieno sentendo se stesso

sed at the boy's rude manner, (*) said to him:
rozza

Come here, my lad, and I will teach you
insegnerò

how to deliver a message a little more poli-
civil-

tely; come, imagine yourself dean Swift, and
mente immaginatevi

I will be the boy. Then taking off his hat
levandosi

very politely, and addressing himself to the
indirizzandosi

lad, he said: Sir, my master sends you a lit-
tle present, and begs you will do him the
prega

honour to accept it. Oh, very well, my boy,
acccettarlo

(*) Sentendosi offeso dalla rozza maniera del ragazzo.

replied the lad, tell your master I am much obliged to him, and there is half a crown (1 5, scudo) for yourself (voi).

THE DOUBLE LESSON.

Swift, it is said, was not very generous; he seldom gave anything to the servants of those who sent him presents; but he once received a good lesson from a lad who very often carried him hares, partridges, and other game. One day the boy arrived with a pretty heavy basket containing fish, fruit, and game; he knocked at the door, and the dean, by chance, opened it himself. Here, said the boy, gruffily, my master has sent you a basket full of things. Swift feeling himself displeased at the boy's rude manner, said to him: Come here, my lad, and I will teach you how to deliver a message a little more politely; come, imagine yourself dean Swift, and I will be the boy. Then taking off his hat very politely, and addressing himself to the lad, he said: Sir, my master sends you a little present, and begs you will do him the honour to accept it. Oh, very well, my boy, replied the lad, tell your master I am much obliged to him, and there is half a crown for yourself.

Che cosa si dice di Swift?	*That he was not very generous.*
To whom gave he seldom any thing?	*To the servants of those who sent him presents.*
What did he receive once?	*A good lesson.*
From whom did he receive a good lesson?	*From a lad who very often carried him hares, partridges and other game.*

With what did he arrive one day?	*With a pretty heavy basket.*
What contained the basket?	*It contained fish, fruit and game.*
What did he?	*He knocked at the door.*
Who opened the door?	*Swift himself.*
What said the boy?	*My master sends you a basket full of things.*
How did he say it?	*Gruffily.*
Di che fu dispiacente Swift?	*At the boy's rude manner.*
Che cosa voleva insegnargli Swift?	*How to deliver a message more politely.*
Che cosa si doveva immaginare il ragazzo?	*That he was dean Swift, and that Swift was the boy.*
What did Swift?	*Ho took off his hat very politely to the boy.*
A chi si rivolse egli?	*To the boy.*
What said he then?	*Sir, my master sends you a little present, and begs you will do him the honour to accept it.*
What replied the lad?	*Oh very well, my boy, tell your master I am much obliged to him, and there is half a crown for yourself.*

Dialogo famigliare.

Sulle mode.	*On Fashions.*[6]
Volete venir meco?	*Will you come with me?*
Dove andate?	*Whither are you going?*
A fare delle spese.	*To make some purchases.*[6 2]
Avete veduto qualche cosa secondo il vostro gusto?	*Have you seen any thing to your taste?*

Ho veduto molte belle calze che mi piacciono molto.	*I have seen some very fine stockings, and which please me much.*
Ho pure intenzione di comperarmi un cappello.	*I have likewise a mind to buy a hat.*
Vi è una nuova moda.	*There is a new fashion.*
La moda cambia ogni giorno.	*Fashions change every day.*
Non me ne rincresce; è bella la varietà.	*I am not sorry for it; variety pleases.*
Neppur a me, ve lo assicuro.	*Nor I neither, I assure you.*
Bisogna conformarsi alle nuove mode.	*One must conform to new fashions.*
È assolutamente necessario nell'epoca in cui viviamo.	*It is absolutely necessary at the age we live in.*
Andiamo subito, il magazzino è lontano da qui.	*Let us go immediately, the shop is far from hence.*
Sono pronto ad accompagnarvi.	*I am ready to attend you.*

Ripetizione.

Ditemi i nomi che hanno il plurale irregolare, e quelli che non si usano che al plurale. In che caso gli aggettivi possono essere usati come sostantivi? Come si dice *signora,* parlando con una persona senza dirne il nome?

Lezione ventesima prima — Lesson the twenty first.

XI. — Regola di lettura: la lettera *i* suona *ai* innanzi a *gn gh* e innanzi a *ld* e *nd* finali; p. e. *Sign* leggesi *saign; night* leggesi *nait; child, ciaild; mind, maind.*

162.

Le parole *ci vi* quando sono usate come avverbi di luogo si traducono colle corrispondenti inglesi *there* o *thither* secondo che il verbo indica moto o riposo; questa distinzione però non è di rigore e si può usare *there* in tutti i casi: alle volte però *ci* e *vi* sono pronomi e allora si traducono col pronome e proposizione che fa al caso.

C'eravate? *Were you there?* Ci pensate? *do you think of it?*
to be at a[1] *loss* esser imbarazzato, non sapere — *to charge*[8], far pagare
good sport, buon divertimento — *the intention*[7 6], l'intenzione.

Do your children wish to go to my garden? They do not wish to go thither. When have you been at Paris? I have been there last year. When do you go there? Next week. I wish you a good sport. Do you think of your debts? I never think of them, because my father will pay them. I am at a loss how to pass the evening. Let us go to theatre. How much do you charge me for this apartment? Thirty francs a month. He wished me good sport and went away. He was at a loss to know your intention. Have you been at the ball last sunday? No sir, I go there next saturday. I wish you good sport. When will you send your servant to my bookseller's? I will send him there to morrow.

163.

Sono imbarazzato per trovare un buon maestro, ne aveva uno, mi faceva pagar troppo. Quando andate a caccia?

Domani, ci venite voi pure? Grazie, non sono amante della caccia, vi auguro buon divertimento. Quanto mi fate pagare questo paio di pantaloni? Quindici franchi. Perchè non andate in campagna quest' anno? Perchè sono imbarazzato a trovare un buon appartamento. Io ne ho uno che è molto bello. Quanto vi fanno pagare? cinquanta franchi al mese. Devo scrivere una lettera al padre di Giovanni, ma non so come fare per mandargliela.

164.

to suit, convenire (35)
the one, quello
drove out (1) — cacciai fuori, cacciò ecc.
the noise, il rumore
to land, approdare
to look into (IV) — guardar sopra, dare (di finestre o porte ecc.)
to remove (5), sloggiare

I am at a loss to find a servant, the one whom I had last year did not suit me, because he was very idle. Garibaldi landed at Marsala on the eleventh may eighteen hundred and sixty; he drove out the Burbons. Where does that window look into? It looks into the street. Those pantaloons do not suit me, they are too large. Where do you live my dear friend? I live in Ceretani street, but that apartment does not suit me, and I will remove next week. Why does it not suit you? Because the landlord charges me too much, and there is a great noise, because the windows look into the street. The teacher drove me out of the school, because I was too wild.

165.

La prossima settimana partirò con mio padre da Livorno per Nuova York e vi approderò ai 15 di agosto. Quando avete approdato compiacetevi di scrivermi vostre nuove. È vero che sloggerete dal vostro appartamento? È vero, dove dimoro ora non posso studiare per causa del rumore. Un gatto entrò nella mia stanza ed io lo

cacciai fuori. Questa stanza non mi conviene, è troppo oscura e le finestre non danno sulla strada. Quando sloggiate? La prossima settimana. Quanto vi fanno pagare il vostro nuovo appartamento? Trenta franchi il mese. Non è caro davvero. Dove guardano le finestre? Sulla strada. Non mi piace abitare in un appartamento le cui finestre danno sulla strada, perchè vi è troppo rumore e non posso studiare. Garibaldi cacciò i Borboni da Napoli.

166.

to wonder[56], maravigliarsi
countryman[6], compaesano
What a countryman are you? / *What is your native country?* di che paese siete?
lodging, alloggio
a Frenchman (*), francese
kept, tenuto
worth[56] *seeing*, degno da vedersi
The inn, l'albergo
An Englishman, Inglese
street, via.

What is your native country, sir? I am a Frenchman. I am very glad, indeed, we are countrymen. I wonder, you speak english very well. Because I have been very long in England and I like the Englishmen very much. When did you arrive? The day before yesterday. And where have you taken your lodging? At a good inn kept by an Englishman. Do you remain long here? No sir, I set off to morrow morning at half past five. And you, when do you set off? This afternoon, I go to Milan; do you know any good inn? There is a very good inn kept by a Frenchman in Victorio street, I think you can have a very good lodging there. Are there many things worth seeing at Milan? Oh yes, more than here. How long have you been in Triest? I have been there

(*) I nomi di nazionalità vanno preceduti dall' articolo indeterminato e si scrivono piuttosto con lettera maiuscola.

only two weeks, because there is nothing worth seeing. But I have heard that the streets are very large and fine.

167.

Quando partite per Firenze? La settimana prossima. Ci restate lungo tempo? Un mese perchè ci sono molte cose degne da vedersi. Sapete dirmi dove posso trovare un buon alloggio? Quando io fui a Firenze presi alloggio in via Cavour in un albergo tenuto da un francese mio amico. Ditemi di grazia, di che paese siete? Sono inglese. Davvero! Mi meraviglio come voi parlate così bene il francese. E voi di che paese siete? Sono vostro compaesano. A che ora partite? alle 7 e un quarto. Vi sono molte cose degne da vedersi in questa città? Oh pochissime. Di che paese è quel signore? Non lo so.

168.

to gossip, chiacchierare.
the grocer, il droghiere
the gun, lo schioppo.[6]

What a countryman is your servant? I do not know, I think he is a Frenchman. He is a very idle fellow, he is always gossiping with your neighbour the grocer. He is a fool indeed. What a countryman it the grocer? An Englishman. Have you a good lodging? Yes, my lodging is good, butt here is a great noise in the street and I cannot sleep. And you? At length I have found a good lodging, where I am very well. How is the weather? The weather is very fine, let us go a hunting. I cannot go a hunting because I have no gun. Charles, lend me your gun, if you please. Very willingly. Did you hear the noise in the street? I have heard nothing. What is that man, with whom you were speaking when I met with you? He is a grocer.

169.

Dove abitate? In via Tornabuoni. È una bella via ma vi è troppo rumore. Finalmente vi trovo, sono stato più

che dieci volte al vostro alloggio, e il vostro padrone mi ha detto sempre che non eravate in casa. Egli è un matto. E perchè abitate da un matto? Perchè non posso trovare un miglior alloggio. Chi è quella bella ragazza? Essa è la figlia del mio padron di casa, essa è bella ma pigra, e chiacchiera sempre colla sua vicina la figlia del droghiere. Con chi andate a caccia domenica? Col mio amico il droghiere. Egli ha un buonissimo fucile. Prestatemi un fucile e vengo anche io. Mi dispiace ma ne ho soltanto uno.

170.

to make a proposition, fare una proposta
so much the more, tanto più
so much the better, tanto meglio
so much the worse, tanto peggio
departure, partenza
to be uneasy, essere inquieto
to prolong, prolungare
to defer, differire
till, fino
to inquire, ricercare
the stay, la dimora.

Come here, my dear, I will make you a proposition: you charge me too much for this little room, if you are satisfied with twenty francs a month I will prolong my stay and defer my departure till the twentieth march. I am very glad if you prolong your stay with me, but I cannot charge you less than twenty five francs a month. A gentleman has inquired this morning about your health, he said that your friends were uneasy because they have not seen you the whole week, he has inquired also about the time of your departure. I will prolong my stay at Florence, so much the more that my uncle has made me a very good proposition. I am very glad to see you, it is

very long you do not pay me a visit. I have inquired about your health. I have always been well. So much the better, I was uneasy about you. Why have you gone out alone? I was not alone, my friend William was with me. So much the worse, he is a naughty boy and you must never go with him. I do not like to go with him..... So much the better.

THE MYSTERIOUS ENGLISHMEN.

In the year 1767, (seventeen hundred and sixty-seven,) two Englishmen landed at Calais; they did not go to Dessin's hotel, which was at that time much frequented by their countrymen, but took up their lodging at an obscure inn kept by a man named Dulong. The landlord expected every day that they would set off for Paris, but they made no
partissero
preparations for departure, and did not even
preparativi nemmanco
inquire what was worth seeing at Calais. The

only amusement they took was to go out
sometimes a shooting.
qualche volta

The landlord began, after a few weeks, to
cominciò
wonder at their stay, and used to gossip, with
his neighbour the grocer upon the subject.
Sometimes they decided that they were spies,
spie
at other times they were suspected to be
sospettati
runaways. However they lived well, and paid
fuggiaschi Tuttavia vivevano
so liberally, that it was at last concluded
con liberalità finalmente conchiuso
they were fools; which was confirmed, in the
confermato
opinion of M. Dulong, by a proposition they
soon after made to him.

They called him into their room, and said;
Landlord, we are very well satisfied with your

table and your wine, and if the lodging suited us, we should probably remain with you
rimarremmo probabilmente
some time longer; but unfortunately all your
sfortunatamente
rooms look into the street, and the noise of the carriages disturbs us very much.
disturba

Monsieur Dulong began to feel alarmed, and
cominciò a sentirsi allarmato
said if it were possible to make any arrangements to render them more comfortable, he
fosse
would gladly do it. — Well then, said one of
lo farebbe volentieri
them, we have a proposal to make which will
proposta
be advantageous to you; it will cost some
avvantaggiosa
money, it is true, but we will pay half the
metà
expense, and our stay will give you an opportunity of reimbursing yourself. — Well,
spesa
risarcirvi

said the landlord, what is it? Why, (*) [Ecco] said the Englishman, your garden is very quiet [queto], and if you will run up [innalzarete] a wall [muro] in the corner [angolo], you can easily make us two rooms, which is all we shall want; the expense [spesa] will not be great, as the old wall that is there will form [formerà] two of the sides [lati], and your house will be worth [valerà] so much the more.

The rooms were constructed [costruite], the Englishmen took possession, and appeared [sembrarono] very comfortable; living in their usual manner to the great satisfaction and profit of the landlord; though [sebbene] he was at a loss to imagine what

(*) *Why*, oltre che interrogativo, è anche riempitivo.

they did in that obscure corner. Thus passed
Così
about two months, when one day they told
him that they were going on a shooting ex-
cursion. The next morning they set off with
their guns, the landlord wishing them good
sport. They told him that they had left some
lasciato
papers in the apartment, and therefore they
took the key with them.
chiave

The three days passed, and so did the
fourth, fifth, sixth and seventh, without the
return of the strangers. M. Dulong became
divenne
at first uneasy, and, at last, on the eighth day,
he sent for the police officers, and the door
was broken open in presence of the necessary
rotta aperta

witnesses. On the table was found the follo-
testimoni se-

wing note:
guente biglietto

« Dear Landlord, — You know, without doubt,
dubbio

that your town of Calais was in the posses-

sion of the English during two hundred years;

that it was at length retaken by the Duke
ripresa

of Guise, who treated the English inhabitants
trattò abitanti

as our Edward III (the third) had treated the

French; that is, seized their goods and drove
c i o è confiscò

them out. A short time ago (*) we discovered,

among some old family papers, some docu-

ments of one of our ancestors who possessed
antenati

a house at Calais where yours now stands.
sta

(*) or è breve tempo.

From these documents we learned that on the
3 IV
retaking of Calais, he was obliged to flee; but
ripresa fuggire
in hopes of being able to return, he buried a
poter
very considerable sum of money close to a
accosto
2
wall in his garden: the paper contained also
6 8
such an accurate description of the spot that
accurata sito
we doubted not of being able to discover it.
We immediately came to Calais, and finding
IX 2
your house on the spot indicated, we took
sito
lodgings in it.

« We were soon convinced that the trea-
tosto convinti te-
2 6
sure was buried in the corner of your garden,
soro
but how dig for it (*) without being seen? We
scavare

(*) come scavare per cercarlo.

6 7 6
found a method; it was the construction of

the apartment. As soon as it was completed,
subito che

6
we dug up the earth and found our object.
scavammo

We wish you success in your house, but ad-
buona fortuna consi-

vise you to give better wine, and to be more
gliamo

3 3
reasonable in your charges. »

THE MYSTERIOUS ENGLISHMEN.

In the year 1767, (seventeen hundred and sixty-seven,) two Englishmen landed at Calais; they did not go to Dessin's hotel, which was at that time much frequented by their countrymen, but took up their lodging at an obscure inn kept by a man named Dulong. The landlord expected every day that they would set off for Paris, but they made no preparations for departure, and did not even inquire what was worth seeing at Calais. The only amusement they took was to go out sometimes a shooting.

The landlord began, after a few weeks, to wonder at their stay, and used to gossip, with his neighbour the grocer upon the subject. Sometimes they decided that they were spies, at other times they were suspected to be runaways. However they lived well, and paid so liberally, that it was at last concluded they

were fools; which was confirmed, in the opinion of M. Dulong, by a proposition they soon after made to him.

They called him into their room and said: Landlord, we are very well satisfied with your table and your wine, and if the lodging suited us, we should probably remain with you some time longer; but unfortunately all your rooms look into the street, and the noise of the carriages disturbs us very much.

Monsieur Dulong began to feel alarmed, and said if it were possible to make any arrangements to render them more comfortable he would gladly do it. — Well then, said one of them, we have a proposal to make which will be advantageous to you; it will cost some money, it is true, but we will pay half the expense, and our stay will give you an opportunity of reimbursing yourself. — Well, said the landlord, what is it? Why, said the Englishman, your garden is very quiet, and if you will run up a wall in the corner, you can easily make us two rooms, which is all we shall want; the expense will not be great, as the old wall that is there will form two of the sides, and your house will be worth so much the more.

The rooms were constructed, the Englishmen took possession, and appeared very comfortable; living in their usual manner to the great satisfaction and profit of the landlord; though he was at a loss to imagine what they did in that obscure corner. Thus passed about two months, when one day they told him that they were going on a shooting excursion. The next morning they set off with their guns, the landlord wishing them good sport. They told him that they had left some papers in the apartment, and therefore they took the key with them.

The three days passed, and so did the fourth, fifth, sixth, and seventh, without the return of the strangers. M. Dulong became at first uneasy, and, at last, on the

eighth he sent for the police officers, and the door was broken open in presence of the necessary witnesses. On the table was found the following note:

« Dear Landlord, — You know, without doubt, that your town of Calais was in the possession of the English during two hundred years; that it was at length retaken by the Duke of Guise, who treated the English inhabitants as our Edward III (the third) had treated the French; that is, seized their goods and drove them out. A short time ago we discovered, among some old family papers, some documents of one of our ancestors, who possessed a house at Calais where yours now stands. From these documents we learned that on the retaking of Calais, he was obliged to flee; but in hopes of being able to return, he buried a very considerable sum of money close to a wall in his garden: the paper contained also such an accurate description of the spot that we doubted not of being able to discover it. We immediately came to Calais, and finding your house on the spot indicated, we took lodgings in it.

« We were soon convinced that the treasure was buried in the corner of your garden, but how dig for it without being seen? We found a method; it was the construction of the apartment. As soon as it was completed, we dug up the earth and found our object. We wish you success in your house, but advise you to give better wine, and to be more reasonable in your charges. »

When did two Englishmen land at Calais?	*In the year* 1767.
Where did they take their lodging?	*At an obscure inn kept by Mr. Dulong.*
Which was the only amusement they took?	*The only amusement they took was to go sometimes a shooting.*

At what began the landlord to wonder? — *He began to wonder at their stay.*

With whom did he use to gossip? — *With his neighbour the grocer.*

By what were the Englishmen disturbed? — *By the noise of the carriages.*

Why were they disturbed by the noise of the carriages? — *Because the rooms looked into the street.*

Che proposta fecero gl' inglesi all' oste? — *They made him the proposal to run up a wall in the corner of the garden.*

Why was Mr. Dulong glad? — *He was glad to find so easy a method of preserving such profittable guests.*

How long did the Englishmen stay in than corner? — *They passed there two months.*

Please to tell me what the Englishmen wrote to the landlord, when they went away.

Ripetizione.

Qual è la XI regola di lettura? Come si traducono i pronomi *ci, vi?* Qual frase si adopera per domandare la patria di una persona?

Lezione ventesima seconda — Lesson the twenty second.

171.

5 0 — 5 0

Should passato e condizionale di *shall*, e *would* passato e condizionale di *will*, uniti all' infinito dei verbi servono a formare il condizionale.

L' ausiliare *should* implica un' idea di dovere, e l'ausiliare *would* implica un' idea di volere. Inoltre quando il condizionale non importerà assolutamente idea di dovere o volere allora si adopra *should* alla prima persona singolare e plurale, e *would* nelle altre. Così si distinguono tre specie di condizionali:

1° Condizionale semplice in cui si annunzia un avvenimento come condizionato ad un altro senza che questo dipenda nè dalla volontà nè dal dovere di chi che sia:

I should write, io scriverei	*We should write*, noi scriveremmo
Thou wouldst write, tu scriveresti	*You would write*, voi scrivereste
He would write, egli scriverebbe	*They would write*, eglino scriverebbero.

2° Condizionale volitivo:

I would love, io amerei	*We would love*, noi ameremmo
Thou wouldst love, tu ameresti	*You would love*, voi amereste
He would love, egli amerebbe	*They would love*, essi amerebbero.

3° Condizionale obbligativo:

I should go, io andrei, dovrei andare	*We should go*, noi andremmo
Thou shouldst go, tu andresti	*You should go*, voi andreste
He should go, egli andrebbe	*They should go*, essi andrebbero.
You must, dovete	

I should go to the country because I am ill, but I shall not go, because I have too much business in town. I would buy some horses, but they are too dear. He would go out, but it is too cold. Father, will you take us to the concert? I should take you there, but you must study your french lesson. Shall your servant go to the market? He should go if I tell it him. Where is your son? Would you believe it? he has gone to London. Will you take your children to our uncle's? I should take them thither, but I shall not, because he lives too far. Where do you go to day? I would go a hunting with my neighbour the grocer, but I have no gun. Where shall you take a lodging? I would take a lodging in that inn, but it is too dear. We should stay at home if the weather is bad.

172.

Andrete a caccia domenica prossima? Andrei, ma non ho nè fucile nè cane. Volete del prosciutto? Ne prenderei volentieri, ma non ho fame. Ha molti affari il vostro amico? Egli avrebbe molti affari, ma è troppo pigro. Lo credereste? egli dorme fino alle dieci. Egli andrebbe ogni sera a teatro, ma non ha denaro abbastanza. Perchè non uscite? il tempo è bello. Noi usciremmo, ma nostro padre non ce lo permette. Perchè non ve lo permette? Perchè egli dice che siamo troppo fieri. Prendereste alloggio nella

mia casa? Prenderei alloggio volentieri nella vostra casa perchè essa mi piace moltissimo, ma è troppo lontana dalla città. Verrà vostro figlio in campagna con noi? Egli verrebbe, ma non glielo permetto.

173.

If I had, se io avessi	*If I were,* se io fossi
If thou hadst, se tu avessi	*If thou wert,* se tu fossi
If he had, se egli avesse	*If he were,* se egli fosse
If we had, se noi avessimo	*If we were,* se noi fossimo
If you had, se voi aveste	*If you were,* se voi foste
If they had, se essi avessero.	*If they were,* se essi fossero.

I should have had, avrei avuto

54
To wash, lavare *mistake,* errore.
I should have been, sarei stato.

If I had money I would buy that book. I would give you some, if you were good. If I had time I would study the english language. If he had not so many bad friends he would be more diligent and his parents would be more satisfied with him. If my hands were dirty, I would wash them. If I had not been ill I should have done my lesson. If you were not idle, you would speak already the french and the english language. Why do you not go to bed? it is late. I should go to bed, if I were ill. Why have you gone so late to school? I should have gone earlier if my father had called me earlier. Why have you paid no attention to the lesson? I should have paid more attention if the teacher had not scolded me. He would not have scolded you, if you had not done so many mistakes in your exercise. I should not have done so many mistakes, if the exercise had not been so difficult.

174.

Mi laverei le mani (laverei mie mani) se fossero sporche. Vi amerei se foste buono come vostro cugino. Se avessi fatto bene la mia lezione sarei stato lodato dal maestro.

Avreste avuto più denaro se non foste stato così pigro. Gli chiederei un favore se fosse qui. Verreste con me a Londra? Verrei se avessi denaro abbastanza. Quale di questi libri scegliereste voi? Io sceglierei questo perchè mi piace di più. Che cosa proporreste di fare domenica prossima? Io proporrei di andare a caccia se avessi un fucile. Prestatemi di grazia quel libro che è sul tavolo nella camera di vostro fratello. Ve lo presterei volentieri se lo avessi letto. Che cosa comprereste? Comprerei un bel vestito se avessi denaro.

175.

To be sleepy, aver sonno
To be angry, essere in collera
I [6]*must,* devo
As soon as possible, al più presto possibile
Rather, piuttosto
to [5 2]*wait,* aspettare.

Are you angry? No sir, I am rather sleepy. At what o'clock will you go to bed? I would go at ten o'clock, but I must (*) wait my father who comes only at half past eleven. He comes very late indeed. Would you go to the concert? I would rather go to the ball, but I am too sleepy. You are an idle fellow, you are always sleepy. When shall you pay your debts? As soon as possible. Why are you angry? Because I would go to Paris, and my father does not allow it. I am angry with my farmer who has not paid me the rent. Do you want any money? Yes sir, because I have many debts. He has told he will pay you as soon as possible.

176.

Io sarei più felice se avessi meno debiti. Quando mi restituirete il denaro che vi ho prestato? Al più presto

(*) dopo *must* come dopo tutti i verbi difettivi si elide il *to* all' infinito del verbo che li segue.

possibile. Con chi siete in collera? Sono in collera col mio cappellaio che non ha ancora portato il mio cappello nuovo. Sono stato questa mattina alla sua bottega e mi disse che ve lo porterà al più presto possibile. Andrete in Francia l' anno futuro? Andrei piuttosto in Inghilterra per apprendere bene l'Inglese. Se avete sonno, perchè non andate a letto? Andrei a letto, ma devo aspettare il mio padrone che è andato al teatro. A che ora ritornerà? Non lo so davvero. Siete in collera meco? No, sono in collera con quel pigro bambino che ha sempre sonno.

177.

To swim, nuotare
The storm, la tempesta
Never fear,[3] non temete
The crowd,[1 5] la folla
take care, badate, abbiate cura
Thames,[2] Tamigi
Boat,[4] battello
for the sake of,[1] per amor di
for God's sake, per amor di Dio
overset, rovesciato.
what is the matter? che c'è?

Can you swim? Yes sir, very well. Where have you learned it? At London. Well, then we will take a boat to go on the Thames. But, sir, I think we shall have a storm. Never fear, there is no danger. Take care of your health for the sake of your family. For God's sake take care of your money, you shall loose it all if you lend it to that man. Are there many boats on the Thames? Oh yes, last week one was overset by the storm. Would you learn to swim? I would rather learn to speak french. Never fear, you will learn it in a very short time. There is a crowd in the street, what is the matter? I don't know.

178.

Per l' amor di Dio abbiate cura della vostra salute, che faranno i vostri figli se voi morite? Prenderei un

battello, ma temo della tempesta. Non temete, so nuotare. Prenderei piuttosto una carrozza e andrei alle Cascine, è una bellissima passeggiata. Perchè c'è tanta folla nella strada? Credo che è arrivato il re. No, un battello fu rovesciato. Badate alla vostra borsa, c'è un ladro tra di noi. Vi era molta folla al teatro? Sì, vi era pure il re con suo figlio.

THE ADVANTAGE OF NOT BEING ABLE TO SWIM.
vantaggio essere abile a nuotare

A gentleman who went frequently from
frequentemente
6
one part of London to another in a boat on the
l'altra
Thames, was once in a very great danger of
pericolo
13
being overset in consequence of a violent
54
storm. He told the waterman to take care,
barcaiuolo
13
but he replied, Oh! never fear, there is no
danger, for I can swim. — But I cannot, said
perchè
1 5 IX 11
the gentleman.—However they landed safely.
tuttavia in salvo

The next time (*) the gentleman was going

(*) elissi della congiunzione *that*, il che si usa spessissimo per eleganza.

to take a boat, he called out, (*) as he approa-
chiamava mentre avvici-
ched the stairs, who can swim? who can swim?
nava gradini
— Several of the watermen ran towards him
parecchi verso
crying out, I! I! I! — But he observed one
gridando
among them who walked away saying not-
hing, upon which he called to him. Halloo!
al che oh là
my fine fellow, why do you sneak away? (**)
— Because, replied he, I cannot swim. — Then,
said the gentleman, you are the very (***) man
for me, because you will take care of me
for the sake of yourself.
voi stesso.

THE ADVANTAGE OF NOT BEING ABLE TO SWIM.

A gentleman who went frequently from one part of London to another in a boat on the Thames, was once

(*) *out*, dopo parecchi verbi esprime *ad alta voce.*
(**) *to sneak away*, andarsene vergognoso.
(***) *very*, innanzi a un sostantivo vale per *precisamente*, *proprio*.

in very great danger of being overset in consequence of a violent storm. He told the waterman to take care, but he replied, Oh! never fear, there is no danger, for I can swim. — But I cannot, said the gentleman. — However they landed safely.

The next time the gentleman was going to take a boat, he called out, as he approached the stairs: Who can swim? who can swim? — Several of the watermen ran towards him crying out, I! I! I! — But he observed one among them who walked away saying nothing, upon which he called out to him, Halloo! my fine fellow, why do you sneak away? — Because, replied he, I cannot swim. — Then, said the gentleman, you are the very man for me, because you will take care of me for the sake of yourself.

Where went a gentleman?	*He went frequently from one part of London to another.*
How went he?	*On a boat.*
What arrived him in consequence of a violent storm?	*He was in a very great danger of being overset.*
What told he to the waterman?	*He told him to take care.*
What replied the waterman?	*Never fear, there is no danger, for I can swim.*
How did they land?	*Safely.*
What called out the gentleman the next time he was going to take a boat?	*He called out: Who can swim? Who can swim?*
When called he out?	*As he approached the stairs.*
Who ran towards him?	*Several of the watermen.*
What did they cry out?	*I! I! I!*
Whom did he observe among them?	*He observed one who walked away saying nothing.*
What said the gentleman to him?	*Halloo, my fine fellow, why do you sneak away?*

What replied he?	*Because I cannot swim.*
Why was he the very man for the gentleman?	*Because he will take care of the gentleman for the sake of himself.*

Dialogo famigliare.

Che faremo ora?	*What shall we do now?*
Ciò che vi piace.	*What you please.*
Facciamo una passeggiata.	*Let us take a little walk.*
Dove andremo?	*Whither shall we go?*
Che vi pare di una passeggiata nel parco?	*What do you think of a walk in the park?*
È una buona idea, la passeggiata è piacevole.	*It is a good thought*[4 0 0]*; the walk is very pleasant*[2].
Lì vedremo il re.	*We shall see the king there.*
A che ora lo si vede?	*At what o'clock is he to be seen?*
Circa alle quattro.	*At about four o'clock.*
Lo vedeste mai?	*Did you ever see him?*
Lo vidi qualche volta ma in gran distanza.	*I have seen him sometimes, but at a great distance.*
Per vederlo più davvicino dovete andare qualche domenica alla cappella reale.	*To see him nearer you must go some sunday to the royal chapel.*
Credo che sarà difficile, perchè comunemente vi è una folla di gente.	*I think that will be difficult, because there is commonly a crowd of people.*
Potremo facilmente attraversarla.	*We shall easily get through it.*
Allora andremo domenica prossima.	*Then we will go next sunday.*

Ripetizione.

Come si forma il condizionale? Quante specie di condizionali vi sono? Ditemi il passato del soggiuntivo dei verbi *avere* ed *essere*.

Lezione ventesima terza. Lesson the twenty third.

XII. — Regola di lettura. *I* innanzi ad *r* non seguito da *e* finale si legge *oe* p. e. *sir* leggesi *soer, first* leggesi *foerst*.

179.

A wine glass, un bicchier da vino. *A straw hat*, un cappello di paglia.

Quando in italiano abbiamo due sostantivi separati dalle preposizioni *di* o *da*, e il secondo indica la materia di cui il primo è formato o l'uso a cui serve, in inglese si elide la proposizione e si antepone il secondo nome al primo.

0 *Silk*, seta	*crăvat*, cravatta
5 2 *To wear*, portare	*Red*, rosso
15 *Gown*, sottana, veste	*Black*, nero
	golden, d' oro

If you do well your english lesson I will bring you a pair of silk stockings and a dozen (*) linen handkerchiefs. You will oblige me very much. That gentleman wears always a black cloath, and a red waistcoat. I should be very glad if I had a silk cravat and a straw hat. How many dozen(**) silk handkerchiefs have you got? Two dozen. How much have you paid for those two linen shirts? Twenty five francs. They are very cheap. You are very cold my dear boy you have a red nose. My friend's wife wears always black silk gowns. In summer I wear a straw hat, and in winter a black cloath. My neice will receive a silk gown because she

(*) dopo *dozen* si adopra la proposizione *di*.

(**) anche *dozen* può scriversi al plurale senza *s*.

has been very diligent. Have you got (*) any silk cravat? O yes many.

180.

Che cosa avete in quel canestro? Cinque paia di calze di seta e due dozzine di fazzoletti di tela. Vi piacciono i cappelli di paglia? Mi piace di portarli all'estate, quando fa molto caldo. Mio cognato ha promesso una veste di seta alla figlia del falegname. Vi darò un orologio d'oro se mi fate questo favore. Che cosa compraste in quel magazzino? Ho comprato una cravatta di seta rossa. Perchè portate questo mantello nero? Perchè fa freddo. Quella signora porta sempre un cappello di paglia e una vesta di seta nera. Vi piacciono i fazzoletti di seta? Preferisco i fazoletti di tela. Avete ragione.

181.

Advice, (**) consiglio	*Full*, pieno
3 *To fear*, temere	2 *Friendship*, amicizia.

You have forgotten our friendship. It is not true. I am full of business and therefore I cannot write you very often. I don't know what to do, give me a good advice my dear friend. I do not like to give advice. If I had as much knowledge as you have, I would go to England, where I should have more business than here. The more you study the more knowledge you will acquire. He is full of business therefore he cannot come with us. He feared that a misfortune had happened to me. Never fear you are young, if you study you will acquire much knowledge. I fear to set out by this bad weather. He is angry with me because I do not listen to his advice.

(*) *got*, alle volte à riempitivo e quindi non si traduce.
(**) sempre al singolare.

Why did he not come? I think he is full of business. I think rather he is ill.

182.

Caro amico. Sono molto in collera con voi perchè non rispondeste all'ultima mia del 14 aprile, e perchè mi scrivete così di rado. Avete di già dimenticato la nostra amicizia? Non posso crederlo e temo piuttosto che una qualche disgrazia vi sia accaduta (*). O siete forse così pieno d'affari che non avete tempo di rispondere ai vostri più cari amici? Abbisognerei dei vostri consigli perchè voi avete più cognizioni di me. Se voi m'amate come altra volta vi prego di scrivermi al più presto possibile. Addio.

183.

it is windy, fa vento
to escape, scappare
to pursue, perseguitare
to take refuge, rifugiarsi
to offer, offrire
to swear, giurare
to catch a cold, prendere un raffreddore
shut, chiudete.

The robber escaped by a window he was pursued and taken. He had taken refuge in a joiner's shop in a lonely street. When he was taken he said: I swear that I have robbed nothing. Shut the window if you please, it is very windy and I fear to catch a cold. Never fear it is very warm. The physician's son, who was full of debts escaped from home. Do you know where he took refuge? I don't know indeed, aut I think he has gone to Paris. He offered me a fine present, but I did not accept it. Why do you swear so often? Because otherwise you would not beleive me.

184.

Perchè siete scappato dalla finestra? Perchè un ladro era entrato nella mia camera ed io ebbi paura. Dove vi

(*) *had happened to you.*

siete rifugiato? Nella bottega del droghiere vicino alla porta della mia casa. Fu preso il ladro? No, egli scappò con tutto il denaro che mi ha rubato. Lo conoscereste vedendolo? Giurerei di conoscerlo. Prenderete un raffreddore se non vi mettete il mantello. Non ho paura di prendere un raffreddore perchè sono molto forte. Se non giurate non vi credo. Egli fu perseguitato dai suoi creditori che vendettero la sua mobiglia. Se non mi paga la perseguiterò.

185.

to kill, uccidere
to have a mind, aver l' intenzione o voglia
the pit, la platea
the box, il palco
the play, lo spettacolo
the battle, la battaglia
the reward, la ricompensa
faithfully, fedelmente
to protect, proteggere
to night, questa sera.

I offer you a reward of two hundred francs if you teach me the english language in one year. He received a great reward for having killed many soldiers in the battle. I have a mind to go to England, would you come with? I will come very willingly if my father allows it me. Why did you excape? Because I have killed a man and was pursued. I have a mind to go to the play to night and I will take my children to. Where will you go, in the pit or in a box? I am afraid I shall not find any place in the pit. The king offered him a reward because he had faithfully protected him. I will keep my word faithfully.

186.

Qual ricompensa ricevette egli per aver protetto il re? Non lo so. Ho intenzione di proteggerlo perchè mi ama. Avete intenzione di andar allo spettacolo questa

sera? Non ho intenzione di andarvi. Nella battaglia del venti agosto furono uccisi due mila soldati. Se mi proteggerete fedelmente vi darò una ricompensa degna di voi. Avete un palco per lo spettacolo di questa sera? Non ho un palco e perciò andrò in platea. Vi sarà folla in platea, non ho intenzione di venirci. Fu ucciso dall'amico che aveva sempre amato fedelmente.

187.

the ticket, il biglietto	*to deliver up*, consegnare
to procure, procurare	*in disguise*, travestito.

Have you the tickets to go to the play? I have not the tikets but a friend will procure them to me. Why do you wish to go to the play to night? Because the king will go there in disguise. Why does he go there in disguise? Because he does not like to be known. He has delivered up his friend who had faithfully protected him. He who will deliver up the robber shall receive a great reward. He is in disguise because he is afraid to be known and to be delivered up.

FIDELITY.

After the battle of Culloden, a reward of thirty thousand pounds sterling was offered to any person who should discover or deliver up the Pretender. He had taken refuge with two common thieves, who faithfully protected

(lire — pounds; sterline — sterling; qualunque — any; ladri — thieves)

III 0
him, robbed for his support, and often went
sostentamento

13 7 6
tn Invernes in disguise to buy provisions
comprare provvigioni

5 4
for him. A considerable time afterwards, one
dopo di ciò

of these men, who had resisted the tempta-
resistito

7 6 3 8
tion of thirty thousand pounds for a breach
violazione

of fidelity was hanged for stealing (*) a cow of
appiccato rubando vacca

the value of thirty pounds.
valore

FIDELITY.

After the battle of Culloden, a reward of thirty thousand pounds sterling was offered to any person who should discover or deliver up the Pretender. He had taken refuge with two common thieves, who faithfully protected him, robbed for his support, and often went to Inverness in disguise to buy provisions for him. A considerable time afterwards, one of these men, who had resisted the temptation of thirty thousand pounds for a breach of fidelity was hanged for stealing a cow of the value of thirty pounds.

To whom was offered a reward of thirty thousand pounds?	*To any person who should discover or deliver up the pretender.*

(*) per aver rubato.

Where had he taken refuge?	*He had taken refuge with two common thieves.*
How did they protect him?	*Faithfully.*
Where did they go in disguise?	*To Inverness, to buy provisions for him.*
Which temptation had they resisted?	*the temptation of thirty thousand pounds.*
Why was one of them hanged?	*For stealing a cow of the value of thirty pounds.*

Dialogo famigliare.

Andate allo spettacolo stasera?	*Do you go to the play this evening?*
Ho intenzione d'andarci.	*I have a mind to go.*
A che teatro andremo?	*To which theatre shall we go?*
Se aggradite andremo alla Pergola.	*If you like we shall go to the Pergola.*
Sarei contento di venirvi con voi.	*I should be glad to go there with you.*
Avete i biglietti?	*Have you tickets?*
Posso procurarne due per la prima fila di palchi?	*I can procure two for the first tier of boxes.*
Andrei piuttosto in platea.	*I would rather go to the pit.*
La platea è troppo affollata.	*The pit is too crowded.*

Ripetizione.

Ditemi la terza, quinta, ottava e duodecima regola di lettura. Come si traduce *un cucchiajo di ferro, un bicchiere da birra?* ditemene la regola.

Lezione ventesima quarta — Lesson the twenty fourth.

188.

Go { va / andate

let him go / *let her go* } vada

let me go, ch'io vada
do not go, non andate
let us go, andiamo
let them go, vadano

La seconda persona del singolare e plurale imperativo è formata in inglese dall'infinito del verbo levatone il *to.* Così scrivere *to write,* scrivete *write,* mangiare, *to eat,* mangiate, *eat.* Le altre persone, che in certo modo sono considerate all'imperativo, si formano coll'ausuliare *let* (lasciare), cui si fa seguire il pronome all'accusativo, ed a questo il verbo all'infinito. Scriviamo, *let us write,* scrivano *let them write.*

It is I, sono io
to quench, [8] estinguere
the thirst, la sete
what is the matter with you? che avete?
to speak, [3] parlare
duty, dovere
fresh, fresco
spectacles, occhiali
trouble, [6] disturbo
come in, entrate
loud, [1] ad alta voce.

What is the matter with you? I am thirsty and I don't know what I must drink to quench my thirst. Drink a glass fresh water. Who is there? It is I. Come in, sir, if you please. I beg your pardon, if I give you any trouble. Sit down and speak, what is the matter with you? I have many debts, and I will(*) pay them. It is your duty. But I have no money. Write to your father, he will send you what you want. Let us go, it is very

(*) *will* oltre che ausiliare è anche verbo principale e significa *volere.*

late, it is half past eleven. Let him quench his thirst with fresh beer. If you are shortsighted, wear spectacles. Let them stay at home, they are too wild to come with us. These spectacles are bad, buy me other. Read that book it is very amusing. Let them write their lesson. Speak louder I do not understand you. Do not go out, it is too cold.

189.

Pagate i vostri debiti. Levatevi il cappello. Andate. Portatemi un bicchere d'acqua fresca per spegnere la mia sete. Quando uscite, compratemi un paio d'occhiali. Avete la vista corta? Sì signore. Scriviamo i nostri temi, è già tardi. Vostro nipote desidera uscire. Esca ma non solo, il servo vada con lui. Chi è là. È un signore che porta gli occhiali, che desidera parlarvi. Entri. Sedete signore e ditemi che avete. Parlate vi ascolto. Perchè piange Guglielmo? Egli ha sete. Beva un bicchiere di acqua fresca e così spegnerà la sete. Non mangiate tanto. Leggete più ad alta voce.

190.

the Lăplander, il lappone
2 IV
the rein-deer, la renna
fat, grasso
to still, acchetare
VIII 1
mountain, montagna
the sheep (*), la pecora
the părty, la partita

2
Norway, Norvegia
the hide, la pelle
valley, valle
4
to draw, tirare
moss, musco
whŏlesome, sano
IV
food, cibo.

The Laplanders live in the North of Europe. The best thing they have is the rein-deer. It gives them milk, butter, cheese, and fat for their lamps. It draws them

(*) non cambia al plurale.

in their sledges. Their beds and boots are made of its hides. The rein-deer lives in the greatest cold, on snow and ice, on the highest mountains and in the deepest valleys. It stills its hunger with moss, which it finds under the snow, when it cannot get grass, or hay, or straw. It eats snow to quench its thirst, and with this poor food it runs more than twenty miles a day, to take its master from one place to another. Our oxen and cows, and horses and sheep are also good; but not so good as the rein-deer; and they cannot do with so little food as the latter. They must have grass and hay and other things to eat, and fresh water to drink, and great cold is not wholesome for them, as it is for the rein-deer. Have you already been in Lapland? No, not I, but a friend of mine was there, who told me many things of Norway and the Laplanders. He invited us one evening to see a young Laplander, whom he had taken with him to a large party at Mr. Lehmann's. He also let us see (*) some spoons and other istruments made of rein-deer.

191.

Dove vivono i Giapponesi? Nel Nord d' Europa. Qual'è il miglior dono che essi hanno dalla natura? La renna. Che cosa mangia la renna? Muschio. Con che cosa spegne essa la sete. Con neve e ghiaccio. Che cosa trascina essa? Le slitte. In Norvegia vi sono molte montagne e valli? Vi sono slitte in Inghilterra? No, perchè nevica raramente. Vendetemi 10 pelli di renne. Ve le manderò il prossimo mese. Mandatemele il più presto possibile.

192.

Il presente del soggiuntivo è formato dall'infinito del verbo tolto il *to*.

That I have, che io abbia	*That I love*, che io ami
that thou have, che tu abbi	*that thou love*, che tu ami
that he have, che egli abbia	*that he love*, che egli ami

(*) ci fece vedere.

that we have, che noi abbiamo *that we love,* che noi amiamo
that you have, che voi abbiate *that you love,* che voi amiate
that they have, che essi abbino *that they love,* che essi amino.

Il passato del soggiuntivo (eccetto per gli ausiliari avere ed essere che venne già dato) è uguale al passato dell' indicativo, cioè si forma aggiungendo *ed* o *d* all' infinito; però la seconda persona singolare che nell' indicativo riceve *st* nel soggiuntivo è uguale alle altre:

If I loved, se io amassi *If we loved,* se noi amassimo
if thou loved, se tu amassi *if you loved,* se voi amaste
if he loved, se egli amasse *if they loved,* se essi amassero.

Si adopra il modo soggiuntivo in inglese soltanto quando il verbo deve rappresentare un' azione o uno stato futuro e incerto di molto; in tali casi le congiunzioni che reggono il modo soggiuntivo sono le seguenti:

if, se
though, sebbene
that, che
unless, a meno che
except, eccetto
whether, (*) se.

Unless he die, he shall come. Unless he write me to stay I must set off. I do not know whether he come or not. That he come or stay away it is the same for me. Unless it be very cheap I will not buy it. If you were good and studious you should be praised. If I had any money I would buy some books. If you blamed that boy, you should be wrong, because unless he have bad friends, he is always very diligent. If I had better friends, I should not play always. If your father punished you oftener; you should do your lesson better. If you were more amiable you should be loved.

193.

Verrà vostro padre a pranzo con noi? Non so, ma che egli venga o no, io terrò la mia parola e verrò. Lo

(*) *whether* si adopra quando il secondo membro della frase comincia per *or*.

amereste se fosse più giovine? Quando partirete? Devo restar quì fino ai quindici di agosto a meno che non riceva una lettera da mio zio che è in Francia. Che restiate o andiate via io vi amerò sempre. Se quel ragazzo avesse un miglior maestro apprenderebbe di più. Se egli amasse i libri più del giuoco i suoi genitori sarebbero più contenti. Se ricevessi mille franchi da mio padre io pagherei i miei debiti. Che egli mi scriva o no io non gli risponderò.

194.

13 *to occupy,* occupare
130 *delightful,* piacevole
XI *mind,* spirito, mente
to have a mind, pensare aver voglia
to perfōrm, compire, adempire
4 *the chessboārd,* scacchiera
IX 8 *enchanted,* incantato
2 *greatly,* (*) grandemente
astōnished, stupito
4 *taūght,* insegnò, insegnato

I am enchanted to see you in good health. I was greatly astonished when he told me that a treason was discovered. Perform your duties. You have not performed what you have promised. You never keep your word I am greatly astonished, I don't believe it. Who has taught you the french lenguage? A gentleman who has been long in France. Do you like France (**)? It is a delightful country. Have you ever been there? Non sir, but I have a mind to go there next year. I am greatly satisfied when I see you with the grocer's son, because he is a good boy and I greatly wish that you go

(*) Molti aggettivi diventano avverbi coll'aggiunta della finale *ly*.

(**) I nomi dei paesi non ricevono articolo eccetto quelli che hanno la forma plurale come *the Indies*, le Indie.

always with him. Occupy always your mind if you wish to be happy. What shall you do this afternoon? I have a mind to play at chess, it is a delightful game.

BEFORE YOU PROMISE, (*) CALCULATE YOUR ABILITY TO PERFORM.

Prima — promettete — capacità

The delightful game of chess was invented, it is said, by a Bramin, named Sissa, in order to amuse a very tyrannical prince, and, by giving (**) him something to occupy his mind, to prevent him from exercising so much cruelty upon his subjects. Showing him also that the king, though the most important piece in the game, cannot attack or even defend

si dice — allo scopo — dandogli — impedirlo — esercitare — pezzo — attaccare — anche

---

(*) Prima di promettere.

(**) *by giving*, col dare, la parola *by* (che come tutte le proposizioni regge il participio presente) avanti a un verbo, designa un' azione che serve di mezzo ad un altra.

himself, without the assistance of his [IV] pawns,
pedoni

that is to say, his people.
cioè popolo

The monarch was enchanted with the game, and asked the Bramin what he should give him as a recompense for having taught him to play it. The latter profited by the opportu-[7]
approfittò della

nity to give him [6] another lesson: — My prince,
per

said he, if you [1] count, you will find that there
contate

are 64 [VII] squares on the [4] chessboard; all the
quadrati

reward I ask is that you will give a grain
granello

of wheat for the first square, two for the se-
formento

cond, and continue [6] doubling the [6] number up (*)
continuate raddopiando numero su

to the last. — Oh! said the prince, if your
ultimo

(*) fino.

demand is so moderate, it will be easily satisfied; make the calculation, and bring it me to-morrow morning. — The Bramin did so, and the prince was greatly astonished at finding that he had promised more than he was able to perform, and that all the granaries in his kingdom did not contain a sufficient quantity of wheat to pay the debt he had contracted.

BEFORE YOU PROMISE, CALCULATE YOUR ABILITY TO PERFORM.

The delightful game of chess was invented, it is said, by a Bramin, named Sissa, in order to amuse a very tyrannical prince, and, by giving him something to occupy his mind, to prevent him from exercising so much cruelty upon his subjects. Showing him also that the king, though the most important piece in the game, cannot attack or even defend himself, without the assistance of his pawns that is to say, his people.

The monarh was enchanted with the game, and asked

the Bramin what he should give him as a recompense for having taught him to play it. The latter profited by the opportunity to give him another lesson: — My prince, said he, if you count, you will find that there are 64 squares on the chessboard; all the reward I ask is that you will give a grain of wheat for the first square, two for the second, and continue doubling the number, up to the last.—Oh! said the prince, if your demand is so moderate, it will be easily satisfied; make the calculation, and bring it me to-morrow morning.—The Bramin did so, and the prince was greatly astonished at finding that he had promised more than he was able to perform, and that all the granaries in his kingdom did not contain a sufficient quantity of wheat to pay the debt he had contracted.

By whom was invented the game of chess?	*By a Bramin named Sissa.*
Why was it invented?	*In order to amuse a very tyrannieal prince.*
Che cosa doveva inoltre mostrargli?	*That the king though the most important piece of the game, cannot........*
Was the monarch satisfied?	*He was enchanted with the game.*
What did he ask to the Bramin?	*He asked him what he should give him as a recompense for having taught him to play it.*
What gave him the Bramin.	*He gave him another lesson.*
What asked he?	*A grain of wheat for the first square two for the second and.....*
What did the prince think of the demand?	*That it was very moderate.*

Why was he greatly astonished?	*At finding that he had promised more than he was able to perform.*

Dialogo famigliare.

Della villeggiatura.	*Of the country.*
Quando andate in campagna?	*When do you go to the country?*
Parto domani per la campagna.	*I shall set out to-morrow for the country.*
Farete benissimo.	*You will do very well.*
Mi dispiacerebbe passare la più bella stagione dell'anno in città.	*I should be sorry to spend the finest season of the year in town.*
Avete perfettamente ragione.	*You are quite right.*
Andate lontano?	*Are you going far?*
Vado a passare un mese dal signor Brunetti.	*I am yoing to spend a month with Mr. Brunetti.*
Egli ebbe la gentilezza di invitare anche me.	*He has been kind enough to invite me also.*
Spero quindi che avremo il piacere di vederci.	*Then I hope we shall have the pleasure of seeing you there.*
Si aspetta molta compagnia.	*A great deal*[3] *of company*[6] *is*[IX] *expected.*
Avvi molta cacciagione?	*Is there much game?*
Vi è gran quantità di fagiani pernici e quaglie.	*There is a great deal of pheaseants, partridges and quail.*
Me ne rincresce perchè non sto troppo bene.	*I am sorry for it, because I am not very well.*
Spero che il cambiamento dell'aria ristabilirà interamente la vostra salute.	*I hope the change of air will entirely*[13] *re-establish your health.*

Ripetizione.

Come si forma l' imperativo; il soggiuntivo presente e passato? Ripetete le regole di lettura che conoscete. Fate i tempi che conoscete dei seguenti verbi *to invent, to prevent, to defend.*

Lezione ventesima quinta — Lesson the twenty fifth.

Coniugazione dei verbi ausiliari AVERE ed ESSERE.

INFINITO

to have, avere	*to be*, essere

PARTICIPIO PRESENTE

having, avendo	*being*, essendo

PARTICIPIO PASSATO

had, avuto	*been*, stato

INDICATIVO PRESENTE

AFFERMATIVO

I have, io ho	*I am*, io sono
Thou hast, tu hai	*Thou art*, tu sei
He has, egli ha	*He is*, egli è
We have, noi abbiamo	*We are*, noi siamo
You have, voi avete	*You are*, voi siete
They have, essi hanno.	*They are*, essi sono.

INTERROGATIVO

Have I? ho io?	*Am I?* sono io?
Hast thou? hai tu?	*Art thou?* sei tu?
Has he? ha egli?	*Is he?* è egli?
Have we? abbiamo noi?	*Are we?* siamo noi?
Have you? avete voi?	*Are you?* siete voi?
Have they? hanno essi?	*Are they?* sono essi?

NEGATIVO

I have not, io non ho	*I am not*, io non sono
Thou hast not, tu non hai	*Thou art not*, tu non sei
He has not, egli non ha	*He is not*, egli non è
We have not, noi non abbiamo	*We are not*, noi non siamo
You have not, voi non avete	*You are not*, voi non siete
They have not, essi non hanno.	*They are not*, essi non sono.

INTERROGATIVO-NEGATIVO

Have I not? non ho io?	*Am I not?* non sono io?
Hast thou not? non hai tu?	*Art thou not?* non sei tu?
Has he not? non ha egli?	*Is he not?* non è egli?

Have we not? non abbiamo noi? *Are we not?* non siamo noi?
Have you not? non avete voi? *Are you not?* non siete voi?
Have they not? non hanno essi? *Are they not?* non sono essi?

PASSATO SEMPLICE

(*Imperfetto e Preterito*)

AFFERMATIVO

I had, io aveva, ebbi	*I was*, io era, fui
Thou hadst, tu avevi, avesti	*Thou wast*, tu eri, fosti
He had, egli aveva, ebbe	*He was*, egli era, fu
We had, noi avevamo, avemmo	*We were*, noi eravamo, fummo
You had, voi avevate, aveste	*You were*, voi eravate, foste
They had, essi avevano, ebbero	*They were*, essi erano, furono

INTERROGATIVO

Had I? aveva, ebbi io? ecc. *Was I?* era, fui io? ecc.

NEGATIVO

I had not, io non aveva, non ebbi *I was not*, io non era, non fui

NEGATIVO-INTERROGATIVO

Had I not? non aveva, non ebbi io? *Was I not?* non era, non fui io?

PASSATO PROSSIMO

(*Indefinito*)

AFFERMATIVO

I have had, io ho avuto	*I have been*, io sono stato
Thou hast had, tu hai avuto	*Thou hast been*, tu sei stato
He has had, egli ha avuto	*He has been*, egli è stato
We have had, noi abbiamo avuto	*We have been*, noi siamo stati
You have had, voi avete avuto	*You have been*, voi siete stati
They have had, essi hanno avuto	*They have been*, essi sono stati.

INTERROGATIVO

Have I had? ho io avuto? *Have I been?* sono io stato?

NEGATIVO

I have not had, io non ho avuto *I have not been*, io non sono stato

NEGATIVO INTERROGATIVO

Have I not had? non ho io avuto? *Have I not been?* non sono io stato?

TRAPASSATO PROSSIMO REMOTO

(*Più che perfetto*)

AFFERMATIVO

I had had, io aveva, ebbi avuto
Thou hadst had, tu avevi, avesti avuto
He had had, egli aveva, ebbe avuto
We had had, noi avevamo, avemmo avuto
You had had, voi avevate, aveste avuto
They had had, essi avevano, ebbero avuto

I had been, io era, fui stato
Thou hadst been, tu eri, fosti stati
He had been, egli era, fu stato
We had been, noi eravamo, fummo stato
You had been, voi eravate, foste stati
They had been, essi erano, furono stati

INTERROGATIVO

Had I had? aveva, ebbi io avuto? *Had I been?* era, fui io stato?

NEGATIVO

I had not had, io non aveva, non ebbi avuto
I had not been, io non era, non fui stato.

NEGATIVO INTERROGATIVO

Had I not had? non aveva, non ebbi io avuto?
Had I not been? non era, fui non io stato?

FUTURO SEMPLICE

AFFERMATIVO

I shall have, io avrò
Thou wilt have, tu avrai
He will have, egli avrà
We shall have, noi avremo
You will have, voi avrete
They will have, essi avranno

I shall be, io sarò
Thou wilt be, tu sarai
He will be, egli sarà
We shall be, noi saremo
You will be, voi sarete
They will be, essi saranno.

INTERROGATIVO

Shall I have? avrò io? ecc. *Shall I be?* sarò io? ecc.

NEGATIVO

I shall not have, io non avrò, ecc. *I shall not be*, io non sarò, ecc.

NEGATIVO INTERROGATIVO

Shall I not have? non avrò io? ecc. *Shall I not be?* non sarò io? ecc.

FUTURO IMPERATIVO

I will have, avrò
Thou shalt have, avrai
He shall have, avrà
We will have, avremo
You shall have, avrete
They shall have, avranno

I will be, sarò
Thou shalt be, sarai
He shall be, sarà
We will be, saremo
You shall be, sarete
They shall be, saranno

PASSATO DEL FUTURO

(*Futuro anteriore*)

AFFERMATIVO

I shall have had, io avrò avuto
Thou wilt have had, tu avrai avuto
He will have had, egli avrà avuto
We shall have had, noi avremo avuto
You will have had, voi avrete avuto
They will have had, essi avranno avuto

I shall have been, io sarò stato
Thou wilt have been, tu sarai stato
He will have been, egli sarà stato
We shall have been, noi saremo stati
You will have been, vòi sarete stati
They will have been, essi saranno stati

INTERROGATIVO

Shall I have had? avrò io avuto?

Shall I have been? sarò io stato?

NEGATIVO

I shall not have had, io non avrò avuto

I shall not have been, io non sarò stato

NEGATIVO INTERROGATIVO

Shall I not have had? non avrò io avuto?

Shall I not have been? non sarò io stato?

IMPERATIVO AFFERMATIVO

Let me have, che io abbia
Have, abbi
Let him have, abbia
Let us have, abbiamo
Have, abbiate
Let them have, abbiano

Let me be, che io sia
Be, sii
Let him be, sia
Let us be, siamo
Be, siate
Let them be, sieno.

IMPERATIVO NEGATIVO

Let me not have, che io non abbia
Have not, non avere

Let me not be, che io non sia
Be not, non essere

Let him not have, che egli non abbia	*Let him not be,* che egli non sia
Let us not have, non abbiamo	*Let us not be,* non siamo
Have not, non abbiate	*Be not,* non siate
Let them not have, non abbiano	*Let them not be,* non sieno.

CONDIZIONALE SEMPLICE

PRESENTE

AFFERMATIVO

I should have, io avrei	*I should be,* io sarei
Thou wouldst have, tu avresti	*Thou wouldst be,* tu saresti
He would have, egli avrebbe	*He would be,* egli sarebbe
We should have, noi avremmo	*We should be,* noi saremmo
You would have, voi avreste	*You would be,* voi sareste
They would have, essi avrebbero	*They would be,* essi sarebbero.

CONDIZIONALE VOLITIVO

I would have, avrei (vorrei avere)	*I would be,* sarei (vorrei essere)
Thou wouldst have, avresti	*Thou wouldst be,* sareste
He would have, avrebbe	*He would be,* sarebbe
We would have, avremmo	*We would be,* saremmo
You would have, avreste	*You would be,* sareste
They would have, avrebbero	*They would be,* sarebbero

CONDIZIONALE OBBLIGATIVO

I should have, avrei (dovrei avere)	*I should be,* sarei (dovrei essere)
Thou shouldst have, avresti	*Thou shouldst be,* saresti
He should have, avrebbe	*He should be,* sarebbe
We should have, avremmo	*We should be,* saremmo
You should have, avreste	*You should be,* sareste
They should have, avrebbero	*They should be,* sarebbero

INTERROGATIVO

Should I have? avrei io? ecc.	*Should I be?* sarei io? ecc.

NEGATIVO

I should not have, io non avrei	*I should not be,* io non sarei

NEGATIVO INTERROGATIVO

Should I not have? non avrei io?	*Should I not be?* non sarei io?

CONDIZIONALE PASSATO

AFFERMATIVO

I should have had, io avrei avuto	*I should have been,* io sarei stato
Thou wouldst have had, tu avresti avuto	*Thou wouldst have been,* tu saresti stato

He would have had, egli avrebbe avuto

We should have had, noi avremmo avuto

You would have had, voi avreste avuto

They would have had, essi avrebbero avuto

He would have been, egli sarebbe stato

We should have been, noi saremmo stati

You would have been, voi sareste stati

They would have been, essi sarebbero stati.

INTERROGATIVO

Should I have had? avrei io avuto?

Should I have been? sarei io stato?

NEGATIVO

I should not have had, io non avrei avuto

I should not have been, io non sarei stato

NEGATIVOINTERROGATIVO

Should I not have had? non avrei io avuto?

Should I not have been? non sarei io stato?

SOGGIUNTIVO

PRESENTE

That I have, che io abbia
That thou have, che tu abbia
That he have, che egli abbia
That we have, che noi abbiamo
That you have, che voi abbiate
That they have, che essi abbiano

That I be, che io sia
That thou be, che tu sia
That he be, che egli sia
That we be, che noi siamo
That you be, che voi siate
That they be, che essi sieno

PASSATO

That I had, che io avessi
That thou had, che tu avessi
That he had, che egli avesse
That we had, che noi avessimo
That you had, che voi aveste
That they had, che essi avessero

That I were, che io fossi
That thou wert, che tu fosti
That he were, che egli fosse
That we were, che noi fossimo
That you were, che voi foste
That they were, che essi fossero

Lezione ventesima sesta   Lesson the twenty sixth.

Verbo regolare

CONIUGAZIONE UNICA (*)

INFINITO

To love, amare

PARTICIPIO PRESENTE	PARTICIPIO PASSATO
Loving { amando / amante	*Loved*, amato

INDICATIVO PRESENTE

AFFERMATIVO	INTERROGATIVO
I love, io amo	*Do I love?* amo io?
Thou lovest, tu ami	*Doest thou love?* ami tu?
He loves, egli ama	*Does he love?* ama egli?
We love, noi amiamo	*Do we love?* amiamo noi?
You love, voi amate	*Do you love?* amate voi?
They love, essi amano	*Do they love?* amano essi?

NEGATIVO	NEGATIVO INTERROGATIVO
I do not love, io non amo	*Do I not love?* non amo io?
Thou doest not love, tu non ami	*Doest thou not love?* non ami tu?
He does not love, egli non ama	*Does he not love?* non ama egli?
We do not love, noi non amiamo	*Do we not love?* non amiamo noi?
You do not love, voi non amate	*Do you not love?* non amate voi?
They do not love, essi non amano	*Do they not love?* non amano essi?

IMPERFETTO PRETERITO

AFFERMATIVO	INTERROGATIVO
I loved, io amava, amai	*Did I love?* amava, amai io?
Thou lovedst, tu amavi, amasti	*Didst thou love?* amavi, amasti tu?

(*) Qualora se ne eccettui il passato e participio passato, in cui ha luogo l'irregolarità in molti verbi, codesta coniugazione serve di modello anche per i verbi irregolari; inoltre il passato nelle forme interrogativa, negativa, e negativa-interrogativa, essendo in tutti i verbi (esclusi gli ausiliari e difettivi) formato dall'infinito del verbo (levato il *to*) e l'ausiliare *did*, ne viene che per queste forme del passato, la sopradetta coniugazione servirà di modello anche per gl'irregolari.

He loved, egli amava, amò — *Did he love?* amava, amò egli?
We loved, noi amavamo, amammo — *Did we love?* amavamo, amammo noi?
You loved, voi amavate, amaste — *Did you love?* amavate, amaste voi?
They loved, essi amavano, amarono — *Did they love?* amavano, amarono essi?

NEGATIVO

I did not love, io non amava, non amai
Thou didst not love, tu non amavi, non amasti
He did not love, egli non amava, non non amò
We did not love, noi non amavamo, non amammo
You did not love, voi non amavate, non amaste
They did not love, essi non amavano, non amarono

NEGATIVO INTERROGATIVO

Did I not love? non amava, non amai io?
Didst thou not love? non amavi, non amasti tu?
Did he not love? non amava, non amò egli?
Did we not love? non amavamo, non amammo noi?
Did you not love? non amavate, non amaste voi?
Did they not love? non amavano, non amarono essi?

PASSATO PROSSIMO

AFFERMATIVO

I have loved, io ho amato, ecc.

INTERROGATIVO

Have I loved? ho io amato? ecc.

NEGATIVO

I have not loved, io non ho amato

NEGATIVO INTERROGATIVO

Have I not loved? non ho io amato?

PIÙ CHE PERFETTO

AFFERMATIVO

I had loved, io aveva, ebbi amato

INTERROGATIVO

Had I loved? aveva, ebbi io amato?

NEGATIVO

I had not loved, io non aveva amato

NEGATIVO INTERROGATIVO

Had I not loved? non aveva io amato?

FUTURO SEMPLICE

AFFERMATIVO

I shall love, io amerò
Thou wilt love, tu amerai
He will love, egli amerà
We shall love, noi ameremo

INTERROGATIVO

Shall I love? amerò io?
Wilt thou love? amerai tu?
Will he love? amerà egli?
Shall we love? ameremo noi?

You will love, voi amerete — *Will* (*) *you love?* amerete voi?
They will love, essi ameranno — *Will they love?* ameranno essi?

NEGATIVO — NEGATIVO INTERROGATIVO

I will not love, io non amerò — *Will I not love?* non amerò io?

FUTURO IMPERATIVO

I will love, amerò (voglio amare) — *We will love*, ameremo
Thou shalt love, amerai (voglio che tu ami) — *You shall love*, amerete
He shall love, amerà — *They shall love*, ameranno

FUTURO ANTERIORE

AFFERMATIVO — INTERROGATIVO

I will have loved, avrò amato — *Will I have loved?* avrò io amato?

NEGATIVO — NEGATIVO INTERROGATIVO

I will not have loved, io non avrò amato, ecc. — *Will I not have loved?* non avrò io amato, ecc.

IMPERATIVO

AFFERMATIVO	NEGATIVO
Let me love, che io ami	*Let me not love*, che io non ami
Love, ama	*Don't love*, non amare
Let him love, ami	*Let him not love*, non ami
Let us love, amiamo	*Let us not love*, non amiamo
Love, amate	*Don't love*, non amate
Let them love, amino	*Let them not love*, non amino

CONDIZIONALE

PRESENTE SEMPLICE

I should love, amerei — *We should love*, ameremmo
Thou wouldst love, amaresti — *You would love*, amereste
He would love, amerebbe — *They would love*, amerebbero.

VOLITIVO

I would love, io amerei — *Would I love?* amerei io?
Thou wouldst love, tu ameresti — *Wouldst thou love?* ameresti tu?

(*) Ricordiamo che alla seconda persona del futuro interrogativo si userà *will* quando si domanda la volontà della persona con cui si parla, negli altri casi si userà *shall*.

He vould love, egli amerebbe	*Would he love?* amerebbe egli?
We would love, noi ameremmo	*Would we love?* ameremmo noi?
You would love, voi amereste	*Would you love?* amereste voi?
They would love, essi amerebbero	*Would they love?* amerebberoessi?

NEGATIVO	NEGATIVO INTERROGATIVO
I would not love, io non amerei	*Would I not love?* non amerei io?

OBBLIGATIVO

AFFERMATIVO	INTERROGATIVO
I should love, io amerei, ecc.	*Should I love?* amerei io? ecc.

NEGATIVO	NEGATIVO INTERROGATIVO
I should not love, io non amerei	*Should I not love?* non amerei io?

PASSATO

AFFERMATIVO	INTERROGATIVO
Ishouldhaveloved, io avrei amato	*Should I have loved?* avrei io amato?

NEGATIVO	NEGATIVO INTERROGATIVO
I should not have loved, io non avrei amato	*Should I not have loved?* non avrei io amato?

SOGGIUNTIVO PRESENTE

AFFERMATIVO	NEGATIVO
That I love, che io ami	*That I don't love*, che io non ami
That thou love, che tu ami	*That thou do not love*, che tu non ami
That he love, che egli ami	*That he do not love*, che egli non ami
That we love, che noi amiamo	*That we don't love*, che noi non amiamo
That you love, che voi amiate	*That you don't love*, che voi non amiate
That they love, che essi amino	*That they don't love*, che essi non amino

PASSATO

AFFERMATIVO	NEGATIVO
That I loved, che io amassi	*That I did not love*, che io non amassi
That thou lovedst, che tu amassi	*That thou did not love*, che tu non amassi

That he loved, che egli amasse	*That he did not love*, che egli non amasse
That we loved, che noi amassimo	*That we did not love*, che noi non amassimo
That you loved, che voi amaste	*That you did not love*, che voi non amaste
That they loved, che essi amassero	*That they did not love*, che essi non amassero

PASSATO PROSSIMO

AFFERMATIVO	NEGATIVO
That I have loved, che io abbia amato, ecc.	*That I have not loved*, che io non abbia amato, ecc.

PIÙ CHE PERFETTO

AFFERMATIVO	NEGATIVO
That I had loved, che io avessi amato, ecc.	*That I had not loved*, che io non avessi amato, ecc.

Lezione ventesima settima Lesson the twenty seventh.

XIII. — Regola di lettura: *u* dopo *r* in fine di sillaba si legge come in italiano; p. e. *Ruin* leggesi *Rūin*; nel prefisso *un* si legge *oe;* p. e. *uncertain* leggesi *oensērtin.*

195.

VIII

May		*Can*	
I may	Io posso	*I can*	Io posso
Thou mayest	tu puoi	*Thou canst*	tu puoi
He may	egli può	*He can*	egli può
We } *May*	noi possiamo	*We* } *Can*	noi possiamo
You } *May*	voi potete	*You* } *Can*	voi potete
They } *May*	essi possono	*They* } *Can*	essi possono
I might	poteva, potei, potrei	*I could*	poteva, potei, potrei
Thou mightest		*Thou couldst*	
He might		*He could*	
We } *might*		*We* } *could*	
You } *might*		*You* } *could*	
They } *might*		*They* } *could*	

May e *Can* sono verbi difettivi essi non sono usati che nei tempi e modi sopra indicati, per gli altri tempi e modi vengono sostituiti da altre frasi come: *to be able*, esser capace, così: io potrò, *I shall be able*. I verbi difettivi hanno di particolare: 1° che non ricevono la *s* alla terza persona singolare, 2° che rifiutano il segno *to* innanzi a un infinito che li seguisse immediatamente: *I cannot go*, non posso andare, 3° che servendo anche quali ausuliari non

stanno mai uniti ad altri ausiliari. Non è differente usare o l'uno o l'altro di questi verbi, perchè *can* esprime il potere indipendente assoluto, e *may* esprime il permesso, la libertà, o la possibilità che un evento succeda.

long, a lungo
8 *to change*, cambiare
1 *about me*, con me
VIII *pray*, vi prego
VIII 5 *the way*, la via
I take my leave, prendo congedo, me ne vado
XIII *unhappily*, sgraziatamente

Can you change me a pound? I am sorry, I cannot. I have no money about me. He could not buy the pears because he had not money enough about him. Can the hatter's son swim? He cannot, he has never learned. May I take a walk? If you will not stay long away, you may go. I must take my leave, I cannot stay longer. Shall you be able to do this exercise? I think I shall be able to do it. Could you do this exercise for me? I could, but I may not, if I did, your teacher would scold me. Your nephew wishes to play at chess. If he has learned well his lesson he may play. If I might, I would go to Paris. Why may you not? My father does not allow it. Don't go out, it may rain. Pray, can you tell me which is the way to St. James's Park? Where may your friend be so long? I cannot tell it you.

196.

Potete prestarmi dieci soldi? Se potessi vi presterei anche venti soldi ma sgraziatamente non posso, non ho denaro con me. Potrete prestarmeli questa sera? Credo che potrò. Se potessi scriverei una lettera a mio cugino che dimora a Londra. Perchè non potete? Perchè non conosco l'inglese ed egli non capisce l'italiano. Posso andare a casa, caro maestro? Potete se avete finito i vostri temi. Potete fare una passeggiata se volete, ma ritornate presto, potrebbe piovere. Non lo credo. Vi prego,

potete dirmi qual'è la via per la Pergola? Non ve lo posso dire.

197.

to sing, cantare
it is windy, fa vento
inkstand, calamaio
narrow, stretto
perhaps, forse
dry, asciutto, secco
work, lavoro
knee, ginocchio

How is the weather? It is very windy. Do you think it may rain? I do not; (*) when it is windy it seldom rains. Bring my inkstand, Charles, I must write my exercise. Directly, sir. Did you walk out yesterday? No, we did not. It was so very windy and cold; we feared the wind might hurt us. You were right. To-day the weather is finer: the weather is very mild. To-day you may take a walk. Do not water the flowers; the gardener might scold you. Why shall I not water them? they are dry. But the sun shines upon them, and then they must not be watered. Indeed? I did not know that. Should you buy this horse, if you had money? I am not so rich as to buy horses, but, if I were, I should not buy it: twenty-eight lousis d'or is too much. I think Adolphus has taken my inkstand; I cannot find it. Could you not lend me yours? You may take it; but I must have it back at 5 o'clock; I have still some work to do, and my master might scold me, if I had not finished it. My nephew cannot walk out; he has hurt his knee by falling in the street. I hope he has not been hurt much.

(*) Nelle risposte non occorre esprimere il verbo principale che forma oggetto dell'interrogazione, basta esprimere l'ausiliare. Così: *Have you eaten enough to day? I have* (si sottintende *eaten) I have not. Did you write a letter? I did. I did not.* L'ausiliare che si deve usare è quello che reggeva il verbo nella interrogazione o che lo avrebbe potuto reggere. Codesta forma di rispondere coll'ausiliare si usa elegantemente anche quando in italiano si risponde colle parole *si* e *no;* così: uscite oggi? si, no, *do you go out to day? I do, I do not.*

Can your niece sing? You must ask my sister; I do not know. This street is very narrow. Who is that gentleman? I do not know; perhaps he is one of the French officers who arrived last night. Who is that lady in black?

198.

Dov' è Eduardo? Non lo so, egli chiese se poteva uscire ma io non glielo ho permesso. Gli dissi che potreste sgridarlo. Quando il sole brilla sopra i fiori non dovete inaffiarli. Non posso trovare il mio calamaio e temo che il maestro mi sgridi. Compratene un altro. Non potreste prestarmi il vostro? Posso prestarvelo ma l'abbisogno per le cinque, perchè devo finire il mio lavoro e se non lo finisco non posso andare in campagna domenica prossima. I fiori sono asciutti, perchè non l'inaffiate? Non posso, adesso non ho tempo. Dove avete messo il calamaio? non lo posso trovare. Avete finito il vostro lavoro? Non ancora; lo finirò stasera. Siete andato a caccia domenica scorsa? Non sono andato, io non amo la caccia. Uscirete quest'oggi? No, non posso, ho troppi affari in casa. Uscirete domani? Sì. Mi accompagnerete? No.

199.

he was [13] *riding*, cavalcava
[XI] *behind*, dietro
get [6] *up*, montate
[1] *mount*, montate
fast, presto
[1] *clown*, bifolco
both, ambedue
to [8] *join*, raggiungere
to have one's (*) *hat on*, aver il cappello in testa.

One day I was riding alone, when I met with a poor clown who was very tired; I told him: Get up behind

(*) Vedremo nel tema seguente che una delle maniere di rendere in inglese l'impersonale *si* è la parola *one* quindi le frasi impersonali come la sopra indicata si rendono col genitivo di *one* come se si dicesse aver il cappello di sè in testa.

me; and the poor fellow mounted and I took him to his village. May I put a question to you? Two, if you please. I wish to know how old you are, what a countryman you are and what is your name. I am a frenchman, my name is Adohpus, and I am forty five years old. I have seen the king, he was riding near our willage, behind him there was a clown, they had both their hat on. You go too fast, I shall never be able to join you. He was joined by a man, who mounted a black horse. I could not join him because he was riding too fast. How are your nephew and niece? They are both very well. Get up poor fellow you are very tired, I will take you to your house. What do you like better, tea or coffee? I like both indeed.

200.

Conoscete il nipote e la nipote del signor Diversi? Si, li conosco ambidue, li vidi jeri mattina che cavalcavano alle Cascine. Egli montava un cavallo nero, ed ella un cavallo bianco. Se potessi andrei a cavallo tutti i giorni. Lo avrei raggiunto se non avesse corso tanto. Perchè non inaffiate i fiori, Giovanni? Non posso ora, non ho tempo. Quando potrete inafflarli? Li inafflerò dopo mezzogiorno. Badate, c'è un ladro dietro a voi, egli potrebbe rubarvi qualcosa. Permettete che vi faccia una domanda, dove avete comperato questo bel vestito? Dal Sig. Pitani che abita nella via Tornabuoni. Posso venire in carrozza con voi? Montate, ma fate presto, devo raggiungere il re che sta cavalcando nel parco.

201.

Si (impersonale) { *One* / *People* / *They* / *We* }

Si impersonale quando è preso in senso generale si traduce per *one*, *people* e qualche volta anche col passivo del verbo, come: si

dice, *it is said*; quando il senso è più ristretto, se comprende la persona che parla si traduce per *we*, se non comprende, per *they*.

the gate, il cancello	*to stand*, stare
apparently, apparentemente	*the watch*, la guardia
the river, il fiume	XI *kindness*, bontà

They say, (*) you have travelled very much, is it true? Many things are said which are not true. One cannot go out by this bad weather. When one dies one is always praised. They say the king was riding with a clown behind him. One is not always well as one could wish. We learn very well with our teacher. People say you are a bad woman but I do not believe it. People speak of nothing but of your kindness. They tell me you have gathered many flowers in my garden. I could not go into your garden because the clown was standing on the gate. Why was he standing on the gate? I don't know but apparently he was on the watch. I have not ordered him to stand on the gate and I wonder he has not allowed you to go in. They say the king is dead, do you know if it is true? I do not. People often say things which are not true. One is sometimes obliged to do what one does not like.

202.

Si dice che siete stato sgridato dal vostro maestro, ma io non lo credo perchè so che siete un buon ragazzo. Più si ha più si desidera di avere, perchè non si è mai contenti. Di che cosa si parlò jeri a sera dal maestro? Si parlò di molte cose. Che cosa fa quel bifolco al cancello? Non lo so, apparentemente egli fa la guardia. Si dice che vostro padre è ammalato, è vero? No signore egli sta perfettamente bene, egli cavalca ora uno dei suoi

(*) la coniugazione *that* è spesso elisa per eleganza.

migliori cavalli. Che cosa guardano? Si vede un uomo che nuota nel fiume. Non trovo niente di straordinario, nell' estate si nuota sempre nel fiume. Chi vi ha ordinato di far la guardia? Il re me l'ordinò.

WHICH IS THE KING?

Henry the Fourth of France, being one day

a hunting, lost his party, and was riding
compagnia

alone. Observing a country fellow standing
solo campagnuolo

on a gate, apparently on the watch, he asked

him for what he was looking. « I am come
che cosa stesse aspettando

here » said he « to see the king. » — Get

up behind me » replied the king » and I will

soon conduct you to a place where you may

see him » Hodge, without any hesitation, moun-
Il rusticone

ted; but as they were riding along, (*)he put

this question to his companion : « They tell

(*) *along*, lungo, lunghesso, è qui un pleonasmo, traduci *mentre cavalcavano.*

me he has a number of noblemen with him;
numero nobili

how shall I know which is he? » The king

replied, that he might distinguish him by
distinguere

remarking that all his attendants took off their
osservando compagni

hats, while the king alone remained covered.
mentre restava coperto

Soon after (*) they joined the hunt; when all
presto dopo caccia

the circle, as may well be expected, (**) were
aspettato

greatly surprised to see his Majesty so oddly
stranamente

attended. When they were arrived, the king
accompagnato

turned to the clown, and asked him if he
si volse

could tell which was the king? « I do not

know » answered he; « but, faith, it must
per mia fè

be one of us two, for we have both our hats on. »

(*) poco dopo.

(**) come si può ben aspettarsi

WHICH IS THE KING?

Henry the Fourth of France, being one day a hunting, lost his party, and was riding alone. Observing a country fellow standing on a gate, apparently on the watch, he asked him for what he was looking. « I am come here » said he « to see the king. » — « Get up behind me » replied the king « and I will soon conduct you to a place where you may see him. » Hodge, without any hesitation, mounted; but as they were riding along, he put this question to his companion: They tell me he has a number of noblemen with him; how shall I know which is he? The king replied, that he might distinguish him by remarking that all his attendants took off their hats, while the king alone remained covered. Soon after they joined the hunt; when all the circle, as may well be expected, were greatly surprised to see his Majesty so oddly attended. When they were arrived, the king turned to the clown, and asked him if he could tell which was the king? « I do not know » answered he « but, faith, it must be one of us two, for we have both our hats on. »

Where was one day Henry the Fourth?	*He was a hunting.*
Was he in company?	*No sir, he was riding alone because he had lost his party.*
Whom did he observe standing on a gate?	*He observed a country man*
What asked him the king?	*He asked him what he was looking for.*
What answered he?	*I am come here to see the king.*
What replied the king?	*Get up behind me......*

How could the clown know the king?	*By remarking that all his attendants took off their hats while the king alone remained covered.*
When did they join the hunt?	*Soon after.*
Why were the attendants greatly surprised?	*To see his Majesty so oddly attended.*
What did his Majesty when they were arrived?	*He turned to the clown.*
Which question did he put to him?	*He asked him if he could tell which was the king.*
What answered he?	*I do not know.*
Why did he think it was one of them two?	*Because they had both their hats on.*

Dialogo famigliare.

Posso uscire dopo mezzogiorno?	*May I go out in the afternoon?*
Dopo aver fatto i vostri temi potete uscire, ma prendete un ombrello perchè potrebbe piovere.	*After having done your exercises you may go out, but take an umbrella because it might rain.*
Avete ragione, il cielo è annuvolato.	*You are right, it is very* [1] *cloudy.*
Dove avete intenzione di andare?	*Where have you a mind to go?*
Non lo so davvero, ma se incontro il mio amico Guglielmo andrò a passeggiare con lui.	*I don't know indeed, but if I meet with my friend William I will take a walk with him.*
Non potete imparar nulla di buono con lui, è un cattivo ragazzo, fareste meglio an-	*You cannot learn any thing good with him, he is a naughty boy, you had bet-*

dar con Giovanni che è molto più istruito di lui.	*ter to go with John who is by far more learned than he.*
Non posso che guadagnare obbedendovi, perciò seguirò il vostro consiglio.	*I cannot but gain by obeying you, therefore I will follow your advice.*

Ripetizione.

Ditemi la tredicesima regola di lettura. Quali sono le particolarità che distinguono i verbi difettivi? Che differenza passa tra *may* e *can?* Come si rende in inglese l'impersonale *si?* Che cosa si usa elidere nelle risposte?

Lezione ventesima ottava. Lesson the twenty eighth.

XIV. — Regola di lettura: il *w* talvolta è consonante, talvolta vocale: è consonante in principio di parola e allora si pronuncia tra l'*u* e il *v* p. e. *won* leggesi *uoen* pronunciandosi l'*u* come lo si pronunciava una volta in uomo: è vocale in mezzo delle parole e si legge *u* p. e. *sweet* leggesi *suit;* preceduto da *o* in fine di parola è muto p. e. *low* leggesi *lo;* *wh* si pronuncia come se la *h* fosse avanti al *w* così *what* leggasi *huot.*

203.

Must[6], dovere, bisognare, indica la necessità e l'obbligazione non scompagnata dalla convenienza. Serve anche ad esprimere la ferma convinzione come conseguenza di fatti conosciuti; p. e. *he must be angry with you,* deve essere in collera con voi (perchè l'avete offeso), esprime anche la necessità fisica. *All men must die*[13], tutti gli uomini devono morire.

I must go, devo andare, (o) bisogna che io vada
Thou must speak, tu devi parlare, (o) bisogna che tu parli
He must buy, egli deve comperare (o) bisogna che egli comperi
We must set out, noi dobbiamo partire
You must learn, dovete studiare
They must work, essi devono lavorare.

Must è pure verbo difettivo e come tale va soggetto alle regole dei verbi difettivi esposte nella lezione antecedente. Il verbo *must* non ha che il presente; inoltre convien notare che la frase

italiana impersonale, *bisogna che,* si traduce col verbo personale *must* e il congiuntivo che segue deve tradursi coll' infinito senza il *to.*

1

by heart, a memoria	*nowhere,* in nessun luogo
somewhere, in qualche luogo	*anywhere,* (*) in qualche luogo

go and (**) *call the servant,* andate a chiamare il domestico
come and dine with us, venite a pranzare con noi.

What must I do this evening? You must learn your lesson by heart. I do not like to learn by heart, it is too tiresome. Must I go anywhere? You must go nowhere, you must stay at home. You must work if you wish to be happy. Tell your little brother he must put on his cloak, because it is very cold, otherwise he might catch a cold. Tell the servant he must go and call the physician. Come and write. Come and read. Go and ask your father if you may go out. He says I must study my english lesson by heart. Where is Mrs Franceschi? She is in her room, she must be tired, this morning she has walked very much. What is the matter with Mr. Piccoli? I thought to find him with you. He must be very sad, a great misfortune has happened to him.

204.

Venite a fare una passeggiata meco? Non posso, bisogna che scriva a mio cognato che mi pregò di rispondergli al più presto possibile. Dove andrete questa sera? Non andrò in nessun luogo, starò à casa perchè devo studiare a memoria la lezione di lingua francese. Signore, c' è un amico che desidera parlarvi. Andate a dirgli che non ho tempo. Mi ha domandato quando deve ritornare.

(*) *somewhere* si userà nei casi in cui si userebbe *some;* e *anywhere* ne casi in cui si userebbe *any.*

(**) l' infinito che segue un verbo di moto si cambia in inglese nel tempo e modo del verbo di moto volgendo la preposizione *a* colla congiunzione *and.*

Egli può ritornare alle sette e mezzo. Se andate in qualche luogo questa sera, mettete il mantello perchè fa freddo. Permettete che vostro figlio venga con me questa sera? Non posso permetterlo perchè bisogna che egli scriva molte lettere ai nostri amici. Sedete, vi prego, dovete essere molto stanco. Vostro fratello deve essere in collera con me, non gli ho portato il libro che gli aveva promesso.

205.

I was obliged to go	doveva (o) dovetti andare
it was necessary for me to go	» » »
I shall be obliged	dovrò
it shall be necessary for me	»

Come si vede i tempi che mancano al verbo *must* vengono formati dalle frasi *to be obliged, to be necessary;* la prima personale, la seconda impersonale.

4 0 *fault*, errore, mancanza	0 *either*, . . . *or*, o . . . o
VIII *to pay a visit*, fare una visita	IX *comitted*, commesso
3 5 *news*, (*) novità, notizie	*newspaper*, giornale.

Where were you last evening that I did not find you at home? I was obliged to go and pay a visit to my father in law, who returned last week from England. I have been obliged to ask pardon for a fault which I had comitted. It shall be necessary for me to study the english language because I shall be obliged to go to England. What shall you do there? I shall have a good place. I think you had better to stay in your country, where you have much business. I had formerly much business, but now I have no business at all. Have you read the newspaper to day? Yes sir. What is the news? There is a great news. Where shall you go to-night? I will go either to my teacher's or to my friend's.

(*) *news* vuole il verbo al singolare.

206.

Ecco il signor M. che ci racconterà le novità del giorno. Mi rincresce moltissimo, signori, ma quest' oggi ho avuto molti affari, dovetti scrivere molte lettere, e perciò non ho letto i giornali e non posso dirvi se vi sono novità. È vero che il figlio del nostro medico dovrà partire? È vero. Dove dovrà egli andare? Non so. Dovrò scrivere a mio padre che mi mandi denaro. Verrete questa sera da mio zio a giocare agli scacchi? No signore. Io dovrò andare a fare una visita al mio maestro che mi scrisse una lettera molto gentile. Fareste meglio a restare in casa, il vostro maestro dimora troppo lontano e potreste raffreddarvi, perchè è un tempo molto cattivo. Che cosa porterete ai vostri figli? Porterò loro o vestiti o libri.

207.

Ought [100], dovere, piuttosto che la necessità esprime il dovere morale; anch'esso è difettivo, e l'istessa forma serve per il presente e il condizionale; a differenza però degli altri verbi difettivi, esso vuole il *to* dinnanzi ad un infinito che lo segua.

I ought, devo, dovrei
he ought, deve, dovrebbe
wounded, ferito
world [6], mondo
duel, duello
to owe [4], (*) dovere, esser debitore
happiness, felicità

we ought, dobbiamo, dovremmo
you ought, dovete, dovreste
they ought, devono, dovrebbero
lie [13], menzogna
at all, del tutto
flatterer, adulatore
left, lasciato

I should like { vorrei / avrei piacere

(*) regolare.

You ought to pay your debts. I should like to pay them but unhappily I cannot. You ought to write to your uncle who is a very rich man. He died, the poor fellow, and he has left all he had in the world to his wife. But I saw him the day before yesterday, he was quite well! He was wounded in a duel. How much do you owe to your tailor? One hundred and twenty five francs. And to the innkeeper? Two hundred. It is a lie, I know you owe more to them both. My pretty lady! Do not say pretty, I am not pretty at all, you are a flatterer, I do not like flatterers. (*) You ought to say always the truth. I should like to go to the country. Where have you left your brother? I should like to speak with him. They say in the world there is no happiness at all, but it is a lie.

208.

Con chi parlavate quando sono entrato? Parlava col mio calzolajo che mi ha portato i miei stivali, dice che ha bisogno di denaro. Dovreste pagarlo, è un povero diavolo. È una menzogna, egli è molto ricco. Non dovreste mai dir bugie. Che cosa avete in quella mano? Mi sono ferito col vostro temperino. I bambini non dovrebbero mai aver coltelli in mano. Avete ragione. Non dovreste ascoltare gli adulatori, essi non dicono mai la verità. Dovreste leggere due ore ogni giorno. Sgraziatamente non lo posso perchè non ho denaro per comperare libri o giornali. Voi mi dovete cinquemila settecento e cinquanta franchi, quando me li pagherete? Non è vero, non vi debbo nulla; è una menzogna.

209.

to have IV *need of,* aver bisogno di

(*) Quando il nome è preso in senso generale esso rifiuta l' articolo.

one another, ⁶ / *each other* — l' un l' altro	*to assist,* assistere
IV *green,* verde	*yard* jarda, (misura di tre piedi)
	III *to suffice,* bastare

I want some green cloth, have you any? I have of many colours. Show me your patterns, if you please. I like this pattern well enough, at how much do you sell it a yard? You ought to take this, it is better. How many yards do you wish to have? I think ten yards will suffice. Go and buy some black cloth for a waistcoat. I shall be obliged to ask some money of your father, because what you have given me will not suffice. I have need of your adwice. All men have need of one another and must assist one another like brothers.

210.

Di che colore è il panno che avete comperato? Verde. Quante jarde avete preso? Venticinque basteranno. Caro amico venite domani, ho bisogno di voi. Dite al sarto di mandarmi i campioni, ho bisogno di comprare del panno nero. Dovreste andare al suo magazzino che non è molto lontano. Non posso, devo stare in casa, il medico non mi ha ancora permesso di uscire. Quando uscirete? Dovrò stare in casa ancora per un mese. Se non ha tempo di venire, prendete i campioni e portatemeli. Volentieri, ma non potrò venire che doman l'altro. Basterà. Ho bisogno di voi, assistetemi. Dobbiamo assisterci l'un l'altro quando siamo in bisogno.

211.

I am to go { devo andare / sono per andare }

Si adopra il verbo *essere* coll' infinito per esprimere il futuro prossimo, o il *dovere*, quando si vuol indicare che si è convenuto di fare qualchecosa, o che uno si propone di farla.

the bath, il bagno
to go for { andare a prendere / andare a chiamare
to send for { mandare a prendere / mandare a chiamare
a great many, una gran quantità
to-night, stasera
the people; (*) la gente

a relation of mine, un mio parente
to see { vedere / trovare (nel senso di visitare)
to feel, sentirsi
clever, abile, bravo

What are you to do to night? I am to go to the ball. Shall there be many people there? There will be a great many people, because the king is to go there. Is your brother to come with you? No sir, he is to stay home. Whom have you sent for? (**) I have sent for a friend of mine. Where is your boy? He is gone for some wine. Where are you to go to night? I shall be obliged to go and see a friend of mine who is very ill. Do you know the beautiful girl who has gone for my sister? Yes she is my husband's cousin. I feel a little unwell, I shall be obliged to send for the physician. Who is your physician? Mr. Cristofori. He is a relation of mine, he is a very clever man. But what is the matter with you? I have wounded my hand.

212.

Verrete domani a trovarmi? Mi sento indisposto, se non stò meglio dovrò mandare a chiamare il medico. Andrò io, se v' aggrada, a chiamare un mio amico che è

(*) *People* è invariabile al plurale.

(**) La preposizione è sovente staccata dal suo regime e messa alla fine della frase, il che succede specialmente quando il regime è un pronome interrogativo o relativo.

un abilissimo giovane. Sarete sempre un buono a nulla; che cosa farete quando morrà vostro padre? Non lo so. C'era molta gente al teatro lunedì a sera? C'era moltissima gente. Andate a chiamare il sarto e ditegli che mi porti alcuni campioni di panno. Non posso andare, perchè non ho tempo, devo andare a trovare un mio parente che è arrivato sabato mattina dalla Francia, mandatelo a chiamare dal vostro servo. Non è in casa, come devo fare? Gli amici si dovrebbero assistere l'un l'altro, ma voi non siete un amico, non siete che un adulatore. Dove andrete la prossima estate? Andrò o nella campagna di un mio parente, o ai bagni.

ALEXANDER THE GREAT.

Alexander the Great, being wounded (5) in a battle (battaglia) by an (XIV) arrow (freccia), said to those who were about (intorno) him: « Every one calls me immortal and son of Jupiter (Giove); (XIV) what do you think of it? (*) Does not this wound (5) give the lie to all those flatterers? This blood (6) (sangue), that flows (4) (scorre), is of the same colour (4) as that of my subjects, and (XI) reminds (ricorda) me that I am but a man. »

(*) che ne pensate?

ALEXANDRE THE GREAT.

Alexander the Great, being wounded in a battle by an arrow, said to those who were about him: " Every one calls me immortal and son of Jupiter; what do you think of it? Does not this wound give the lie to all those flatterers? This blood, that flows, is of the same colour as that of my subjects, and reminds me that I am but a man."

Who was wounded in a battle?	*Alexander the Great.*
By what was he wounded?	*By an arrow.*
What said he?	*That everyone called him immortal and son of Jupiter.*
To whom did he say it?	*To those who were about him.*
Che cosa soggiunse?	*What do you think of it?*
To whom did the wound give the lie?	*To the flatterers.*
Of which colour was the blood of the wound?	*Of the same colour as that of Alexander's subjects.*

Dialogo

Con un Sarto.	*With a Tailor.*
Ho bisogno di un abito, mostratemi i vostri campioni.	*I want a coat; show me your patterns.*
Ne ho di tutti i colori, e del panno il più fino.	*I have some of all sorts of colours, and of the finest cloth.*
È difficile scegliere in così grande varietà.	*It is difficult to choose in so great a variety.*
Che ve ne pare di questo verde?	*What do you think of this green?*

È molto alla moda, e vi starà molto bene.	*It is very fashionable, and will suit you very well.*
Volete bottoni dello stesso, o bottoni dorati?	*Will you have buttons of the same, or gilt buttons?*
Prendetemi la misura.	*Take my measure.*
Badate, non voglio il vestito troppo lungo.	*Mind, I will not have the coat too long.*
Volete che vi arrivi al ginocchio?	*Will you have it come down to the knees?*
Non tanto basso.	*No, not so low.*
Quando sarà fatto?	*When will it be made?*
Ve lo manderò a casa domenica.	*I will send it you home on Sunday.*

Ripetizione.

Ditemi la XIV regola di lettura. Ditemi le varie maniere di tradurre *dovere* in inglese. Che cosa ha di particolare il verbo *ought?* Che significazione ha il verbo *essere* quando precede immediatamente un infinito? Come si traduce l'infinito preceduto da un verbo di moto?

Lezione ventesima nona. Lesson the twenty ninth.

XV. — Regola di lettura: sono mute le seguenti consonanti: *b* seguita da *t* o preceduta da *m* p. e. *debt* che si leggė *det*, *tomb* che si legge *tom*; *g* e *k* avanti a *n* p. e. *gnat* che si legge *nat*, *knife* che si legge *naif*; *gh* p. e. *bought* che si legge *bōt*, *though* che si legge *thō*; *p* seguito da *s* o *t* p. e. *psalm* che si legge *sam*, *ptīsan* che si legge *tisan*,; *w* seguito da *r* e da *ho* p. e. *write* che si legge *rait*, *who* che si legge *hu*.

213.

myself, io stesso, mi	*ourselves*, noi stessi, ci
thyself, tu stesso, ti	*yourself*, voi stesso, vi
himself, egli stesso, si	*yourselves*, voi stessi, vi
herself, ella stessa, si	*themselves*, essi stessi, si

Codesti pronomi servono in inglese e per dar maggior forza al discorso (asseverativi) e per formare il riflessivo del verbo (riflessivi).

54

I saw him myself, lo vidi io stesso *I wash myself*, mi lavo

Fa d'uopo notare che non tutti i verbi riflessivi in italiano lo sono pure in inglese; perchè un verbo possa esser riflessivo in inglese occorre che esso esprima un' azione che si possa fare sopra altri (persona o cosa); così pentirsi, *to repent*, comportarsi, *to behave*, non sono riflessivi.

to wash one's self, lavarsi

I wash myself, mi lavo	*I have washed myself*, mi sono lavato
thou washest thyself, ti lavi	*thou hast washed thyself*, ti sei lavato
he washes himself, si lava	*he has washed himself*, si è lavato
she washes herself, si lava	*she has washed herself*, si è lavata

we wash ourselves, ci laviamo
you wash yourself, vi lavate (sing.)
you wash yourselves, vi lavate (plur.)
they wash themselves, si lavano

we have washed ourselves, ci siamo lavati
you have washed yourself, vi siete lavato
they have washed themselves, si sono lavati

Come si vede, i verbi riflessivi si coniugano col verbo *avere*.

XV

to amuse one's self, divertirsi
13 *to apply one's self*, applicarsi
to rise, alzarsi, levarsi
4 *to call on* { andar a trovare uno / far visita ad uno
whilst, (*) mentre
whilst I was working, mentre lavorava

to comb one's head, pettinarsi
to repent, pentirsi
to spend, passare (del tempo)
hard, difficile
13 *provided*, purchè
to dress, vestire.

What is your son doing? He is washing himself. Must we go to the post-office ourselves? Yes, you must go yourselves. Have you done this work yourself? Yes, I have done it myself. How shall you spend next Sunday? I will rise at seven o'clock, I will wash and dress myself, at nine o'clock I will go and take a little walk, afterwards I will go and call on a friend of mine with whom I shall spend the whole day. You think you will amuse yourself? I hope. To what do you apply yourself? To a very hard work. Apply yourself when you are young, otherwise (**) you will repent. Is your sister at home? Yes, sir, she is dressing herself. If you go to London, you will repent. May I keep this book for myself? Yes, provided you study it.

214.

Egli si alza alle sette. Noi ci laviamo alle otto. Essa si pettina alle undici. Essi si divertono. Voi vi pentite. Ella si applica allo studio delle lingue. Perchè vi appli-

(*) si pronuncia *huailst*.
(**) altrimenti.

cate tanto? Perchè domani non avrò tempo di lavorare. Chi ha scritto quella lettera? L'ho scritta io stesso. Levati, caro amico, è già tardi. Mi leverò più tardi perchè sto male. Se volete divertirvi dovete anche lavorare. Vi siete divertito ieri sera? Moltissimo. Se non fate ciò che v' ho detto vi pentirete. Perchè non vi vestite ancora? è tempo di uscire. Avete fatto oggi un bellissimo lavoro, ma l' avete fatto voi stesso? Vi posso assicurare che l' ho fatto io stesso, potete anche domandarlo a mio padre che mi vide mentre lavorava. Non l' avrei creduto perchè esso è molto difficile, e non vi ho trovato sbagli. Quando andrete a trovare vostro cognato? Andrò a trovarlo domani alle undici.

215.

by playing (*) giocando, col giocare

to rejoice at something / *to be* XV *delighted with something* } rallegrarsi di qualcosa

I take the liberty, mi prendo la libertà

8 *opportunity,* opportunità	I *to acquire,* acquistare
4 *to warm one's self,* scaldarsi	3 *to perceive,* scorgere
the stove, la stufa	*to deserve,* meritare
VIII *to avail one's self,* approfittare, valersi	*into* (moto verso luogo chiuso) in.

I rejoice at that man's happiness, because he deserves it. Do you perceive that man who is warming himself at the sun? I perceive nobody. Did you perceive the king when you were at the window? What is the matter with you? I cannot write, I am very cold. Go and warm yourself at the stove. You deserve to be blamed because you rise always late. If you do not avail your-

(*) *by*, indica anche il mezzo per cui un avvenimento succede.

self of this occasion you will repent. I rejoice with you my dear friend, you deserve to be happy. I should like to go into your room and warm myself at the stove. I am sorry there is no fire in the stove. Then I will go and warm myself at the sun. Do as you like. You will ruin yourself by playing. One should avail one's self of every opportunity to acquire knowledge.

216.

Quando era alla finestra scorsi un uomo che si scaldava al sole. Chi era egli? Non lo conosco. Egli si approfittò della mia bontà e mi chiese denaro. Glielo avete dato? No, perchè non lo merita. Dov'è Giovanni? Egli è nella mia camera che si scalda alla stufa. Mi valgo della vostra bontà per pregarvi d'un favore. Egli si rallegrò con me della mia felicità. Perchè non avete fatto un regalo anche a me? Perchè non lo meritate. Se vi fosse del fuoco nella stufa mi scalderei. Pentitevi ed io vi amerò. Se andate alla finestra scorgerete l'imperatore. Ho freddo e non voglio andar alla finestra per veder l'imperatore, non c'è nulla che meriti d'esser veduto in lui. Mi prendo la libertà di scrivervi perchè non posso venire io. stesso a trovarvi.

DEI VERBI IRREGOLARI.

Si chiamano verbi irregolari quelli che nell'imperfetto e participio passato non terminano in *ed*. Tranne questi due casi i verbi irregolari si coniugano nella medesima maniera dei regolari.

Daremo qui la lista completa dei verbi irregolari, poscia man mano daremo conforme al nostro sistema la pratica dei più usitati.

Come nei verbi regolari, tutte le persone del passato sono uguali meno la seconda singolare; così:

I wrote, scrissi, scriveva	*we wrote*, scrivemmo, scrivevamo
thou wrotest, scrivesti, scrivevi	*you wrote*, scriveste, scrivevate
he wrote, scrisse, scriveva	*they wrote*, scrissero, scrivevano

Per facilitare l'apprendimento dei verbi irregolari, notiamo le seguenti regole generali:

I verbi che all'infinito hanno due *ee* innanzi *d* finale, non ne hanno che una al preterito e participio.

Quelli che terminano in *eep* hanno i loro due tempi irregolari in *ept*.

Quelli che terminano in *end* si cambiano in *ent*.

Quelli che terminano in *ind* hanno il participio in *ound*.

Quelli che terminano in *ing* si cambiano in *ung*.

Quelli in *ear* fanno il participio passato in *orn*.

Quelli che terminano in *aw*, *ew* si cangiano nel participio in *awn* o *own*, e nel preterito in *ew*.

Inoltre dividiamoli in due categorie:

1° Quelli che hanno il passato ed il participio passato eguali; e sono:

			Pass. e Part. Pass.
	I		
To	Abide	*Dimorare, soffrire*	Abode
»	Bend	*Piegare*	Bent
»	Behold	*Mirare*	Beheld
»	Bereave	*Spogliare, privare*	Bereft
IV	8		XV 4
To	Beseech	*Supplicare*	Besought

			Pass. e Part. Pass.
To	[XI] Bind	*Legare*	[1] Bound
»	[IV] Bleed	*Cavar sangue, sanguinare*	Bled
»	[IV] Breed	*Allevare*	Bred
»	Bring	*Portare in quà*	Brought
»	[0] Build	*Fabbricare*	Built
»	[13] Buy	*Comprare*	Bought
»	[6] Burn	*Bruciare*	[6] Burnt
»	[6] Burst	*Crepare*	[6] Burst
»	Cast	*Gettare*	Cast
»	Catch	*Acchiappare*	Caught
»	Cling	*Attaccarsi colle mani*	[6] Clung
»	Cost	*Costare*	Cost
»	Creep	*Andare carpone*	Crept
»	[6] Cut	*Tagliare*	[6] Cut
»	[3] Deal	*Trafficare, agire*	[2] Dealt
»	Dig	*Zappare, scavare*	[6] Dug
»	Dip	*Immergere*	Dipt
»	[3] Dream	*Sognare*	[2] Dreamt
»	[5] Dwell	*Dimorare*	Dwelt
»	[IV] Feed	*Nutrire*	Fed
»	[IV] Feel	*Sentire, toccare, palpeggiare*	Felt
»	[XI] Fight	*Combattere, battersi*	Fought
»	[XI] Find	*Trovare*	Found
»	[IV] Flee	*Fuggire*	Fled
»	Fling	*Gettare con impeto*	[6] Flung
»	Geld	*Castrare, privare*	Gelt
»	Gild	*Indorare*	Gilt

		PASS. e PART. PASS.
To Gird	*Cingere*	Girt
» Grind[XI]	*Macinare*	Ground
» Hang	*Attaccare*	Hung
» Have	*Avere*	Had
» Hear[3]	*Ascoltare*	Heard[2]
» Hit	*Colpire*	Hit
» Hold	*Tenere*	Held
» Hurt[6]	*Far male a*	Hurt[6]
» Keep	*Tenere presso di sè, mantenere*	Kept
» Kneel[0]	*Inginocchiarsi*	Knelt
» Knit[0]	*Lavorare a maglia*	Knit
» Lay[VIII]	*Posare, mettere*	Laid
» Lead[3]	*Menare, guidare*	Led
» Leap[3]	*Saltare*	Leapt[2]
» Learn[2]	*Imparare*	Learnt
» Lend	*Prestare*	Lent
» Light[XI e XV]	*Accendere*	Lit
» Lose[5]	*Perdere*	Lost
» Leave[3]	*Lasciare, abbandonare*	Left
» Let	*Lasciare, appigionare*	Let
» Make[I]	*Fare (per cose materiali)*	Made[I]
» Mean[3]	*Significare*	Meant[2]
» Meet[IV]	*Incontrare*	Met
» Pay[VIII]	*Pagare*	Paid
» Put	*Mettere*	Put
» Quit	*Lasciare*	Quit
» Read[3]	*Leggere*	Read[2]
» Rend	*Squarciare*	Rent

		PASS. e PART. PASS.
To Rid	*Disfarsi*	Rid
» Say [VIII]	*Dire*	Said [XV 4]
» Seek [IV]	*Cercare*	Sought
» Sell	*Vendere*	Sold
» Send	*Mandare*	Sent
» Set	*Porre, mettere*	Set
» Shine [I]	*Rilucere*	Shone
» Shed	*Sporgere, versare*	Shed
» Shoe [5]	*Ferrare cavalli*	Shod
» Shoot [IV]	*Tirare, uccidere con armi da fuoco*	Shot
» Shreed [IV]	*Tagliuzzare*	Shred
» Shrink	*Arretrarsi*	Shrunk [6]
» Shut [6]	*Chiudere*	Shut [6]
» Sit	*Sedere*	Sat
» Sleep [IV]	*Dormire*	Slept
» Slide [I]	*Sdrucciolare*	Slid
» Sling	*Scagliare colla frondola*	Slung
» Slit	*Fendere*	Slit
» Smell	*Odorare*	Smelt
» Speed [IV]	*Affrettare*	Sped
» Spend	*Spendere*	Spent
» Spill	*Versare, sporgere*	Spilt
» Spin	*Filare*	Spun
» Spit	*Sputare*	Spit
» Split	*Fendere*	Split
» Spread	*Stendere*	Spread
» Spring	*Germogliare*	Sprung
» Stamp	*Stampare*	Stampt
» Stand	*Stare in piedi*	Stood [IV]
» Stay [VIII]	*Fermarsi*	Staid [VIII]
» Stick	*Attaccare*	Stuck [6]

			Pass. e Part. Pass.
To	Sting	*Pungere*	[6] Stung
»	String	*Infilzare*	[6] Strung
»	[1] Strike	*Percuotere, colpire*	Struck
»	Sweat	*Sudare*	Sweat
»	[IV] Sweep	*Spazzare, scopare*	Swept
»	Swing	*Dondolare*	Swung
»	[3 8] Teach	*Insegnare*	[00] Taught
»	Tell	*Dire, raccontare*	Told
»	Think	*Pensare*	[4 00] Thought
»	Thrust	*Spingere, ficcare*	Thrust
»	[XIV] Weep	*Piangere*	Wept
»	[XIV] Win	*Vincere*	Won
»	[XIV] Wind	*Girare, far girare*	Wound
»	[XIV 6] Work	*Lavorare*	[4 00] Wrought
»	[XV] Wring	*Sprimere*	[6] Wrung

Quelli che non lo hanno eguali, sono:

			Passato	Part. Pass.
To	[I] Arise	*Alzarsi*	Arose	Arisen
»	[2] Awake	*Svegliare*	Awoke	Awaked
»	Be	*Essere*	Was	Been
»	[3] Bear	*Portare*	Bore	Borne
»	Bear	*Produrre*	Bare, Bọre	Born
»	[3] Beat	*Battere*	Beat	Beat, beaten
»	[II] Become	*Divenire*	Became	Become
»	Befall	*Accadere*	Befell	Befallen
»	[9] Beget	*Generare*	Begot	Begotten
»	[9] Begin	*Cominciare*	Began	Begun

			Passato	Part. Pass.
To	Bespeak [3]	*Ordinare*	Bespoke	Bespoken
»	Bid	*Ordinare*	Bid, Bade	Bid, bidden
»	Bite [1]	*Mordere*	Bit	Bit, bitten
»	Blow [4]	*Soffiare*	Blew [X]	Blown
»	Break	*Rompere*	Broke	Broken
»	Chide [8]	*Sgridare*	Chid	Chid, chidden
»	Choose [IV 8]	*Scegliere*	Chose	Chosen
»	Cleave	*Spaccare*	Cleft, clove	Cleaven, cloven, cleft
»	Clothe	*Vestire*	Clad, clothed	Clothed, clad
»	Come	*Venire*	Came	Come
»	Crow	*Cantare come il gallo*	Crew	Crowed
»	Dare [1]	*Osare, ardire*	Durst [6]	Dared
»	Die [13]	*Morire*	Died [13]	Died, dead
»	Do [5]	*Fare, agire*	Did	Done
»	Draw	*Disegnare, trarre*	Drew	Drawn
»	Drink	*Bevere*	Drank	Drunk [6]
»	Drive [I]	*Scacciare*	Drove	Driven [0]
»	Eat [3]	*Mangiare*	Ate [1]	Eaten [0]
»	Fall	*Cadere*	Fell	Fallen
»	Fly	*Volare*	Flew	Flown
»	Forbrd	*Proibire*	Forbade	Forbidden
»	Foresee	*Antivedere*	Foresaw	Foreseen
»	Forget	*Dimenticare*	Forgot	Forgotten
»	Forgive	*Perdonare*	Forgave	Forgiven
»	Forsake	*Abbandonare*	Forsook	Forsaken
»	Freeze	*Gelare*	Froze	Frozen
»	Get	*Acquistare*	Got	Gotten
»	Give	*Dare*	Gave	Given
»	Go	*Andare*	Went	Gone
»	Grave	*Scolpire*	Graved	Graven

			PASSATO	PART. PASS.
To	Grow	*Crescere, divenire*	Grew	Grown
»	Hew	*Tagliare pietra o legname*	Hewed	Hewn
»	[I] Hide	*Nascondere*	Hid	Hid, Hidden
»	[XV 4] Know	*Conoscere, sapere*	Knew	[4] Known
»	Lade	*Caricare una nave*	Laded	[0] Laden
»	[13] Lie	*Giacere*	[VIII] Lay	Lain
»	Mow	*Falciare*	Mowed	Mown
»	Overtake	*Raggiungere*	Overtook	Overtaken
»	Overthrow	*Rovesciare*	Overthrew	Overthrown
»	Ride	*Cavalcare*	Rode	Ridden
»	Ring	*Suonare le campane*	Rang	Rung
»	[I] Rise	*Alzarsi*	Rose	Risen
»	Rive	*Tendere, spaccare*	Rived	Riven
»	[6] Run	*Correre*	Ran	[6] Run
»	[VI] Saw	*Segare*	Sawed	Sawn
»	See	*Vedere*	Saw	Seen
»	Seeth	*Bollire a fuoco lento*	Sod	Sodden
»	Shake	*Scuotere*	Shook	Shaken
»	Shape	*Formare*	Shaped	Shapen
»	Shave	*Fare la barba*	Shaved	Shaven
»	Shear	*Tosare*	Shore	Shorn
»	Show	*Mostrare*	Showed	Shown
»	Shrink	*Arretrarsi*	Shrank	Shrunk
»	Shrive	*Confessarsi*	Shrove	Shriven
»	Sing	*Cantare*	Sang	Sung
»	Sink	*Affondare*	Sank	Sunk
»	Slay	*Ammazzare*	Slew	Slain
»	[I] Slide	*Sdrucciolare*	Slid	Slidden

			PASSATO	PART. PASS.
»	Slink	*Svignare*	Slank, slunk	Slunk
»	[I] Smite	*Percuotere*	Smote	Smitten
»	Sow	*Seminare*	Sowed	Sown
»	Speak	*Parlare*	Spoke	Spoken
»	Spin	*Filare*	Span	Spun
»	Spit	*Sputare*	Spit, Spat	Spit, Spitten
»	Spring	*Scaturire, slanciarsi*	Sprang	Sprung
»	[3] Steal	*Rubare*	Stole	Stolen
»	[I] Stride	*Camminare con fretta*	Strode	Stridden
»	[I] Strive	*Procurare*	Strove	Striven
»	[2] Swear	*Giurare*	Swore	Sworn
»	Swell	*Gonfiare*	Swelled	Swollen
»	Swim	*Nuotare*	Swam	Swum
»	[I] Take	*Prendere*	Took	Taken
»	[3] Tear	*Stracciare*	Tore	Torn
»	[I] Thrive	*Prosperare*	Throve	Triven
»	Throw	*Gettare*	Threw	Thrown
»	[2] Tread	*Calcare, calpestare*	Trod	Trod, trodden
»	Wax	*Incerare, divenire*	Waxed	Waxen
»	[2] Wear	*Portare in dosso, logorare*	Wore	Worn
»	[2] Weave	*Tessere*	Wove	Woven
»	Write	*Scrivere*	Wrota	Written
»	Writhe	*Torcere, attortigliare*	Writhed	Writhen

217.

to cost, costare	*cost*	*cost*
to burn, bruciare [6]	*burnt*	*burnt*
to speak, parlare [3]	*spoke*	*spoken*

It is a pity, è peccato — *to fail*, mancare [VIII]
to remind, ricordare [XI] — *steel*, acciajo [IV]
trowsers, pantaloni. [1]

How much have the black trowsers cost you? My black trowsers cost me twenty five francs, and my white hat cost me sixteen francs. I have gone too near the fire and I have burnt my trowsers. It is a pity. I rejoice that you have not burnt your leg. Remind your promise. I will not fail. What is the matter with that boy? Why is he crying? He burnt a finger in warming himself at the stove. When you speak with the emperor please to remind my business. I have already spoken with him and I did not remind it. About what did you speak with him? I spoke about several things and among others about the promise he had done me. Are those steel-pens dear? No, they are cheap, they have cost me only one shiling a box.

218.

Che cosa avete bruciato? Ho bruciato un pezzo di carta per far fuoco nella stufa. Badate di non abbruciarmi i calzoni che sono del tutto nuovi e mi sono costati venticinque franchi. I miei mi costano molto meno e sono più belli dei vostri. Non mancate di ricordarvi della vostra promessa. Se andate troppo vicino al fuoco vi abbrucerete. Che ha vostra figlia che è così afflitta? Essa bruciò il suo cappello nuovo che le costava diciotto franchi. È un peccato davvero. Di che parlavate col maestro

quando vi vidi dalla finestra? Parlava di parecchie cose. Avete parlato pure del mio ragazzo? Si, ed egli lo lodò moltissimo.

219.

the bower[15], il pergolato
to hurt[6] *one's self*, farsi male
nosegay[2], mazzettino

hurt[6] *hurt*[6]

strawberries[VI], fragole
the bride[I], la sposa
the pink, il garofano
the rose, la rosa
the thorn, la spina

Where are you going now? I am going to my uncle's garden. What shall you do there? I will gather some pinks to make a nosegay for my bride, who likes them very much because they smell very good. What did you yesterday evening under the bower? I gathered some strawberries. Do you like strawberries? Very much. What is the matter with your sister? it is very long time I do not see her. She is ill, she hurt her foot by falling from the coach. I am sorry indeed. She hurts herself very often, because she does not take care enough; last year she had hurt her hand. Do not drink so much wine, it hurts your health. I have hurt my hand by gathering some pinks. Do you perceive that boy who is gathering flowers? He will hurt himself at the thorns.

220.

Che cosa fate sotto al pergolato? Colgo fiori. Che specie di fiori cogliete? Colgo garofani, perchè hanno molto buon odore. Badate di non farvi male; la settimana passata mi sono fatto male a una mano cogliendo fragole. Non perdete tanto tempo. Domani vedrò vostro padre e gli dirò che non vi applicate abbastanza, che vi divertite troppo, e che non meritate ciò che egli fa per voi. Che avete? Mi feci male a un piede. Ve lo aveva detto che bisognava badare, ma voi non mi avete ascoltato.

Non mangiate tante fragole, vi fanno male. Perchè non uscite quest' oggi? Perchè ho bruciato i miei calzoni. Come li avete abbruciati? Scaldandomi alla stufa. Valendomi della vostra bontà son venuto a chiedervi un favore. Mi rincresce ma non posso fare nulla per voi. Se cogliete rose vi farete male colle spine. Io preferisco i garofani alle rose perchè non hanno spine.

WOMAN' S PROMISE.
promessa

Henry Carey, cousin to Queen Elizabeth, after having enjoyed her Majesty's favor for several years, lost it in the following manner. As he was one day walking pensively (pensierosamente) in the garden of the palace, under the Queen's window (finestra), she perceived him, and asked him in a jocular (scherzosa) manner; « Of what does a man think when he is thinking of nothing? » — « Upon a woman's promise » replied Carey. Some time after he solicited (sollecitò) the honor of a peerage (il titolo di pari), and

reminded the Queen that she had promised it to him. « True » said she « but that was a woman's promise. »

WOMAN'S PROMISE.

Henry Carey, cousin to Queen Elizabeth, after having enjoyed her Majesty's favor for several years, lost it in the following manner, As he was one day walking pensively in the garden of the palace, under the Queen's window, she perceived him, and asked him in a jocular manner: " Of what does a man think when he is thinking of nothing? " — " Upon a woman's promise " replied Carey. Some time after he solicited the honor of a peerage, and reminded the Queen that she had promised it to him. " True " said she " but that was a woman's promise."

What had enjoyed Henry Carey?	*The favor of queen Elisabeth.*
How long did he enjoy her Majesty's favor?	*For several years.*
Where was he walking one day?	*In the garden of the palace, under the queen's window.*
How was he walking?	*Pensively.*
What asked him the queen?	*Of what does a man think, when he is thinking of nothing.*
What replied Carey?	*Upon a woman's promise.*
What solicited he some time after?	*The honor of a peerage.*

And what did he remind to the queen?	*He reminded her that she had promised it to him.*
What said then the queen?	*True, but that was a woman's promise.*

Dialogo famigliare.

Nel Giardino.	*In the Garden.*
Avete certamente un bellissimo giardino.	*You have certainly a very fine garden.*
Vi è un magnifico pergolato; si può ripararsi colà dal sole.	*There is a magnificent bower; one may shelter one's self there from the sun.*
Come vedete, abbiamo ogni specie di fiori.	*We have, as you see, all sorts of flowers.*
Sì davvero, ecco dei bellissimi garofani.	*Yes, indeed, here are some very fine pinks.*
Trovo gran piacere nel coltivarli io stesso.	*I take a delight in cultivating them myself.*
M'accorgo che siete fiorista.	*I see that you are a florist.*
Avete detto che volevate cogliere alcuni fiori per farne un mazzetto.	*You said you would gather some flowers to make a nosegay.*
Mi varrò del permesso che mi date.	*I will avail myself of the permission you give me.*
Non temete di abusarne.	*Do not fear to abuse it.*
Ecco una bella rosa che vi è sfuggita; aggiungetela al vostro mazzetto.	*There is a fine rose which you have overlooked; add it to your nosegay.*
Ve ne sono obbligatissimo.	*I am much obliged to you.*
Fatemi il piacere di accettare questo per vostra sorella.	*Do me the pleasure to accept this for your sister.*
Ha un odore delizioso.	*It has a charming smell.*
Non mancherò di darglielo.	*I will not fail to give it her.*

Ripetizione.

Ditemi la XV regola di lettura. Quali sono i pronomi asseverativi e riflessivi? Quali sono i verbi riflessivi in inglese? Con quale ausiliare si coniugano essi? In quali tempi e modi ha luogo la irregolarità nei verbi irregolari? Avvi irregolarità nelle forme interrogativa e negativa? In quante categorie abbiamo divisi i verbi irregolari? Quali sono le regole generali che abbiamo dato per la formazione del passato?

Lezione trentesima. Lesson the thirtieth.

XVI. — Regola di lettura: La lettera *c* seguita da consonante o dalle vocali *a, u* suona come in italiano; seguita da *e, i* suona *s* dura p. e. *censor* leggesi *sensor*, *civil* leggesi *sivil*; raddoppiata seguita da consonante o dalle vocali *a, u* suona pure come in italiano; avanti alle vocali *e i* il primo *c* ha il suono del *k*, il secondo quello della *s* così *accent* si leggerà *aksent*; *cia, cea, cie, cio,* si pronunciano *scia, sce, scio,* coll'avvertenza che l'*i* non deve servire che a render dolce il suono dell'*s*; così: *social* si leggerà *soscial; ocean, oscian.*

221.

La particella italiana *ne* ha varj significati, nel tradurla in inglese, convien far attenzione al significato che essa riveste nel caso speciale; così, quando riferendosi a sostantivi serve per indicare una certa quantità, la particella *ne* si traduce coi partitivi *some, any.*

Have you any? ne avete? *I have some,* ne ho.

Quando la particella *ne* fa le veci di pronome accompagnato da una preposizione, la si traduce con quella preposizione che conviene al verbo o all'aggettivo di cui *ne* è il reggime, e col rispettivo pronome:

I am glad of it, ne sono contento, sono contento di ciò.
What do you think of him? che cosa ne pensate, che cosa pensate di lui?
I am satisfied with her, ne sono contento, sono contento di lei.

Ne avverbio di luogo si traduce per *from there, thence* o *from it.*

I go to your house and he comes from there. Io vado a casa vostra ed egli ne viene.

[11] *pupil*, scolaro, allievo
[13] *to die*, morire
dying, morendo
to go in, entrare
America, l'America
[3] *reason*, ragione

Is the teacher satisfied with your son? He is satisfied with him, he is the best of his pupils. I am very glad of it. Why have you not taken him with you? I will tell you the reason of it. Are you satisfied with your new house? I am not satisfied with it, it is too small, have you seen it? I am coming from there, but there was nobody at home and I could not go in. Have you spoken of it to the landlord? I have. Have you any money about you? I have some, do you want any? Yes, I want twenty five francs. You ought to call on your cousin, he is very ill and he may have need of you. I have called on him this morning, I was coming from there when I met with you. How was he to day? He is dying, the poor fellow. I am very sorry for it, it is a great pity indeed.

222.

Siete contento di me? Non sono contento di voi perchè siete troppo pigro. Felice quello che muore in battaglia. Ho incontrato questa mattina vostro cognato, mi disse che suo padre era ritornato dall'America, dove ha fatto una grande fortuna; ma io non lo credo. È vero. Ne siete sicuro? Ne sono sicurissimo. Egli vi andò con mille lire e ne venne con cento mila. E mio padre che vi era andato con dieci mila ne venne senza denaro. Me ne rincresce. Io pure sono dispiacente per questa disgrazia perchè non posso comprare alcun libro. Ne avete bisogno? Ne ho bisogno perchè quando non ho buoni libri non so come passar il tempo. Ne avete parlato a vostro zio? egli è ricco e potrebbe darvi ciò che abbisognate. Gliene ho parlato, mi disse che non può darmi nulla perchè ha

molti figli. Dove va vostro nonno? Va al teatro. Io ne vengo, ditegli che lo spettacolo è finito. Siete stato alla campagna quest'anno? Ne vengo appunto ora.

223.

Alle volte *ne* fa le veci di un aggettivo possessivo, e allora lo si deve tradurre coll' aggettivo possessivo che fa al caso.

I know his kindness, ne conosco la bontà
I admire its beauty, ne ammiro la bellezza

13 *to try,* provare, tentare, procurare	7 *picture* { pittura / quadro
internal, interno	3 *beauty,* bellezza
3 *cleanliness,* polizia	XII *birthday,* giorno natalizio
4 *to show* mostrare *showed* *shown*	
I *to translate,* tradurre	2 *the translation,* la traduzione
once more { un'altra volta / ancora una volta	2 *portrait,* ritratto

Will you give me any flowers? What will you do with them? A nosegay for my bride. I will give you some. Do you like those pinks and violets? Yes, very, give me some, my bride will admire their beauty. Would you live with us? Very willingly, I have seen your house and I have remarked its internal cleanliness. You are a happy father, you have a very good and pretty daughter, everybody admires her kindness and beauty. She deserves to be loved. Have you given her any present for her birthday? I have given some to her. Has the painter shown you any pictures? He has shown me some. What has he shown to you? He showed me some portraits and I have admired their beauty, he showed me also some very fine flowers as pinks, violets..... Have you translated your exercise? No, this translation is too difficult. Try to translate it now, and ask me what you

do not know. I will try as you please, but I shall be obliged to trouble you very often. Show me once more your father's portrait.

224.

Chi avete visitato domenica mattina? Il vostro buon zio, egli ha avuto la bontà di mostrarmi tutta la casa e ne ho rimarcato l'interna politezza. Egli è un buonissimo signore, ognuno ne loda la bontà e le cognizioni. Vi mostrò dei quadri di suo figlio? Me ne mostrò e ne ammirai la bellezza. Vi mostrò pure il suo giardino? Me lo mostrò. Vi ha dato qualche fiore? Me ne diede. Che ne avete fatto? Un mazzetto che ho portato con me. Conoscete sua figlia la bella Carlotta? La conosco e ne ammiro la bontà e bellezza. Mostratemi la vostra traduzione. Mi rincresce non posso mostrarvi nulla perchè non ho tradotto nulla. Avete tentato di tradurre il vostro tema? Ho tentato ma l'ho trovato troppo difficile. Dovreste tentare un'altra volta dimandando a vostro fratello le parole che non sapete. Procurerò di farlo.

225.

to shut[6], chiudere	*shut*[6],	*shut*[6]
to lend, prestare	*lent*	*lent*
to put[6], mettere	*put*	*put*
to keep, tenere, mantenere	*kept*	*kept*
a friend of yours, un vostro amico		*wind*, vento

Put your watch into your pocket. I have put it on the desk. I put here my gloves and I cannot find them. Shut the door, if you please. I have already shut it, but the wind has opened it. Then you must shut also the window. If you had shut it well, the wind had (*) not

(*) *non l'avrebbe*, spesso negli ausiliari *to have* e *to be* si usa il soggiuntivo passato in luogo del condizionale.

opened it. I would go and see the king's palace, but the street-door is shut, and I cannot go in. Why did you keep him waiting? (*) I kept him waiting because I had no time to speak with him. What are you looking for? I am looking for my pencil. If you put your things in order, you should not be obliged to be always looking for them. Keep your word if you wish to be esteemed. I have always kept my word, but you never keep it. To whom have you lent your horse? I lent it to a friend of yours. Why did you not lend it me when I asked it you?

226.

Perchè avete chiusa la porta? Perchè temo che qualcuno possa entrare e rubare qualche cosa. Io temeva che foste in collera perchè non ho tenuto la parola. Ne sono dispiacente ma non sono in collera con voi perchè so che non avete potuto mantenerla. Egli non chiude mai la porta quando viene. La chiuda la serva. Non potete chiuderla voi? Non posso perchè ho messo le mani nell'acqua calda e mi sono bruciate le dita. Che cosa cerca il vostro servo? Egli cerca il libro che mi prestaste. Egli non tiene mai le sue cose in ordine e perciò le cerca sempre. Se non siete contento perchè lo tenete al vostro servizio? Lo tengo perchè non ne posso trovare uno migliore di lui. Un vostro amico mi ha promesso di mandarmene un altro, ma non ha tenuto la parola.

227.

to hear [3] { udire / sentir dire / sentire }	*heard* [2]	*heard* [2]
to hold { tenere / perseverare in }	*held*	*held*
to lay, posare	*laid*	*laid*

(*) Alcuni verbi che in italiano vogliono l'infinito dopo di sè, in inglese invece vogliono il participio presente.

to fall, cadere	*fell* *fallen*
otherwise, altrimenti	*nightingale,* usignolo
grammar, grammatica	XII *bird,* uccello
II *to become,* divenire	IV *the wood,* il bosco, la legna
fast, fermo	*the cage,* la gabbia.
to spoil, guastare, rovinare	*tongue,* lingua

Hold your tongue. I held her by the hand, because she was afraid of falling. Hold him fast, otherwise he will fall. He is already fallen. Had he held in his studies; he would have become a great man. That poor lady fell, I have heard she has broken her leg. I have heard nothing. Where am I to lay my books? I think you should lay them on that table. No, because my brother might take and spoil them. Are you fond of birds? Yes, very, but when they are in the wood, not in the cage. You are right, they never sing so well in the cage as in the wood. What are you looking for? I am looking for my gloves which I laid this morning on that chair.

228.

Udite gli uccelli cantare. Questa mattina udii due usignoli cantare nel bosco. Avete sentito a dire qualcosa del sig. Ferreti? Intesi dire che egli è a Vienna, dove sta molto bene. Da chi l'avete sentito? Da un suo amico che è arrivato la settimana passata. Dove avete posato i calzoni e il vestito che il sarto mandò ieri mattina? Gli ho posati sopra una seggiola in camera di vostro fratello. Di chi è questa grammatica? Non lo so. Rimaneste molto tempo alla campagna quest'anno? Ci rimasi soltanto un mese, perchè il tempo era cattivo, faceva molto freddo e pioveva quasi ogni giorno. I tuoi libri sono rovinati perchè li posi sempre nell'acqua. Chi vi ha detto che io era ammalato? Me lo disse uno dei vostri amici. Dovreste lavarvi le mani perchè le avete molto sporche.

229.

to begin, cominciare	*began*	*begun*
to spend, spendere, passare (del tempo)	*spent*	*spent*
to read, leggere	*read* [2]	*read* [2]
to understand, comprendere	*understood*	*understood*
perfectly, perfettamente		
slowly, adagio		
to meet, incontrare	*met*	*met*

Where did you spend last evening? We spent it at our teacher's where we have amused ourselves very much, we often spend an evening there, because we meet there always with a good company. Have you ever met there with my nephew? Yes, once it was last sunday, and I have played a game at chess with him. Have you a mind to go to Paris? I would go to Paris and London, but I have not so much money to spend, I have spent too much last winter at Naples. Why did you come so soon from the theatre? Because I met with no friends and I did not amuse myself. How do you spend your time, when you have nothing to do? I spend it in good company or in reading some useful books. What are you reading now? Byron's works. I read them last year. Did you understand them well? I understood them perfectly well. I had begun to read Shakspeare's works, but I was not able to unterstand them, they are very difficult. When did you begin to study the english language? I began it in the year eighteen hundred and sixty two. Have you understood the Englishman who has spoken with me this morning? Not perfectly well. Speak more slowly, I cannot understand you, you speak too fast. He understood me though I spoke very fast. Why do you speak so slowly? Because otherwise he would not understand me.

230.

Avete cominciato a studiare la lingua francese? Non ancora perchè non ho tanto tempo da spendere nello studio delle lingue. Avete speso molto denaro quando eravate a Parigi? Ho speso più di due mila franchi. Comprendevate l'inglese prima di andare a Londra? Lo comprendeva prima, ma adesso lo comprendo meglio. Comprendeste quel signore inglese? Non ho potuto comprenderlo perchè parlava troppo presto. Nessuno vi capirà se non parlate più adagio. Io vi capirei se fossi stato in Inghilterra. Io ho cominciato a studiare dopo di voi e capisco più di voi. Non è vero, io cominciai nello stesso giorno in cui voi avete cominciato. Ho incontrato questa mattina il vostro maestro e mi disse che avete cominciato due mesi prima di me. Dove lo incontraste? Nel parco del re.

A PLACE.
posto

0 VI
A gentleman who possessed a small estate
bene

1 IX
in Gloucester shire, was allured to town by
contea allettato

I 0
the promises of the duke of Newcastle, who

for many months kept him in constant atten-
aspet-

XII 7
dance, until the poor man's patience being
tazione finchè

VI
quite exhausted, he one morning called upon
esausta visitò

his patron and told him, that he had at length

got a place. The duke very cordially shook
strinse

him by the hand and congratulated him on

his good fortune, telling him, that in a few

days, a good thing would have been in his

gift. (*) « But, pray, Sir, » added he « where is
dono soggiunse

your place? » — « In the Gloucester coach »

replied he « I secured it last night. »
impegnai

A PLACE.

A gentleman who possessed a small estate in Gloucester shire, was allured to town by the promises of the duke of Newcastle, who for many months kept him in constant attendance, until the poor man's patience being quite exhausted, he one morning called upon his patron and told him, that he had at length got a place. The duke very cordially shook him by the hand and congratulated him on his good fortune, telling him, that in a few days, a good thing would have been in his gift. " But, pray, Sir," added he " where is your place? " —

(*) Qualcosa di buono sarebbe stato a sua disposizione.

" In the Gloucester coach " replied he " I secured it last night. "

Who possessed a small estate?	*A gentleman.*
By what was he allured to town?	*By the promises of the duke of Newcastle.*
How long did he keep him in constant attendance?	*For many months.*
What was quite exhausted?	*The poor man's patience.*
Upon whom did he call one morning?	*Upon his patron.*
And what did he tell him?	*He told him that he had at length got a place.*
What did the duke?	*He cordially shook him by the hand.*
On what did he congratulate him?	*On his good fortune.*
What said the duke?	*That in a few days, a good thing would have been in his gift.*
What added he?	*But, pray, sir, where is your place?*
What replied the gentleman?	*In the Gloucester coach, I secured it last night.*

Dialogo famigliare.

Signore mi ordinaste di svegliarvi alle dieci.	*Sir you ordered me to waken you at ten o'clock.*
Come! sono già le dieci? Bene, mi levo subito.	*What! it is already ten o'clock? Well, I am going to get up.*
Volete mettervi la veste da camera?	*Will you put on your dressing-gown?*
No, datemi le mie calze, mutande e calzoni.	*No, give me my stockings, drawers, and pantaloons.*

Eccoli.	*Here they are.*
Non trovo le mie pantofole.	*I do not find my slippers.*
Sono accanto al comodino.	*They are close to the night table.*
Datemi una camicia pulita.	*Give me a clean shirt.*
Che cravatta metterete?	*What cravat will you wear?*
La mia cravatta di seta nera.	*My black silk cravat.*
Datemi il mio orologio, la mia tabacchiera, un fazzoletto bianco e la mia canna.	*Give me my watch, my snuff-box, a white handkerchief and my cane.*
Non sarebbe prudente di prendere un ombrello?	*Would it not be advisable to take an umbrella?*
Prenderò una carrozza. Se qualcuno dimanda di me direte che sarò presto di ritorno.	*I shall take a coach. If any body asks for me you will say that I shall soon be back.*

Ripetizione.

Ditemi la XVI regola di lettura. Come si traduce la particella *ne?* Ditemi in inglese l' infinito, il passato e participio passato dei seguenti verbi: *mostrare, mettere, prestare, chiudere, tenere, udire, incontrare, cominciare, spendere, passare il tempo, leggere* e *capire.*

Lezione trentesima prima. Lesson the thirty first.

XVII. — Regola di lettura. *Ch* si pronuncia generalmente come *ç* nella parola italiana *faccio*: così *chair* si legge *cier*; *ch* preceduto da *l, n,* e nelle parole derivate dal francese si pronuncia *sce* o *sci* facendo sentire pochissimo la *s*, così *punch* si legge *poens; ch* ha il suono italiano nelle parole derivate dal greco, p. e. *ache* si legge *ech.*

231.

My brother and sister's coats, i vestiti di mio fratello e di mia sorella.

Quando due o più persone possedono il medesimo oggetto, o oggetti diversi, compresi sotto l'istesso nome, il segno del genitivo si mette soltanto dopo l'ultimo possessore.

The ladies' (*) *pride*, l'orgoglio delle signore.

Quando il nome del possessore finisce in *s*, appartenga esso alla parola o sia aggiunto pel plurale, allora il genitivo possessivo è indicato dall'apostrofo solo; il medesimo avviene quando la parola finisce per altro suono sibillante.

the death (2), la morte	*the behaviour* (2, 6), la condotta
the joy, la gioia	*the shame* (1), la vergogna
severe, severo	*punishment* (6), punizione
Felix, Felice	*carriage*, carrozza.
conscience, coscienza	

The father and mother's hopes were lost on the death of their only son. Willam and John's friend is a very-good boy, he is his parents' joy and hope. The girl's bad behaviour was the shame of the parents. Your children's

(*) I nomi che al singolare finiscono in *y* preceduta da consonante hanno nel plurale la desinenza *ies*.

behaviour deserves the severest punishment, because it is the shame of your family. Will you punish them? For conscience'sake (*) I will. The ladies' pride, was punished. The king and queen's carriages are the finest I ever saw. Have you found Augustus'book? I have found it in Felix' room.

232.

Con la vostra cattiva condotta voi siete la vergogna de' vostri genitori ed amici. Perchè non potreste seguire l'esempio di Felice che è la gioia e l'onore di suo padre e suo zio? Non so capire perchè nei temi di Augusto vi sono tanti errori, ed in quelli di Felice non ve ne sono affatto. Non posso affatto sopportare l'orgoglio di quelle signore. Gli amici di Guglielmo e di Giovanni sono cattivi fanciulli, non dovreste mai andar con loro.

233.

XVI

by, con (col mezzo di)
to get tired, stancarsi
at once, in una volta
proceeding, procedimento
request, domanda, richiesta
agreeably to your request, conforme alla vostra richiesta
to request, domandare, richiedere, pregare
to comply with a request, accondiscendere ad una domanda.

I do not like this proceeding, it is too slow. My dear, by a graduated proceeding it is possible to acquire much knowledge, but if you have no patience and wish to learn all at once, you will never learn any thing. You must go slowly if you wish to go far, by running you get soon tired. I get tired if I study more than three hours a day. You get tired because you are an idle fellow. Dear sir, Agreeably to your request I send you the bill. I am sorry,

(*) **In alcuni casi si forma il genitivo possessivo coll's anche quando il possessore non è una persona.**

I cannot comply with your request. By your knowledge you may gain much money. Why did he not comply with my request? Because he was not satisfied with my behaviour.

234.

Abbiamo visto parecchi sostantivi i quali in italiano hanno una forma diversa pel maschile e femminile avere l'istessa forma in inglese; quando dal discorso non se ne capisce il sesso, alcuni di questi nomi vanno accompagnati dallo parole *man* e *maid*, così:

servant-man, servo	*servant-maid*, serva.

Per altri, come *cousin*, *friend*, si distingue il sesso col pronome personale, col possessivo, o col nome della persona.

Oltre di ciò il sesso in alcuni sostantivi è distinto per una diversa terminazione, come:

I *Duke*, Duca	XVII *Duchess*, Duchessa
Emperor, Imperatore	*Emperess*, Imperatrice
Marquis, Marchese	XVII *Marchioness*, Marchesa
Ambassador, Ambasciatore	*Ambassadress*, Ambasciatrice
2 *heir*, erede	*heiress*, ereditiera
IV *bridegroom* { sposo novello / fidanzato	*bride* { sposa novella / fidanzata
widower, vedovo	*widow*, vedova

Altri poi lo distinguono cambiando affatto il sostantivo; di questi moltissimi ne conosciamo, come: *father*, *mother*, *husband*, *wife*, ecc.; gli altri principali sono:

XVII 6 *bachelor*, celibe	VIII *maid*, zitella
2 *earl*, conte	1 *countess*, contessa
lord, signore (nobile)	11 *lady*, signora
13 *friar*, frate	6 *nun*, monaca

dog, cane	*bitch*, cagna
cock, gallo	*hen*, gallina
bull, toro	*cow*, vacca
horse, cavallo	*mare*, cavalla
ram, montone	*sheep*, pecora.

Do you know the Earl of Shrewsburg? Yes, he is english ambassador in Munich. Do you know also his wife the countess? No, I thought (*) he was a bachelor. He lived as a bachelor till he was fifty years old, and then he married a girl of seventeen. Poor girl, it was better for her to be always a maid. The church was full with friars and nuns. What has the servant-maid bought at the market? She has bought a cock and a hen. How much have you given for that fine dog? It is a bitch.

235.

Il marchese e la marchesa sono arrivati in compagnia del conte e della contessa. Un frate ed una monaca hanno viaggiato con essi. Quanti servi ha il Conte? Due servi e tre serve. In Italia non vi dovrebbero essere nè frati nè monache. La contessa ha ricevuto dalla sua amica la marchesa una bella cavalla, qual dono del capo d'anno. Il gallo e la gallina che la nostra serva ha comperato saranno mandati alla signora che ha regalato una cagna a nostra figlia. Perchè è rimasta zitella quella bella signora? Perchè colui ch'essa amava ha preferito di rimaner celibe. Pure essa fu l'erede d'una gran fortuna e avrebbe fatti felici i suoi eredi.

236.

to break, rompere [3]	*broke*	*broken*
to know [XV 4] { conoscere / sapere	*knew*	*known*
left, sinistro	*leg*, gamba	*back*, dorso

to fall from horse-back, cader da cavallo.

(*) credeva.

What has happened to your friend that he did not come to school? The poor fellow has broken his leg by falling on the ice. If you do not take care you will break the cup. It is already broken. Who has broken the two bottles? I don't know, but I think it was your child. I broke the glass and was obliged to pay fifteen francs for it. The poor man fell and broke his left arm. Where has he fallen? In our physician's garden, as he was gathering some flowers. Did you know the gentleman who has fallen from horse-back and broke his leg? I did not know him but I knew his wife who was a friend of mine. I have known him. I knew that you were here, but I had no time to come earlier.

237.

Chi ha rotto le bottiglie che erano sul cassettone? Le ruppi io, ma non temete, ve le pagherò. Non correte tanto altrimenti romperete i bicchieri che portate. Perchè non veniste più presto? Perchè mio padre cadde e si ruppe una gamba, ed io dovetti andare a chiamare il medico. Dove andava egli quando cadde e si ruppe la gamba? Egli andava a fare una visita ad un amico che conosceva da molto tempo. Dovreste andare a trovare vostro cugino che è caduto dalla carrozza. Sarei andato questa mattina se lo avessi saputo, adesso non ho tempo. Perchè piangete caro fanciullo? Caddi e ruppi l'orologio. Me ne rincresce. Se lo avessi conosciuto gli avrei parlato. Egli non mi conobbe sebbene mi avesse parlato molte volte.

238.

whoever, *whosoever*, *whomsoever* } chiunque

to swear, giurare [2] — *swore* — *sworn*

whatever, qualunque cosa

the owner, il proprietario [4]

to steale, rubare *stole* *stolen*

2
to wear, (*) portare *wore* *worn*

He swore that whoever should find the purse he had lost, would receive twenty five francs. Whatever you may say, (**) I don't believe you. By whomsoever he may be sent I will not receive him, and I will not listen to him because whatever he may say I am sure it is not true, though he swear to say the truth. Do you know the owner of the purse you have found? If I knew him I would bring him his money. The owner of these horses must be very rich. He was very rich, but now he is poor because they have stolen him a hundred thousand francs. Who stole them to him? He swore that it was his servant, but the servant swore he has stolen nothing. Who said the truth? I should swear, it is the master. Whoever may be, he shall be punished, I swear it. Why do you wear spectacles? Because I am shortsighted My brother wore some a year ago but now he does not wear any.

239.

Perchè giurate sì spesso? Perchè altrimenti nessuno mi crederebbe perchè una volta ho detto una menzogna. Chiunque siate, e qualunque cosa diciate, io non posso credervi. Il proprietario di questo cavallo giurò che esso gli costa duecento franchi. Io vi giuro, egli non è il proprietario, egli lo ha rubato a un signore che io conosco. Dunque egli è un ladro; perchè non fu egli arrestato? Perchè egli giurò che non lo aveva rubato e fu creduto. Giurerei che mentite (***). Io non mento, ve lo

(*) Si dice degli oggetti che si portano addosso, come vestiti, oggetti di adornamento. ecc.

(**) *che che diciate o possiate dire*. Il difettivo *may* serve anche d'ausiliare per formare il modo detto da alcuni grammatici potenziale, che non è che il soggiuntivo italiano.

13
(***) mentire, *to lie*.

giuro. Da chiunque andiate nessuno vi riceverà, perchè siete conosciuto. Con chiunque parliate tutti vi diranno ciò che vi ho detto. Dove avete messo il libro che vi fu prestato? Me lo hanno rubato. Chi ve lo rubò? Se lo sapessi sarei ben contento. Perchè portate sempre vestiti neri? Perchè questo colore mi piace più degli altri. Una volta portava occhiali perchè era miope, ma ora veggo benissimo e non ne porto più.

240.

to be deficient in money, mancar di denaro
to settle a bill, saldare un conto

XI *to bind,* legare	1 *bound*	1 *bound*
to wind, girare	*wound*	*wound*
to wind up, caricare un orologio	«	«
XI *to find,* trovare	*found*	*found*

the attorney, il procuratore *the counsellor,* l'avvocato
exceedingly, estremamente, sommamente
unexpected, inaspettato, improvviso.

Have you bound the books which I have sent you on thursday morning? He bound his wild son with cords that he may not escape from home. He has done exceedingly well. Have you wound up your watch? I do not wind it up because it does not go right. Sometime I forget to wind up my watch and then I am at a loss to know the time. Those books are very well bound. The robbers bound him hand and foot and were going to kill him, (*) when the soldiers came and saved him. What is the man that I have found in your room? He is an attorney. Have you spoken with your counsellor? Not

(*) e stavano per ucciderlo

yet. Have you settled the watchmaker's bill? Not yet. When will you settle it? As soon as possible, now I am deficient in money and can settle no bills.

241.

Ditemi, di grazia, che ora è? Non ve lo posso dire perchè ho dimenticato di caricare l'orologio. Mio padre ha caricato il suo ma non va bene. Chi ha legato questi libri? Il librajo che dimora strada di Rivoli numero 75. Egli lega i libri molto bene. Egli li lega bene ma non così bene come quello che ha legato la mia grammatica inglese. Siete stato dal procuratore e gli avete parlato del nostro affare? Ci sono stato ma non l'ho trovato in casa. Chi ci avete trovato? Vi ho trovato un uomo che stava legando dei libri. Ho bisogno di parlare al mio avvocato, perchè sono imbarazzato per finire questo affare. Il vostro conto mi arrivò del tutto inaspettato, e siccome manco di denaro non lo potrò saldare che la settimana prossima; mi prendo quindi la libertà di pregarvi ad aspettare fino allora, ve ne sarò estremamente obbligato.

242.

to drink, bere	*drank*	*drunk*[6]
to lie[13], giacere	*lay*[VIII]	*lain*[VIII]
to win, guadagnare	*won*	*won*

frosty, agghiacciato, freddissimo	*example,* esempio
nearly[3], all' incirca, quasi	*lightly*[XI], leggermente
to follow, seguire	*the method,* il metodo
the fever[II], la febbre	*to fatigue,* affaticare, stancare
cloths, vestiti	*such*[68], tale

How is the weather? The weather is fine, but it is a frosty day. Why then are you so lightly clothed? Because I have no other clothes to put on. I could not

resist with such clothes. But I must. When it is a frosty day I never go out, because I have not any warm clothes to put on, and I am afraid of the cold. If you followed my example you should never be cold. Follow me and I will show you where fine clothes are to be found. I was nearly arrived, when I was obliged to go back. Did you win very much? I won nearly a thousand francs. The banker won nearly two millions. (*) He would have won more if he had followed my example. What is the matter with your brother in law? He lies in bed, he drank too much last night. I have drunk more than he and I am very well. I had the fever, I lay in bed for twelve days. He has lain on the sofa the whole morning, because it was a frosty day and he had no warm clothes to put on. Have you drunk any beer to-day? I drank five glasses and afterwards I lay two hours on the hay. He fatigued me with his stupidity. I don't like your method, one gets tired by studying it.

243.

Siete troppo leggermente vestito, è un giorno freddissimo e potete prendere un raffreddore; se volete seguire un mio consiglio andate a mèttervi dei vestiti più caldi. Quanto guadagnate al giorno? Tre franchi. Se non giaceste così tardi guadagnereste di più. Quel povero ragazzo è quasi morto dal freddo, egli ha giaciuto tutta la notte sulla paglia. Che cosa beveste ieri sera dall'ambasciatore inglese? Bevetti birra e tè. Avete anche giuocato? Sì, alle carte e ho guadagnato due mila franchi. Ne guadagnava dieci mila ma poi ho perduto circa otto mila. In quanto a me non giuoco mai, perchè quando giuocava non guadagnava mai. Temo seguendo il vostro metodo di stancarmi presto. Perchè giacete così a lungo? Ho camminato moltissimo e mi sono stancato.

(*) *million* al plurale riceve la *s*.

5 4
THE WARDROBE.
guardaroba

As Louis the sixteenth was, one frosty day,

going from Versailles to Paris, he saw a

III
young man very lightly clothed, tripping
saltellando

IV
along (*) in as much seeming comfort as if it
apparente

6
had been in the midst of summer. He cal-
mezzo

led out to him, and said: « How is it that,

IV
dressed as you are, you seem to feel no in-
sembrate

3
convenience from the cold, while I, notwith-
non-

standing the warm clothes I have on, am
ostante

nearly perishing! — « Sire » replied the
quasi morente

other « if your Majesty will follow my example,

I will engage that you will be the warmest
m' impegnerò

(*) andar saltellando.

king in Europe ». — « How is that? » said the king. « Your Majesty need only, like me, carry all your wardrobe on your back ».

3 come portare

THE WARDROBE.

As Louis the sixteenth was, one frosty day, going from Versailles to Paris, he saw a young man very lightly clothed, tripping along in as much seeming comfort as if it had been in the midst of summer. He called out to him, and said: "How is it that, dressed as you are, you seem to feel no inconvenience from the cold, while I, notwithstanding the warm clothes I have on, am nearly perishing! — " Sire " replied the other " if your Majesty will follow my example, I will engage that you will be the warmest king in Europe ". — " How is that?" said the king. " Your Majesty need only, like me, carry all your wardrobe on your back ".

Who was going from Versailles to Paris?	*Louis the sixteenth.*
When was he going there?	*One frosty day.*
Whom did he see tripping along?	*A young man.*
How was the young man clothed?	*Very lightly.*
What said him the king?	*How is it that. . . . . . .*
Notwithstanding what was the king nearly perishing?	*Notwithstanding the warm clothes he had on.*
Whose example should his Majesty follow to be the warmest king in Europe?	*The young man's example.*

What had the lad on his back?	*All his wardrobe.*

Dialogo.

Un caffè.	*A coffee-house.*
Andiamo in questo caffè, faremo una chiacchierata a nostro comodo.	*Let us go into that coffee-house, we'll have a talk there at our ease.*
Con piacere, ho sete, ho bisogno di bere qualchecosa.	*With pleasure, I am thirsty, I want to drink something.*
Volete prendere un gelato, una limonata?	*Will you take an ice, a limonade?*
Vi ringrazio, prenderò birra.	*I thank you. I shall take some beer.*
Cameriere, della birra bianca.	*Waiter, give me some ale.*
E voi signore ne prenderete anche?	*And you, sir, will you take any also?*
No, mi darete un punch caldo.	*No, you will give me a warm punch.*
In quanto a me, io prendo una tazza di cioccolata ogni mattina, e del tè nel pomeriggio.	*As for me, I take a cup of chocolate every morning, and some tea in the afternoon.*
Io sono abituato a qualunque cosa.	*I am used to any thing.*
Signore, vuol esser così gentile da passarmi questo giornale quando l' ha finito?	*Sir, will you be so kind as to let me have this newspaper when you have done with it?*
Eccolo, l' ho già letto.	*Here it is, sir, I have read it.*
Vi occupate di politica?	*Do you care about politics?*
Pochissimo, io leggo soltanto ciò che si riferisce ai teatri o al commercio.	*Very little. I only read theatrical or commercial matters.*

Vi è qualche novità?	*Is there any thing new?*
Non vi è nulla d'interessante oggi.	*There is nothing interesting to day.*
Ah sì, il principe Pietro Bonaparte fu assolto.	*Oh; yes Prince Bonaparte has been acquitted.*
Che ne pensate?	*What do you think of it?*
Mio caro, Dominus cum fortibus.	*My dear, Dominus cum fortibus.*

Ripetizione.

Come si forma il genitivo possessivo quando più sono i possessori? E quando il nome del possessore finisce per *s* o altro suono sibillante? Come si distingue il genere nei sostantivi? Ditemi in inglese l'infinito, passato e participio passato dei seguenti verbi: *rompere, cadere, conoscere, giurare, rubare, portare, legare, girare, bere, giacere* e *guadagnare.*

Lezione trentesima seconda — Lesson the thirty second.

XVIII. — Regola di lettura: *g* seguito da *a o u l r* si pronuncia come in italiano; seguito da *e i y*: nelle parole derivate dal latino, si pronuncia dolce come in italiano p. e. *gender*, *image* in cui il *g* si pronuncia dolce; nelle parole derivate dal sassone invece si pronuncia duro, così *give* che si pronuncia *ghiv*; preceduto da vocale in fine di sillaba ha il suono duro, p. e. *bigger* che si legge *bighoer*, *magnificent*, in cui il *g* si pronuncia staccato dall'*n*.

244.

to be mistaken } ingannarsi
to mistake }
stupidity, sciocchezza
income, rendita
trade, mestiere
to live by, vivere con
to live upon, vivere di
fortune { fortuna, sostanza
to pity, aver compassione

I cannot help laughing { non posso far a meno di ridere / non posso trattenermi dal ridere
I cannot help weeping, non posso a meno di piangere.

What does this man live upon? He lives upon his income. And his brother what does he live upon? He lives by his trade. What is he? He is a joiner. Were I (*) as rich as you I would live upon my income. I cannot help laughing when I think of your stupidity. He could not help weeping when he received the sad news. Had I so much income as you, I would amuse myself. You

(*) Nel passato del soggiuntivo si può elidere la parola *if* anteponendo il verbo al pronome.

would be wrong. You had better to travel, because by travelling one learns very much. The teacher could not help blaming your boy. I cannot help pitying that poor fellow who lost all his fortune. I do not pity him because he has lost it by playing. You are right, he is not to be pitied. You mistake, he is a very good man, who lives by his trade.

245.

Egli non può far a meno di lavorare tutto il giorno, sebbene sia ricco e possa vivere della sua rendita. Se io fossi ricco come voi, viaggerei molto, perchè viaggiando si apprende più che studiando nei libri. Tanto più quando non si leggono che libri cattivi come fate voi. Egli non potè trattenersi dal ridere quando lo udì parlare. Io non potei trattenermi dal piangere quando lo vidi così infelice. Se egli avesse un mestiere da vivere con esso non sarebbe così infelice. V' ingannate, egli potrebbe vivere col suo mestiere, ma egli non può far a meno di giuocare tutto il giorno. Allora egli merita la sua infelicità. Io compiango quel povero diavolo che ha perduto i suoi genitori.

246.

scarcely, appena, a stento	*insolence*, insolenza	
to bear, portare, sopportare	*bore*	*borne*
to bite, mordere	*bit*	*bitten*
to shed, versare	*shed*	*shed*
bath, bagno		
mad, pazzo, arrabbiato	*again*, di nuovo	
the heat, il calore	*blood*, sangue.	

I can bear cold better than heat. And I also, but the cold this winter is scarcely to be borne. He shed tears upon the misfortune which his friend bore with great

patience. I have borne his insolence too long, but I will bear it no longer. The dog will not bite you. Perhaps not again, but he has bitten me already. The mad dog bit the man who soon after died. I assure you he cannot bite he has lost all his teeth. Let us go and take a bath, I cannot bear this heat. He repents for the blood he has shed. He could not help laughing when he saw the mad man. If you go there again, take care, because he is scarcely to be hold. But how old is he? He is scarcely seventeen years old.

247.

Come potete voi sopportare tale insolenza? L'ho sopportata una volta perchè era mio dovere, ma vi assicuro che non la sopporterò più, e se egli mi offende di nuovo io verserò il suo sangue o egli verserà il mio. Guardatevi dal cane, egli vi morderà perchè è arrabbiato. Le lagrime che voi avete versate hanno guastato i vostri belli occhi. Ho versato tante lagrime perchè il mio bambino fu morso da un cane arrabbiato e morì un' ora dopo, come potrei io sopportare così grande disgrazia! Un giorno d' estate il nostro amico Francesco non potè sopportare il calore, andò a prendere un bagno nel fiume, ma vi erano due cani arrabbiati che lo morsero. Appena mi vide, scappò. A stento si può sopportare questo calore. Ve lo dico di nuovo, badate, quell' uomo è pazzo, potrebbe farvi del male. Appena ebbi detto ciò, che il pazzo corse sopra di lui e lo morse.

248.

I have a black horse and you have a white one.	Io ho un cavallo nero e voi uno bianco.

Siccome l'aggettivo deve essere sempre accompagnato dal sostantivo (meno il caso del plurale che conosciamo) per non ripetere il sostantivo si mette dopo l'aggettivo la parola *one* per il singolare e *ones* per il plurale, che ne fa le veci. Bisognerà però

osservare che codesta sostituzione non si fa nè quando il nome è collettivo o che non ammette la numerazione, nè dopo i comparativi e superlativi; se però uno degli aggettivi è al positivo, l'altro è al comparativo o superlativo, allora la sopradetta sostituzione può aver luogo.

to spoil, sciupare	*bitterly*, amaramente	
the dress, il vestito	XVIII *the page*, la pagina	
to tear, stracciare	*tore*	*torn*
to weep, piangere	*wept*	*wept*
XVII *to chide*, sgridare	*chid*	*chidden*

I want a hat but it must be a good one. My father wants some wine but it must be good. She wept the whole night because she has torn her silk dress and two cotton ones. Do not weep so much, you will spoil your eyes, my dear girl. If you tear this book I will chide you. He was chidden because he tore two pages of the teacher's english book. You are mistaken, he has not torn the english book, but the french one. These english books are good for nothing, you may tear them, but those french ones are very useful, take care of them. He wept bitterly when I told him that you had torn his fine shirt. The rich man must die as the poorest one. You have a beautiful book but your sister's friend has a more beautiful one.

249.

Che cosa abbisognate signore? Ho bisogno di un paio di stivali, ma devono esser buoni. Non ne faccio che buoni. Tanto meglio. Perchè avete pianto? Perchè mia sorella stracciò la mia veste di seta e sparse inchiostro sulla veste di cotone. Povera ragazza io vi compiango davvero. L' avete sgridata? La sgridai certamente e perciò essa è in collera con me. Anche vostra madre dovrebbe sgridarla, altrimenti essa straccerà tutte le vostre vesti. La sorella giovane è più bella della più vecchia.

Avete fratelli? Ho un fratello buono ed uno cattivo, una sorella brutta ed una bella. Badate, se stracciate questo libro il maestro vi sgriderà, e voi dovrete comprarne un altro. Mi rincresce l'ho già stracciato; ma esso era vecchio ne comprerò uno nuovo e vi prometto che non lo straccerò. Badate mio caro, se versate l'inchiostro sciuperete i vostri vestiti e sarebbe un peccato perchè sono del tutto nuovi.

250.

I *to shake*, scuotere	IV *shook*	*shaken*
to stand, stare	*stood*	*stood*
I *to dare*, (*) osare, sfidare	*durst*	*dared*
I *to shave* { farsi la barba, radersi	*shaved*	*shaven*

to misunderstand, capir male

to shake hands, stringersi la mano

dancer, ballerino

below, giù

since, poichè, da (di tempo)

razor, rasoio

to perceive, scorgere

a bill payable at sight, cambiale pagabile a vista

agō, già, *a week ago* { una settimana fà / già da una settimana / ora è una settimana.

My dear friend I am very glad to see you; where were you till now? I came an hour ago, I stood behind you and therefore you did not perceive me. Why have you not taken your brother with you? He stands below, he dare not come up. Since you are so kind I will go and tell him to come. Can you stand on one foot? No, my dear, I cannot, I am not a dancer. If you want to

(*) Quando significa sfidare è regolare, inoltre si noti che i verbi *to dare to need* benchè non difettivi rifiutano qualchevolta il *to* dinnanzi l'infinito che li segue, si scrivono anche senza l'*s* alla 3ª persona singolare e il verbo *to dare* rifiuta l'ausiliare *do* nel negativo e interrogativo.

shave yourself you will find a razor in my room. I have already shaven myself. Durst he speak with the king? He durst speak with the king but not with the queen. Agreeably to your request I send you a bill payable at sight. A physician once prescribed some medicine for his patient, and said to the servant: When taken, to be well shaken. The servant misunderstood this, and shook his master, till he was almost dead. Who are those two gentlemen who shake hands? I don't know, it appears they are friends.

251.

Quando l'incontrai gli strinsi la mano e gli chiesi se abbisognava qualche cosa. Egli non osò rispondermi e stette quasi un quarto d'ora senza dire una parola; al fine scosso dalle mie preghiere egli osò chiedermi del denaro perchè non aveva mangiato da due giorni. Poichè vi siete fatta la barba, compiacetevi di prestarmi il vostro rasoio che mi raderò anch'io. Perchè non vi siete ancora fatta la barba? Non ho avuto tempo. Lo scorsi or è un'ora, ma non osai parlargli. Dove lo scorgeste? Egli stava dietro a voi. Se lo avessi scorto, ci saremmo stretta la mano perchè lo conosco da molti anni e siamo amici. Poichè siete suo amico, compiacetevi di pregarlo che mi paghi ciò che mi deve, che io non oso. Egli mi mandò una cambiale pagabile a vista ma non potei ancora avere il denaro.

252.

the balance of accounts, il saldo dei conti
IX
enclosed, accluso
XVI 3
receipt, ricevuta
to be made, da farsi
payment, pagamento
35
due, dovuto
the correspondent, il corrispondente.

Il nostro corrispondente di Vienna ci ha chiesto il saldo dei conti, non so come fare a mandargli ciò che gli è dovuto, perchè manco di denaro, e vi sono in questo mese molti altri pagamenti da farsi. Acclusa troverete ricevuta per il pagamento fatto a saldo dei nostri conti, mi è ancora dovuto settemila duecento e settantacinque franchi. Un mese fa vi ho richiesto per il saldo dei nostri conti e ancora il pagamento non è fatto. Vorrei avere una ricevuta per il pagamento che ho fatto per voi; potete mandarla acclusa in una lettera alla prima occasione che avete di scrivere.

A WOLF AND A LAMB.
un lupo ed un agnello

XVII

A wolf and a lamb were quenching their

XII

thirst together at the same rivulet. The wolf
ruscello

3 3

stood near the head of the stream, and the
vicino capo ruscello

4

lamb at some distance bellow. The wolf re-
in giù

4

solved to have a quarrel says to the lamb:
disputa

6

How dare you disturb the water which I am
sturbare

drinking? The poor little animal all trembling

6 4

replies: How can it be since the current flows
scorre

from you to me? Disconcerted by this truth, the wolf changes the accusation: Six months ago, said he, you spoke ill of me? Impossible, answered the lamb, for I was not then born. No matter, it was your father then, or some one of your family, and he immediately tore the innocent animal to pieces.

pezzi

A WOLF AND A LAMB.

A wolf and a lamb were quenching their thirst together at the same rivulet. The wolf stood near the head of the stream, and the lamb at some distance below. The wolf resolved to have a quarrel says to the lamb: How dare you disturb the water which I am drinking? The poor little animal all trembling replies: How can it be since the current flows from you to me? Disconcerted by this truth, the wolf changes the accusation: Six months ago, said he, you spoke ill of me? Impossible, answered the lamb, for I was not then born. No matter, it was your father then, or some one of your family, and he immediately tore the innocent animal to pieces.

What did a wolf and a lamb?	*They were quenching their thirst.*
Where were they quenching their thirst?	*At a rivulet.*
Where stood the wolf?	*At the head of the stream*
And the lamb?	*At some distance below.*
Who resolved to have a quarrel?	*The wolf.*
What said he to the lamb?	*How dare you. . . . .*
What replied the lamb?	*That it was impossible since. . . . .*
By what was the wolf disconcerted?	*By that truth.*
What did he change?	*The accusation.*
Had the lamb spoken ill of the wolf?	*No, because at that time he was not yet born.*

Dialogo famigliare.

Col barbiere.	*With a barber.*
Venite molto tardi oggi.	*You come very late to day.*
Ve ne chieggo scusa, ma mi fu impossibile di venire prima.	*I beg your pardon for it, but it was not possible for me to come earlier.*
Se non siete più puntuale perderete la mia pratica.	*If you are no more puntual*[6,7] *you will lose my custom.*[6]
Spicciatevi, ripassate i vostri rasoi e fatemi la barba.	*Be quick, strap your razors and shave me.*
Con tutta la vostra abilità mi avete tagliato.	*With all you talent you have cut me.*
Fu perchè avete parlato quando non me l'aspettava.	*It was because you spoke when I did not expect it.*
Non sono troppo lunghi i miei baffi?	*Are not my moustaches too long?*

Stanno bene così.	*They are right so.*
E i miei favoriti?	*And my whiskers?*
Stanno bene attorno al vostro viso.	*They sit well round your face.*

Ripetizione.

Ditemi la XVI, XVII, XVIII regola di lettura. Ditemi in inglese l' infinito, il passato e il participio passato dei seguenti verbi: *portare, sopportare, mordere, versare, piangere, sgridare, stracciare, scuotere, stare, osare, radersi.* Che cosa si mette dopo l' aggettivo per non ripetere un sostantivo già espresso?

Lezione trentesima terza. Lesson the thirty third.

XIX. — Regola di lettura: *J* ha il suono del *g*, come nella parola italiana giammai, p. e. *John* che si legge *Giōn*.

S è dura in principio di parola, dolce in fine; p. e. *soda*, *his*, la prima dura e la seconda dolce. Nella finale *sion* la *s* quando è preceduta da vocale si pronuncia dolce simile al *j* francese; *occasion* che si legge *oc-chegion* [7 6]; preceduta da consonante si pronuncia *sci* duro, *dimension* leggesi *dimenscioen*. Quand'è seguita dall' *u* se preceduta da vocale la *s* si legge dolce come il *j* francese, se preceduta da consonante si pronuncerà *sci* duro così *pleasure* leggesi *plejūr* [7]; *sensual* leggesi *sensciual*.

253.

Signorina, seguito dal nome proprio o di famiglia dicesi *Miss*.

bravely, valorosamente

the same, lo stesso

to be [XVI] *introduced* [35], esser presentato

tolerably, passabilmente

gallant, valoroso

to [XI] *fight*, combattere, battersi

the [XVII] *challenge*, il cartello, la sfida

the steam-boat [3 4], il battello a vapore

to be [VIII] *acquainted*, aver conoscenza, esser in relazione

fought [4] *fought*

3 *to mean* { pensare / intendere / voler dire / aver l'intenzione — 2 *meant* — 2 *meant*

so kind as, così buon da

what do you mean? che dite? *enemy,* nemico.

Who is that general? He is the same that commanded last year. No, it is his brother, I know them both. Where have you been acquainted with them? I have been introduced to them by my cousin at Paris. Are they gallant? Yes, both, they have both fought bravely in Crimea. Do you think they will fight? Perhaps. Why did they fight? They fought for their liberty. Are you acquainted with that pretty young lady? Yes she is Miss Davenne, I have been introduced to her last week at our ambassador's. How have you unterstood one another? Oh, she speaks english tolerably well. I should be very glad to make her aquaintance, be so kind as to introduce me to her. Willingly. Instead (*) of fighting for his country he fought for its enemies. What do you mean? I will esplain it you to morrow. He meant to offend you. Indeed? I will send him a challenge and fight with him. Do you mean to go to morrow by the steam-boat? Perhaps. What do you mean? I was speaking of the gallant officer to whom you have introduced me the day before yesterday.

254.

Compiacetevi di presentarmi a quella signorina, mi hanno detto ch'essa parla passabilmente l'inglese e perciò desidero di fare la sua conoscenza. Mi rincresce ma non ho relazione con lei, non le fui mai presentato; conosco però suo padre che combattè in America sotto i miei ordini, e se volete vi presenterò a lui, e credo che sarà lo stesso. Così invece di fare la sua conoscenza farò quella di suo

(*) iuvece.

padre, vi ringrazio non è lo stesso per me. Vi assicuro egli è un valoroso ufficiale ed ha sempre combattuto valorosamente contro i nemici della sua patria; forse egli vi presenterà a sua figlia. Che cosa voleva dire con quelle parole? Non lo so davvero, forse aveva intenzione di offendervi, se così fosse fareste bene a mandargli una sfida e a battervi con lui. Che dite? Niente che vi possa offendere. Pensate di partire presto? Non lo so, forse partirò la settimana ventura col battello a vapore.

255.

to beat[3], battere	*beat*	*beat* o *beaten*
to feel[IV], sentirsi	*felt*	*felt*

to be acquitted, esser assolto
to come off, cavarsela
to feel the pulse, sentire il polso
the trial[II], il dibattimento
slight[XI], leggero
candle, candela

for stealing { per rubare / per aver rubato

without speaking, senza parlare *at noon*, a mezzogiorno.

Le preposizioni le quali tutte reggono l'accusativo nei pronomi reggono il participio presente nei verbi.

to clear up, rasserenarsi, rischiararsi
to break into, irrompere
to break up, sciogliersi
to kill, uccidere, ammazzare
the pulse, il polso
to go on, continuare
to put out, spegnere
the meeting, la radunanza
to take place, aver luogo.

How did he come off? I think he was acquitted. When did the trial take place? Last Saturday. How do you feel? I am angry because he has stolen me twenty pounds and he was acquitted without giving any good reason. The weather clears up, let us go and take a walk. The meeting broke up at noon without taking

any resolution. Go on and tell us what has happened. The soldiers broke into the town and we were afraid. He felt offended and sent him a challenge. He came off with a slight wound. Put out the candle, it is not yet dark. He put out the fire because it was too warm. Let me feel your pulse. They have arrested a thief who had stolen a golden watch. When does the trial take place? Next monday at a quarter past two. A crowd broke into the hall. (*) Why have you sent for the physician? Because I felt unwell.

256.

Dopo aver rubato e ammazzato se la cavò con un anno di prigione. Credeva che fosse stato assolto. Non siete stato al processo? Nò, quando ha esso avuto luogo? Il venticinque del mese passato. Non ci sono andato perchè mi sentiva poco bene. Come vi sentite adesso? Meglio, vi ringrazio. Che cosa avete avuto? Mi sono spaventato quando i soldati irruppero nella città. Siete stato molto tempo ammalato? Me la sono cavata con tre giorni di febbre. (**) Egli spense la candela e andò a letto. Spegnete il fuoco, fa troppo caldo in questa stanza. Se il tempo si rasserena farò una passeggiata coi miei figli. Egli fu arrestato per aver rubato del panno al sarto di nostro zio. Fu egli punito? No, fu assolto. Dopo aver scritto una lettera spense la candela e uscì.

257.

to lay the cloth { metter la tovaglia / preparare la tavola

to sing, cantare *sang* *sung*[6]

to show into, condurre in, introdurre

to get forward,[5 4] progredire *walk in,* entrate

the floor, il piano

(*) sala. (**) *fever.*[3]

around,[1] intorno	*the staircase*,[VIII] la scala
to get up, salire	*the song*, la canzone
the drawing room,[4] il salotto	*this way*,[VIII] per di quà
the satisfaction,[6] la soddisfazione	*to the left*, a sinistra.

I had the satisfaction to see your father in good health. Get up, if you please, there is a gentleman who wishes to see you. He had the satisfaction to be introduced to the prince. They knock. It is Mr. Diversi. Show him into the drawing-room. Did your sister sing at the concert last night? Yes, she sang an italian song. I am told she sings very well. Do you sing also? No, I do not. Waiter show us into the dining-room (*) It is on the second floor, this way, gentlemen, (**) get up by this staircase. This staircase is very high indeed, I am tired. Lay the cloth, Charles. Directly sir. John, show these gentlemen into the dining room. Put some chairs around the table. On which floor do you live? On the third, but the staircase is not very high. Somebody knoks, walk in. Let us go, if a gentleman come, show him into the drawing room. My cousin wrote to his master that he could not take a lesson to-day. What did he write? Here is the copy of the letter:

Sir,

I am sorry, I cannot take a lesson to-day. My father has come back this morning from Brussels and wishes to see us all around him, as he has been so long away from home. I shall come to take a lesson to-morrow and will be very diligent, that I may get forward in my english studies. My father and mother send you their best compliments. I am, with respect,

Charles Seshange

(*) sala da pranzo.

(**) *Sir* non ha plurale; *gentlemen* serve di plurale tanto a *sir* che a *gentleman*.

258.

Perchè non avete cantato jer l'altro al concerto? Mi si dice che cantate molto bene. Non cantai perchè mi sentiva poco bene, ma mio fratello cantò una canzone italiana. Introducete il signore nel salotto. Dove volete andare? Nella sala da pranzo. Essa è al primo piano. Salite la scala ed entrate nella seconda porta a sinistra. Per di qua, signori. In che piano abita il medico? Nel quinto. Un buon padre deve sempre aver i suoi figli attorno. Studiate, mio caro, acciocchè possiate progredire ed esser la gioja dei vostri genitori. Battono. Chi è? È il signor Leshange. Introducetelo nel salotto e ditegli che vengo subito. Giovanni, avete preparato la tavola? Non ancora. La signora mi disse di preparare alle sei, e non sono che le cinque e mezzo. Quando avete preparato venite a dircelo. Non mancherò.

259.

to leave, lasciare *left*	*left*
the United States, gli Stati Uniti	*notorious*, famoso
the corkscrew, cava-turaccioli	*mushrooms*, funghi
long ago, già da molto tempo	*fluently*, correntemente
to pick, raccogliere, mondare	*pick-pocket*, borsaiuolo
to give notice, dare avviso	*the pocket*, la saccoccia
to commit, *to order*, commettere, ordinare	*to refuse*, rifiutare
	negligence, negligenza.

Do you like mushrooms? Oh yes, very much; I am sorry they are too dear, otherwise I should eat some every day. He left me alone and went away. Why has he left his country? Because he was pursued by his creditors. The waiter has forgotten to bring a corkscrew. Waiter, a corkscrew, if you please. Directly sir. What is your country, sir? I am a Frenchman. And how does

it happen that you do not speak french more fluently? Because I have left my country long ago. Did you leave there your parents? I left there only my father, my poor mother was already dead. They take the photography of notorious pick-pockets in the United-States. Why do they call them pick-pockets? Because they pick other people's pockets. Please to give me notice when you are to arrive, that I may come and meet you at the railway station.

260.

Lascerei il mio paese e andrei in Inghilterra se i miei genitori non avessero bisogno di me. Dove avete lasciato il cava-turaccioli? Sulla tavola nella stanza da pranzo. Perchè non avete introdotto quei signori in salotto? Perchè hanno rifiutato di salire. Dite al servo che siccome abbiamo dei forestieri a pranzo, desidero avere dei funghi. Vi avrei scritto da molto tempo, se non avessi avuto tanti affari, spero sarete così buono da perdonarmi la mia negligenza. Egli mi avrebbe lasciato da molto tempo se non mi amasse tanto. Voi parlereste correntemente l'inglese da molto tempo se foste stato più diligente, e foste venuto sempre alla lezione. Avete torto di essere in collera con me, se m'aveste dato avviso che mancavate di denaro avrei saldato i nostri conti già da molto tempo. Datemi avviso quando desiderate i libri che mi avete commesso.

261.

cash, numerario, denaro contante
the full balance, il completo saldo
Messrs. Boni & comp., Signori Boni & comp.
to deliver, rimettere
importance, importanza
to send, spedire

Signori col nome nello stile commerciale si dice *Messieurs* e si scrive in abbreviazione *Messrs.*

Sono molto inquieto per non aver ricevuto vostre notizie da un mese, vi ho spedito una lettera con una

acclusa di grande importanza che vi pregava di rimettere al suo indirizzo. Mi prendo la libertà di mandarvi una cambiale pagabile a vista sopra i signori N. N. i quali vi rimetteranno senza dubbio il numerario, che voi terrete per il completo saldo dei nostri conti. Addio.

A VERY SINGULAR EXCUSE.

An Irishman, accused of having stolen a

6 XIX 6
gun, was taken, and brought to justice. On

13
the day of trial he was reflecting on what
dibattimento rifletteva

XVI XIX
defence he should make before the judges,
difesa dovesse fare

when he saw a fellow-prisoner return from
compagno di prigione

4
the court, having been tried for stealing a
processato

goose. — Well, said the Irishman, how have

you come off? — Oh! replied the other, I am

acquitted. — What defence did you make? —

Why, I told the judge that I had brought

up the goose from the time it was a gosling,
via papero

and that I had witnesses to prove it.—Very
testimoni
good, indeed, said Paddy, (*) who was at that moment called into court to take his trial; stay a short time for me, (**) I shall soon be
state breve
acquitted.

IX 6
He was then conducted to the bar, the ac-
sbarra
27 6
cusation was read, and the judge asked him what he had to say in his defence.—My lord, replied the Irishman, I have brought up that gun ever since it was a pistol, and I can
fino da che
bring witnesses to prove it.—The judge, how-
XVI
ever, and the jury were not sufficiently
6
credulous, and poor Paddy was condemned to be transported.
deportato.

(*) Nome che si da agl' Irlandesi.
(**) aspettatemi un momento.

A VERY SINGULAR EXCUSE.

An Irishman, accused of having stolen a gun, was taken, and brought to justice. On the day of trial he was reflecting on what defence he should make before the judges, when he saw a fellow-prisoner return from the court, having been tried for stealing a goose.—Well, said the Irishman, how have you come off? — Oh! replied the other, I am acquitted. — What defence did you make? — Why, I told the judge that I had brought up the goose from the time it was a gosling, and that I had witnesses to prove it. — Very good, indeed, said Paddy, who was at that moment called into court to take his trial; stay a short time for me, I shall soon be acquitted.

He was then conducted to the bar, the accusation was read, and the judge asked him what he had to say in his defence.—My lord, replied the Irishman, I have brought up that gun ever since it was a pistol, and I can bring witnesses to prove it. — The judge, however, and the jury were not sufficiently credulous, and poor Paddy was condemned to be transported.

Who was accused of having stolen a gun?	*An Irishman.*
Where was he brought to?	*He was brought to justice.*
On what was he reflecting on the day of trial?	*He was reflecting on what defence he should make before the judges.*
Why was one of his fellow-prisoner tried?	*For stealing a goose.*
How had he come off?	*He was acquitted.*
What defence did he make?	*He told the judge that he had brought up the goose from the time it was a gosling.*

What said Paddy hearing this?	*He said to his fellow-prisoner: Stay a short time for me, I shall soon be acquitted.*
What said he when he was conducted to the bar?	*He said he had brought up that gun ever since it was a pistol.*
Were the judges credulous?	*No, they were not, and poor Paddy was condemned to be transported.*

Dialogo

Il Ristoratore.	*An eating-house*
Signori, vogliono pranzare in sala o in gabinetto particolare?	*Gentlemen, do you wish to dine in the saloon, or in a private room?*
Conduceteci in un gabinetto particolare, ci staremo più quieti.	*Show us into some private room; we shall be more quiet there.*
Si compiacciano di salire per questa scala al primo piano.	*Please to get up on the first floor by this staircase.*
Cameriere, questa biancheria non è pulita.	*Waiter, this linen is not clean.*
Ve ne porterò dell' altra.	*I shall bring you some other.*
Preparate sull'altra tavola.	*Lay the cloth on the other table.*
Portateci la carta.	*Bring the bill of fare.*
Eccola, signori.	*Here it is, gentlemen.*
Dateci una zuppa e del pane fresco.	*Give us a soup, and new bread.*
Che vino desiderano?	*What wine do you wish to have, gentlemen?*
Vino rosso.	*Red wine.*
Avete del pesce fresco?	*Have you any fresh fish?*
È appunto arrivato.	*It is just arrived.*
Portateci delle carpe e dei lucci.	*Bring us some carp and pike.*

Datemi un piatto pulito.	*Give me a clean plate.*
Avete là un cava-turaccioli?	*Have you a corkscrew there?*
La bottiglia è già sturata.	*The bottle is uncorked.*
Cameriere, mettete vicino alcuni piatti, le bottiglie e i bicchieri; ci serviremo da noi.	*Waiter, place a number of plates, the bottles and glasses near us; we shall help ourselves.*
Volete legumi, cavoli fiori, o piselli?	*Will you have vegetables? cauliflowers, small peas?*
Dateci degli sparagi.	*Give me some asparagus.*
Che il burro sia più fresco che sia possibile.	*Let the butter be as new as possible.*
Portateci del filetto di manzo con funghi e un pollo arrosto.	*Bring, us some filet of beef with mushrooms, and, a roasted chicken.*
Vorremmo anche della selvaggina.	*We want some game also.*
Quest'olio puzza fortemente.	*This oil is strong-scented.*
Signori, è olio italiano.	*Gentlemen, this is italian oil.*
È possibile; ma ha lasciato il suo paese da molto tempo.	*It is possible; but it left its country long ago.*
Dateci pesche, fichi, fragole e noci.	*Give us peaches, figs, strawberries, and nuts.*
Portate il conto.	*Bring the bill.*
Ecco qualcosa per voi.	*Here is something for you.*
Quando ce ne andremo pagheremo al banco.	*We'll pay at the bar when we go.*

Ripetizione.

Ditemi la XIX regola di lettura. Come si dice signorina avanti al nome? E *signori* avanti alle ditte commerciali? Ditemi in inglese l' infinito, il passato e participio passato dei seguenti verbi: *pensare, voler dire, battere, sentirsi, cantare, lasciare.*

Lezione trentesima quarta. Lesson the thirty fourth.

XX. — Regola di lettura: *t* si pronuncia generalmente come in italiano; le desinenze *tial, tian, tien, tion, tiate,* si pronunciano *scia, scie, scio,* alquanto aspro; p. e. *nuptial* che si legge *noepscial; nation* che si leggerà *nescioen.*

Y si pronuncia come *j* in *jeri.*

X avanti a consonante o in fine di parola si pronuncia *ks, sixty* che si legge *siksty, index* che si legge *indeks;* avanti a vocale si pronuncia *gs* pronunciando il *g* duro, così *example* si legge *eg-semple.*

262.

Che avete caro Guglielmo, chi cercate? Cerco vostro fratello. Che desiderate da lui? Devo tradurre una lettera in inglese per un affare di grand'importanza, e non so come fare, non conosco che lui che possa farmi questo favore, egli parla l'inglese correntemente e lo scrive passabilmente. Mi rincresce, ma anche se lo cercaste tutto il giorno non lo trovereste, egli è partito ieri mattina col battello a vapore e ritornerà domani l'altro con la ferrovia; ma non importa, compiacetevi di darmi la lettera e procurerò di tradurla io stesso. Come, voi pure sapete l'inglese? ma or sono cinque mesi non ne sapevate nulla! Avete ragione, ma in cinque mesi io credo averne appreso abbastanza per tradurre una lettera non molto difficile e parlare di cose famigliari. Come avete fatto, la lingua inglese e così difficile! . . . . . Io ho cominciato due volte a studiarla e me ne sono stancato perchè l'ho trovata troppo difficile. Ho avuto la buona fortuna di trovare un metodo che in vece di stan-

care come la maggior parte degli altri o scoraggiare (*) colle grandi difficoltà che vi si incontrano invita allo studio con un procedimento facile e graduato, e siccome v'insegna parole e frasi nello stesso tempo che v'insegna le regole, avete ben presto la soddisfazione di poter dir o scrivere qualche cosa; così che avendo studiato da due o tre ore al giorno io spero di poter servirvi . . . . . . ma vediamo la lettera . . . . Eccola.

Signore,

Avendo un conto inaspettato da pagare, e mancando di denaro, mi prendo la libertà di sturbarvi per il saldo dei nostri conti. Se non poteste farmi avere il tutto, mandatemene almeno una parte e obbligherete sommamente il vostro servo.

Ecco la traduzione, siete contento? Ve ne ringrazio infinitamente, quando ricevo la risposta mi prenderò la libertà di sturbarvi di nuovo. Addio.

Battono . . . . Chi è? Il servo del sig. Guglielmo, egli vi manda questa lettera e vi prega di tradurla. Date quì.

Agreeably to your request, I have enclosed for the full balance which remains due, an order payable at sight, to Mr. Underwood in your place, who will deliver the cash, upon receiving your receipt for the same. I request that, for the future, you will give me proper notice, when you wish payment to be made.

Va bene, ditegli che alle 3 gli manderò la traduzione.

(*) *to discourage.*

FINE DELLA PRIMA PARTE.

In capo ai sottonotati esercizi lo studente aggiungerà le seguenti parole:

al tema N°	3	*yes*, si
»	24	*joiner*, falegname
»	30	*eaten*. mangiato
»	31	*many*, molti
»	41	*so*. così
»	64	*to know*, conoscere
»	65	*tall*, alto (di persone)
»	72	*to listen*, ascoltare
»	76	*water*, acqua
»	103	*army*, armata
»	107	*gained*, guadagnato
»	110	*to buy*, comperare
»	117	*short*, corto
»	139	*work*, lavorate
»	140	*during*, durante
»	149	*to shut*, chiudere
»	»	*to be* { essere / per essere
»	»	*cherries*, ciliegie
»	155	*fire*, fuoco
»	189	*somebody*, qualcuno
»	»	*to wait*, aspettare
»	171	*business*, (*) affari
»	172	*ham*, prosciutto.
»	200	*on horseback*, a cavallo
»	208	*poor fellow*, povero diavolo
»	217	*leg*, gamba
»	225	*esteemed*, stimato
»	232	*to follow*, seguire
»	553	*young lady*, signorina (senza il nome).

(*) sempre al singolare.

ERRATA - CORRIGE

Lo studente è pregato di correggere i seguenti errori come gli andranno capitando sotto mano.

		errore	*correzione.*
Pag.	16	yes is good	yes he is good
»	28	shoeamaker	shoemaker
»	»	has given	have given
»	»	our dughters is	our daughter is
»	58	daugter	daughter
»	61	hater	hatter
»	»	phisician	physician
»	73	[3 6] worthy	[5 6] worthy
»	81	wich	which
»	99	to [6 4] want	to [5 4] want
»	106	the naughy boy	the naughty boy
»	123	does that man takes	does that man take
»	149	woorden-horse	wooden - horse
»	167	He who is seeking	She who is seeking
»	158	wellcome	welcome
»	186	thou shall	thou shalt
»	»	he shalt	he shall
»	190	to throw [4]	to throw [4]
»	191	[6] of others	[6] of others
»	224	loose	lose
»	229	cloath	cloak
»	234	tn Inverness	to Inverness
»	239	untess	unless
»	291	shiling	shilling
»	300	sh ut	shut.